Automatica Brus
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
caffè, bevande calde e fredde, snacks
ACQUI TERME • Tel. 014479522-014479645

L'ANCORA duemila

Spedizione in abbonamento postale - 45%
Art. 2 comma 20/b, legge 662/96 - Filiale di Alessandria

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI ACQUI - DOMENICA 23 APRILE 2000 - ANNO 98 - N. 16 - L. 1500 - € 0,77

La parola del vescovo

Pasqua: l'evento che cambia la vita

Se per tutti l'evento della Pasqua riveste un alto valore simbolico - quello della fecondità del sacrificio, se compiuto con amore; o della dura realtà del male, che non può essere vinto senza sofferenza - per il cristiano costituisce il fatto che cambia radicalmente il modo di vedere la vita, il rapporto con Dio e col prossimo, la colpa morale, il dolore e la morte.

In quell'avvenimento, infatti,

+ Livio, vescovo

• *continua alla pagina 2*

Elezioni del Consiglio regionale: vince Forza Italia più che la Lega Nord

Anche Acqui vota il centro-destra ma alle urne il 10% in meno del '95

Acqui Terme. Non è stato sufficiente l'exploit personale del dott. Gianfranco Ghiazza per i Democratici di Sinistra con 1628 preferenze, a far prevalere il partito di Livia Turco nella città termale. Anche ad Acqui Terme si è imposta la coalizione che appoggiava Enzo Ghigo il presidente uscente del Consiglio regionale, con un voto che ha premiato di più Forza Italia (2792), che il novello alleato della Lega Nord (1240).

L'analisi del voto del 16 aprile scorso, che ha dato uno scossone a tutto il paese, si presenta estremamente difficile soprattutto perché le coalizioni cambiate lasciano il campo libero a diverse interpretazioni, e si sa che ogni partito riesce poi a trovare qualche ragione per dimostrare, numeri alla mano, che la sconfitta non è stata tanto pesante, che a ben guardare c'è un mantenimento di posizioni, che …

A guardare i risultati delle elezioni per il Consiglio regionale del Piemonte alla fine di aprile del 1995, i votanti sono diminuiti di un numero non indifferente, a controprova del progressivo disinteresse degli elettori per una politica confusa e caotica: nel 1995 gli elettori erano 18022, i votanti 14.637 (81,2%); il 16 aprile del 2000 gli elettori erano 17.761, i votanti sono stati 12.577 (70,8%).

Un 10 % in meno che vuol dire quasi 1800 elettori non affluiti alle urne nell'ultima tornata, il che a nostro parere sembra costituire il dato che dovrebbe maggiormente far riflettere. L'ulteriore flessione della Lega Nord, in una città che viene ritenuta la roccaforte del partito del Carroccio, non fosse per

M.P.

• *continua alla pagina 2*

ACQUI TERME - Totali presidente Regione

Candidato (lista)	*Voti validi*	*%*
■ **Bonino Emma** (Emma Bonino)	503	4.36%
■ **Ghigo Enzo** (Per il Piemonte)	5783	50.11%
■ **Turco Livia** (Livia T. per il Piemonte)	4865	42.16%
■ **Tevere Antonio** (Partito Umanista)	32	0.28%
■ **Calvo Francesca** (Polo Federalista)	357	3.09%

Tutte le preferenze

Acqui Terme. Queste le preferenze espresse per i candidati all'elezione del Consiglio Regionale.

Lista 1 - Emma Bonino: Bonino Emma 51, Gatti Emanuele 2, Albertoni Ionnes 0, Cervetti Alessandro 46, Torti Paolo 0 (totale 99);

Lista 2 - Lega Nord Piemont: Rossi Oreste 57, Forlini Primo 428, Gemme Alessandro 2, Matis Ester 0, Soban Paolo 1 (totale 488);

Lista 3 - Verdi Verdi: Lupi Alessandro 1, Rocchetta Giorgia 0, Romeo Annunziata , Socco Massimiliano 0, Zaffino Loredana 0 (totale 1);

Lista 4 - Liberal Sgarbi i

continua alla pagina 2

Lunedì 24 aprile si concludono i lavori

Merendino in piazza con Ninfe e Ninfee

Acqui Terme. «Merendino in piazza». È il titolo della festa in programma lunedì 24 aprile, manifestazione destinata a coinvolgere non solamente piazza Italia, ma anche una vasta area del centro storico.

L'appuntamento diventerà anche occasione per l'inaugurazione definitiva delle fontane delle ninfe e delle ninfee.

La cerimonia è prevista alle 15.30 con l'intervento del Corpo bandistico di Rivalta Bormida. La festa, come affermato dagli organizzatori, l'assessorato al Commercio, la Società consortile Langhe Monferrato Roero e l'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, comprenderà la distribuzione, con inizio verso le 16, di «piatti tipici della Pasqua», come affermato dagli ideatori della manifestazione.

I negozi, dalle 15 alle 19.30, rimarranno aperti. Il reparto commerciale della città, infatti, ha aderito all'iniziativa «Acquistifelici» e «Acqui &», comprendenti appuntamenti iniziati il 9 aprile con la Festa di primavera e continuati il 16 aprile con la Festa dei vini acquesi. Come annunciato sui depliant e sui manifesti affissi per pubblicizzare la manifestazione, nel centro storico sono disponibili trecento posti auto per chi è interessato allo shopping nelle vie del centro della città.

Per il giorno del merendino la Fontana delle ninfe di piazza Italia sarà completata con il bassorilievo realizzato con figure ondeggianti delle ninfe, divinità dei boschi e dei fiumi, del verde

continua alla pagina 2

Nella nostra zona

Il grande risultato del centro-destra

Acqui Terme. I risultati delle elezioni regionali di domenica 16 aprile, anche per la nostra zona, vedono una notevole affermazione del centro destra rispetto al centro sinistra.

Ghigo ed il centro destra hanno sfondato anche in zone sinora roccaforti del centro sinistra, vedi l'ovadese (tranne Ovada e qualche altro centro) mentre in zone più di centro destra, come la valle Belbo e le valli Bormida, vi è stato un consistente rafforzamento.

Queste mutazioni, che si possono rilevare, così come altre considerazioni, analizzando le pagine speciali su questa tornata amministrativa regionale, non sono riconducibili solo ai candidati locali, perché su entrambi i fronti ci sono stati grandi risultati al di la dell'elezione (vedi Cavallera, Cotto, Albano o Ghiazza), ma alla voglia di concretezza di una politica regionale, ma anche nazionale, che sia più vicina ai bisogni della gente, che cerchi di dare soluzione ai suoi quotidiani problemi. Popolazioni che oggi si identificano meglio nel centro destra rispetto ad un centro sinistra che era riuscito a far nascere aspettative e speranze, con notevoli consensi nel '96.

Le stesse aspettative e speranze che però si sono via via affievolite.

G.S.

Acquiambiente 2000

Confermata la presenza di Beppe Grillo

Acqui Terme. È ormai ufficiale, la proclamazione dei vincitori del Premio Acquiambiente avverrà alle 21 di domenica 28 maggio, al Teatro Ariston di Acqui Terme. Animatore ed ospite della cerimonia sarà Beppe Grillo.

La cerimonia, come affermato dalla segreteria del Premio, «contemplerà anche il riconoscimento speciale riservato ad aziende industriali operanti nel settore ambientale che si sono distinte per particolari benemerenze relativamente a cicli produttivi o specifici prodotti».

Sempre la segreteria del Premio annuncia che «sarà cura dell'amministrazione comunale predisporre l'invio degli inviti e che la comunicazione dei nominativi dovrà pervenire, da parte degli enti alla segreteria dell'«Acquiambiente» entro il 30 aprile».

Il numero dei posti è limitato rispetto alla rilevanza della manifestazione che prevede la presenza di Beppe Grillo, il conosciutissimo attore comico che si è imposto per la sua satira graffiante in tutti i settori.

Quindi ogni ente, associazione e tutti coloro che negli anni hanno collaborato con il Comune alla realizzazione del Premio, possono richiedere il «pass» per partecipare alla manifestazione.

Dati ufficiosi in attesa di conferme

I probabili nomi del Consiglio regionale

Acqui Terme. Sono ancora in corso le lunghe e complesse operazioni di conteggio dei voti espressi alle elezioni regionali di domenica 16 aprile. Fino alla proclamazione ufficiale dei vincitori, prevista tra una quindicina di giorni, i dati devono ritenersi ufficiosi.

A questo momento comunque, i numeri sono già sufficientemente stabilizzati per poter abbozzare con buona approssimazione quella che sarà la composizione del nuovo Consiglio regionale (60 consiglieri) che affiancherà il riconfermato presidente Enzo Ghigo.

Così si presenterà probabilmente la maggioranza. Forza Italia dovrebbe avere 22 consiglieri: Ghigo, Cattaneo, Cantore, Bussola, Pozzo, Scanderebegh, Ferrero, Burzi, Leo, Marengo, Manolino, Bolla, Cavallera, Albano, Pichetto, Costa, Cotto, Toselli, Galli, Gallarini, Racchelli, Pedrale.

Alleanza Nazionale ne avrebbe 9: Casoni, Vaglio, Valvo, Ghiglia, D'Ambrosio, Salerno, Galasso, Rossi e Mancuso.

Questa situazione potrebbe però cambiare in seguito all'ultima notizia che vedrebbe "promosso" anche il presidente provinciale alessandrino di An, Marco Botta. In questo caso An salirebbe a 10 consiglieri e Forza Italia scenderebbe a 21, perdendo probabilmente uno dei due seggi del Verbano.

La Lega Nord avrebbe 4 consiglieri: Cota, Rossi, Dutto e Bri-

continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Castelnuovo: l'addio a don Gianni Taramasco.
Servizi a pag. 6

- A Cassine Roberto Gotta sbaraglia gli avversari.
Servizio a pag. 17

- Speciale elezioni regionali: i risultati negli 89 paesi della Diocesi.
Servizi alle pagg.18 e 19

- Gian Carlo Veglio riconfermato sindaco di Cortemilia.
Servizio a pag. 20

- Elezioni regionali ad Ovada: prevale la Turco, bene F.I.
Servizio a pag. 31

- Ovada: i sottopassi di nuovo al centro dell'attenzione.
Servizio a pag. 32

- la Valle Stura in controtendenza.
Servizio a pag. 37

- Il ribaltone della Regione allo specchio dei voti di Cairo.
Servizio a pag. 38

- Canelli: Bielli primo escluso del CCD.
Servizio a pag. 42

- I nicesi hanno scelto Ghigo "governatore" del Piemonte.
Servizio a pag. 47

BENZI - RAIMONDI
VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
CITROËN ganci traino "Ellebi" • antifurti • autoradio
VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI Buffetti CENTRO TIM
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Sono disponibili i nuovi modelli UNICO 2000 e MUD dichiarazione rifiuti
TNT Point
REGISTRI CONTABILI - DOCUMENTI FISCALI

DALLA PRIMA

Pasqua: l'evento

siamo personalmente coinvolti. È per noi, al fine di porre rimedio ai nostri peccati, che Dio ha chiesto a Gesù, il Figlio innocente, il volontario sacrificio della vita terrena: un atto di supremo valore morale e di insuperabile intensità di dedizione, idoneo quindi a riparare a nome dell'umanità tutte le mancanze di amore e di obbedienza a Dio di cui gli uomini si rendono colpevoli.

Bisogna riconoscere che alla base degli atti di ingiustizia e di violenza, di corruzione e di falsità; alla sorgente delle colpe di infedeltà e di noncuranza per le sofferenze del prossimo, c'è una ribellione a Dio, il rifiuto di docilità al suo valore, l'indifferenza per il suo amore. Sono quindi scelte che, oltre al danno inflitto alle persone ed al degrado morale procurato al soggetto stesso, causano la rottura del rapporto con Dio.

Chi persiste in quel comportamento ha ancora motivo di dichiararsi cristiano? A che cosa si riduce la fede, quando Dio viene abitualmente trascurato, quando al centro dell'attenzione e dell'impegno si collocano l'io con le sue passioni e le sue pretese, e quando non si attribuisce nessuna importanza alla vita futura?

Tuttavia a chi chiede se è possibile ribaltare questa situazione, la risposta è sicura: "Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati, da morti che eravamo per i peccati, ci ha fatti rivivere con Cristo" (Ef. 2,4). Gesù risorto dispone di "ogni potere in cielo e in terra" (Mt. 28,18).

Lo esercita attirandoci a riconoscere la nostra responsabilità ed a pentirci; ci aiuta quindi a realizzare quel profondo rinnovamento di mentalità, di sentimenti e di progetti, di rapporti e di comportamenti che costituisce una vera conversione.

E non manca di accompagnarci nel cammino, di sostenerci nelle difficoltà e di mantenere viva la fede e ardente l'amore.

Infatti, a chi compie la propria parte, Dio non lascia mancare la grazia, la forza interiore per assimilare i valori di Cristo e crescere nell'unione con lui.

Nel cambiamento di vita ci è dato di sperimentare personalmente la potenza della risurrezione di Cristo, di assaporare la vera pace del cuore, il rasserenante sollievo che ci viene dall'affidare pienamente a lui la nostra persona per l'oggi e per il domani.

Mentre ci rallegriamo per la risurrezione del Signore che comincia a condividere quaggiù, il cuore si apre alla ferma fiducia di raggiungere quel fine per il quale Dio ci ha dato la vita e ci ha fatto incontrare in Gesù il Salvatore.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.
Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.tte, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.
http://www.acquiterme.it/lancora/hplancora.htlm • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi - **Vice direttore:** Enrico Scarsi
Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.
Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.
Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.
Associato FIPE - *Federazione Italiana Piccoli Editori.*
Membro FISC - *Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*

DALLA PRIMA

Anche Acqui vota

ACQUI TERME - Elezioni regionali

Lista	Voti validi	%
■ **Bonino Emma** (Emma Bonino)	**503**	**4.36%**
● **Emma Bonino**	332	3.28%
■ **Ghigo Enzo** (Per il Piemonte)	**5783**	**50.11%**
● **Lega Nord Piemont**	1240	12.23%
● **Liberal Sgarbi Libertari**	75	0.74%
● **Alleanza Nazionale**	880	8.68%
● **CCD con Casini**	76	0.75%
● **Forza Italia**	2792	27.54%
● **CDU - PPE**	140	1.38%
● **Partito Socialista**	59	0.58%
■ **Turco Livia** (Livia T. per il Piemonte)	**4865**	**42.16%**
● **Pensionati**	76	0.75%
● **I Democratici**	229	2.26%
● **Democratici di Sinistra**	2473	24.40%
● **Socialisti Democratici Italiani**	331	3.27%
● **Comunisti Italiani**	373	3.68%
● **Verdi**	178	1.76%
● **Partito Comunista Rifondazione**	477	4.71%
● **Centro per il Piemonte Popolari**	254	2.51%
■ **Tevere Antonio** (Partito Umanista)	**32**	**0.28%**
■ **Calvo Francesca** (Polo Federalista)	**357**	**3.09%**
● **Verdi Verdi**	45	0.44%
● **Autonomisti per l'Europa**	107	1.06%
✉ **Elettori**	17761	
✎ **Votanti**	12577	70.81%
❑ **Bianche**	307	2.44%
☒ **Nulle**	730	5.80%

altro, perché è retta dal commissario del partito di Bossi, Bernardino Bosio, oltre a motivazioni contingenti (Calvo e dissidenti su tutti) ha ormai origini lontane, che abbiamo già avuto modo di sottolineare da queste colonne: una gestione troppo personalistica del potere, una noncuranza delle opinioni altrui che sovente assume le connotazioni della tracotanza ed, ultimamente, scelte non proprio tutte azzeccate (arredo urbano, viabilità interna, comportamenti enigmatici sul problema Terme), che hanno diminuito il proprio credito ed aumentato quello dei propri avversari politici (vedi successo di Ghiazza). Tra i vari problemi che questo voto ha messo in luce, il più eclatante è comunque la disaffezione alla politica, e su questo, più che sul tipo di coalizione che permetta di conquistare il posto di potere, tutti dovrebbero riflettere.

DALLA PRIMA

Tutte le preferenze

Libertari: Cavinato Luisa 21, Zavattaro Mauro 7, Demetri Adamo 0, Boer Ugo 0, Zucchi Barbara 0 (totale 28);

Lista 5 - Pensionati: Benvenuto Quintilio 0, Ferreo Ornella 1, Rampone Carla 0, Silla Ernesto 1, Zuin Ernesto 0 (totale 2);

Lista 6 - I Democratici: Savi Nicola 28, Bruzzone Massimo 4, Capelletti Francesco 5, Franco Giancarlo 1, Ganora Sergio 14 (totale 52);

Lista 7 - Alleanza Nazionale: Griffini Massimo 101, Botta Marco 119, Gandini Giorgio 3, Maconi Antonio 49, Pisani Ernesto 17 (totale 289);

Lista 8 - CCD con Casini: Broglia Fabio 3, Di Gregorio Alessandro 1, Rava Luigi 3, Summa Donato 0, Trussi Carlo 2 (totale 9);

Lista 9 - Democratici di Sinistra: Muliere Rocchino 12, Borioli Daniele 0, Ghiazza Gianfranco 1628, Ghio Ilde 8, Repetto Franca 3 (totale 1651);

Lista 10 - Socialisti Democratici Italiani: Taverna Pier Angelo 5, Bricola Giorgio 7, Gagliano Antonino 0, Martini Rita 0, Olivieri Giuseppe 224 (totale 236);

Lista 11 - Comunisti Italiani: Barbieri Stefano 3, Barbadoro Massimo 0, Giacomazzi Michele 0, Nespolo Maria Grazia 13, Paravidino Paolo 90 (totale 106);

Lista 12 - Forza Italia: Cavallera Ugo 583, Albano Nicoletta 266, Freddi Roberto 7, Priano Fabrizio 54, Stirone Rosanna 29 (totale 939);

Lista 13 - CDU - PPE: Bailo Giorgio 3, Cipolla Luigi 1, Corsico Alessandro 23, Del Nevo Claudio 0, Semino Alberto 2 (totale 29);

Lista 14 - Verdi: Milano Renato 0, Raggio Francesca 1, Lacqua Marco 54, Pasero Claudio 0, Nycz Danuta 0 (totale 55);

Lista 15 - Partito Socialista: Cuccuru Costanzo 0, Guglielmini Giambruno 0, Montagna Piercarlo 0, Parodi Giuseppe 0, Repetto Ettore 0 (totale 0);

Lista 16 - Autonomisti per l'Europa: Melchioni Giorgio 4, Bandirola Maria Grazia 0, Dovo Dario 29, Ottobelli Paolo 3, Soro Francesco 2 (totale 38);

Lista 17 - Partito Comunista Rifondazione: Moro Francesco 90, Benvenuti Eraldo 0, Bertolo Giorgio 7, Staiti Renato 1, Testi Rossana 0 (totale 98);

Lista 18 - Centro per il Piemonte Popolari: Gatti Agostino 75, Cavo Roberto 101, Filippi Paolo 3, Valsorda Luigi 18, Vigo Gian Paolo 0 (totale 197).

DALLA PRIMA

I probabili nomi del Consiglio

ganti; 2 il Cdu, Deorsola e Costa; 2 il Ccd, Angeleri e Botta. Passando invece all'opposizione, i Democratici di Sinistra avrebbero 10 consiglieri: Turco, Riggio, Marcenaro, Suino, Tapparo, Placido, Manica, Ronzani, Riba e Muliere.

Il Partito Socialista ne avrebbe 1, Mercurio; 1 anche per il Partito Popolare, Saitta; 2 per i Democratici, Giordano e Di Benedetto; 2 per Rifondazione Comunista, Papandrea e Contu; 1 per i Comunisti Italiani, Chiezzi; 1 per i Verdi, Moriconi; 1 per i Socialdemocratici Italiani, Caracciolo. La Lista Bonino infine avrebbe diritto a due consiglieri: Palma e Mellano.

DALLA PRIMA

Merendino in piazza

dell'acqua, una simbologia che allude alla bellezza ed all'atmosfera della città.

La fontana è circondata da ampi spazi per il pubblico e vivacizzato dai giochi degli zampilli, dai suoni e dalle variazioni dell'illuminazione. Una fontana, quindi, come segno della città e punto d'incontro.

Utile anche ricordare che il programma del 24 aprile, giorno del merendino, comprende, alle 21.30, un concerto proposto da gruppo «Coro ed archi dell'associazione dell'Accademia Laboratorio Europeo della Musica».

Partecipazione

Siamo vicini ad Artemisia Zaccone e famiglia nel loro dolore, per la perdita della cara mamma Leonilla Zaccone Botto, gli amici Federica, Marco ed Alessandra.

Partecipazione

Giovanni e Piera Morgana sono vicini ad Artemisia Botto e famiglia, per la perdita della mamma, signora Leonilla Zaccone, avvenuta mercoledì 12 aprile.

Partecipazione

L'Ancora e la Publispes partecipano al dolore della famiglia Bruno per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile Luciano.

I Classici
I viaggi di Primavera/Estate
GELOSO VIAGGI

29 aprile - 1 maggio
VENEZIA E ISOLE DELLA LAGUNA
29 aprile - 1 maggio
ISOLA D'ELBA
11 - 14 maggio
I LUOGHI DI PADRE PIO
9 - 11 giugno
SVIZZERA ROMANDA
(Montreux-Friburgo-Neuchatel-Losanna)
24 - 25 giugno
IL PARCO DELLE MERAVIGLIE DI MIRABILANDIA E RAVENNA
20 - 23 luglio
SVIZZERA E AUSTRIA TRA LAGHI E MONTI
28 - 30 luglio
SALISBURGO E DINTORNI
8 - 15 agosto
EUROPA SENZA FRONTIERE
(Barcellona-San Sebastian-Bilbao-Bordeaux-Tolosa)
10 - 19 agosto
EUROPA SENZA FRONTIERE
(Norimberga-Lubecca-Copenhagen-Berlino-Lipsia)

Le Offerte Boom!!!
GELOSO VIAGGI
MAGGIO
- JERBA -
HOTEL 3 STELLE - VOLO DA MILANO
PENSIONE COMPLETA CON BEVANDE
LIT. 890.000
- SHARM EL SHEIKH -
HOTEL 4 STELLE - VOLO DA MILANO
MEZZA PENSIONE
LIT. 1.095.000
- SANTO DOMINGO -
HOTEL CLUB 4 STELLE - VOLO DA MILANO
FORMULA TUTTO INCLUSO
LIT. 1.955.000

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I nostri speciali
GELOSO VIAGGI
SPAGNA: **TORREMOLINOS E ANDALUSIA**
21 - 28 MAGGIO
Trasferimento da Acqui/Savona – Volo diretto da Milano – Hotel 3 stelle – Trattamento di pensione completa con bevande incluse – Assicurazione medico-bagaglio – Accompagnatore
Lit. 1.120.000
Possibilità di escursioni a: Granada, Siviglia, Cordova, Marocco, Ronda e Gibilterra.

Catia, Dario, Riccardo, Mina, Antimo, Michela e Silvia Vi augurano
Buona Pasqua!

IL SABATO PER LE TUE VACANZE
Il sabato i nostri uffici rimarranno aperti anche il pomeriggio ad Acqui Terme (16.00-19.30) ed il mattino a Savona (9.00-12.00)

Il "progetto guida" presentato in sala consiliare

12 società per il bando di gara per ristrutturare l'hotel Nuove Terme

Acqui Terme. Sono dodici le società che hanno aderito al bando di gara proposto dalle Terme per la ristrutturazione e quindi per la gestione dell'Hotel Nuove Terme. La «Sacaim Spa Cementi armati» di Marghera (Ve); «Garboli-Conico Spa» di Roma; «Consorzi cooperativi costruzioni» di Bologna; «Investex Spa» di Capalle (Fi); «Cooperativa Scata srl» di Alessandria»; «Co.Fin.Spa» di Milano; «Atim srl» di Canelli; «Angelo Fiore - Rio Hotel» Rivalta di Torino; «Di Vincenzo Dino & C. Spa»» di S.Giovanni Teatino (Ch). Quindi, «Tavella hotels di Tavella», Acqui Terme; «Zoppoli & Pulcher Spa» di Torino e «Sirio Sal» di Torino.

Alcune delle dodici imprese partecipanti alla gara hanno dichiarato di avere collegamenti con società o gruppi alberghieri interessati alla gestione dell'albergo di centro città. Il piano, definito «progetto guida», come affermato dall'ingegner Pier Luigi Cattaneo della «Intertecno», studio milanese a cui le Terme avrebbe affidato la progettazione del restauro conservativo dell'albergo, prevede la trasformazione delle Nuove Terme in hotel «a quattro stelle» con centoventi camere. Il documento è stato presentato venerdì 14 aprile nella sala consiliare di Palazzo Levi durante un'assemblea pubblica presieduta dal presidente delle Terme, Giorgio Tacchino, presente anche il sindaco Bernardino Bosio. Quest'ultimo, dopo avere richiamato l'attenzione sull'importanza dell'argomento trattato ha sottolineato essere «una risposta con i fatti ad attacchi strumentali e non motivati, alle critiche».

Sempre Tacchino ha dato notizia della presentazione, entro maggio di un piano di riconversione della zona Bagni, della sopraelevazione dell'Albergo Regina per ottenere spazi necessari alle cure sanitarie. Nell'illustrare il progetto, il presidente dell'Intertecno, ingegner Cattaneo, ha spiegato che «il progetto guida ci è stato commissionato dalla Società Terme di Acqui con lo scopo di formulare proposte da parte delle società concorrenti e la successiva preparazione del contratto che regolerà i rapporti tra il committente e il concessionario».

Per quanto riguarda la gestione dell'attività di cura, è prevista una netta separazione con quella alberghiera dell'Hotel Nuove Terme.

Le offerte per partecipare alla gara indetta per l'assegnazione della ristrutturazione e quindi della gestione dell'albergo dovranno pervenire alle Terme entro il 15 maggio per essere esaminate da una commissione nominata dal consiglio di amministrazione delle Terme. Per l'aggiudicazione verrà tenuto conto dell'esperienza gestionale in fatto alberghiero delle società collegate con imprese, con particolare riferimento al settore termale, ma anche a quanto proposto in fatto di marketing.

La composizione della Commissione che esaminerà le offerte dei partecipanti alla gara, ovviamente, avrà addosso gli occhi dell'opinione pubblica, del cittadino-azionista. Il nuovo look delle «Nuove Terme» dovrà essere pronto entro il 31 dicembre del 2001.

C.R.

"Una riunione troppo strumentale"

Rava e Saracco declinano l'invito

Acqui Terme. L'onorevole Lino Rava ed il senatore Giovanni Saracco, a proposito dell'invito a partecipare all'assemblea pubblica convocata dalle Terme a Palazzo Levi venerdì 14 aprile per illustrare il progetto conservativo dell'Hotel Nuove Terme, hanno ringraziato, ma nel contempo hanno affermato di voler «declinare con dispiacere e con fermezza l'invito». Rava e Saracco non si trovano d'accordo sulle posizioni di Tacchino e di Bosio. In una lettera inviata al presidente Tacchino, non letta durante l'assemblea, l'onorevole Rava ed il senatore Saracco hanno puntualizzato: «Riteniamo del tutto inopportuno utilizzare una sede istituzionale e un argomento che fa parte del patrimonio di tutta la città per un'iniziativa che ha un evidente connotazione di chiusura della campagna elettorale».

«La nostra disponibilità al confronto corretto e concreto sui temi del termalismo acquese è confermata dai fatti, primo fra tutti il nostro impegno per il passaggio del sistema termale pubblico a Regioni e Comuni», hanno continuato i due parlamentari. Poi durissima, la parte finale della lettera inviata al presidente Tacchino, che con ogni probabilità è finita anche sul tavolo dei componenti il consiglio di amministrazione in cui si dice: «Saremo sempre disponibili a lavorare per costruire il futuro positivo per Acqui Terme e per l'Acquese, ma non accettiamo che un patrimonio pubblico venga utilizzato per fini di parte; noi non l'abbiamo mai fatto e chiediamo con fermezza che altri non lo facciano. Riteniamo pertanto che la scelta del Consiglio di amministrazione sia sbagliata e auspichiamo un ripensamento nel merito della questione».

Arrestati per furto

Acqui Terme. Un arresto e due denunce a piede libero sono il risultato di un'operazione dei carabinieri.

A finire nei guai sono stati tre acquesi: Diego Pietro Benazzo, 24 anni, abitante in regione Ricci; Roberto Furin, 31 anni, via Cardinal Raimondi e Giulio Marenco, 22 anni, via Moriondo.

I tre sono stati sorpresi dai carabinieri dopo avere spaccato con un cubetto di porfido una vetrinetta dell'Ottica Pandolfi, negozio di corso Italia, ed avere rubato alcuni occhiali.

Ad avvertire i carabinieri, verso le 2.30 della notte sono stati abitanti della zona. Diego Pietro Benazzo, che aveva addosso la refurtiva, è stato arrestato con l'accusa di furto aggravato.

Ci scrive il Comitato "Città aperta"

25 Aprile: i motivi per partecipare

Tra pochi giorni ricorrerà il 25 aprile e vorremmo ricordare quelle donne e quegli uomini che scelsero di non arrendersi al nazi-fascismo; i partigiani di tutti gli Stati europei; i militari italiani che si rifiutarono di obbedire ai tedeschi e affrontarono la morte nei lager; i soldati che a Cefalonia andarono consapevolmente al massacro; le vittime dell'olocausto e quelle donne coraggiose che con umiltà seppero tessere una rete di resistenza aprendo le loro case ai fuggiaschi insegnandoci così a sperare in un mondo di giustizia e libertà.

Ancora oggi uomini e donne continuano a lottare per la dignità e per affermare i diritti: i Senzaterra brasiliani, il popolo curdo e quello palestinese, le Madri di Plaza de Mayo che abbiamo avuto il privilegio di conoscere e che da 23 anni testimoniano il valore della Resistenza come elemento vitale e creativo. Ci piace pensare che il terzo millennio possa finalmente rappresentare la realizzazione e l'evoluzione di questi valori e ideali troppo spesso dimenticati e negati anche a causa della contraddizione tra la profusione di sofisticati mezzi di comunicazione ad alto livello tecnologico e la mancanza di un'adeguata ed autentica ricerca di dialogo e di reale comprensione dei gravi problemi tuttora insoluti. I diritti umani, infatti, continuano ad essere violati e l'uomo è sempre più impoverito, disperso ed emarginato.

La nostra partecipazione al corteo del 25 aprile nasce da un'esigenza di solidarietà, di aggregazione e di continua adesione a quei principi universali così ben testimoniati dalle scritte in tutte le lingue che si possono leggere sul monumento alla Resistenza che ci auguriamo continui a restare nel cuore della nostra città.

Il Comitato "Città aperta" Acqui Terme

In ricordo di Nino Farinetti

Acqui Terme. Gli amici di Nino hanno offerto all'Associazione italiana Parkinsoniani lire 120.000.

Un modo intelligente per ricordare un amico.

I VIAGGI DI LAIOLO
AGENZIA VIAGGI E TURISMO
ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 7 maggio
LUCCA+LAGO MASSACIUCCOLI
Domenica 21 maggio
ROCCA DI FONTANELLATO
+ mercato antiquariato
Domenica 4 giugno
da papa Giovanni XXIII
SOTTO IL MONTE+LAGO D'ISEO
Domenica 11 giugno **LAGO MAGGIORE**
ARONA - STRESA ***giro isole***
Domenica 18 giugno
CASCATA DEL TOCE ***più alta d'Europa***
Domenica 25 giugno
TRENINO CENTO VALLI
+ CROCIERA LAGO MAGGIORE
Domenica 2 luglio **ZERMATT**

APRILE
Dal 29 aprile al 1º maggio ***in bus***
Arco - Trento - Ville Venete
Navigazione Brenta - Venezia
Dal 29 aprile al 1º maggio
FORESTA NERA ***in bus***

MAGGIO
Dal 13 al 17 **AMSTERDAM E OLANDA**
per la fioritura dei tulipani
Dal 13 al 14 **ISOLA DEL GIGLIO**
20 e 21
Week-end a ROMA
+ i capolavori dell'Ermitage
24 e 25
CAMARGUE festa dei gitani

GIUGNO
Dal 25 giugno al 2 luglio
Nel cuore dell'est europeo
Bratislava, Cracovia, Czestochowa, Varsavia, Breslavia, Brno

LUGLIO
Dall'8 al 9
Castiglion della Pescaia, Maremma, M.Amiata, Chianciano, Montepulciano, Pienza
Dal 15 al 16 ***eccezionale***
Redipuglia, Trieste, Postumia e festival delle operette
Dal 22 al 23
Interlaken, Junghau e trenino dei ghiacciai
Dal 29 luglio al 2 agosto
Monaco di Baviera, castelli bavaresi, Norimberga, Ratisbone

AGOSTO
21 - 22 - 23 - 24
ROMA GIUBILEO+CASTELLI ROMANI

10-11 giugno
ISOLA D'ELBA
13 -16 giugno e 11-14 ottobre
LOURDES + CARCASSONE
5-8 giugno e 4-7 settembre
PADRE PIO e PIETRALCINA

ACQUI TERME • Via Garibaldi 7 ang. via G. Bove 34 • Tel. 0144 322469

Stato civi-
l

Nati: Federica Patti, Alessandra Parodi, Davide Badano.

Morti: Giulio Ottonelli, Teresa Ghione, Irma Olivieri, Ilde Bo, Maria Leonilla Zaccone, Linda Danusso, Lucia Todero, Giuseppe Gallese, Teresa Repetto, Antonia Leoncino, Piergiuseppe Malfatto, Giuseppe Sciutto, Norma Ferri, Carmela Maganuco.

Pubblicazioni di matrimonio: Pinuccio Giachero, assicuratore, con Raffaella Maria Adele Perletti, insegnante; Nicola Brunisi, operaio, con Irene Giulia Masetti, impiegata; Fabrizio Bracco, operaio, con Maria Teresa Gaglione, cuoca; Giovanni Tartaglione, operaio, con Evodia Perissinotto, casalinga; Daniele Zaccone, dipendente C.r.i., con Valeria Soldi, infermiera.

N o t i z i

DISTRIBUTORI

Domenica 23 aprile - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30). **Lunedì 24 aprile** - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano. **Martedì 25 aprile** - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE

Domenica 23 aprile - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia. **Lunedì 24 aprile -** Tutte chiuse. **Martedì 25 aprile (solo al mattino) -** Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia.

TABACCHERIA

Domenica 23 aprile - Rivendita n. 15, Roberto Leoncini, via Mariscotti, 62. **Lunedì 24 aprile** - Rivendita n. 17, Raffaella Severino, corso Bagni, 136. **Martedì 25 aprile -** Rivendita n. 20, Mario Baldizzone, via De Gasperi, 30.

FARMACIE da venerdì 21 a giovedì 27 - ven. 21, Albertini; sab. 22, Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 23, Centrale**; **lun. 24, Cignoli**; **mar. 25, Terme**; mer. 26, Bollente; gio. 27, Albertini.

foto video
CAZZULINI

Acqui Terme - Via Garibaldi, 66 - Tel. 0144 324957

Sviluppo e stampa in 30 minuti su carta Kodak
Servizi personalizzati per comunioni e matrimoni
Per ogni videoripresa matrimoniale 3 duplicati in omaggio
Un ingrandimento omaggio per ogni pellicola sviluppo e stampa

AUTOSPURGHI
Eco System 2000
di Guazzo G.Domenico
Video ispezioni sotterranee con telecamera *novità*
Spurghi pozzi neri
Lavaggio fognature idrodinamico ad alta pressione
Pulizia e disinfezione pozzi acqua sino a 30 m di profondità
Pronto intervento 24 ore su 24
Tel. e Fax 014441209
Cell. 0336281296 - 03388205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

RINGRAZIAMENTO

Iolanda SOLDI
ved. Leoncino

Il giorno 11 aprile scorso è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli e le figlie unitamente al fratello Mario e alla sorella Pierina, ringraziano commossi tutti quanti hanno testimoniato con la loro presenza, l'affetto e la stima nutriti nei confronti della mamma. La s.messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa di S.Francesco il 17 maggio alle ore 18.

ANNUNCIO

Giada ROBUTTI
ved. Giusio

Giovedì 6 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la mamma Elena, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti esprimono un grazie sentito a quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza.

ANNUNCIO

Luciano BRUNO
21/07/1943 - 13/04/2000

Con infinito cordoglio la mamma, la moglie Patrizia, i carissimi figli Riccardo ed Enrico, il fratello Giancarlo, la cognata Mariuccia, i nipoti Giovanni e Carlotta, i suoceri, cognati e parenti tutti annunciano l'improvvisa scomparsa del loro caro Luciano.

ANNUNCIO

Francesca LEONCINO
ved. Prina

Sabato 15 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. A funerali avvenuti nel darne il triste annuncio i figli Silvana, Sergio ed i parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

TRIGESIMA

Renzo GAINO

"Ogni giorno che passa è un giorno in più senza te, ma il tuo ricordo, così dolce ed affettuoso, non si cancella nei nostri cuori". Ci uniamo in preghiera con tutte le persone che ti hanno voluto bene nella s. messa che si celebrerà domenica 30 aprile alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie sincero a quanti vorranno così ricordarti.

ANNIVERSARIO

Eugenio
GARBARINO
1983 - 2000

Pierina BOSETTI
ved. Garbarino
1985 - 2000

"Il tempo passa ma il vostro ricordo rimane immutato, il dolore non si cancella". Nel 17º e nel 15º anniversario della loro scomparsa li ricordano i figli, e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 aprile alle ore 12 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Dagnino GABRIELLA
in Percivale

Nel 2º anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata martedì 25 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giuseppe
ved. SIRI
1989 - 2000

Rina CAVANNA
Siri
1996 - 2000

"Il vostro ricordo rivive ogni giorno con grande affetto, nel cuore e nel pensiero dei vostri cari". Nell'anniversario della loro scomparsa, i familiari li ricordano nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 26 aprile alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco.

ANNIVERSARIO

Alessandro PESCE

Nel 2º anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata in cattedrale giovedì 27 aprile alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Simona BOTTERO
1984 - 2000

"Abbiamo una grande speranza, grazie alla quale ci avviciniamo a Dio". (Ebrei 7,19). Con l'amore di sempre, il tuo ricordo dolcissimo è nei nostri pensieri di ogni giorno e ci aiuta a sperare in una vita senza fine. Insieme a chi ti ricorda con affetto, riconoscenti, pregheremo durante la s.messa che verrà celebrata venerdì 28 aprile, alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de ***L'ANCORA*** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ONORANZE FUNEBRI
BALDOVINO s.n.c.
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

ORECCHIA
TRASPORTI POMPE FUNEBRI
DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO **0144322523**
AUTORIMESSA TAXI
Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme

TRIGESIMA

Angelo TAGLIAFICO

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Maria FERRANDO
ved. Capra
anni 90

Ad un mese dalla scomparsa i familiari la ricorderanno con affetto nella santa messa che sarà celebrata lunedì 24 aprile alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Ringraziamo tutti coloro che vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Alberto GALLIANO

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano l'affezionata Mina, parenti e amici nella s.messa che verrà celebrata sabato 29 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giuseppe TORIELLI
(Pino)

Nel secondo anniversario della sua scomparsa la moglie, il figlio, la figlia, il genero e il nipotino unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata martedì 25 aprile alle ore 17 in cattedrale. I familiari ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Domenico BONELLI
(Meco)

"Sempre ti pensiamo e sei con noi". Nel 1º anniversario della tua scomparsa vogliamo ricordarti nella s.messa che verrà celebrata nella chiesa di Cristo Redentore martedì 25 aprile alle ore 8,30. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Dott. Oscar Gallo
(Chimico)
26 aprile 2000

Quante volte avrei voluto dirti "ti voglio bene" sfiorarti il viso e un bacio darti. Ma il nostro frenetico vivere fatto di corse, incertezze e lotte tutto rimandava al domani. Solo la morte implacabile nella sua crudeltà ha posto fine al nostro domani. E ora col viso rigato di lacrime e un filo di voce amore mio ti dico "ti voglio bene". Ciao, la tua rompi.

ANNIVERSARIO

Giuseppina BARBERIS
ved. Tobia

Il figlio Franco con Marina e famiglia, le sorelle Lucia e Teresa con rispettive famiglie, ad un anno dalla scomparsa della cara congiunta, la ricordano con affetto ed infinito rimpianto nella s. messa che verrà celebrata domenica 30 aprile alle ore 11.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco e ringraziano di cuore tutte le gentili persone che vorranno offrirle una mesta preghiera.

ANNIVERSARIO

Alba MARTINO in Ravera

"Il tuo sorriso, l'umile dolcezza del tuo sguardo, la tua instancabile laboriosità illuminano quotidianamente il nostro cammino e sono fonte di forza per tutti noi perché ciò che l'amore unisce nulla più separa". Il marito, la mamma, i cognati, la suocera e gli amici ti ricordano nella s.messa di suffragio che sarà celebrata domenica 30 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Terzo.

ANNIVERSARIO

Giovanni Giorgio
RAVERA

Nel 4º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 aprile alle ore 12 in cattedrale. Un grazie a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

Serata benefica al Santo Spirito il 28 aprile

Musicalmente a tavola

Acqui Terme. Seconda edizione per «Musicalmente a tavola», manifestazione che fa convivere buona, musica, ottima cucina e solidarietà. L'avvenimento, organizzato dall'Istituto Santo Spirito in collaborazione con l'Accademia laboratorio europeo della musica, la Pro-Loco di Ovrano, il gruppo degli «Amis» e con il patrocinio del Comune e dell'Enoteca regionale, è in programma per le 20.30 di venerdì 28 aprile. Il «banchetto musicale» si svolgerà nella sala maggiore del «Santo Spirito».

Nella serata gli ospiti avranno la possibilità di assistere ad un confronto tra due arti rivolte a creare con mezzi diversi grandi attività. Nel caso, da una parte l'arte culinaria proposta dall'associazione turistica ovranese, dall'altra la musica offerta dal Laboratorio della musica. Al centro della serata, il momento di solidarietà in quanto i proventi della manifestazione verranno destinati al laboratorio musicale del «Santo Spirito», un'attività che si articola nell'apprendere musica, nel rivalutare questa forma di espressione artistica partendo dai giovanissimi. L'ottima formazione musicale dei giovani strumentisti verrà dimostrata durante la serata del 28 aprile.

Per quanto riguarda il menù, è di quelli «da leccarsi i baffi». Comprenderà, come illustrato da Claudio Barisone, roselline di merluzzo e patate; «trippa finta», ovvero uova in *buseca* ; budino di cipolla, piatto chiamato *tatrà* per quanto riguarda gli antipasti. Due i primi piatti: tagliolini verdi di borragine accompagnati dal sugo di *livertein* o luppolo selvatico e minestra di piselli e asparagi selvatici. Un piatto, quest'ultimo, che per la sua preparazione «alla moda di una volta» necessita di almeno dodici ore di cottura sulla stufa. Il secondo piatto, «Arrosto alla missionaria», è formato da carne di manzo e così detto per il modo storico relativo alla sua cottura. Per fine pasto, zabaione al Brachetto d'Acqui servito con amaretti d'Acqui e una «nevicata» di torrone. Abbinati ai piatti verranno serviti vini compresi tra le migliori etichette presenti sul mercato della città termale e dell'Acquese.

Utile a questo punto ripetere che durante la fase enogastronomica della serata, i solisti ed il coro eseguiranno brani musicali tratti dal repertorio classico e moderno. Due brani tratti da repertorio di canzoni acquesi saranno presentati dagli «Amis». Le prenotazioni per l'adesione all'avvenimento di primavera sono aperte, basta rivolgersi all'Istituto «Santo Spirito», telefono 0144/322075 oppure telefonare a Claudio Barisone 0144/323496 - 0144/356543.

C.R.

Ricordando Luca

Acqui Terme. Pubblichiamo un articolo pervenutoci in memoria di Luca Petterini: *«Ancora una volta compare l'articolo per ricordare la scomparsa di una giovane vita, ancora una volta l'attenzione di quanti lo conoscevano appena si sofferma sulla foto di quel volto luminoso e allegro dal quale traspare la voglia di vivere e di fare; così recita il Siracide "In un disgrazia resta a lungo il dolore, una vita di miseria è dura al cuore. Non abbandonare il tuo cuore al dolore. Non dimenticare: non ci sarà infatti ritorno, al morto non gioverai e farai del male a te stesso". Quanti l'hanno conosciuto, coloro che continuano ad amarlo devono cogliere l'esempio che la sua breve esistenza ha lasciato, ricordandolo nei suoi momenti di gioia, ricordando il suo carattere scherzoso, ma serio quando era il momento di dare un sincero appoggio o un consiglio, ha vissuto intensamente e aveva molti progetti da realizzare: così dobbiamo conservarne l'immagine per farlo vivere nel nostro cuore e nella nostra memoria. La santa messa di anniversario sarà celebrata martedì 25 aprile alle ore 18.30».* **Valeria**

GIAN CARLA MACH
STUDIO DI MASSOTERAPIA
Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia
Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattino e sabato
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Cell. 0329 2131639 - 0347 4666548
Tel. 0144 325192
Servizi funebri completi
Trasporto e svolgimento pratiche ovunque e iscrizioni lapidi
Tariffe personalizzate

Muratore
Giacomo & Figli
Onoranze funebri
Produzione propria di cofani mortuari
Servizi e trasporti diurni e notturni con auto funebri proprie
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082 diurno - nottuno - festivo
www.clubprestige.it

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193
Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 014441104 Cell. 03683795100
Goslino Piero Tel. e fax 014441145 Cell. 03476884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Caritas diocesana

Una luce sul cammino

Una luce sul cammino della Caritas è stato un discorso importante che Paolo VI fece per indicare le linee fondamentali di una realtà che divenne, dopo il Concilio, essenziale per il cammino di una vera ed autentica comunità cristiana.

In primo luogo, dopo aver sottolineato che la società moderna è più sensibile alle applicazioni della giustizia, il Papa puntualizzò che la carità è sempre necessaria come stimolo e completamento della giustizia.

La dimensione comunitaria della carità, precisò ancora, non può consentire deleghe: "Una crescita del popolo di Dio nello spirito del Concilio Vaticano II, disse il Papa, non è concepibile senza una maggiore presa di coscienza da parte di tutta la comunità cristiana delle proprie responsabilità nei confronti dei bisogni dei suoi membri".

Di qui la prevalente funzione pedagogica della Caritas che, sottolineò, "non si misura con cifre e bilanci, ma con la capacità che essa ha di sensibilizzare le chiese locali e i singoli fedeli al senso e al dovere della carità in forme consone ai bisogni e ai tempi".

Il Papa richiamò la necessità di formare persone esperte e specializzate, per "superare i metodi empirici ed imperfetti", di promuovere ricerche con lo scopo di migliorare la conoscenza dei bisogni e delle cause che li generano e li alimentano, di favorire una efficace programmazione degli interventi assistenziali e di sviluppare anche una costante azione di stimolo delle istituzioni anche a livello legislativo.

Accanto all'animazione della carità, il Papa pose con chiarezza la funzione del coordinamento: "Senza sostituirsi alle istituzioni già esistenti in questo campo, sottolineò, questo nuovo organismo si presenta come l'unico strumento ufficialmente riconosciuto a disposizione dell'episcopato italiano per promuovere, coordinare e potenziare le attività assistenziali nell'ambito della comunità ecclesiale italiana".

Una sottolineatura Paolo VI la riservò anche alle istituzioni di emergenza, sollecitandoci ad organizzare quegli interventi che richiedono il generoso contributo di tutte le diocesi simultaneamente.

Fece poi un'ultima raccomandazione, e cioè l'apertura ai problemi del Terzo mondo: "Le necessità del nostro paese, ci esortò, non vi impediscano di aprire il cuore ai bisogni delle nazioni meno favorite".

Tutte queste indicazioni devono continuare ad essere una luce sul nostro cammino e servirci da stimolo per un cambiamento di mentalità sia a livello diocesano che parrocchiale, anche dove vi sono già attivi gruppi caritativi. Tale cambiamento di cultura non è un fatto acquisito.

Bisogna trovare persone, mezzi, responsabilizzare e sensibilizzare tutta la comunità in modo che il consiglio pastorale prenda la decisione di fare qualcosa.

La Caritas Diocesana

Comunicato finale del Consiglio episcopale permanente

Per una chiesa missionaria

Il comunicato finale del Consiglio episcopale permanente, che si è svolto a Roma dal 20 al 23 marzo, è stato presentato nei giorni scorsi dal Segretario generale della Cei mons. Ennio Antonelli. Rispondendo alle domande dei giornalisti, il Segretario generale della Cei è intervenuto su alcuni temi di attualità ed ha approfondito alcuni passaggi del comunicato finale. Riportiamo le sue risposte.

Orientamenti pastorali. Dal Consiglio episcopale permanente, ha detto Antonelli, "sono emerse le coordinate generali per i contenuti che caratterizzeranno gli Orientamenti pastorali della Chiesa italiana per il decennio 2001-2010".

Tema centrale degli Orientamenti sarà la "vocazione missionaria da attuarsi come comunicazione della fede". In particolare sarà chiamata in causa la "comunità parrocchiale, intesa come comunità missionaria sul territorio, e la testimonianza cristiana negli ambienti di vita". Ai vescovi italiani saranno presentati i temi e i contenuti degli Orientamenti in occasione della prossima assemblea generale, in programma a Collevalenza dal 22 al 26 maggio. Quindi, sulla scorta delle indicazioni dell'assemblea, si passerà a "sviluppare i contenuti degli orientamenti per giungere, nel 2001 ad approvare il documento base".

La lettera al clero. Il Consiglio permanente ha dato "il nulla osta" alla pubblicazione della Lettera al clero su "La formazione permanente dei presbiteri nelle nostre Chiese particolari". Al contrario di quanto anticipato qualche tempo addietro da un periodico, mons. Antonelli ha tenuto a precisare che "il quadro complessivo presentato da questa lettera circa la formazione dei sacerdoti non è affatto pessimistico". Anzi, nella lettera "vengono lodate alcune esperienze in atto come la collaborazione fra i sacerdoti e la ricerca di una spiritualità più profonda". Il documento, che verrà reso noto nei prossimi giorni, mira soprattutto ad "incoraggiare la progettualità diocesana per una formazione permanente dei sacerdoti dal punto di vista spirituale, culturale, teologico e pastorale, coinvolgendo anche i laici".

Purificazione della memoria. "La Chiesa italiana - ha detto il Segretario generale della Cei - condivide pienamente quanto il Papa ha detto e ha fatto per la purificazione della memoria". Ma questo non significa, ha spiegato il Segretario della Cei rispondendo alla domanda di un giornalista, che la "Chiesa italiana debba fare un proprio "mea culpa" per atti disciplinari presi nei confronti di ecclesiastici negli anni trascorsi. La Chiesa italiana non ha violato alcun diritto dell'uomo affermando che alcune posizioni non erano conformi alla dottrina della Chiesa. Anzi, in quei casi era dovere della Chiesa chiarire che certe posizioni non erano conformi alla sua identità".

Catechesi e disabili. Commentando il caso del bambino siciliano affetto dalla sindrome di Down, al quale in un primo momento era stata negata la possibilità di accedere ai Sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucarestia, mons. Antonelli ha ricordato l'impegno della Chiesa italiana sul fronte della catechesi ai disabili. A questo proposito ha citato gli Orientamenti della Cei per l'iniziazione dei fanciulli e dei ragazzi dai 7 ai 14 anni che raccomandano particolare attenzione e sensibilità per i ragazzi disabili. "Chi ha meno possibilità - ha aggiunto il vescovo - ha diritto ad avere una catechesi adatta.

La Chiesa deve aiutare ciascuno a crescere secondo le proprie capacità e deve offrire a tutti la possibilità di accedere ai Sacramenti dell'iniziazione cristiana". Per Antonelli è necessario anche "superare alcuni pregiudizi riguardo alla presunta incapacità di comprendere tutto da parte dei disabili psichici: ci sono tanti linguaggi che si possono utilizzare per avvicinarsi anche alle persone più deboli".

Elezioni e referendum. Secondo il Segretario della Cei sono quattro gli elementi principali da esaminare per "valutare l'affidabilità dei politici" che si candidano alle elezioni: "Il programma del partito o dello schieramento di riferimento, le dichiarazioni pubbliche, i comportamenti politici individuali e del gruppo di appartenenza, i comportamenti come persone private".

Anche se, riguardo a quest'ultimo elemento, Antonelli ha precisato che "i comportamenti dei politici", a livello di vita privata, "possono essere un elemento di giudizio per gli elettori ma non bastano, perché chi è senza peccato scagli la prima pietra". Inoltre, ha aggiunto, "quando si va a votare si vota anzitutto una politica" è non si è chiamati ad "anticipare il giudizio di Dio o del confessore" sui singoli candidati.

Sollecitato dai giornalisti in merito alle prossime elezioni regionali, mons. Antonelli ha ribadito che "votare è una delle forme di partecipazione alla vita pubblica che il cristiano dovrebbe sentire come un dovere". Da parte sua, la Chiesa italiana riafferma "la neutralità rispetto agli schieramenti" ma vigila sulla fedeltà e sulla difesa dei "valori che fanno parte del messaggio cristiano".

Riguardo al prossimo referendum sull'abolizione della quota proporzionale, Antonelli ha spiegato che "la Chiesa si limita a riaffermare l'esigenza della governabilità e della rappresentatività" ma non prende posizione sulle singole soluzioni istituzionali.

I.I.

Martedì 18 aprile le esequie a Castelnuovo Bormida

L'addio a don Taramasco

Acqui Terme. Il mattino del 18 aprile, martedì santo, era umido, nebbioso, con una atmosfera pesante, cupa. Si intonava, rendendolo più triste, allo stato d'animo, come oppresso da più profonda sofferenza. Era l'addio al carissimo don Gianni Taramasco, a Castelnuovo Bormida. Quella bella ed armoniosa chiesa parrocchiale, resa splendida dai grandi affreschi, restaurati prima dal compianto parroco don Crosio e poi, con slancio e passione, da don Taramasco, quella chiesa, gremita di gente silenziosa, presentava un aspetto quasi irreale di immensa pietà.

Eravamo abituati nelle celebrazioni vedere don Gianni, attento, dinamico, sempre presente, guidare preghiere e canti, rendere vive ed efficaci le liturgie sacre, in cui metteva passione, sensibilità e fine interpretazione.

Ora don Gianni era là, racchiuso nella bara, coperta di fiori e lacrime, con sopra la stola sacerdotale, ai piedi dell'altare, nel centro della chiesa tanto amata, circondato da immenso affetto. Eppure lo sentivamo vivo e presente. I sacerdoti diocesani c'erano tutti, e tutti sinceramente commossi nel ricordo di don Gianni, confratello esemplare, stimato, benvoluto: i nostri sacerdoti, i suoi confratelli, cui era tanto affezionato. Ci sentiamo commossi ed orgogliosi di questa partecipazione corale del nostro clero.

Mons. Maritano, che presiedeva la concelebrazione, iniziò la liturgia con voce commossa, come un padre che piange la morte prematura di un figlio, diletto e fedele. Nell'omelia mons. Vescovo ha avuto parole profonde e toccanti, parole di fede e di speranza: ha presentato don Gianni come sacerdote generoso e zelante, attento ed impegnato in ogni opera, tutto consacrato al servizio della Chiesa e della sua comunità, sempre disponibile e pronto a prestare aiuto e collaborazione. Con commosse espressioni mons. Vescovo ha sottolineato la straordinaria forza d'animo di don Gianni, specie negli ultimi tempi, quando il male aggrediva con forti dolori l'ancor giovane vita: "Tutto per te, Signore"; offerta generosa di chi si abbandona in Dio.

Riandando all'attività apostolica di don Gianni durante i 40 anni di sacerdozio, mons. Vescovo ha ripetutamente ringraziato per la generosità, il prezioso ed instancabile lavoro nelle parrocchie di Morbello Costa prima e poi per la cara comunità di Castelnuovo Bormida e per l'aiuto generoso ai confratelli di zona. Don Gianni era nato a Sezzadio l'8 ottobre 1935 da una famiglia esemplare e profondamente religiosa: papà e mamma furono i primi grandi maestri di vita. Ordinato sacerdote il 26 giugno 1960, fu inviato viceparroco a Cortiglione: si evidenziarono le sue doti di simpatia, entusiasmo e zelo. Il 4 giugno 1965 è parroco di Morbello Costa: ha lavorato con intelligenza in restauri alla chiesa e alla casa canonica; l'intesa con la brava popolazione morbellese fu immediata e quella parrocchia gli resterà sempre nel cuore, come la Costa non dimenticò mai don Gianni. Il 31 ottobre 1977, dopo essere stato vicario coadiutore, fu nominato arciprete di Castelnuovo Bormida: fu il grande campo della sua attività multiforme e apostolica. Con pazienza, continuità, amore e saggezza portò avanti ogni forma di apostolato: dalla liturgia, alla azione pastorale famigliare, dal canto sacro alla fedeltà a tutte le belle tradizioni della sua gente, dalla cura ai giovani alla assistenza degli anziani e dei malati, alla meticolosa ed efficace composizione del bollettino parrocchiale "La comunità".

Riportiamo alcuni passaggi del commosso discorso di don Luciano Cavatore, parroco di Sezzadio: "Dietro l'atteggiamento scherzoso si nascondeva un prete vero, tutto d'un pezzo, pienamente conscio della missione sacerdotale a cui Dio ti aveva chiamato. Sempre disponibile ci hai aiutati tutti: grazie". Particolarmente commovente la lettura del bollettino parrocchiale del giugno 1998 nel ricordo di tre importanti anniversari: la nascita, la consacrazione, il servizio a Castelnuovo. Il prof. Geo Pistarino ha ricordato don Gianni: "Tu ci sei stato guida e conforto in ogni giorno, soprattutto nei momenti difficili dell'esistenza quotidiana". Caro don Gianni, mentre rinnoviamo da questo settimanale, che tu tanto apprezzavi, le più sincere condoglianze alla tua sorella, a tuo cognato, che ti era come fratello, ai nipoti e parenti, a te rivolgiamo l'augurio preghiera che tu hai consegnato per i castelnovesi nell'ultimo bollettino di marzo: "Benedetto sia Dio! Egli ha avuto tanto amore per noi che ci ha fatto rinascere: risuscitando Gesù Cristo dai morti; egli ci ha dato una vita nuova! Così ora aspettiamo una eredità sicura, che non va in rovina". Buona Pasqua nel Signore, accanto a papà e mamma.

g.g.

I parrocchiani ricordano don Gianni Taramasco

Al nostro parroco, don Gianni Taramasco.

Caro ed amato parroco, noi castelnovesi, tuoi parrocchiani, vogliamo esprimerti tutto il nostro affetto e la nostra grande riconoscenza per quanto tu hai sempre fatto per noi, per la nostra comunità e per la nostra bella chiesa, da te tenuta sempre con tanto amore. Tu ci sei stato guida e conforto in ogni giorno, soprattutto nei momenti difficili dell'esistenza quotidiana; hai sempre inteso i nostri desideri, come le nostre sofferenze, ed hai sempre cercato di condurci nel modo migliore sulla via della vita. Nel momento in cui ti diamo l'ultimo addio, vogliamo dirti che in realtà tu non ci lasci, perché non dimenticheremo mai la tua comprensione affettuosa, quanto tu hai fatto per noi, e ti sentiremo sempre presente nel nostro spirito e nel nostro cuore. Tu sei stato il nostro parroco e cioè il nostro padre; tale di sentiamo e ti sentiremo sempre: nell'accompagnarti all'ultima dimora sappiamo che ti stiamo accompagnando ad una sede celeste assai più alta, dalla quale ti preghiamo di rivolgere il tuo sguardo a noi e di continuare ad assisterci con la stessa intensità, con lo stesso amore con i quali ci hai guidati, aiutati ed assistiti durante la tua vita terrena. Questo messaggio di affetto e di riconoscenza, espresso a nome di tutti i castelnovesi da Geo Pistarino, è stato letto nel corso delle esequie che, con grande partecipazione, ha seguito i funerali di Don Gianni Taramasco, parroco di Castelnuovo Bormida, tenutosi il giorno 18 aprile u.s.

Don Gianni assunse il governo della parrocchia il 31 ottobre 1977 (era coadiutore dal 1971) e lo ha tenuto fino al corrente mese, quando ancora celebrò l'ultima messa il giorno 1º aprile, dopo la quale fu ricoverato in ospedale ad Alessandria, colpito da un rapidissimo male incurabile. Dedicò al proprio compito nella comunità il massimo dell'energia, con il più profondo interesse per ogni problema della vita comunitaria, cercando di tenere sempre alto il prestigio della Chiesa e di mantenere al più alto grado di bellezza ed accoglienza la chiesa parrocchiale, che egli curava con tanto amore e che volle sempre accogliente e suggestiva.

Per la sua opera attiva ed efficace sotto ogni aspetto divenne un artefice rispettato ed amato nella vita della comunità che molto si è commossa per la sua scomparsa.

I parrocchiani di Castelnuovo Bormida

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144.322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144.322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144.311663. Orario: fer. 18; prefest. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144.323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vespri, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144.322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 18; fest. 8.30, 10.30, 11.30, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144.322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144.329981. Orario: fer. 17.30; prefest. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144.311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Relatore l'ing. Novarino Panaro

Incontro all'Itis sull'esame di stato

Acqui Terme. Interessante incontro sul "L'esame di stato" si è tenuto venerdì scorso 14 aprile, presso l'aula magna dell'Istituto tecnico Industriale di corso Carlo Marx.

Con il consueto rigore scientifico e la particolare capacità relazionale, l'ingegner Novarino Panaro ha affrontato per un uditorio numeroso e coinvolto le problematiche legate a questo momento delicatissimo e conclusivo della vita scolastica. Ha ripercorso e discusso le tipologie, tradizionali e non, delle prove scritte, i tempi e le modalità del colloquio, la valutazione finale e, specialmente, si è soffermato sulla documentazione da predisporre per le commissioni.

Questa documentazione, nota come "Documento del 15 maggio", per la legge 241/99, è l'atto politico di comunicazione ufficiale di tutta l'attività scolastica, raccogliendone i nodi essenziali e significativi: programmazione, processo di applicazione della stesa, piani di lavoro disciplinari e intersettoriali, progetti effettuati anche con partners esterni, indicazioni sui tempi di lavoro, sulle metodologie adottate, sugli obiettivi perseguiti. Ed ancora sulle tipologie di verifiche ed i criteri di valutazione praticati.

Durante l'incontro una attenzione speciale è stata dedicata al tema della valutazione scolastica. Essa non si riferisce al puro sapere, come nella scuola tradizionale, bensì alle competenze cognitive, alle capacità di "problem solving" ed allo stile comportamentale nell'operare autonomamente ed in sinergia con altri soggetti.

La scuola del 2000 è impegnata in un processo operativo integrato tra i vari docenti (ed anche con enti esterni) per fornire competenze e capacità che diano significato al sapere di ciascun allievo, aiutandolo a costruire un progetto personale strategico, realistico, appropriato, motivato, consapevole.

La valutazione finale, ottenuta attraverso esperienze didattico-culturali e verifiche di vario tipo, offre una identità culturale ad ogni allievo documentata in riferimento a conoscenze, competenze, capacità. Più queste sono elevate e profonde, maggiore è il *credito scolastico* acquisito ed attribuito con un punteggio graduato sui risultati dell'ultimo triennio, fino ad un massimo di 20 punti. L'esame di stato integrerà questo punteggio fino all'eccellenza di 100 punti.

Numerosi gli interventi che hanno permesso ai presenti uno scambio di opinioni estremamente proficuo su un argomento di grande attualità. **L.R.**

Offerte

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte devolute in memoria del defunto Stefano Minetti:

L. 730.000 a favore dell'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro - Milano c/c 307272 da parte dei nipoti Silvio, Sarah, Angelo, Giandomenico, Renato e i cugini Rosina, Valter, Elio, Silvana, Mario, Dina, Lidia, Delia, Alberto, Lidia, Iolanda, Mariuccia, Anna, Luciano, Gino e Gabriella; L. 400.000 a favore Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro - Onlus - Candiolo dalle sorelle Dina, Angela, le cognate Giovanna e Lena la famiglia Barbagallo e le signore Parodi Mariuccia e Enrica; L. 250.000 a favore Onlus - Candiolo dalle colleghe di Laura e sig. Baccalario.

I figli Laura e Pierdomenico ringraziano.

A.N.F.F.A.S.

Acqui Terme. L'associazione A.N.F.F.A.S. ringrazia per l'offerta di lire 200.000 dalla sig. A.M.M.

SAN VINCENZO

Acqui Terme. La San Vincenzo Duomo ha ricevuto le seguenti offerte: lire 2.000.000 dal M. Rev. Mons. Principe Pietro e dal fratello don Enrico, per onorare la buona memoria della mamma Letizia Principe. Lire 100.000 dalla signora Piera Mozzone.

Le offerte verranno impiegate integralmente per sollevare le sofferenze di chi si trova nel bisogno.

È da sottolineare la sensibilità degli offerenti verso chi ha veramente bisogno.

La San Vincenzo Duomo ringrazia di cuore anche a nome degli assistiti.

Al concorso internazionale di Valenza

A sei piccole ballerine un premio prestigioso

Acqui Terme. Grandissima soddisfazione per sei piccole aspiranti ballerine di "Spazio Danza Acqui Terme", diretto da Tiziana Venzano, alle quali è stato assegnato il 1º premio alla X edizione del concorso internazionale "Danza Europa" che si è svolto sabato 8 e domenica 9 aprile a Valenza sotto il patrocinio della Regione Piemonte.

Alla competizione hanno partecipato tantissimi giovani provenienti da tutta l'Italia e giudicati da una giuria di tecnici, critici e giornalisti presieduta dalla prima ballerina dell'opera di Bucarest Nicole Josefescu.

Le nostre giovanissime si sono preparate per mesi impegnandosi con costanza e disciplina proprio come delle professioniste ed il loro lavoro è stato ricompensato quando tra tanti partecipanti sono state giudicate le migliori sia per la tecnica che per la coreografia. Dopo aver brillantemente superato le varie prove delle eliminatorie e delle semifinali, hanno presentato (emozionatissime) il balletto "Grease" coreografato dalla loro insegnante in modo tale da evidenziare ogni qualità della singola allieva.

Questa bellissima esperienza così positiva è stata d'esempio e di stimolo per le nuove leve che già si stanno preparando per la prossima edizione. Le vincitrici sono inoltre state chiamate alle selezioni di "Bravo bravissimo" lo spettacolo televisivo condotto da Mike Bongiorno. A conclusione è doveroso elencare i nomi delle vincitrici, motivo d'orgoglio per la nostra città: Martina Adamo, Federica Cancilleri, Verdiana Castriota, Marika Giribaldi, Federica Guglieri, Valeria Oddino.

PELLICOLA

pozzoli

ELETTROFORNITURE CDT

CENTRO DISTRIBUZIONE TACCHELLA

Una Pasqua piena di sorprese

lavastoviglie da lire 549.000

congelatori da lire 329.000

frigoriferi da lire 369.000

aspirapolvere da lire 99.000

cucine da lire 239.000

lavatrici da lire 399.000

video registratori da lire 279.000

tvc 20" da lire 379.000

forno microonde da lire 169.000

LISTE NOZZE

Finanziamenti a tasso zero reale senza nessuna spesa accessoria e senza spese di trasporto su una vasta gamma di prodotti in esposizione!

Venite a trovarci in

VIA ALBERTO DA GIUSSANO, 56 - ACQUI TERME - Tel. 0144 323721

troverete cordialità, simpatia e professionalità

AMPIO PARCHEGGIO

Giovedì 13 aprile all'Enoteca

Con l'Onav per assaggiare i grandi vini toscani

Si è dimostrata molto interessante la serata di giovedì 13 aprile scorso all'Enoteca di Acqui Terme ove sono stati assaggiati cinque vini toscani. È stata relatrice la prof. Enza Cavallero dell'Università di Torino: una appassionata ricercatrice e stimata ampelografa (l'ampelografia è la disciplina che descrive e classifica i diversi vitigni). La degustazione è stata preceduta da alcune dissertazioni sui vitigni che sono coltivati in Toscana e dai quali derivano le uve che servono per produrre i vini più classici di questa regione. Tra questi il più diffuso e noto e il Sangiovese le cui uve vengono utilizzate sole (per il Brunello di Montalcino) oppure insieme a quelle del Canaiolo nero e di altri vitigni (per il rosso di Montepulciano) ed anche con Trebbiano e Malvasia (per il Chianti). Il Sangiovese che a Montalcino prende il nome di Brunello e a Montepulciano si chiama Prugnolo gentile è un vitigno molto presente non solo in Toscana ma anche in Emilia, Lazio, Umbria e Marche e quindi diffusissimo e praticamente si può dire la base dei maggiori vini dell'Italia centrale.

In questa zona d'Italia ove è quasi inesistente la vinificazione con il monovitigno come avviene invece qui da noi e dove c'era ancora la tradizione delle grandi proprietà e quindi delle grandi aziende vitivinicole con tanti dipendenti, viene data (a detta della Cavallero) una impronta più industriale alla lavorazione, contrariamente al Piemonte ove la proprietà è ancora molto spezzettata e dove quindi nella lavorazione del vino si mette maggiormente "il cuore"!

Tra le caratteristiche di questa regione ancora si deve ricordare che il clima più mite consente anche vendemmie tardive e fornisce al vino una acidità fissa più bassa che ne ammorbidisce il gusto. I vini che gli assaggiatori hanno degustato sono stati i seguenti: un rosso di Montepulciano Doc annata 1997 - gradi 13 che pur apparendo di buon corpo e di un bel colore rubino vivace si presenta all'olfatto ed al gusto un po' disarmonico; un rosso di Montepulciano Doc, annata 1998 - gradi 12, ugualmente di buon corpo, di un bel colore rubino, più fruttato del precedente decisamente migliore al gusto ed all'olfatto, offriva sensazioni di frutti di bosco e prugne, giudicato quindi ottimo; un nobile di Montepulciano Docg annata '94, gradi 13 ed un altro nobile annata '96 -gradi 13, entrambi di un bel colore granato con riflessi arancione dovuti all'invecchiamento, dal profumo di viola e con il caratteristico gusto asciutto leggermente tannico; su questo vino le cui origini risalgono al 1300 si è detto molto se non altro per l'appellativo "nobile" che pare abbia origine dalla limitata produzione riservata alle famiglie nobili dell'epoca; un Brunello di Montalcino Docg, annata '94, gradi 13, di colore rosso rubino tendente al granato, con un profumo di sottobosco e di viola, di gusto asciutto, persistente, un po' tannico, affinato per tre anni in fusti di rovere, giudicato di pregio; il Brunello è un uva che si vendemmia tardi (metà ottobre) e viene fatta fermentare a lungo e lentamente in modo da estrarre il massimo del sapore e del colore. Come vino ha incominciato a distinguersi a partire dalla seconda metà dell'800 e solo dopo gli anni '70 del secolo passato ha varcato i confini dell'Italia per far compagnia al Chianti suo conterraneo già più conosciuto in tutto il mondo.

I vini degustati sono stati acquistati dalla Sezione Onav di Acqui Terme lo scorso anno durante lo svolgimento del Congresso Nazionale che si è svolto proprio nel cuore della Toscana: un magnifico Congresso di cui ancora oggi serbiamo un grande ricordo!

D.P.

Strada da provinciale a comunale

Acqui Terme. Un tratto della strada che da Acqui porta a Moirano da provinciale diventerà comunale. Il trasferimento fa parte del nuovo regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della strada in cui si afferma che *«i tratti di strade statali, regionali e provinciali che attraversano i centri abitati aventi popolazione superiore a diecimila abitanti sono classificati strade comunali».* Il tratto interessato al trasferimento, di 700 metri lineari, va dal passaggio a livello della ferrovia Acqui-Asti, al termine di via Amendola, esattamente fino a 19 metri prima del cippo indicante l'inizio della «strada provinciale n. 232 di Moirano».

Una presenza di prestigio per il nostro prodotto

Alla regata transoceanica anche il Brachetto d'Acqui

Acqui Terme. Il Brachetto d'Acqui Docg, domenica 23 salperà da Genova, a bordo dei grandi velieri adibiti a navi scuola impegnati nella «Tall Ships 2000», la grande regata transoceanica patrocinata da S.M. Don Juan Carlos I di Spagna; S.M. la Regina Beatrice D'Olanda; S.M. Regina Elisabetta II d'Inghilterra ed il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Le navi partiranno dal porto di Genova e dal porto di Southampton per congiungersi a Cadiz, dove inizierà la traversata verso le Bermuda, quindi raggiungeranno Boston e Halifax. Ultima tappa, la traversata atlantica di ritorno con arrivo ad Amsterdam il 24 agosto. La partenza della regata sarà trasmessa in mondovisione prima della Messa «urbi et orbi» del Papa.

Nei giorni precedenti la partenza, durante una delle tante iniziative effettuate a livello internazionale per presentare la manifestazione, ad ogni capitano delle navi in gara verrà consegnato Brachetto d'Acqui Docg per essere imbarcato sulle navi scuola. Il Brachetto d'Acqui Docg sarà anche l'ospite d'onore alla «Cena dei capitani» prevista giovedì 20 aprile, a Palazzo Ducale, organizzata dal sindaco di Genova. Il noto vino sarà anche presente sul molo antico del porto di Genova, in un gazebo, durante i quattro giorni di iniziative che precedono la partenza della regata. «La partecipazione a Tall Ships 2000 - ha affermato il presidente del Consorzio per la tutela del Brachetto d'Acqui, Paolo Ricagno - è un'ottima opportunità per continuare a far conoscere il nostro vino ed il territorio sul quale si produce». Con il Consorzio, assumono un ruolo importante i suoi associati i quali, virtualmente, saranno presenti alla riunione della più grande flotta di tutti i tempi e del più spettacolare avvenimento velico del nuovo millennio.

La presenza promozionale del Brachetto d'Acqui alle principali fasi della regata è da considerare tra i mezzi importanti realizzati dal Consorzio anche per trasmettere un'immagine fedele della nostra zona, della nostra cultura e della nostra potenzialità in fatto di produzione di vini di qualità superiore. Il momento di valorizzazione di uno dei prodotti principe dell'agricoltura di Acqui Terme e dell'Acquese deciso da Ricagno vale pure come ulteriore occasione di alta immagine, diversa dalla normale pubblicità, perché si tratta, come nel caso genovese, di contatti diretti con «opinion leader», oltre che con consumatori, mirati a favorire il successivo sviluppo di relazioni commerciali da attuare dai soci del Consorzio non solamente a livello di Brachetto d'Acqui.

Le grandi navi arriveranno a Genova a cominciare dal 17 aprile. Attraccheranno al Molo vecchio, dove ha sede il quartiere generale della regata al Ponte Spinola (Acquario) e ad alcuni pontili della «Marina di porto antico». Occuperanno tre quarti dello scalo marittimo. Le manifestazioni riservate agli equipaggi, tra le quali non mancherà l'immagine del Brachetto d'Acqui Docg, si svolgeranno nelle aree del porto antico che fungerà anche da punto di partenza e arrivo della grande sfilata degli equipaggi con il Corteo storico in programma il 22 aprile lungo le vie principali di Genova.

C.R.

Soggiorno marino al centro estivo di Arenzano

Acqui Terme. Il Servizio socio assistenziale del Comune invierà al Centro estivo di Arenzano, a totale carico dell'Amministrazione comunale, cinque minori che si trovano in condizioni disagiate. Il programma di attività rivolto ai ragazzi dai 6 ai 15 anni prevede un soggiorno marino nel Comune ligure dal 6 al 19 luglio.

L'iniziativa, a livello di Amministrazione provinciale, è stata recepita dall'amministrazione comunale acquese e pertanto 20 minori verranno inviati al soggiorno nel periodo sopraindicato.

Il prezzo è di 670 mila lire pro capite per i quattordici giorni del soggiorno, ma ai genitori dei partecipanti verrà richiesta una quota pari al 50% della tariffa applicata al Comune e quindi di 335.000 lire, esclusi naturalmente i minori inviati dal Servizio sociale la cui retta di partecipazione è integralmente a carico dello stesso Comune.

RENAULT

Con la **buona** stagione, arrivano le **buone** notizie.

Twingo 2 da Lire
13.950.000
€ 7.204,57 (I.P.T. esclusa).
Con doppio airbag, dispositivo antiavviamento e sedile posteriore regolabile longitudinalmente.

Clio RN da Lire
15.950.000
€ 8.237,49 (I.P.T. esclusa).
Con servosterzo, doppio airbag, dispositivo antiavviamento e pack elettrico.

OPPURE FINANZIAMENTO in 36 mesi a tasso zero*

*Esempio di finanziamento: Reanult Twingo 2; anticipo L. 3.800.000; importo finanziato L. 12.000.000; 36 rate mensili da L. 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,37%. Spese dossier L. 250.000; imposta dollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida per ordini effettuati entro il 30/04/2000 e per vetture presenti in Concessionaria, non cumulabile con altre in corso.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault

Autopiù Center srl

ALESSANDRIA
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Tel. 0131 345941

ACQUI TERME
Via Carlo Marx, 34
Tel. 0144 313614

PELLICOLA

unieuro

Si dovrebbero evitare speculazioni edilizie

Ex Borma: un'area appetibile quale sarà il suo futuro?

Acqui Terme. Che destino avrà l'area di via Romita già sede della Borma, lo stabilimento vetrario che ha terminato l'attività produttiva il 9 giugno dello scorso anno con conseguente licenziamento di una settantina di dipendenti?

È la domanda che serpeggia tra la gente a poco meno di un anno dalla triste decisione, scelta che a livello di opinione pubblica fece l'effetto di una doccia fredda. Si trattò, nel 1999, di un brutto regalo di Pasqua in quanto la notizia della chiusura dello stabilimento acquese avvenne nel periodo pasquale.

«L'amministrazione comunale non consentirà che il territorio industriale dove è situato lo stabilimento vetrario possa essere oggetto di una trasformazione urbanistica che nasconda una speculazione edilizia», dissero alcuni assessori appartenenti alla giunta comunale di Acqui Terme, tesi ribadita dal sindaco Bosio.

L'area, 50 mila metri quadrati di cui 10 mila circa staccati dal corpo unico dello stabilimento e della sede amministrativa della ex Borma, costituiti da un campo situato a lato di via Romita, verso il cimitero israelitico, è molto appetibile. Infatti, secondo notizie provenienti da settori ben informati, parecchi impresari acquesi, e non, già avrebbero raggiunto la sede dell'Avir, a Milano, per chiedere informazioni sulla possibilità di acquistare l'area. L'Avir, società per azioni proprietaria della ex Borma, che fa capo alla multinazionale statunitense Owens (Illinois), avrebbe valutato in 12 miliardi di lire la proprietà acquese. L'area, secondo il Piano regolatore, è di tipo industriale. Il Comune, per evitare speculazioni che potrebbero sorgere su quello spazio importante della città, potrebbe metterla a livello di servizi, vale a dire con possibilità di realizzare aree verdi, caserme, strutture sportive, parcheggio pubblico ecc.

La popolazione, come già apparso su L'Ancora edita al momento del comunicato della chiusura della Borma, a nessuna amministrazione di destra, di sinistra, di centro o di altra natura permetterebbe che l'area della «vetreria» possa ospitare palazzoni o che imprenditori, mediatori, società varie possa mettere le mani su quello spazio per una speculazione edilizia. Al capezzale della Borma, per anni si avvicendarono guaritori vari. Il tutto anche alla ricerca della soluzione del problema occupazionale.

«Bisogna inventare qualcosa, cercare di inserirci nei patti territoriali, fondare una cooperativa adatta a gestire l'azienda», dissero da più parti. Il tutto fu inutile. Ora resta l'area. Appetibile.

C.R.

Corso di tre giorni all'Ariston

Formazione infermieri esperienze a confronto

Acqui Terme. «Formazione infermieristica senza frontiere: esperienze a confronto».

È il tema di un corso di tre giorni, in programma da giovedì 27 a sabato 29 aprile al Teatro Ariston di piazza Matteotti.

Si tratta di un confronto a livello internazionale tra i sistemi formativi che stanno alla base delle scuole che preparano la figura professionale dell'infermiere, il tutto nell'ambito di allargare le conoscenze e diverse metodologie applicate in altre nazioni.

Il corso è stato organizzato dall'Asl 22 in collaborazione con l'Università degli studi del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro» e il patrocinio del Ministero della Sanità. Come annunciato dagli organizzatori, il «programma dell'innovativo appuntamento prevede per ogni giornata del corso una serie di interventi-testimonianza di operatori ed esperti internazionali provenienti da Francia, Spagna, Inghilterra, Scozia, Germania, ma anche dagli Stati Uniti, dalla Turchia e dall'Australia.

Durante la prima giornata sono previste relazioni sul tema de «I sistemi formativi nei diversi Paesi».

Nella seconda giornata si parlerà delle «Innovazioni nei diversi Paesi», la giornata di sabato 29 aprile verrà dedicata alla sintesi delle giornate precedenti e da interventi effettuati da funzionari del Ministero della Sanità, dell'Università e della Regione Piemonte.

Per i condòmini del Cometa

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme ha stanziato 5 milioni di lire per il pernottamento, per un periodo massimo di una settimana, a condòmini del «Cometa» privi di sistemazione autonoma presso gli alberghi cittadini che hanno segnalato la disponibilità di camere. Inoltre il Comune ha autorizzato l'Economo a mettere a disposizione l'autocarro comunale per collaborare alle operazioni di sgombero delle abitazioni, non essendo le ditte di trasloco locali in grado di far fronte a tutte le richieste effettuate nel breve tempo concesso dall'ordinanza del sindaco del 7 marzo che ordinava lo sgombero del fabbricato di via Goito 68 e 72 entro dieci giorni poiché, a seguito di prove di compressione, erano emersi seri dubbi sulla sicurezza statica dell'immobile.

Cronache della rassegna internazionale

L'istituto d'arte di Acqui al big 2000 di Torino

Acqui Terme. Il ritrovo è a Torino, presso i padiglioni fieristici del Lingotto. È qui che si è svolto il Big 2000, grandissima (non poteva essere altro, vista la denominazione) rassegna artistica cui hanno partecipato sia i professionisti più affermati, sia le scuole medie superiori di tutta Italia, attirando migliaia di curiosi e di appassionati.

Per la prima edizione - che ha richiamato tra l'altro scultori, incisori e pittori da tutto il mondo, un vero e proprio evento per il settore, la cui importanza non è sfuggita ai quotidiani nazionali e alle riviste specializzate - c'erano anche gli studenti dell'Istituto Statale d'Arte "Ottolenghi" di Acqui Terme.

Essi, nella giornata di mercoledì 12 aprile, hanno allestito una esposizione "collettiva" dei propri elaborati e delle attività più significative promosse dalla scuola.

L'ISA alla ribalta

La mattinata è iniziata presto: alle 7,30 partenza dall'Istituto e alle 10 arrivo al Lingotto. Qui si è subito provveduto a disporre i materiali finiti e quelli grezzi, questi ultimi necessari per offrire "dal vivo" e "in diretta" -sotto lo sguardo vigile dei nostri insegnanti - significativi saggi su quanto appreso a scuola in questi primi anni di formazione. Nelle prime ore di permanenza si è verificato un grande afflusso di gente interessata ai manufatti delle tre sezioni in cui la scuola si articola (architettura, arte del legno e decorazione pittorica). Interessanti erano le esposizioni curate dalle molte scuole presenti (tutte a carattere artistico: è stato molto istruttivo il confronto con le produzioni di altri nostri giovani "colleghi"); si poteva poi anche assistere a numerosi spettacoli e a conferenze tenute dai docenti dell'Accademia di Belle Arti di Torino. Per alcuni di noi ecco allora una inattesa "finestra" dalla quale guardare al futuro dopo il diploma…

Anche nel pomeriggio gli spettacoli sono continuati, con molte scuole pronte ad esibirsi sui palchi.

Non è mancato il lavoro: i ragazzi dell'Isa "Ottolenghi" di Acqui si sono prestati a dare spiegazioni a torme di ragazzini in gita scolastica e anche a molti docenti di altre scuole, favorevolmente impressionati dai lavori proposti: mosaici, intagli, dorature, progetti d'arredamento, ricerche su materiali affascinanti - come il cotto – che legano l'arte alla tradizione e alle radici della nostra terra.

Soddisfatti apparivano tutti i visitatori che, tra una performance e l'altra, potevano anche trovare ristoro in uno dei numerosi bar presenti nel centro commerciale, per poi riprendere il viaggio alla scoperta di un variopinto mondo di creazioni.

Così anche noi, dapprima un po' emozionati, via via più disinvolti (alla fine stanchissimi) abbiamo passato una piacevole giornata in compagnia dell'arte.

Nel tardo pomeriggio l'affluenza non accennava a diminuire e le scuole erano sempre indaffarate a dare dimostrazioni pratiche, mentre moltissima gente rimaneva affascinata davanti a esposizioni di famosi artisti venuti dall'estero.

L'istituto acquese era uno dei più frequentati, questo grazie al fatto che copriva diverse esigenze e gusti con le sezioni già citate in precedenza.

Big 2000 si è dimostrata una manifestazione di primissimo piano, ricca di intrattenimenti per tutti i gusti, vero e proprio "spettacolo" dell'arte cui l'ISA di Acqui Terme è orgogliosa di aver dato il suo piccolissimo contributo. È stato davvero bellissimo partecipare.

Simone Grattarola

I giovani dell'Isa alla rassegna artistica ovadese

Acqui Terme. Una quarantina di allievi della scuola d'Arte di Acqui ha partecipato nei giorni di sabato 15 aprile e domenica 16 alla rassegna "Pittura e Musica" organizzata ad Ovada nella menzionatissima via Cairoli.

I ragazzi, accompagnati da alcuni docenti, non solo hanno esposto i propri lavori, ma si sono cimentati "in strada" in quelle attività che, confinate in laboratorio, risultano di fatto ignote al grande pubblico.

La manifestazione di Ovada, attraverso il lavoro dei giovani artisti, ha così potuto mostrare ad uno ad uno tutti quei passaggi necessari per la realizzazione di scrittura e decorazioni.

Notevole l'interesse del pubblico intervenuto, ma vivo anche l'entusiasmo degli alunni (scelti tra tutte le classi , dalla prima alla quinta) che hanno potuto fornire un saggio significativo delle competenze acquisite.

AUTOFFICINA BONO
blu OFFICINA
Prerevisioni
Diagnosi elettronica
Prasco (AL)
Via Provinciale 81b
Tel. 0144 375686
Autorizzato rilascio bollino blu

CIBRARIO ACQUI TERME
RESTAURO LIBRI STAMPE LEGATORIA
Acqui Terme
Via Amendola, 40
Tel. 0144 323463
Vendita di stampe e libri antichi
Si acquistano libri singoli o intere biblioteche

RISTORANTE - DANCING
VALLERANA
A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monf.to - Tel. 0144/74130
Sabato 22 e domenica 23 aprile Veglia di Pasqua
con l'orchestra Formula Folk
Auguri a tutta la clientela

É
IMMAGINEQUIPE
i Parrucchieri / Istituto di Bellezza
Auguri di buona Pasqua a tutta la clientela
15011 ACQUI TERME (AL)
Via Alfieri, 8 - Tel. 0144 364001
15076 OVADA (AL)
Via Cairoli, 163/4 (2° piano) - Tel. 0143 86375

Pasqua e Pasquetta al
RISTORANTE
CASA CARINA
Sfogliatine al lardo pepato • Involtini ai peperoni e robiola
Asparagi con fonduta • Torta pasqualina
Risotto agli asparagi • Fagottini di magro delicati
Capretto al forno con patate • Coniglio ripieno
Colomba farcita • Fragole con gelato
Dolcetto d'Asti • Moscato di Sessame
Caffè L. 50.000
A fine pranzo al più fortunato sorpresa di cioccolato
A Pasquetta grigliata di carne in giardino a volontà!
Piazza Fontana, 5 - Sessame (AT) - Tel. 0144 392239
È gradita la prenotazione

PESCA SPORT 2000
130 mq di esposizione
Tutto per la pesca sportiva, specializzato in: trota, mare, mosca
ESCHE VIVE PER IL GARISTA PIÙ ESIGENTE
LA VERA NOVITÀ SONO I PREZZI
Ovada - Via Piave 23 (dietro piazza rossa) - Tel. 0143 80227

Sulle tracce di Baden Powell

Promessa e motto sono la legge scout

Acqui Terme. Il compendio dei dieci articoli della "Legge Scout" è poi nella promessa e nel motto. Il motto "Estote Parati" nella versione latina, "Sii preparato", nella versione italiana, è anch'esso molto semplice nel parlare.

È lo stesso Baden Powell che ci aiuta a comprenderne il significato per metterlo in atto; "sii preparato" significa tenersi pronto, in spirito e corpo a compiere il proprio dovere: in spirito, avendo acquisito l'abitudine alla disciplina, alla riflessione, abituandosi alla riflessione ed all'esercizio in modo da sapere la giusta cosa da fare in ogni evenienza ed essendo deciso a farla.

Nel corpo, per aver con l'esercizio reso il proprio corpo attivo, forte e capace di fare al momento giusto la cosa giusta, nel modo giusto. Il giorno della promessa è poi il più importante per uno scout a volte, secondo le tradizioni dei singoli reparti è preceduto dalla "Veglia d'Armi", (rifacendosi a quanto facevano gli antichi cavalieri) il momento in cui lo scout con i fratelli che si accingono a fare lo stesso passo, con i propri Capi e con l'Assistente Ecclesiastico ha un momento di riflessione sul passo che si accinge a compiere. Il testo che attualmente è in uso nell'A.G.E.S.C.I. recita "con l'aiuto di Dio prometto sul mio Cuore di fare del mio meglio per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese, per aiutare gli altri in ogni circostanza, per osservare la Legge scout", in poche righe un programma di vita nel quale sono richiamate Legge e Motto di cui abbiamo detto in precedenza.

La promessa non è certo un giuramento con il quale si chiama Dio a testimone, ma è un impegno che ci si accinge a prendere sul proprio onore, infatti, nel momento solenne il capo reparto preposto farà riferimento al fatto che da quel momento lo scout sarà creduto perché veritiero ed onesto. Quando scout di varie generazioni o di varie associazioni o movimenti la recitano in un qualche frangente (per esempio spesso nella ricorrenza del Santo Patrono San Giorgio si compie la riformulazione della promessa tutti quanti assieme), si nota una cosa strana, ciascuno la ripete come l'ha imparata a suo tempo con parole apparentemente diverse, sembra un gran caos, è invece il simbolo evidente della continuità dello scoutismo dal 1914, anno di fondazione dello scoutismo italiano ad opera del C.N.G.F.I.

A tutti i fratelli scout, che annoveramo in tutte le associazioni d'Italia, a quanti collaborano con il nostro gruppo di Acqui Terme, ai sacerdoti che cercano sempre di ritagliare una fetta di spazio per noi, all'amico Massimo che non è uno scout, ma è come se lo fosse, l'augurio di una serena Pasqua. Memento "l'innamorato di oggi è il bimbo che accarezzavamo ieri".

Un vecchio scout
Marcello Penzone

Un esame per verificare il rapporto calcio-ossa

Per mineralometria ossea attese di quattro mesi

Acqui Terme. Moc. Mineralometria ossea, un esame ormai ricorrente, che consente un'individuazione precoce dei soggetti a rischio e un programma di terapie precoci, necessario particolarmente per le donne già in menopausa. Il tempo di attesa per effettuarlo presso la struttura ospedaliera di Acqui Terme è di quattro mesi circa. Quando in televisione o sui giornali, si sente o si legge di tempi assurdi intercorsi dalla prenotazione all'esame, sembra di ascoltare cose non vere o lontane anni luce da noi. Sino a quando il cittadino si ritrova al Centro di prenotazione con in mano un'impegnativa prescritta dal medico di base, o dallo specialista, con richiesta di una Moc.

A questo punto ci si accorge che la prenotazione, tanto per fare un esempio pratico, va da marzo a luglio, circa. Viene quindi facile domandare cosa ne pensano i massimi dirigenti dell'Asl, da Mauro Tinella a Giuseppe Faraci, al dottor Poretto. Soprattutto se si rendono conto che il ritardo nell'eseguire l'esame colpisce particolarmente utenti anziani, pensionati, le persone meno abbienti. Quelle che per fattori economici, spessissimo per avere come reddito una pensione al minimo, non possono rivolgersi a strutture private dove la richiesta della prestazione ospedaliera viene erogata nel giro di pochi giorni.

La Moc è un esame considerato importante per la misurazione della quantità di calcio presente nelle ossa. È determinante per rilevare eventuali fratture spontanee. Rilevare la fragilità delle ossa per ottenere una terapia adeguata non è di poco conto. Interessa l'anziano e le sue molteplici necessità che vanno dal dovere subire esami vari oppure, per casi della vita, quando non ha alcuna alternativa se non quella di dipendere dall'Asl 22 per molteplici prestazioni o servizi, non ultimo quello di un ricovero in una casa protetta. Riguardo a questo ultimo problema, la questione diventa difficile. Viene considerato in tutta la sua valenza, anche umana dai massimi dirigenti dell'Asl? Tinella, Faraci e Poretto ne valutano interamente le problematiche?

C.R.

Per un'esperienza didattica

Vigili del Fuoco alla materna Moiso

Acqui Terme. Giovedì 13 aprile, grande fermento ed euforia al "Moiso", infatti, sono attesi, nientemeno che i Vigili del Fuoco, i quali, sono stati invitati non per spegnere incendi, ma per incontrare i bimbi e far conoscere i loro mezzi e le loro abilità nel soccorrere e salvare persone o elementi, da eventuali fuochi.

L'arrivo di due autopompe dei Vigili del Fuoco ha captato tutto l'interesse dei piccoli. Nel cortile hanno simulato un incendio e hanno dimostrato, sul campo, come sono attrezzati per spegnerlo. Fischio di sirena, pompe, tuta e maschera, oggetti utili per l'emergenza, tutto ha contribuito a creare il clima di suspense e di ricerca.

In seguito, visita guidata a tutti gli attrezzi che si trovavano sugli automezzi e i bambini, molto interessati, hanno fatto domande varie e poi in salone è stato il momento della richiesta di spiegazioni, agli innumerevoli "perché", tutto, molto pertinente all'argomento.

Quest'esperienza è stata la conclusione del percorso didattico "Il fuoco guizza" che presentato con sfondo fantastico ha aiutato i bambini a prendere coscienza delle proprietà del fuoco, ma anche dei pericoli che può procurare all'uomo e alla natura.

Grazie alla disponibilità dei Vigili del Fuoco che, con pazienza, hanno saputo dare spiegazioni e risposte agli innumerevoli interrogativi dei bambini.

È stata un'attività proposta dalla scuola ma fatta proprio dai piccoli che hanno partecipato con consapevolezza ed interesse.

"Essere preso sul serio è un'esperienza profondamente soddisfacente per un bambino" è stato scritto da un grande conoscitore dell'infanzia, infatti, i piccoli hanno dimostrato serietà e impegno per conoscere e scoprire tante cose.

Camminata a difesa dei diritti degli animali

Acqui Terme. I soci della delegazione Enpa di Acqui Terme hanno partecipato alla "camminata" per i diritti degli animali, organizzata dalla Sede Centrale dell'Enpa in accordo con altre Associazioni Animaliste.

I rappresentanti delle sedi Enpa e delle altre associazioni sono confluiti alle ore 14 nella piazza antistante la Basilica di S.Maria degli Angeli; su una folla enorme spiccava il simbolo biancoazzurro dell'Enpa con scritte a grandi lettere le località di provenienza: da Aosta a Foggia, da Verona a Napoli, da Torino a Catanzaro, le sedi Enpa di tutta Italia erano rappresentate.

La partecipazione è stata grandiosa. Il corteo ininterrotto ha percorso i cinque chilometri fino alla basilica di San Francesco dove tra slogan, discorsi ed applausi la camminata è terminata alle ore 17,30.

Questo il commento dell'Enpa di Acqui Terme: «Quanti eravamo? Tanti, tutti molto convinti e partecipi: la stima approssimativa è di seimila persone, forse di più.

Siamo convinti che questa manifestazione di forza, unità e concordia possa giovare a difendere i diritti degli animali, troppo spesso violati.

Per questo contiamo anche su un aiuto dall'Alto: confidiamo che la mano benedicente di San Francesco si protenda per proteggere le creature, che tanto amava».

URIEL
CENTRO BENESSERE OLISTICO
Riflessologia plantare

La riflessologia plantare è un'antichissima arte di autoguarigione che attraverso il massaggio, la manipolazione e la stimolazione termica dei piedi avvia un processo di riequilibrio psico-fisico.

Permette infatti all'organismo di eliminare tossine stagnanti, di sciogliere tensioni neuro-muscolari e psichiche ritrovando il proprio benessere!

Dall'antica Cina un moderno e saggio sistema di approccio olistico.

Centro benessere olistico Uriel
Corso Dante 37 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 325136 - 0347 9809805
Si riceve su appuntamento

Verdure in Compagnia

prepara la tua tavola di Pasqua con
torta di carciofi
torta pasqualina
sfogliata di asparagi e prosciutto
antipasti di verdure
dolci senza zucchero
e tante altre specialità
Per prenotazioni
telefono 0144 323419
Via Mazzini, 46 - Acqui Terme

Vi aspettiamo alla
NUOVA BB®

IDROTERMOSANITARI
• *punto* Bagno
• *punto* Acqua
• *punto* Caldo
• *punto* Fresco
• *punto* Gronda
BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163
SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793
SOCIO GRUPPO DELTA

PELLICOLA

UNIEURO

PIANO BAR
RISTORANTE

La Loggia

15011 ACQUI TERME (AL)
BORGO PISTERNA
CASA SCATI
VIA DEI DOTTORI, 5
TEL. (0144) 56877 - 57964

DOMENICA 23 APRILE
ORE 13

PASQUA

Torta pasqualina
Sformato di gruviera
Stocco Ragno con patate e noci
Tondo d'ostie del Giubileo

Risotto con punte di asparagi
Gnocchi di patate
al Castelmagno

Capretto al forno
Patate arrosto, carciofi al verde

Budino al cioccolato
Fragole con gelato

L. 55.000 bevande escluse

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 13+14+15/93 R.G.E., G.E. Bozzo Costa, promossa dalla **Banca Nazionale del Lavoro** contro **Colombara Francesco e Gatti Bianca** è stato ordinato per il giorno **2 giugno 2000 ore 11.30** l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto Unico: in comune di Nizza Monferrato a fregio della strada per Incisa Scapaccino via C. Tacca 101, alloggio uso abitazione composto da soggiorno-pranzo, cucina, 2 camere, doppi servizi, dispensa e balcone.

Prezzo base L. 105.600.000, cauzione L. 10.560.000, deposito spese L. 21.120.000, offerte minime in aumento L. 5.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella Provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Versamento del prezzo entro 30 gg dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

INSTAL s.n.c.

Lavorazione
serramenti in alluminio

novità INFISSI
LEGNO/ALLUMINIO
A TAGLIO TERMICO

PRONTA E INSTALLATA IN 48 ORE

BAZAR
LA ZANZARIERA RAPIDA

... l'unica
zanzariera che
si monta
senza l'utilizzo
del trapano,
di viti e tasselli.

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e Fax 0144/372785

Delle manifestazioni estive

Pro Loco Acqui Terme questo il calendario

Acqui Terme. Il programma delle manifestazioni estive poste in calendario dalla Pro-Loco di Acqui Terme è stato definito durante la recente assemblea dei soci svoltasi nei locali di palazzo Robellini.

Tra le più importanti da segnalare, il 23 luglio, la «Rassegna dei trattori d'epoca», iniziativa abbinata alla «Festa della trebbiatura di un tempo».

Per sabato 9 e domenica 10 settembre è in programma la Festa delle feste, lo «Show del vino» contemporaneamente a «BeviAcqui», il Palio del brentau. Per la grande manifestazione di settembre è in atto un nuovo piano organizzativo che verrà al più presto indicato alle associazioni invitate.

Per il 29 ottobre è prevista la realizzazione della «Cisrò in piazza», che comprenderà anche una dimostrazione di trebbiatura d'epoca del granoturco. Ad ottobre e novembre sono anche in programma alcune serate a carattere promozionale nel settore enogastronomico.

Il 16 dicembre si ripeterà il «Bollente day», con distribuzione di vein brulè. L'Esposizione internazionale del presepio, quattordicesima edizione, inizierà sabato 7 dicembre per concludersi il 14 gennaio 2001.

Tariffe per il trasporto pubblico

Acqui Terme. Queste le tariffe applicate all'utenza per il servizio di trasporto pubblico locale, con inizio dal 1º luglio 2000. Biglietto di corsa semplice Bagni, ospedale, cimitero, 1.200 lire; abbonamento settimanale illimitato Bagni, ospedale, cimitero, 15.000 lire; abbonamento mensile illimitato Bagni, ospedale, cimitero, 50 mila lire.

Biglietto di corsa semplice Lussito e Ovrano, 1.200 lire; abbonamento settimanale illimitato Lussito, Ovrano 20.000 lire; abbonamento mensile illimitato Lussito, Ovrano, 60.000 lire.

Ai viaggiatori sprovvisti di biglietto o di abbonamento verrà applicata una sanzione amministrativa che va da un minimo di 24.000 ad un massimo di 144.000 con possibilità di estinguere l'irregolarità con il pagamento entro 60 giorni la somma ridotta di 48.000 lire.

Si è svolta il 9 aprile

Festa di primavera il grazie dei panificatori

Acqui Terme. La Festa di primavera, di domenica 9 aprile, ha avuto un buon successo nonostante l'imperversare della pioggia. Giuseppe Vicino e Arturo Astengo, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione panificatori acquesi, hanno avuto parole di elogio verso l'Ascom (Associazione commercianti di Acqui Terme), i giovani della scuola di panificazione la ditta Zorzi, fornitrice dei macchinari necessari alla panificazione. Particolari parole di lode Vicino e Astengo le hanno espresso ai colleghi dei panifici senza i quali la manifestazione sarebbe stata di tono minore, ma anche ai fornitori delle materie prime con le quali sono state realizzate le buonissime focacce che molta gente ha avuto la possibilità di degustare durante la manifestazione.

Il grazie dell'ASM

Acqui Terme. Sono pervenute all'A.S.M. (associazione ammalati sclerosi multipla) di Acqui Terme le seguenti offerte: lire 350.000 da degli amici di Montaldo e di Rivalta Bormida in memoria di Giovanna Ottria, lire 100.000 dal sig. Vincenzo Viotti Aliberti.

Il Comune e l'ASM

Acqui Terme. Ci scrive un lettore: «Caro Direttore, prima di tutto desidero congratularmi con Lei per la ricchezza, serietà e onestà d'informazione che caratterizza il suo giornale. Un giornale che seguo da parecchi anni con attenzione, stima e simpatia perché vi occupate spesso dei problemi quotidiani della gente semplice. Penso di potervi chiedere di pubblicare questa mia lettera, per ringraziare l'interessamento (mai avuto) da parte dell'Amministrazione comunale verso l'associazione sclerosi multipla di Acqui Terme. Questa associazione avrebbe necessità di un pulmino per il trasporto degli infermi di questa malattia, aiuto avuto da diverse persone mai conosciute (ma non dall'Amministrazione comunale mai presentatasi a nessuna riunione). Io, essendo genitore di un'ammalata, mi sento in dovere di informare i lettori dell'accaduto. Scusate se ho fatto qualche pasticcio nello scrivere questa mia lettera, (ho fatto la quinta elementare 45 anni fa). Grazie e distinti saluti. Garbarino Carlo».

Offerte pervenute all'OAMI

Acqui Terme. Le Case-Famiglia OAMI (Opera Assistenza Malati Impediti), cercando di ricreare per i loro membri il calore umano dell'ambiente familiare dal quale essi si sono dovuti allontanare a causa dell'infermità o per altri motivi, si richiamano ad una visione cristiana della vita, sia nel valorizzare le singole persone, sia nel vivere i rapporti all'interno e all'esterno della casa. L'OAMI riconosciuta dallo Stato quale ente morale, si sviluppa attraverso lasciti, donazioni, oblazioni di privati... cioè attraverso l'amore dell'uomo per il suo prossimo. Pubblichiamo le offerte pervenuteci in questi giorni: due fratelli: sac. Enrico Principe e Mons. Pietro Principe in memoria della mamma L. 2.000.000; gruppo di preghiera Legio Mariae L. 100.000; N.N. L. 200.000; Movimento dello Spirito L. 110.000; Movimento Mariano L. 65.000. A tutti i nostri benefattori la nostra riconoscenza "Il Risorto, il Signore della vita Vi custodisca sul palmo della sua mano!".

Comunità parrocchiale di San Francesco

La Missione non è più relegata nel passato

Se facciamo attenzione possiamo sentire la gente: "Ma che cos'è la Missione?". Alcuni facendo uno sforzo di memoria ricordano di averla vissuta tanti anni fa addietro... Le croci piantate in qualche rione della città ne erano fino a qualche anno fa il segno... i giovani facendo spallucce e magari abbozzando un sorrisetto... dicono che non è cosa che li possa interessare!... Ma mi domando dove è possibile trovare qualche risposta seria sui grandi problemi della vita che non sia attraverso la persona di Gesù Cristo: vero uomo e vero Dio?

E così molti, troppo autosufficienti e sicuri di sé, rischiano di non tenere in giusta considerazione un evento straordinario che sta per irrompere nella nostra comunità e nella nostra città con tutta la forza nuova che Cristo può offrire a coloro che lo accolgono umilmente e con fede.

Qualcuno potrebbe obiettare, come è possibile parlare di "cosa nuova" se sono duemila anni che se ne parla?

Questo è vero, ma fino a quando questa Parola cioè Cristo, non è vivamente presente nel nostro cuore in realtà noi è come se non l'avessimo mai ascoltata, come se di Gesù Cristo non ne avessimo mai sentito parlare. Gesù Cristo è sempre una "novità" per l'uomo perché Lui è Dio!

E allora perché non approfittare di questa grande occasione che la parrocchia di S.Francesco ci offre, per accostarci in modo nuovo alla Parola e ripassare così il Catechismo della nostra fede? Ci guideranno in maniera esperta, approfondita e giovanile i Padri Domenicani da Mantova.

Sarebbe veramente bello se la moglie si facesse accompagnare dal marito, se ogni mamma spronasse i figli, se i figli incoraggiassero i genitori, se i nipoti accompagnassero i nonni e se i vicini si chiamassero a vicenda per andare facendosi così compagnia! Proviamo a scuoterci dalle nostre cattive abitudini televisive e asociali, riscopriamo meglio chi è Gesù Cristo e quindi apprezzeremo di più la bellezza dei rapporti tra di noi.

Programma

Incontri per tutti - Presso il salone parrocchiale con ingresso dalla Chiesa.

Dalle ore 21 alle ore 22,45 dei seguenti giorni:

Giovedì 27 aprile: ore 21-22,45, tema: "La parola di Dio".

Venerdì 28 aprile: ore 21-22,45, tema: "Cristo vero Dio e vero uomo".

Giovedì 4 maggio: ore 21-22,45, tema: "La vita in Cristo: i sacramenti".

Venerdì 5 maggio: ore 21-22,45, tema: "La vita in Cristo: i sacramenti".

Giovedì 11 maggio: ore 21-22,45, tema: "Maria e la chiesa".

Venerdì 12 maggio: ore 21-22,45, tema: "I novissimi".

Giovedì 18 maggio: ore 21-22,45, tema: "Il demonio".

Venerdì 19 maggio: ore 21-22,45, tema: "Le Sette".

Il Signore ci attende.Non mancare è un atto di cortesia verso di Lui.

L'esserci sarà sicuramente un arricchimento.

Il partecipare, una gioia per tutti.

Il parroco

Lunedì 17 aprile: archeologia

Gli "alunni" dell'Unitre in visita al museo

Acqui Terme. Chiuso temporaneamente al pubblico per restauri, il Museo Archeologico è stato "visitato" lunedì 17 aprile dagli alunni dell'Unitre, attraverso le diapositive illustrate e commentate dal dott. Gigi Moro, ex direttore del Museo, a cui va il merito di aver realizzato, con alcuni collaboratori, e con grande passione e pazienza, questa importante struttura cittadina.

Tutta la città di Acqui è ricca di testimonianze romane, a cominciare dagli archi del famoso acquedotto con cui i Romani si manifestarono specialisti in opere idrauliche, e che purtroppo non sono stati restaurati e risentono dell'usura del tempo; e poi lapidi, selciati, muri di sostegno, mosaici, urne cinerarie e lucerne in cotto, monete e medaglie, anfore in terracotta per il trasporto di olio, vino, grano: molti di questi reperti, a volte in frammenti, ed oggetti recuperati durante i lavori di scavi, si possono trovare al Museo Archeologico, a testimonianza dell'importanza di Acqui in epoca romana, soprattutto come città termale.

Sede del museo è il castello dei Paleologi, indicato un tempo come "Castelletto del Vescovo" in legno, e poi costruito nelle forme attuali nella seconda metà del 1400 dai marchesi del Monferrato, per essere usato come fortezza militare. Ricostruito, dopo vari assedi, per quanto riguarda le strutture abitative, fu nuovamente oggetto di grossi interventi edilizi verso la fine del 1700, quando si eressero le carceri in uso fino a pochi anni fa.

Alla fine degli anni '60, in seguito ai numerosi ritrovamenti di epoca romana, i locali del castello furono destinati ad ospitare il museo Archeologico di cui il dott. Moro fu appassionato ideatore e creatore. Il museo, simbolo della storia di Acqui, conserva reperti di varie epoche, a cominciare dai più antichi (una punta di pietra per scuoiare gli animali risale a 300.000 anni fa), ai corredi funebri rinvenuti negli scavi delle necropoli, a quelli del periodo augusteo, in cui Acqui raggiunse il massimo splendore e notorietà, alle lapidi in pietra locale (con tutta la loro simbologia), alla quantità e varietà di anfore (ritrovate nella bottega del vasaio) e di vetri colorati (forse un vetrario di Aquileia si era trasferito qui e serviva il mercato della Gallia), alle epigrafi di epoca romana e paleocristiana, ad oggetti ritrovati in una tomba longobarda.

Gli incontri riprenderanno, dopo la pausa pasquale, l'8 maggio ore 15,30 prof. Luigi Merlo; ore 16,30 dott.ssa Antonella Caldini: "Acqui Terme: studio delle facciate dipinte".

A tutto schiamazzo

Acqui Terme. Ormai è indispensabile l'intervento del Prefetto e del Questore. Parliamo delle notti insonni che devono sopportare gli abitanti di via Bollente, piazza Bollente, via Cardinal Raimondi, e tutta la zona del Duomo, comprensiva di seminario e Curia vescovile. «Non se ne può più, è una situazione inaccettabile», afferma chi abita nella zona. Un territorio che, particolarmente nelle notti di ogni fine settimana, diventa territorio franco invaso da scalmanati che urlano, suonano clacson, «ne combinano di tutti i colori». Non si contano le richieste di intervento da parte delle forze dell'ordine effettuate dalla gente che risiede in quell'area. Ma, appena arrivano gli uomini dell'arma, tutto si placa, per riprendere appena l'auto ha girato l'angolo. «Una soluzione la dobbiamo trovare, noi di giorno lavoriamo, ci alziamo presto, non possiamo continuare ad essere svegliati ogni notte», continuano nella loro lamentela gli abitanti della zona del Duomo. Gli schiamazzi, e non solo, iniziano verso l'una e continuano, spesso, sin verso l'alba.

Laurea

Sabato 15 aprile 2000 Federica Gaggino si è laureata in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale "L. Bocconi" di Milano, discutendo la tesi dal titolo: "Equità e reciprocità nelle relazioni economiche con i consumatori", avendo come relatore il chiarissimo professor Gianandrea Farinet e conseguendo la lusinghiera votazione di 110 / 110 e lode. La sorella Georgia, la mamma e il papà, ancora commossi, si complimentano con la neo dottoressa.

Domenica 9 aprile in Seminario

Ritiro spirituale sulla riconciliazione

Un folto gruppo di membri della Comunità parrocchiale di San Francesco ha partecipato domenica 9 aprile al rituale spirituale proposto dal Consiglio Pastorale della parrocchia ed ospitato nei locali del Seminario.

È stata una giornata di preghiera, di riflessione collettiva e personale sul tema della Riconciliazione. Trattato con dialettica viva, spigliata ed avvincente da Padre Elia, del Monastero di Capriata d'Orba, durante la mattinata.

Primo ministero della Chiesa deve essere la riconciliazione, la nuova alleanza rivelata da Gesù, che chiama gli uomini a testimoniare l'amore infinito di Dio attraverso la pace ed il perdono.

Nel suo amore misericordioso Dio è sempre in pace con noi e ci invita ad essere operatori di pace con spirito di condivisione e di carità. Il perdono non è una nostra generosità ma il segno che è stato recepito come atto totalmente gratuito l'amore di quel Padre che fa festa per il figlio prodigo, per la pecorella smarrita e ritrovata, per ogni peccatore pentito.

Questa dunque è la riconciliazione, quel mistero di pace che la Chiesa, edificata e innalzata sulla fedeltà degli apostoli, deve sapere riversare sul mondo.

Nel pomeriggio, dopo la mensa comunitaria, si è avviata un'articolata riflessione che ha suscitato un vivace dialogo tra gli intervenuti, con osservazioni e richieste di approfondimento ampiamente soddisfatte dal relatore.

La giornata si è chiusa con la recita dei Vespri e la celebrazione dell'Eucarestia. Grazie a Padre Elia per averci offerto la possibilità di rafforzare la fede, di ravvivare la carità e di arricchire lo spirito.

F.G.

Giovedì 27 a palazzo Robellini

Geobiologia e salute dall'habitat umano

Acqui Terme. Attualmente la nostra vita trascorre in gran parte negli ambienti confinati quali abitazioni, scuole, luoghi di lavoro.

Questa riflessione ci impone una più attenta considerazione della qualità delle nostre abitazioni e dei luoghi di lavoro in funzione dell'impatto che possono avere sulla nostra salute, qualità che inizia dalle caratteristiche del luogo e passa attraverso i materiali, le tecnologie, la forma e i colori delle costruzioni e di tutto ciò che è in esse.

La geobiologia, in particolare, si occupa del sito e dell'ambiente ove sono collocati gli edifici e ne studia la relazione con gli esseri viventi, soprattutto con l'uomo. L'ambiente interagisce costantemente con l'uomo.

La terra, con le sue dinamiche, la sua geologia e le sue variabilità (acquiferi, movimenti e discontinuità della crosta terrestre, radioattività, gas radon, faglie, reticoli di Hartmann, ecc.) rilascia continuamente delle emissioni energetiche che, come confermato dalla scienza e dalla fisica odierna, interagiscono con gli esseri viventi che lì stazionano.

Queste emissioni possono divenire causa di disagio e malessere psicofisico.

Conoscere preventivamente questi aspetti consentirà ai progettisti scelte più attente e mirate, specifiche per ogni luogo.

Per il ciclo delle conferenze in Circolo 2000, giovedì 27 aprile ore 21 a Palazzo Robellini, si terrà la conferenza "Geobiologia e salute dell'habitat" per una migliore qualità abitativa, a cura dell'Associazione "GEA, Geobiologia e Ambiente", relatore arch. Mariangela Migliardi.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 43/90 R.G.E., G.E. Bozzo Costa intervenuta **Gest.In srl** contro **Valorio Paola** è stato ordinato per il giorno **2 giugno 2000 ore 11,30,** l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico: box sito al piano seminterrato del condominio denominato "Condominio Nizza Verde" sito in Nizza Monferrato via IV Novembre 18.

Prezzo base L. 16.000.000, cauzione L. 1.600.000, deposito spese L. 3.200.000, offerte minime in aumento L. 500.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Versamento del prezzo 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Comune di Ponti
Provincia di Alessandria

Il Comune di Ponti tramite una gara ufficiosa intende affidare la realizzazione dei lavori di completamento del restauro conservativo, dell'utilizzo e gestione dell'immobile di proprietà comunale "borgo castello" esclusa l'ex chiesa Madonna dell'Assunta, per finalità ricettive-culturali.

Coloro che sono interessati possono rivolgersi agli uffici comunali (tel. 0144 596142).

Scadenza per la presentazione dei progetti: 30/05/2000, ore 12,00.

IL SINDACO
Giuseppe Adorno

TERME 75 DI ACQUI

TERME DI ACQUI

Si porta a conoscenza che l'azienda termale organizzerà corso interno di formazione - non retribuito - per eventuale assunzione con contratto a termine per la stagione 2000 e/o successive, per le seguenti qualifiche professionali:

A) **Bagnino-fanghino** - n. 10 partecipanti.

B) **Incaricato del funzionamento dell'impianto automatico distribuzione fango** - n. 4 partecipanti.

Requisiti richiesti: titolo di studio licenza media, può costituire titolo preferenziale corso superiore di studi e/o attestato di qualificazione attinente alla mansione.

I corsi avranno la durata di circa 50 ore per la qualifica A) e di circa 20 ore per la qualifica B).

È ammessa l'iscrizione ad entrambi i corsi.

La domanda, in carta libera, dovrà essere consegnata entro le ore 12 del 29 aprile 2000 a **TERME DI ACQUI S.p.A. Ufficio del Personale - Piazza Italia, 1 - ACQUI TERME**

Momenti professionali importanti

Chicca acconciature l'abitudine ai big

Una perfetta acconciatura accentua il fascino e mette in risalto i lineamenti. Nessuna donna può sottrarsi alle cure di una acconciatrice. «Giocare» con i capelli è però pericoloso. Non basta saper tagliare i capelli nel modo migliore (cosa di per sé molto importante), ma bisogna anche saper creare uno stile. Quindi bisogna rivolgersi a chi offre un marchio di professionalità come, nel caso, «Chicca acconciature», con attività in corso Divisione Acqui 48.

Per Chicca continuano i momenti professionali importanti e gli incontri effettuati con i vip dello spettacolo. Dopo avere partecipato, in relazione alla sua attività a manifestazioni quali il Festival bar, C'era un ragazzo, Cocco di mamma e incontrato Pippo Baudo, Vasco Rossi, Pino Daniele, Zucchero e Carlo Conti, martedì 11 aprile è approdata, per le acconciature, a «Tutti gli zeri del mondo» (Mirabilandia), in collaborazione con il Gruppo Mitù.

Chicca con Eros Ramazzotti.

Nell'occasione Chicca ha avuto la possibilità di incontrare Eros Ramazzotti, Renato Zero, Lucrezia Lante della Rovere. Per giugno, la nota stilista acquese ha preso l'impegno di partecipare ad un grande spettacolo in programma ad Acqui Terme. La professione di acconciatrice richiede non pochi sacrifici. Una dote che a Chicca non manca e che, unita all'esperienza che possiede, ne fa una vera esperta del settore. Fra gli elementi fondamentali applicati troviamo il massimo rispetto per il cliente e il fatto di farli sentire a proprio agio perché nutrano la massima fiducia di chi ha il compito di esaltare il loro fascino e la loro personalità.

Una finestra sul mito Fausto Coppi

"Una finestra sul mito" - questo il titolo della mostra antologica appena conclusa a palazzo Guasco, in Alessandria, promossa dalla Provincia di Alessandria ed organizzata in collaborazione con la Gazzetta dello Sport. Il "mito", ovviamente, è Fausto Coppi, a 40 anni dalla sua scomparsa.

Attraverso una notevole quantità di materiale fotografico - riunito in 33 pannelli tematici - è racchiusa la parabola sportiva ed umana del più "grande" campione ciclistica di tutti i tempi. Completano la rassegna materiale documentale, bici storiche, maglie, trofei e cimeli.

***

"Angelo Fausto Coppi venne alla luce il 15 settembre 1919, quando l'orologio del campanile di San Biagio di Castellania batteva le 17". (Gianni Brera - Coppi e il diavolo).

"Un ragazzo segaligno, magro come un prosciutto di montagna, ha vinto l'undicesima tappa del Giro d'Italia, la Firenze-Modena, attraversando l'Appennino sotto la pioggia, arrivando al traguardo con oltre quattro minuti di vantaggio. Arruolato nella squadra di Bartali (Legnano), come modesto aiutante, la recluta Fausto Coppi ha conquistato - appena ventenne - la maglia rosa. Fu sotto la pioggia, che veniva giù mescolata alla grandine, che io vidi venire al mondo Coppi. Ne avevo visti di scalatori, ma adesso vedevo qualcosa di nuovo: aquila, rondine, alcione, non saprei cosa dire che - sotto la frusta della pioggia e il tamburello della grandine, le mani alte e leggere sul manubrio, le gambe che bilanciavano nelle curve, le ginocchia magre che giravano implacabili come ignorando la fatica, volava, letteralmente volava su per le scale dell'Abetone, fra il silenzio della folla che non sapeva chi fosse e come chiamarlo". (Orio Vergani - Correre della Sera - Modena 29 maggio 1940).

"Correva in bicicletta e - sulle strade ancora bianche del dopoguerra - si ritrovò solo, all'improvviso. Solo sul Turchino come sull'Abetone. Come se in quei sei anni non fosse successo niente. Sono cambiati soltanto i colori di quella maglia che da verde-oliva (Legnano) è diventata biancoceleste (Bianchi). E c'è un avversario in più: quel compagno d'avventura, Bartali, che gli fede da balia e che non vorrà mai credere ad un allievo capace di superare il maestro". (Claudio Ferretti - Quella maglia biancoceleste).

Siamo nel 1946. La guerra ha tolto allo straordinario curriculum di Coppi cinque anni di vittorie ma non ne ha intaccato le energie. È di questo anno uno dei suoi più grandi capolavori. Nella Milano Sanremo compie 147 Km. di fuga solitaria ed arriva al traguardo con 14 minuti sul francese Teisseire. Ma anche Bartali è sempre all'altezza della sua fama e - nel Giro d'Italia - riesce a precedere Coppi di soli 47 secondi. Coppi vince anche il Giro di Lombardia.

Anno 1947: l'antagonismo fra Coppi e Bartali è ormai un fatto nazionale. Il tifo degli italiani per il ciclismo tocca livelli mai raggiunti. Al Giro d'Italia, stavolta, è Fausto a precedere Gino che vince la Sanremo. A Coppi anche il Lombardia e il Gran Premio delle Nazioni a cronometro. Nel '48 - dieci anni dopo la sua prima vittoria - Bartali ripete il successo al Tour. Magni vince il Giro. Coppi deve accontentarsi della Milano-Sanremo e del Giro di Lombardia.

Nel 1949 Coppi corre per la prima volta il Tour e lo vince dopo aver vinto il Giro d'Italia, la Milano-Sanremo e il Giro di Lombardia.

"Un uomo solo è al comando della corsa, la sua maglia biancoceleste, il suo nome Fausto Coppi": è la frase famosa con la quale Mario Ferretti - dai microfoni Rai - annuncia le imprese - dal '49 al 1955 - di questo campione inimitabile. Mario Ferretti è delle sue parti, di Novi: quel borgo grigio tra Piemonte e Liguria.

I sapienti dicono che c'è almeno una corsa che non è fatta per Coppi: la Parigi-Roubaix. L'inferno del pavé del nord mal si adatta a chi non è abituato a soffrire... Ma Coppi smentisce anche i critici più scettici. Nell'edizione del 1950 - in 38 Km. di fuga - mette tra sé e il francese Diot quasi tre minuti. Successivamente vince anche la Freccia Vallone. Al Giro, Coppi ha a portata di mano la quarta vittoria ma a Primolano si frattura il bacino e pregiudica l'intera stagione. Bartali vince la sua quarta ed ultima Sanremo mentre un certo Koblet vince il Giro.

La sfortuna non ha finito di colpire Coppi. Proprio in apertura di stagione - siamo nel 1951 - Fausto cade in pista, al motovelodromo di Torino e si frattura la clavicola. Magni può così vincere il suo 2º Giro d'Italia, mentre Koblet vince al Tour. La sfortuna di Coppi diventa tragedia: al Giro del Piemonte, il fratello Serse, cade malamente. Morirà poco dopo in clinica. Nel 1952 Coppi vince Giro e Tour. Arriva 2º alla Roubaix, dietro Van Steenbergen.

Il '53 è l'ultima grande stagione di Coppi. Fausto ha ormai 33 anni ma riesce, finalmente, ad aggiudicarsi il titolo di campione del mondo. Ma il '53 è soprattutto l'anno della leggendaria cavalcata dello Stelvio. "Era il giugno del '53. Coppi, alla sua maniera, riaprì il libro di un Giro finito. Ve ne aggiunse un capitolo, convinto che fosse l'ultimo. E lo fu. Era partito il giorno prima da Auronzo con due minuti di ritardo rispetto a Koblet e quel distacco era rimasto immutato al traguardo di Bolzano. La maglia rosa restava quindi sulle spalle del giovane atleta svizzero che però, il giorno dopo, commise l'impudenza di presentarsi al via con gli occhiali da sole. Coppi, che era un grande inquisitore - sensibile ai dettagli - attese che lo Stelvio disegnasse il suo profilo sugli specchi scuri del suo avversario e partì. Coppi, al traguardo di Bormio, precedeva Koblet di 1',29" in classifica generale. Il Giro era davvero finito. Coppi lo aveva vinto per la quinta volta, tredici anni dopo la prima". (Bruno Raschi - Ronda di notte).

Gli anni eroici di Coppi e Bartali sono finiti. Il ciclismo italiano entra in crisi. Fausto - oltre al peso degli anni - subisce quello di una tormentata vicenda familiare. Nel 1954, al Giro d'Italia, i "grandi" scioperano sul Bernina e lo sconosciuto svizzero Clerici lo vince, davanti a Koblet. Coppi vince, comunque, il suo 5º Giro di Lombardia.

L'ultima sua grande vittoria, per distacco, risale al 1955: il Giro dell'Appennino. A 36 anni - il suo attacco sulla Bocchetta (scalata record) - lo porta solo e per distacco sul traguardo di Pontedecimo. Al Giro d'Italia, per soli dodici secondi, Coppi fallisce la sesta vittoria. Sta per vincerlo Nencini ma, nella tappa di San Pellegrino, Coppi e Magni organizzano una fuga che consentirà a Fiorenzo la terza vittoria. Coppi è ancora in grado di piazzarsi 2º alla Roubaix.

Il 1956 è l'ultimo anno in cui compare il nome di Fausto Coppi. Il campione copre così un arco di 17 anni, a livello internazionale, stabilendo anche un primato di longevità. Nel Giro di Lombardia il francese Darrigade gli toglie, per pochi centimetri, la soddisfazione della sesta vittoria. L'immagine del campione piangente è la patetica sigla ad una carriera unica che, comunque, continuerà fino al 1960.

Alle 7,45 del 2 gennaio 1960, Fausto Coppi muore. Lo ha ucciso la malaria contratta in Africa.

"Il grande airone ha chiuso le ali. Quante volte Fausto Coppi evocò in noi l'immagine di un grande airone lanciato in volo, con il battere delle lunghe ali, a sfiorare valli e monti, spiagge e nevai? Quante volte, di lui - affranto per la stanchezza sull'erba, a pochi metri da un traguardo - sentimmo dire: "Sembra un cervo moribondo".

La fragilità fu la compagna sinistra di quest'uomo che - per tanti anni - sembrò un ragazzo, il ragazzo più forte di tutti, sostenuto da un'energia quasi magica, una forza da racconto delle fate". (Orio Vergani - 3 gennaio 1960 - Corriere della Sera).

"Ed ora tutto è compiuto. Abbiamo visto Coppi salire l'ultima erta, quella che porta al piccolo cimitero di Castellania, in cima al Colle di San Biagio. Da poche ore egli riposa quassù, nell'infinito silenzio che sigilla la vita, fra campi teneri di grano, sotto le grandi ali del perdono di Dio".

(Bruno Raschi - Castellania, 4 gennaio 1960 - La Gazzetta dello Sport).

Piero Sardi

I risultati delle elezioni amministrative di domenica 16 aprile

A Cassine Roberto Gotta sbaraglia gli avversari

Cassine. Roberto Gotta, cassinese, è stato eletto sindaco del più grande comune dell'Acquese (Cassine conta 3063 abitanti), secondo solo alla città termale. Gotta, 43 anni, geometra, imprenditore, coniugato con Loredana (impiegata all'Asl 22) ha una figlia, Valeria di 13 anni.

Con Gotta, Cassine ha scelto una amministrazione più centrista rispetto alle altre due liste in campo. La lista che sosteneva il sindaco Gotta, è una lista civica, che al suo interno annovera oltre ad indipendenti, esponenti o simpatizzanti del Ccd, del Cdu, di Forza Italia e dell'Ape.

Gotta ricopriva già la carica di consigliere comunale nella passata amministrazione, nel gruppo di minoranza.

All'età di 35 anni, inizia ad interessarsi di politica locale e nella primavera del '95 si candida alle comunali, in una lista che ha quale capolista Gianfranco Baldi, suo fraterno amico.

Si ricandida alle amministrative dell'autunno del '96, in una lista che candida a sindaco, Baldi, ed è eletto consigliere di minoranza. Nel giugno '99 si candida alle elezioni provinciali ed è eletto consigliere provinciale per il Ccd-Cdu (unico consigliere eletto). Dal marzo di quest'anno ricopre la carica di vicepresidente del Consiglio provinciale.

Uomo moderato, equilibrato, mai una parola sopra le righe, così il suo carattere ed il suo agire politico.

Roberto Gotta con i fratelli Gianni e Maurizio, anch'essi geometri, conduce un'impresa edile che da 80 anni, lavora sia per il pubblico che per il privato.

Impresa creata dal nonno Giovanni Bonelli e poi continuata dal papà Giovanni ed ora condotta dai tre fratelli.

Un successo quello riportato da Gotta e dalla sua lista che va ben oltre le più rosee previsioni della vigilia.

È stato un grande successo, tanto il divario che separa la lista nº 3, dalle altre due liste, rispettivamente, 278 voti in più, rispetto a Corrado (centrodestra) e ben 574 voti, rispetto a Pretta (centrosinistra).

Sin dal momento della presentazione delle candidature e delle liste si intuiva subito che la lotta si sarebbe ristretta alla lista di Corrado e quella di Gotta, e sino alla fine, parlando e sentendo sia i candidati che i cassinesi, si pensava che il divario tra i due schieramenti era quantificabile in un massimo di 100 voti di differenza.

Invece ancora una volta il responso delle urne è stato imprevedibile, e alla fine sono stati ben 278 i voti di differenza.

Gotta ha battuto i suoi avversari in tutte e quattro le sezioni elettorali, riscuotendo il 47,1% dei consensi, contro il 33,6% di Corrado ed il 19,3% di Pretta.

Nella 1ª sezione (Cassine alta), Gotta ha riportato 31 voti in più, rispetto a Corrado; nella 2ª concentrico), la differenza è stata di 107 voti; nella 3ª (versante del paese verso Ricaldone e parte concentrico), la differenza è stata di 50 voti; mentre nella 4ª sezione (le frazioni di Cassine: Gavonata, Sant'Andrea e Gugliuglio) la differenza è stata di 90 voti e così il totale somma a più 278 voti.

Nella passata tornata la differenza fra le tre liste fu di 70 voti (Predazzi 775, su Roggero 705), mentre nel '95, il compianto Domenico Denicolai (886 voti) prevalse su Baldi (545) di 341 voti; erano in quella tornata, quattro le liste in campo.

Con questa netta affermazione del sindaco Gotta, vengono eletti 11 consiglieri della sua lista "Impegno sviluppo", che vanno a costituire il gruppo di maggioranza in seno al Consiglio comunale.

Questi gli eletti: Ardito Giuseppe, Bongiovanni Tomasino, Cassero Giampiero, Corrado Paola Carla, Emanuelli Carlo, Gamalero Paolo, Gotta Giovanni Andrea, Maccario Carlo Felice, Scarsi Stefano, Travo Giorgio, Zerbino Diego.

Gli altri cinque posti di consigliere comunale vanno: tre alla lista nº 2, "Per Cassine", che elegge: Giuseppe Corrado, Manola Pampuro e Calogero Panepinto e due alla lista nº 1, "Progredire insieme", che elegge oltre al candidato a sindaco, Claudio Pretta, il candidato consigliere, Franco Giglio.

Un Consiglio comunale (16 sono i consiglieri + il sindaco) rinnovato in grande misura, rispetto alla precedente tornata sono rieletti, oltre al sindaco Gotta, Manola Pampuro, Carlo Emanuelli, Stefano Scarsi. Vi è da registrare un ritorno in Consiglio dopo due legislature di Giampiero Cassero, maresciallo dei Carabinieri, già consigliere di minoranza (con Pisani e Cuttica) nell'Amministrazione Fittipaldi. Tra i grandi esclusi, il vice sindaco Sergio Arditi, e gli assessori Armando Benzi e Mauro Luison, oltre ad altri consiglieri. Tra gli eletti successi personali per Tomasino Bongiovanni e Paola Corrado, esponenti del Comitato di tutela ambientale di Gavonata (Bongiovanni è il presidente) e poi di Giorgio Travo, Carlo Maccario e Giuseppe Ardito, mentre per l'opposizione buona performance di Manola Pampuro che quasi raddoppia le sue preferenze rispetto al '96.

Una tornata elettorale amministrativa che ha visto scendere di poco la percentuale dei votanti dall'80,2% al 79,1%.

Il sindaco neo-eletto Roberto Gotta

Ora non resta che attendere la composizione della nuova Giunta comunale. Il sindaco Gotta ha tempo dieci giorni per convocare il nuovo Consiglio comunale, per la convalida degli eletti; per giurare dinanzi al Consiglio; per comunicare chi sono i prescelti e chiamati a ricoprire la carica di assessore e poi illustrare il programma che intende realizzare nel corso della legislatura.

Il sindaco potrà chiamare a far parte della Giunta, sia consiglieri, che esterni, sino ad un massimo di quattro persone, così come consentito dallo Statuto comunale di Cassine.

L'Amministrazione Gotta sarà collegiale, cioè ogni consigliere dovrà impegnarsi ed essere propositivo.

E proprio sulla nuova Giunta comunale, c'è attesa dei cassinesi, sia tra i sostenitori che tra gli sconfitti.

Attesa per sapere se il sindaco "accontenterà" i suoi grandi elettori esterni (così dicono gli avversari), o se sceglierà solo tra gli eletti. Ancora pochi giorni e sapremo.

Comunque buon lavoro a tutti gli eletti e che finalmente Cassine possa essere amministrata per un'intera legislatura, senza crisi o altri umani drammi, nel solo interesse della gente di questa grande ed importante comunità.

G.S.

ELEZIONI CONSIGLIO COMUNALE DI CASSINE

Lista n. 1		Lista n. 2		Lista n. 3	
Claudio PRETTA (candidato a sindaco)		**Giuseppe CORRADO** (candidato a sindaco)		**Roberto GOTTA** (candidato sindaco)	
voti 398 = 19,3%		**voti 694 = 33,6%**		**voti 972 = 47,1%**	
Preferenze individuali		Preferenze individuali		Preferenze individuali	
Balbo Renata C.F.	12	Aliberti Viotti Roberta	20	**Ardito Giuseppe**	**55**
Barotta Rosa	1	Arditi Sergio Urbano	27	**Bongiovanni Tomasino**	**83**
Bonelli Sergio	11	Barola Guido L.N.	14	Buzzi Langhi Luciano	15
Calepio Nicola	5	Benzi Armando	42	**Cassero Giampiero**	**30**
Caneva Giuseppe	14	Conte Mauro	29	**Corrado Paola Carla**	**71**
Castello Samantha	9	Garbarino Francesco S.	29	Di Manso Isabella	10
Fortunato Bruno	10	Luison Mauro	22	**Emanuelli Carlo**	**35**
Giglio Franco	**37**	Mandrilli Pietro Carlo	20	Gaglione Guido Bernardo	26
Gosio Chiara C.A.	11	Oggero Mauro G.	26	**Gamalero Paolo**	**40**
Melanti Nello Agostino	12	**Pampuro Manola**	**56**	**Gotta Giovanni Andrea**	**35**
Nannotti Romolo	19	**Panepinto Calogero**	**55**	**Maccario Carlo Felice**	**56**
OIdrini Giuseppina	10	Prato Anna Maria	18	Mengozzi Claudia	17
Ortu Pietro	11	Priarone Francesca	15	Negrino Luigi S.P.	27
Piana Orlando	13	Sartoris Lorenzo G.	28	**Scarsi Stefano**	**33**
Robino Leonardo J.E.	4	Vicari Claudio	26	**Travo Giorgio**	**74**
Vassallo Elio Franco	29	Vizzini Giuseppe	12	**Zerbino Diego**	**34**

Elettori 2745 • Votanti 2171 = 79,1% • Voti validi 2064 = 95,1%
Schede bianche 65 = 3,0% • Schede nulle 42 = 1,9%

Il brindisi per festeggiare la vittoria.

al Pumin Agriturismo
SESSAME
Reg. San Pietro 3
Tel. 0144 392157
Aperto la sera - Domenica anche a pranzo
Chiuso il lunedì e il martedì

G.A.G. di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)
Via Transimeno, 35
Tel. 0144 356659 - Cell. 0368 3083486
IMPRESA EDILE ARTIGIANALE
manutenzioni condominiali
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni
formule chiavi in mano • scavi in genere

GARAGE ITALIA
Revisione tachigrafi - Prerevisioni
Prova freni su rulli
NUOVA SEDE
Acqui Terme - Strada della Polveriera - Tel. 0144 312042

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"
Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME
Tel. 0144/56795-57794 - 0336/231076 - Associato F.I.A.I.P.

AFFITTA SOLO REFERENZIATI
Splendida villa indipendente, comodissima alla città, soleggiata, con giardino circostante; p.t.: garage doppio, lavanderia, vasta tavernetta, scala interna; 1º p.: cucina abitabile, ampio salone con camino e vetrata su giardino, 3 camere letto, 3 servizi di cui uno con vasca idromassaggio, finiture di lusso, impianto d'allarme, riscaldamento autonomo a zone.
Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:
http:/ /www.immagine. com/ImmBertero/
E-mail: e.bertero@tiscalinet.it

Occasione Strevi
(collinare) vendesi bella casa, 3 letto, studio, sala, cucina, cantina, servizio, legnaia, cortiletto recintato.
L. 140.000.000
Tel. 0131 709445
0338 8535943

Coppia cercasi
per custodia villa
nei dintorni di Acqui.
Per informazioni scrivere a
C.I. n. AC 8534994

Azienda operante nel settore dei prodotti per capelli
ricerca agenti monomandatari
per la provincia di Alessandria.
Cerchiamo giovani 25-35 anni, diplomati e automuniti. Offriamo formazione, fisso, ottime provvigioni e incentivi.
Telefonare o inviare fax allo 0141 968511

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173/441870
Tel. 0173/362066

ELEZIONI REGIONALI 2000

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA	elettori	votanti	E. BONINO	Emma Bonino	E. GHIGO	Lega Nord Piem.	Liberal Sgarbi	All. Nazionale	Ccd con Casini	Forza Italia	Cdu - Ppe	Socialdemocrazia	L. TURCO	Pensionati Piem.	I Democratici	Democratici di sin.	Socialisti dem. it.	Comunisti italiani	Verdi	Rifond. comunista	Ppi-Udeur-Ri-Ind.	A. TEVERE	F. CALVO	Verdi Verdi	Ape	bianche	nulle
Acqui Terme	17761	12577	503	332	5783	1240	75	880	76	2792	140	59	4865	76	229	2473	331	373	178	477	254	32	357	45	107	307	730
Alice Bel Colle	704	478	18	10	243	50	1	11	4	164	5	3	185	4	16	65	30	15	4	20	9	1	5	–	2	15	11
Belforte M.to	382	298	9	5	92	12	3	14	1	59	1	1	163	2	11	86	9	9	3	25	4	1	11	4	3	6	13
Bergamasco	687	541	15	14	145	8	2	39	4	70	13	1	317	2	10	87	7	54	4	101	18	1	21	–	12	20	22
Bistagno	1534	1119	43	32	500	74	10	54	9	286	20	1	423	10	24	249	31	26	7	36	11	1	32	4	4	49	73
Carpeneto	826	609	15	10	299	31	8	67	3	153	11	3	212	3	12	74	6	39	4	32	20	2	26	1	8	15	40
Cartosio	721	511	19	13	222	32	4	24	2	143	6	2	207	6	7	97	16	14	2	25	13	2	8	1	3	24	29
Casaleggio Boiro	331	267	10	7	112	13	2	17	–	73	2	1	116	1	7	68	13	–	2	12	1	–	5	1	1	14	10
Cassine	2745	2170	75	51	1054	92	40	137	17	609	68	7	663	23	39	272	44	68	12	84	28	1	148	11	72	145	84
Cassinelle	758	519	18	12	225	61	–	39	2	108	8	8	220	2	11	127	6	10	5	19	7	–	12	–	3	9	35
Castelletto d'Erro	145	106	7	3	25	4	–	3	–	16	1	1	51	–	1	16	8	1	1	5	16	–	3	–	1	9	11
Castelnuovo B.da	609	437	10	6	224	16	25	45	1	123	10	3	139	4	10	71	6	6	2	13	12	1	19	2	6	17	27
Cavatore	291	187	8	7	88	8	1	9	–	59	2	3	73	3	–	38	–	12	–	11	–	–	4	–	1	1	13
Cremolino	861	577	28	19	213	37	2	42	5	95	6	2	273	3	6	148	12	18	6	19	33	–	15	3	2	20	28
Denice	201	146	3	2	57	11	1	9	–	20	6	2	70	2	1	24	12	3	–	15	9	–	2	–	2	10	4
Grognardo	292	187	4	4	111	18	–	18	–	75	1	1	63	1	2	33	10	2	1	3	3	–	1	–	–	4	4
Lerma	708	536	20	4	241	4	–	5	–	45	–	–	207	–	7	42	4	–	–	7	5	1	11	–	–	13	43
Malvicino	115	71	2	–	36	6	2	8	–	18	1	–	22	–	1	6	2	2	–	7	2	–	3	1	1	2	6
Melazzo	1056	719	29	22	300	76	6	41	3	145	5	3	281	6	24	101	46	28	5	25	13	2	24	3	10	28	55
Merana	171	126	3	2	50	13	–	4	1	17	3	3	53	1	2	24	11	3	1	3	5	–	1	–	–	7	12
Molare	1797	1352	62	44	525	85	5	67	8	272	17	36	607	14	48	280	63	31	21	84	41	3	36	3	9	36	82
Montaldo B.da	608	403	14	9	158	24	1	25	4	87	7	–	182	1	8	59	4	25	1	53	28	–	8	1	–	14	27
Montechiaro d'Acqui	522	368	18	11	181	40	–	23	4	83	10	–	129	3	11	43	11	12	4	13	16	1	6	3	–	18	15
Morbello	426	270	14	14	97	19	2	16	5	37	3	–	128	4	8	56	7	12	4	25	1	–	6	1	–	11	14
Mornese	636	450	9	6	239	36	4	25	4	141	18	4	168	2	11	60	21	8	3	12	20	1	5	1	–	10	18
Morsasco	607	465	15	11	170	33	2	25	5	80	4	1	232	5	9	118	9	14	2	35	13	–	9	1	1	15	24
Orsara B.da	404	241	7	3	130	10	1	26	4	80	5	–	89	2	6	24	6	4	2	7	30	1	3	–	3	4	7
Ovada	10441	7965	267	180	2768	376	22	480	71	1475	76	142	4123	42	320	2106	399	210	69	410	213	12	185	20	47	159	451
Pareto	634	414	9	6	171	28	1	31	2	85	10	1	167	5	7	71	5	22	2	24	22	1	9	1	–	24	33
Ponti	603	455	12	9	260	46	1	17	1	159	12	4	134	4	6	55	11	3	3	14	17	–	5	3	3	15	29
Ponzone	1136	717	29	18	322	55	4	37	6	195	8	1	287	8	13	159	11	20	3	30	12	1	22	4	7	17	39
Prasco	461	336	8	6	122	19	–	17	–	74	5	1	118	2	2	47	3	10	–	19	17	1	12	1	–	22	53
Ricaldone	598	448	12	8	149	24	1	11	3	89	4	1	232	1	11	142	8	10	2	16	32	–	14	3	6	21	20
Rivalta B.da	1293	957	46	26	391	56	3	77	8	208	16	5	412	5	12	177	23	39	6	65	35	–	27	2	7	27	54
Rocca Grimalda	1185	902	42	34	348	48	3	59	5	191	11	4	391	8	19	224	26	25	11	37	20	4	25	4	3	19	73
San Cristoforo	514	401	9	6	173	16	4	29	–	113	2	–	186	4	32	65	5	7	1	40	19	–	8	2	1	7	18
Sezzadio	1125	829	27	13	430	51	2	51	1	255	19	1	262	10	11	140	14	12	7	19	31	5	28	2	8	27	50
Spigno M.to	1176	780	27	19	313	83	1	31	8	152	5	3	357	8	10	166	18	18	6	30	54	2	4	1	–	25	49
Strevi	1680	1094	49	31	470	72	4	89	3	246	19	4	449	3	19	182	16	24	10	48	81	4	27	4	6	41	54
Tagliolo M.to	1326	1071	39	23	310	29	2	55	10	195	6	4	612	3	21	422	22	20	7	59	8	4	20	4	5	32	54
Terzo	746	508	16	13	238	57	–	37	5	127	4	3	183	5	23	82	12	10	5	22	4	1	24	4	3	16	30
Trisobbio	604	435	10	10	130	13	2	25	2	64	6	4	250	5	16	81	6	17	3	36	76	–	7	–	1	13	25
Visone	1073	732	27	19	309	54	4	40	5	161	12	1	314	7	12	166	23	20	3	31	34	1	21	4	5	24	36

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ASTI	elettori	votanti	E. BONINO	Emma Bonino	E. GHIGO	Ccd con Casini	Cdu - Ppe	Lega Nord Piem.	Forza Italia	All. Nazionale	L. TURCO	Ppi-Udeur-Ri-Ind.	Socialisti dem. it.	I Democratici	Democratici di sin.	Verdi	Rifond. comunista	Comunisti italiani	A. TEVERE	F. CALVO	Ape	bianche	nulle
Bruno	344	263	16	10	127	9	10	24	52	17	92	10	2	4	36	1	13	3	–	8	1	9	11
Bubbio	804	597	41	24	324	30	19	79	129	39	153	11	3	11	46	11	15	2	2	8	3	22	47
Calamandrana	1320	967	54	48	440	24	18	62	246	63	357	13	10	7	129	12	45	10	2	22	10	41	51
Canelli	8892	6372	377	259	3759	965	90	509	1590	492	1502	53	24	112	478	88	210	81	23	115	42	160	437
Cassinasco	512	366	27	18	183	25	6	38	85	18	117	7	3	6	50	6	16	4	–	3	2	13	23
Castel Boglione	405	379	9	5	240	12	14	34	143	19	95	12	2	8	20	2	13	5	–	6	3	11	18
Castel Rocchero	337	248	7	5	165	11	16	19	101	15	51	–	2	2	21	1	9	–	3	5	2	8	9
Castelletto Molina	161	110	7	4	58	5	5	4	35	6	27	7	–	1	6	1	5	2	1	1	–	3	13
Castelnuovo Belbo	825	589	27	17	255	18	10	30	124	54	234	4	71	9	70	3	32	8	2	9	7	16	46
Cessole	444	290	19	10	159	12	10	44	71	20	60	6	1	3	12	3	3	–	–	6	1	17	29
Cortiglione	478	348	19	9	147	7	3	16	92	19	138	6	–	4	68	6	17	4	–	6	3	16	22
Fontanile	490	328	23	18	165	8	11	21	87	16	100	21	4	13	34	3	7	3	–	7	3	10	23
Incisa Scapaccino	1788	1226	92	63	552	57	29	74	297	65	421	4	11	10	208	19	74	18	7	20	7	49	85
Loazzolo	326	217	7	6	138	12	7	35	59	16	41	6	–	–	15	1	3	2	–	9	5	7	15
Maranzana	303	203	18	14	98	1	21	15	42	13	69	11	–	2	26	1	14	3	–	4	2	8	6
Moasca	360	263	12	9	181	16	5	27	126	8	47	4	2	1	8	2	2	3	2	3	1	10	8
Mombaldone	237	175	8	4	81	3	5	18	46	7	64	1	3	5	25	2	10	5	–	3	2	9	10
Mombaruzzo	1030	717	34	23	360	28	33	60	174	39	213	47	4	12	80	7	17	7	2	20	8	25	63
Monastero B.da	836	615	34	25	368	19	18	71	180	42	127	6	3	6	46	2	13	7	1	7	3	38	40
Montabone	3011	218	12	8	146	4	4	26	93	11	38	3	–	5	11	1	4	1	–	2	1	8	12
Nizza Monferrato	8394	5835	334	209	3020	188	129	403	1701	385	1803	275	25	117	640	65	166	58	26	107	28	140	405
Olmo Gentile	100	74	3	3	39	2	4	3	21	6	18	–	1	–	6	2	–	2	–	2	1	5	7
Quaranti	181	137	10	7	61	3	4	10	32	6	44	3	1	4	22	3	5	–	–	5	–	5	12
Roccaverano	501	325	16	15	163	7	16	27	86	16	94	7	–	14	28	3	12	1	2	10	2	10	30
Rocchetta Palafea	355	240	21	12	137	21	27	16	54	11	54	–	3	1	24	5	9	3	–	4	1	15	9
S.Giorgio Scarampi	129	104	1	–	69	9	2	5	51	5	16	4	–	–	2	–	1	–	–	1	–	9	8
S.Marzano Oliveto	848	605	30	20	384	34	17	61	195	48	120	7	1	12	46	2	18	8	6	14	4	21	30
Serole	140	112	3	2	54	–	4	8	4	1	43	17	2	3	8	–	2	–	1	1	1	4	6
Sessame	253	192	10	8	98	10	1	14	70	2	65	12	–	4	17	–	3	6	–	5	1	5	9
Vaglio Serra	246	179	10	6	98	3	14	10	59	6	49	–	2	5	19	1	7	4	1	–	–	10	29
Vesime	401	357	40	27	247	30	12	42	120	20	61	1	5	4	12	2	5	–	–	9	3	13	31

PESTARINO
materiali edili

MORELLI
di Pestarino
Acqui Terme
Str. Alessandria, 90
Tel. e Fax
0144 324818

Dal piccolo barbecue, facile da montare, al grande grill forno, vero e proprio sistema di cottura, i numerosi modelli della

Casa & Dintorni
Grill e Forni di Qualità

gamma **Casa & Dintorni** offrono l'opportunità di scegliere quello più adatto alle tue esigenze di spazio e funzionalità.

per vivere e cucinare all'aria aperta

Grill in argilla espansa e cemento

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI CUNEO	elettori	votanti	E. BONINO	Emma Bonino	E. GHIGO	All. Nazionale	Ccd con Casini	Forza Italia	Lega Nord Piem.	Cdu - Ppe	L. TURCO	I Democratici	Democratici di sin	Ppi-Udeur-Ri-Ind.	Rifond. comunista	Comunisti italiani	Verdi	Socialisti dem. it.	A. TEVERE	F. CALVO	Ape	Verdi Verdi	bianche	nulle
Castino	447	323	15	10	192	27	19	79	26	21	83	4	38	14	12	1	4	–	–	3	–	1	6	24
Cortemilia	2237	1667	74	53	915	138	138	468	118	41	413	37	149	27	28	7	8	5	5	26	13	2	112	122
Perletto	296	201	9	8	128	12	12	52	34	13	47	2	18	8	5	–	–	1	–	2	–	–	5	6

REGIONE LIGURIA PROVINCIA DI SAVONA	elettori	votanti	I. MENGHINI	Partito Umanista	S. BIASOTTI	Ccd	All. Nazionale	Pensionati	Forza Italia	Lega Nord Liguria	Liguria Animalista	Lista Castellaneta	Cdu - Ppe	G.A.MORI	Ppi-Udeur-Ins.	Comunisti italiani	Per la Liguria	Rifond. comunista	Verdi	Democratici di sin.	M.TARANTINO	Emma Bonino	bianche	nulle
Altare	2080	1475	13	8	562	12	90	18	305	63	23	4	19	723	65	36	35	122	19	405	25	15	55	97
Cairo M.tte	11877	9129	53	27	3799	41	415	95	2501	472	91	13	90	4199	353	147	527	523	105	2397	249	197	234	595
Carcare	5053	3885	25	13	1552	30	156	39	920	207	38	–	33	1870	242	91	77	184	30	952	91	71	88	259
Dego	1776	1227	15	5	572	2	52	10	341	81	30	2	27	502	72	21	52	84	11	232	33	24	36	69
Giusvalla	488	394	2	1	138	1	14	6	77	26	3	3	5	119	8	5	17	21	3	60	7	5	16	22
Mioglia	493	359	2	1	180	4	75	5	58	24	6	3	4	139	16	8	9	19	3	70	5	1	9	22
Piana Crixia	731	493	1	1	213	4	24	1	119	45	8	–	6	204	34	8	26	19	4	94	22	16	20	33
Pontinvrea	750	531	4	3	337	8	64	2	123	19	2	2	10	221	17	11	27	27	7	113	20	17	19	30
Sassello	1669	1239	15	5	555	3	69	16	302	63	12	4	42	491	77	17	47	68	16	231	43	40	49	86
Urbe	863	617	1	1	318	6	32	6	222	21	2	1	13	245	2	8	16	19	7	186	9	6	14	6

REGIONE LIGURIA PROVINCIA DI GENOVA	elettori	votanti	I. MENGHINI	Partito Umanista	S. BIASOTTI	Lista Castellaneta	Liguria Animalista	Lega Nord Liguria	Forza Italia	All. Nazionale	Ccd	Cdu - Ppe	Pensionati	G.A.MORI	Democratici di sin	Per l'Italia	Verdi	Per la Liguria	I Democratici	Rifond. comunista	Comunisti italiani	Ppi-Udeur-Ins.	M.TARANTINO	Emma Bonino	bianche	nulle
Campo Ligure	2787	2108	11	7	768	17	17	120	331	91	27	93	15	1166	557	3	32	47	93	163	29	117	30	23	41	92
Masone	3524	2653	14	1	1104	8	5	125	214	45	9	83	–	1247	113	–	2	24	36	22	3	106	49	3	78	61
Rossiglione	2831	2159	13	7	722	11	12	120	311	78	19	82	20	1235	750	1	27	96	109	125	29	83	39	35	51	99
Tiglieto	620	407	2	1	228	1	3	8	80	22	5	93	–	149	91	–	3	9	9	14	4	8	6	5	8	14

Elezioni amministrative a Cortemilia

L'ing. Gian Carlo Veglio riconfermato sindaco

Elezioni comunali di Cortemilia

Lista n. 1

VEGLIO Gian Carlo

(candidato a sindaco)

voti 1231 = 74,3%

Preferenze individuali

Boschiazzo Anna M.	60
Bruna Bruno	39
Caffa Francesco D.	66
Celano Iva Maria	38
Crema Gianmarco	91
Delpiano Massimo,	51
Gallo Giuseppe	46
Gallo Mario	35
Garesio Ezio	79
Grillo Davide	38
Pellerino Ginetto	49
Vassallo Alberto L.	46

Elettori 2237

Votanti 1657 = 74,1%

Voti validi 1231 = 74,3%

Schede bianche 203 = 12,3%

Schede nulle 223 = 13,4%

Cortemilia. Veglio è stato riconfermato sindaco di Cortemilia, iniziando così il suo terzo mandato di primo cittadino della capitale della nocciola "Tonda e gentile delle Langa".

I cortemiliesi, nella tornata elettorale di domenica 16 aprile, hanno riposto fiducia in Veglio in percentuale uguale (-0,1%) alle precedenti elezioni amministrative del 19 novembre 1995.

Veglio ha conseguito 1231 voti, pari al 74,3%, mentre nel '95 era stato votati da 1382 cortemiliesi, pari al 74,4%.

In lizza in questa tornata un solo candidato e quindi una sola lista, mentre nel '95, erano due i candidati a sindaco e due le liste di appoggio (una ciascuno).

Non si rammenta che in paese vi sia stata un'altra tornata amministrativa con una sola lista.

Cortemilia conta 2533 residenti, i votanti sono stati 1657, pari al 74,1% degli elettori (2237); nel '95, voto l'84,8%, cioè 1909 votanti su 2251 elettori.

Le schede bianche e nulle, sono state rispettivamente pari al 12,3% ed al 13,4%, mentre nel '95 erano state pari allo 0,9% e all'1,7%.

In questi dati raffrontati al novembre '95, la chiave di lettura di queste elezioni amministrative.

Gian Carlo Veglio, 62 anni, coniugato, una figlia universitaria, ingegnere elettronico, imprenditore, contitolare e amministratore delegato di aziende elettroniche, presidente della neonata Comunità montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", e sindaco di Cortemilia dal luglio '90 (in quella tornata era 3 le liste in corsa).

Con Veglio, entrano in Consiglio comunale, tutti e 12 i candidati della lista "Collaborazione e progresso", composta da: Boschiazzo Anna Maria, Bruna Bruno, Caffa Francesco Domenico (detto Checco), Celano Iva Maria, Crema Gianmarco (detto Marco), Delpiano Massimo, Gallo Giuseppe, Gallo Mario, Garesio Ezio, Grillo Davide, Pellerino Ginetto, Vassallo Alberto Lorenzo.

Fra tutti consiglieri il più votato è stato l'assessore uscente Gianmarco Crema con 91 voti di preferenza (così era stato anche nel '95, 175 voti), seguito da quattro nuovi consiglieri: Garessio, Caffa, Boschiazzo, Delpiano; poi l'uscente Pellerino e via via gli altri componenti della lista.

Rispetto alla passata tornata si sono riproposti oltre a Veglio, Crema e Celano, rispettivamente assessore e vicesindaco, entrambi dal luglio '90, quindi Pellerino, Mario Gallo (con Veglio dal '90) e il ritorno di Bruno Bruna che con Veglio era già stato nel '90, poi non più ricandidato per problemi di lavoro.

Rispetto alle amministrative del '95, sono diminuite le preferenze de candidati che si sono riproposti.

Altra novità e il raddoppio della presenza femminile rispetto al '95, oltre alla Celano entra in Consiglio Anna Boschiazzo.

Praticamente un Consiglio che vede sedere sugli scranni solo 5 consiglieri uscenti, più un ritorno e ben 6, sono i nuovi, alla loro prima esperienza amministrativa.

Un gruppo civico quello di Veglio (il sindaco è di centrosinistra), che raccoglie consigliere di estrazione politica diversa, che spazia dalla destra alla sinistra.

Alle ore 18 di venerdì 21 aprile, si riunirà il primo Consiglio comunale della legislatura, che rimarrà in carica per cinque anni.

All'ordine del giorno del Consiglio, vi è la convalida degli eletti, il giuramento del sindaco, la comunicazione del sindaco su chi ha chiamato ha far parte della Giunta comunale (possono essere nominati 4 assessori), quindi il sindaco illustrerà il programma amministrativo che intende svolgere nel corso del mandato, che è quello presentato contemporaneamente alla sua candidatura e alla lista.

G.S.

Sabato 29 e domenica 30 aprile

A Bubbio 81ª sagra del Superpolentone

Bubbio. Per gli amanti della tradizione e della storia l'appuntamento è fissato a Bubbio, domenica 30 aprile, per l'81ª edizione del Superpolentone, organizzato dalla Pro Loco. Il polentone è la più antica e tradizionale festa che accomuna cinque piccoli comuni della Valle Bormida tra Langhe e Monferrato. La leggenda da cui trae origine, che è comune con alcune varianti a tutti e cinque i paesi, viene rievocata in costumi d'epoca a cura della Pro Loco di Bubbio dal 1976.

Al turista verrà consegnato un programma cronologico della rievocazione ed una pianta del paese sulla quale sono indicati i luoghi dove si svolgeranno i fatti, mentre una voce fuori campo narrerà gli episodi che si susseguiranno. Il turista verrà coinvolto, nella figura del passante, in questa rievocazione e avrà la possibilità di vivere emozioni uniche di un passato così affascinante. Oltre alla rievocazione, il Polentone offre la possibilità di trascorrere una indimenticabile giornata enogastronomica.

Il piatto dell'81ª edizione, che continua la nuova serie dei caratteristici piatti in ceramica "Canton ed Bübe" (dal 1997 al 2002) alla scoperta degli scorci del paese... un po' nascosti, ma suggestivi, e come da numerosissimi anni, opera della nota artista bubbiese, Orietta Gallo, riproduce la "Cuntrò dre da la cesa", la vecchia strada, salita dietro la chiesa. La disegnatrice del bozzetto, Orietta Gallo, è a disposizione per eseguire su ordinazione esemplari dipinti a mano, a colori, numerati da collezione (massimo n. 20 ogni anno), basta contattare la Pro Loco.

Il programma: sabato 29, dalle ore 20, in poi, serata nel borgo antico, per le vie del paese possibilità di incontrare da vicino i personaggi del polentone: i calderai, i popolani, i briganti, le guardie del castellano daranno vita ad una serata unica.

Domenica 30, ore 11,30, lettura sulla pubblica piazza dell'editto annunciante l'inasprimento delle tasse e dei dazi. Per il popolo bubbiese dopo un tristo inverno si preannuncia una tremenda carestia. Inizio della sommossa popolare contro le guardie del Castellano; ore 14,25, cambio della guardia; ore 14,30, arriva a Bubbio un gruppo di calderai stremati dalla fatica e dalla fame che chiese ospitalità al capo del popolo. Questi, spiegata la difficile situazione in cui versa il paese, decide comunque di recarsi dai signori del castello per chiedere di sfamare il gruppo; ore 14,45, i calderai e il popolo con i loro capi si recano al castello; ore 15, il castellano ordina alle guardie di lasciare entrare il capo del popolo e colpito dalla sua generosità ordina che sia consegnata la "farina di granoturco per sfamare non solo i calderai ma tutti gli abitanti ed i passanti". Il capo del popolo invita allora il castellano a visitare di persona i suoi sudditi. La sommossa popolare si placa; ore 15,15, i signori con tutto il loro seguito escono dal castello sfilando per la via Maestra e si recano sulla pubblica piazza; ore 15,25, cambio della guardia; ore 15,30, il castellano ordina l'inizio della cottura della polenta ai cuochi di corte; ore 15,35, per le vie del paese inizia una grande festa in onore del castellano; ore 16, il signore offre al popolo l'esibizione degli sbandieratori di corte; ore 16,25, cambio della guardia; ore 16,30, i signori visitano il popolo e i mercanti; ore 16,40, il castellano nomina i membri della confraternita "j' Amis del Polenton ed Bube" quali custodi nel tempo a venire dei valori di questo grande giorno; ore 17, il signore ordina lo scodellamento e la distribuzione del polentone; ore 17,15, il signore ordina che le tasse e i dazi siano nuovamente ridotti che, la festa sia ripetuta ogni anno per perpetuare nel tempo l'evento e che, sia infissa sotto lo stemma di Bubbio la scritta "Dulcia Proman" a ricordo della mitezza e generosità dei suoi abitanti e della dolcezza e bontà dei prodotti della sua terra; ore 17,25, cambio della guardia; ore 17,30, il signore e il suo seguito rientrano nel castello.

Contratto impiegati agricoli

E' stato siglato il 5 aprile a Roma, nella sede della Confagricoltura, l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale per i quadri e gli impiegati agricoli, scaduto il 31 dicembre. La Confagricoltura – che ha guidato la trattativa tra le organizzazioni professionali agricole e le organizzazioni sindacali dei lavoratori, in forza della rappresentanza maggioritaria delle imprese assuntrici di impiegati – esprime il proprio compiacimento per l'intesa raggiunta, nell'ambito della quale trovano soddisfazione le aspettative di questa categoria di dipendenti che collabora strettamente con le aziende. L'accordo prevede aumenti retributivi allineati con l'andamento dell'inflazione, sostanziali miglioramenti di alcune indennità speciali e misure volte al lancio della previdenza complementare.

Festeggiata dalla comunità castinese

Pasqualina Reggio ha compiuto 100 anni

Castino. Anche Castino ha la sua nonnina centenaria: è Catterina Pasqualina Reggio che ha tagliato il traguardo dei cento anni di vita, del secolo di vita.

Catterina Pasqualina Reggio, che tutti da sempre chiamano Pasqualina, è nata a Castino il 14 aprile 1900, si è sposata con Antonio Mazza e all'età di 41 anni è rimasta vedova. Dall'unione tra Pasqualina e Antonio sono nati tre figli: Giovanni, Angelo e Irene (già deceduta).

Casalinga e coltivatrice diretta, donna operosa e instancabile, ha anche lavorato per quasi un decennio come domestica in un noto ristorante del paese, ha allevato i suoi figli con grande dedizione e cura, insegnando loro i veri valori della vita. Pasqualina gode attualmente di ottima salute, è solo un po' dura d'orecchio, vive con il figlio Angelo nella sua bella casa in paese, è lucida e cerca ancora di sbrigare le faccende domestiche.

Venerdì 14 aprile, la comunità castinese ha voluto festeggiarla; Pasqualina è la prima centenaria nella storia del paese. Nel salone polifunzionale del comune, alla presenza dell'Amministrazione comunale, del parroco don Giovanni Battista Toso, dei bambini delle scuole elementari, circondata dall'affetto dei figli, nipoti e pronipoti, presente il fratello Angelo Reggio di 91 anni e della sua consorte, la maestra Adele Negro, si è svolta la breve e commovente cerimonia.

Il sindaco, Enrico Paroldo, ha consegnato alla nonnina di Castino, una targa «La popolazione e l'Amministrazione comunale formulano vivissimi auguri per il suo centesimo compleanno». Poi i bambini delle scuole hanno recitato e cantato e donato alla nonnina una pergamena. Quindi il taglio della torta da parte di nonna Pasqualina, felice ed emozionata.

Nell'era della memoria informatica è doveroso rendere omaggio ad un testimone reale e non virtuale del nostro secolo, e augurare ancora tanta serenità e salute per molto tempo ancora a Pasqualina, prima nonnina centenaria del paese.

G.S.

L'influenza ha messo in ginocchio gli avicoltori del Nord Italia

I numerosi focolai di influenza aviaria registrati soprattutto in Lombardia e Veneto, con casi sporadici anche in altre regioni, stanno mettendo in crisi tutto il comparto. Gli interventi di carattere sanitario attivati hanno impedito il diffondersi della malattia, ma prodotto danni enormi.

Oltre a quelli diretti causati dagli abbattimenti, hanno inciso pesantemente gli indiretti, collegati al fermo imposto all'attività economica delle imprese. Il tutto per l'ammontare di 1000 miliardi di lire circa.

La situazione rischia di mettere fuori mercato uno dei settori più specializzati e dinamici del sistema agroalimentare nazionale, in grado di garantire l'autoapprovvigionamento del Paese.

Da tali constatazioni deriva la richiesta della Coldiretti di misure eccezionali per le imprese agricole interessate. Non solo, ma viene anche formulata, in assenza di un preciso impegno, la minaccia di iniziative di mobilitazione. Per quanto concerne la provincia di Cuneo, anche se non ci sono stati focolai a causa del decreto della Giunta regionale del 3 aprile scorso, sono imposte speciali misure di prevenzione tra cui la sospensione delle operazioni di raccolta ed esposizione del pollame, con blocco dei mercati ed autorizzazione al trasferimento di capi vivi esclusivamente dall'allevamento al macello o ad altro allevamento.

In un incontro con l'assessore provinciale Emilio Lombardi, la Coldiretti e le altre Organizzazioni professionali agricole intendono fare il punto sulla situazione. Occorre infatti, analizzare lo stato delle cose ed individuare un piano di intervento per supportare gli allevatori.

Lunedì 24 a San Giorgio Scarampi

"Sentieri nel mondo" mostra e concerto

San Giorgio Scarampi. Lunedì 24 aprile riprende, presso l'oratorio di Santa Maria Immacolata l'attività della "Scarampi Foundation" con la mostra "Sentieri nel mondo", immagini di Roberto Casalone. Roberto Casalone è sentimentalmente legato a S.Giorgio Scarampi da quando, tanti anni fa, seguì da architetto il restauro della bottega del vino scavata nel tufo. Da allora, lasciata la professione di architetto tradizionale, ha fatto molta strada nel campo della progettazione illuminotecnica e dell'architettura della luce che lo ha portato in giro per il mondo. Nei suoi frequenti viaggi professionali, lo accompagna sempre la macchina fotografica per cogliere i molteplici aspetti di una realtà affascinante perché molto lontana e diversa dalla nostra, come dimostrano le fotografie sui due paesi da lui scelti per questa mostra: l'India e il Giappone. Ma, dopo aver scoperto i sentieri del mondo, si ritorna sempre alle proprie radici; non a caso, in appendice alla mostra, Casalone presenta le immagini della sua piccola patria, il Monferrato.

«Dilettante di alto livello, Casalone - dice il presidente della Scarampi Foundation, Franco Vaccaneo - *inserisce appieno in questa filosofia del viaggio; come ci dimostrano le fotografie sui due paesi da lui scelti per questa mostra. Ma, dopo essere andati tanto lontano, si ritorna sempre alla propria Itaca. Non a caso Casalone presenta, in appendice alla mostra, le immagini della sua Itaca, il Monferrato. si tratta di volti di vecchi contadini segnarti dalle rughe, quasi pietrificati dal tempo, e la cui vita probabilmente si è svolta nel ristretto cerchio tra la cascina e i campi».*

La mostra sarà inaugurata alle ore 17 con un concerto dei JB & B (Jazz, Brasilian & Blues) con Carla Rota (voce), Enrico Ciampini (basso), Roberto Pedroli (piano), Alberto Parone (batteria). Seguirà la tradizionale merendina di Pasquetta, offerta a tutti i partecipanti. La stagione 2000 della Scarampi Foundation è realizzata con il patrocinio e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

Lunedì 24 aprile a Spigno Monferrato

El merendin a Ruccheta

Spigno M.to. Tradizionale appuntamento con "El merendin a Ruccheta", in programma lunedì 24 aprile, nella frazione di Rocchetta di Spigno, a partire dalle ore 14,30, organizzato dall'Unione Sportiva Rocchetta. Giochi vari tra cui bocce al punto e scatolata e poi tanta allegria e divertimento; ci sarà la distribuzione della "Pucia" (antica ricetta di polenta condita con verdure e tutto... un po') con ragù di carne, con salsiccia e formaggette e formaggi e il buon vino di queste ridenti colline. "El merendin a Rucheta" sarà accompagnato dalla musica di un scelto gruppo di orchestrali. L'Unione Sportiva Rocchetta vi attende numerosi.

Passeggiata tra campi e vigneti

Morsasco. Domenica 30 aprile a Morsasco, l'Associazione Turistica Pro Loco organizza la grande passeggiata fra le colline del Monferrato tra campi e vigneti. L'appuntamento è all'Agriturismo "La Rossa" di Morsasco alle ore 10, a mezzogiorno o poco più, alla fine della camminata, ci saranno focaccia, pizzette, fave, salame e formaggio sardo. Nel corso della manifestazione vi saranno giochi per i bambini più piccini. La bellezza delle colline monferrine di Morsasco e dei paesi limitrofi vi incanterà e la freschezza e la limpidezza dell'aria di queste uniche colline vi ristorerà. Chiunque vorrà partecipare sarà il benvenuto.

Domenica 30 aprile

A Ponti per la 430ª volta la sagra del polentone

Ponti. Domenica 30 aprile per la 430ª volta i rinomati ed ottimi cuochi pontesi saranno impegnati nella cottura dell'enorme polenta da 12 quintali che verrà poi, distribuita unitamente al merluzzo con frittata di uova e cipolle, annaffiata dal cortese dolcetto delle nostre colline.

Si rievocherà nuovamente l'umano gesto del marchese del Carretto, allora signore del luogo, avvenuto nell'anno 1571 allorché offrì ospitalità ad un gruppo di stanchi ed affamati calderai provenienti da Dipignano.

La Pro Loco, ripercorrendo e rispettando la tradizione, mira ad offrire una spensierata domenica di festa accogliendo con simpatia e gentilezza tutti coloro che vorranno essere presenti.

Il Polentone si svolgeva un tempo in febbraio e ne assumeva il carattere carnevalesco con la sfilata dei carri allegorici provenienti dai vicini paesi. Venne poi spostato nel mese di aprile per beneficiare di migliori condizioni atmosferiche, infatti questa sagra non viene mai rimandata, quali che siano le bizze del tempo.

Programma: ore 8, inizio cottura frittata di 3000 uova con q. 1,5 di merluzzo e q. 3 di cipolle; ore 10, apertura mostra di ceramica, esposizione oggetti in legno lavorati al tornio da Gianni Lovesio, museo macchine agricole di Solia Pierino e mostra di pittura; ore 13,30, inizio cottura polenta; ore 14,15, esibizione, in piazza XX Settembre, del gruppo "Bal Do Sabre"; ore 15, sfilata del corteo storico dei nobili locali in costume del XVI secolo; ore 16, esibizione del gruppo folcloristico "I Brianzoli"; ore 16,45, rievocazione storica dell'incontro tra i calderai ed il marchese del Carretto; ore 17,15, termine cottura della polenta, assaggio di gradimento del marchese del Carretto ed inizio distribuzione della stessa unità e gustosa frittata di cipolle con uova e merluzzo con dolcetto delle nostre colline; ore 21,30, nei locali della "ex-Soms", serata danzante con l'orchestra spettacolo "I Leaders", ingresso gratuito. Banco di beneficenza aperto tutto il giorno.

Da alcuni anni, al fine di inculcare nei giovani le nostre tradizioni, la Pro Loco, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, organizza per la prima domenica di maggio la "Sagra del Polentino", dove è possibile ammirare all'opera i giovani del paese con l'assistenza dei provetti cuochi pontesi e con la partecipazione degli alunni delle scuole medie ed elementari della valle Bormida di Spigno.

Lunedì 24 aprile

Pasquetta a Sezzadio 65ª festa delle viole

Sezzadio. Pasquetta tra le viole di Sezzadio: la tradizione di primavera più amata dagli alessandrini compie 65 anni. Negli anni cinquanta le bisnonne attendevano il lunedì di Pasqua per andare a ballare a Sezzadio, l'unico ballo di primavera, il primo dopo le celebrazioni autunnali delle caldarroste e del vino novello, nel 2000 la principale attività è lo stand gastronomico abbinato allo sport. Agli affezionati della buona cucina da più di 10 anni si è aggregato un folto pubblico di sportivi che gareggia in mountain bike. Mentre nonni e bambini assisteranno alla trebbiatura con trattori ed attrezzature d'epoca, che si alternerà alla gara equestre dell'anno scorso, gustando frittelle. E poi musica, intrattenimenti, bancarelle. L'appuntamento si rinnova con i gusti dei visitatori, ma non varia la vivacità degli abitanti, né lo scenario agreste degli alti di Sezzadio. Qui è situata la frazione Boschi. Da una parte gli antichi vigneti della storica tenuta il Bandiasso, che fu di casa Gancia fino al 1900, dall'altra l'abbazia monumentale di Santa Giustina.

La strada principale attraversa la borgata, è un intreccio di sentieri, percorsi verdi, prati e boschi, invita ad un itinerario di profumi e sapori autentici. La cacciagione e i funghi, gli ottimi vini barbera e pinot e il profumo del grano. Gli abitanti hanno conservato i covoni in cascina, programmando la spettacolare rievocazione. L'unica incognita della manifestazione organizzata dall'associazione agrituristica Giuseppe Frascara in collaborazione con il comune è il tempo; che metterebbe in difficoltà trebbiatori e sportivi. Anche quest'anno si attendono un centinaio di cicloturisti tesserati e non, ritrovo ore 8,30, pranzo e premiazioni con medaglie d'oro e riconoscimenti vari alle ore 12,30, «ma lo stand è coperto e riscaldato», ribadisce il presidente Giovanni Battista Buffa. Menù vario con carne su brace di legna e agnolotti a pranzo e cena. E la festa continua, il giovedì successivo, con la tradizionale cena con polenta e cinghiale, e sabato 29 aprile maxi grigliata e raduno delle Fiat 500. **D. T.**

Assemblea gruppo MicoNatura

Acqui Terme. Il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" terrà la sua assemblea ordinaria, lunedì 8 maggio, alle ore 21, presso i locali della Comunità Montana in via Cesare Battisti nº 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 321519). All'ordine del giorno dell'assemblea: il bilancio '99; il consuntivo delle attività del '99; la coptazione di due consiglieri nel direttivo; e varie ed eventuali. Attualmente MicoNatura è presieduta dal dott. Giovanni Garino, vice è il dott. Giorgio Borsino, che si avvalgono del consiglio direttivo composto da: Emilio Olivieri, Bruno Bonanni, Giuseppe Colombano e Gianpietro Rolando. Tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a partecipare.

La sede è al ristorante San Carlo

Ecco il Lions Club "Cortemilia e Valli"

Cortemilia. È nato il Lions Club "Cortemilia e Valli". Venerdì 7 aprile, si è svolta la solenne cerimonia di costituzione del Lions Club "Cortemilia e Valli", presso l'hotel - ristorante "San Carlo" di Cortemilia, corso Divisioni Alpine 41, che, è la sede del club (tel. 0173 / 81546).

La cerimonia ha visto la presenza del governatore del Distretto 108 I A 3 Lions Club International, dott. Augusto Serra; il cerimoniere, Bernardo Perlo; il presidente 2ª Circoscrizione, Amilcare Tedoldi; il delegato di zona, Rosanna Valle; e degli offices distrettuali: "Alba Langhe", presieduto da Ernesto Saracco: "Acqui Terme", Giuseppe Zorgno, "Bra dei Roeri", Antonella Sartore Chiarlone; "Nizza Monferrato Canelli", Francesco Dagna; "S.Stefano Belbo Valle Belbo", Luigi Fortuna; "Valbormida", Gennaro Aprea; oltre naturalmente ad altri ospiti laionisti (oltre 100 persone), tra cui il sen. Tomaso Zanoletti.

Il nuovo Lions Club "Cortemilia e Valli", è nato grazie alla sponsorizzazione del Club "Alba-Langhe", sensibilizzato da due cortemiliesi soci del club: il dott. Luigi Chiavarino (socio fondatori del club di Alba) e l'imprenditore Aldo Stenca (socio da vent'anni) ed ha avuto nell'infaticabile Giulio Fresia il presidente responsabile estensione e soci.

Il costituendo club, che conta 21 soci fondatori, comprende oltre a Cortemilia, un territorio che va da Monesiglio a Monastero Bormida e da Castelletto Uzzone a Castino.

Nelle scorse settimane i soci fondatori del Lions Club "Cortemilia e Valli" hanno provveduto all'elezione del consiglio direttivo: Carlo Zarri è il presidente, Antonella Caffa e Giuseppe Ferrero sono vice presidenti, Michele Murialdi segretario, Giuseppe Giamello tesoriere, Giovanni Smorgon cerimoniere, Piergiorgio Mollea censore, Fiorenza Crema revisore dei conti, ed inoltre completano il direttivo i consiglieri: Roberto Viglino, Marco Ferrero, Lorenzo Cavallero, Claudio Fresia.

Convegno: "Il vino e la salute"

Dopo essere stato colpevolizzato per anni, di recente il vino ha subito una grande rivalutazione, come bevanda che, in dosi non eccessive, può far bene alla salute. I suoi effetti positivi sul cuore, sul colesterolo e sul processo digestivo sono ormai avvallati dalla scienza medica. Proprio di questo si parlerà, venerdì 28 aprile ad Alba, alle 20,30, al palazzo fiere e congressi, in occasione di un convegno su "Il vino e la salute, qualità e quantità". Il programma prevede l'introduzione da parte della vice presidente della Coldiretti di Cuneo, Giusi Masante Pollano. Seguiranno le relazioni di Sergio Cardano, primario all'ospedale Galliate di Novara; Vincenzo Gerbi, docente presso l'Università di Torino e Fulvia Calligaris, medico. Trarrà le conclusioni il presidente della Coldiretti cuneese, Angelo Giordano e svolgerà il ruolo di moderatore e conduttore Sergio Miravalle, giornalista de "La Stampa". Alla serata sono invitati consumatori, produttori, esperti ed estimatori del vino.

Per scriverci tramite posta elettronica
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com

Feste e sagre nei paesi dell'acquese e dell'ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 12 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI APRILE

Lerma, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: *lunedì 24,* ore 21, spettacolo teatrale di Gilberto Govi, interpretato dalla Compagnia lermese "In tu palco". *Martedì 25:* fiera di San Marco; alle ore 21, "Musica e resistenza". *Domenica 30,* tutti insieme a piedi, in bici e a cavallo alle "Miniere della Lavagnina per discutere dell'ambiente". In *maggio,* festa nuova al Santuario N.S. della Rocchetta. *Lunedì 1º maggio,* ore 21, "Serata Live", le più belle canzoni dei nostri cantautori, interpretate da Massimo Ceriotti. *Martedì 16,* ore 21, "Religione e intercultura", incontro delle religioni Buddista, Cattolica, Ebraica, Mussulmana, tema: "I diritti umani". *Domenica 21,* "Festa dei Fiori" con piazzette, balconi, e negozi di fioriti. *Domenica 28,* grande sfilata "Auto d'epoca". Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in stretta collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmonica.

Ovada, "Stagione concertistica 2000", Palazzo Maineri Rossi - Civica Scuola di Musica "Antonio Rebora", via San Paolo, programma: *martedì 25 aprile,* ore 21, Flavio Cappello, flauto; Franco Ermanno, violoncello; Mario Consolo, clavicembalo; musiche di: Bach, Handel, Haydn, Mozart. Per informazioni sui concerti rivolgersi alla professoressa Sarah Ferrando (presidente e direttore artistico di A.GI.MUS.), tel. e fax, 0143 / 841560. Organizzata da A.GI.MUS. (Associazione giovanile musicale) sezione di Silvano d'Orba, sotto il patrocinio di Consiglio dei Ministri, e dei Ministeri della Pubblica Istruzione e dei Beni Culturali; Città di Ovada assessorato alla Cultura, Civica scuola di musica "Antonio Rebora".

Ricaldone, Teatro Umberto I, programma commedie 1º semestre 2000: *sabato 6 maggio,* La Cumpania d'la Riua di San Marzano Oliveto, in "Giromin a veul mariesse", dialettale; *sabato 20,* Teatro Insieme di Alessandria, in "La piccola città", italiano; *sabato 10 giugno,* I Tuturu di Migliandolo (AT), in "La vita è bella", dialettale; *sabato 24,* Quelli di Molare di Molare, in "L'indimenticabile Agosto 1925", misto. Prenotazioni e prevendita biglietti, presso Simonetta, tel. 0144 / 745184 (ore pasti); abbonamento a n. 5 spettacoli su 8 programmati L. 60.000; ingresso singolo spettacolo L. 15.000.

Acqui Terme, per "Conferenze in circolo 2000" a Palazzo Robellini (promosse dall'assessorato alla Cultura) *giovedì 27 aprile,* ore 21, conferenza su "Geobiologia e salute dell'habitat", a cura di "Gea, Geobiologia e Ambiente", relatore: architetto Mariangela Migliardi, vicepresidente Gea. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Cultura del comune di Acqui Terme, telefonando in orario d'ufficio allo 0144 / 770272.

Ponzone, "Manifestazioni 2000", mese di aprile: *domenica 23 aprile,* a Cimaferle, distribuzione uova pasquali; *lunedì 24* a Ponzone, Pasquetta, merendino e rosticciata. L'antica fiera di San Giorgio, festa di Primavera, programmata per domenica 30 aprile a Ponzone, è stata rinviata al mese di maggio, a data da stabilirsi, per problemi organizzativi. Organizzazione delle varie Pro Loco del Ponzonese.

Loazzolo, *da aprile ad agosto,* gare di bocce "Sfida dei Borghi - Baraonda - Maratona notturna"; organizzato dal CSI Loazzolo Sporting Club.

Mango, Enoteca Regionale Colline del Moscato, presso Castello di Mango, per "Brindisi & Messaggi per il 2000": *domenica 28 maggio,* dalle ore 10, Vinum sul territorio, "Le colline del Moscato in festa", 52 paesi per 100 moscati. In piazza: banchi d'assaggio di prodotti tipici dei paesi del disciplinare; in Enoteca: degustazioni guidate e commentate dai cento produttori associati. Spettacolo di musica e di danza. Realizzato in collaborazione con Vinum - ETM Alba, Bra, Langhe e Roero.

Acqui Terme, dopo le domeniche del 9 e 16, *nel lunedì 24,* "Acqui &", una serie di iniziative dedicate al pane, al vino, all'acqua, ma soprattutto agli "Acqui...sti felici": *Lunedì 24,* "Merendino in piazza", organizzato dall'Amministrazione comunale, dall'Enoteca Regionale, dalle 15,30, offerti sino ad esaurimento, cibi tradizionali della Santissima Pasqua, in occasione dell'inaugurazione della Fontana delle Ninfe e delle Ninfee; inoltre e previsto, alla Stazione FF.SS. Acqui Terme, alle ore 11, l'arrivo di un treno storico trainato da locomotiva elettrica E 626 del 1937 - carrozze centoporte anni 20. Ore 21, in piazza Italia, concerto di musica operistica con il coro Mozart e l'orchestra L.E.M. (Laboratorio europeo della musica), ambedue diretti dal maestro Gian Franco Leone; verranno eseguiti brani di Verdi, Bizet, Rossini e altri. Promosso dalla Città di Acqui Terme. Nel centro storico 300 posti auto per il vostro shopping.

Carpeneto, *domenica 23, lunedì 24 e martedì 25,* "Festa patronale di San Giorgio", corsa campestre, concerto banda "Filarmonica Margherita".

Acqui Terme, *da giovedì 27 a sabato 29 aprile,* presso il cinema teatro Ariston, piazza Matteotti, corso di tre giorni, sul tema: "Formazione infermieristica senza frontiere: esperienze a confronto", organizzato dall'Asl 22 in collaborazione con l'Università degli studi del Piemonte orientale "Amedeo Avogadro" e con il patrocinio del Ministero della Sanità. Il programma prevede interventi - testimonianza, di operatori ed esperti internazionali, provenienti da Francia, Spagna, Inghilterra, Scozia, Germania, Stati Uniti, Turchia, Australia.

Asti, *da venerdì 28 aprile a lunedì 8 maggio,* 48ª edizione della "Fiera Città di Asti"; 19 mila e 500 metri quadrati di cui 8 mila nell'area espositiva coperta e 6 mila all'esterno, una sala convegni con 100 posti, un teatro - fiera con 300 posti a sedere, un'ampia area dedicata alla ristorazione, inserita all'interno di uno spazio riservato ai prodotti tipici dell'Astigiano: queste sono alcune delle caratteristiche tecniche dei padiglioni della fiera. È una vetrina delle attività locali che presenta mille proposte legate ad un unico filo conduttore: come utilizzare la fiera per fare incontrare i "protagonisti" del territorio. L'obiettivo della fiera, senza dimenticare la parte legata al divertimento, è promuovere l'enogastronomia (appuntamento quotidiano, dalle ore 18,30, degustazioni guidate di piatti abbinati ai vini, gestito in collaborazione con le "Donne del Vino" del Piemonte, in particolare con le produttrici ed enotecarie astigiane, il consorzio operatori turistici di Asti e Monferrato), l'agricoltura di qualità, e-commerce (come arrivare in tutto il mondo ed ampliare le possibilità di scambio e vendita con le reti telematiche), l'economia. Organizzata per il Comune di Asti, dalla ditta Manazza Gefra SpA di Cassolnovo (Pavia), affiancata localmente dall'agenzia Promo Pubblicità. Per informazioni: tel. 0141 / 210437, 210429 (fax); 0141 / 211995, 212377.

Alto Monferrato, 200 appuntamenti di folclore, spettacoli, sagre, 1 anno di paesaggio, gastronomia, prodotti tipici; nel mese di maggio: *lunedì 1º:* **Rocca Grimalda**, "Pianta Maggio"; **Ovada**, mercatino dell'antiquariato, concerto del 1º maggio. *Domenica 14:* **Ricaldone**, "Festa del vino"; **Spigno Monferrato**, sagra del risotto. *Domenica 21:* **Denice**, sagra delle bugie; **Cremolino**, camminata gastronomica; **Tagliolo Monferrato**, festa di primavera. *Domenica 28:* **Ovada**, sfilata carrozze d'epoca; **Montaldo**, "G.F. MTB The x-bike"; **Lerma**, sfilata auto d'epoca. A cura dell'Associazione "Alto Monferrato" (tel. 0143 / 822102, fax 0143 / 835036).

DOMENICA 23 APRILE

Carpeneto, circuito di Carpeneto, gara podistica, presso piazza Municipio; organizzato da Comitato provinciale AICS.

Castellazzo Bormida, mostra mercato "TuttOrologi 2000", che è clessidre, meridiane, orologi da campanile e da tasca, soprammobili, pendole, orologi da polso, swatch, forniture e attrezzature, libri del settore, conferenze e videofilm; allestita presso palazzo comunale e portici. Informazioni e prenotazioni: Walter & Dario Moccagatta (tel. e fax, 0131 / 270487, cell. 0330 760617). La prossima edizione si terrà il 22 ottobre 2000; e ogni mercoledì: borsa - scambio. Organizzata dalla Pro Loco e Comune.

Sessame, "Festa patronale di San Giorgio", processione con la Confraternita dei Battuti e pranzo alle ore 13. Organizzato dalla Pro Loco.

LUNEDÌ 24 APRILE

Carpeneto, corsa campestre; organizzata da Carpenetese.

Cartosio, "Merendino in piazza", organizzato dalla Pro Loco.

Rocchetta di Spigno Monferrato, "El merendin a Rucheta", dalle ore 14,30, giochi vari, tanta allegria e divertimento e distribuzione della "Pucia" (antica ricetta di polenta condita con verdure e tutto... un po') con ragù di carne, con salsiccia e formaggi e vino. Organizzato dall'Unione Sportiva Rocchetta.

Molare, torrente Orba, gara nazionale di pesca alla trota "Trofeo Ottonelli" (ad invito); organizzato da F.I.P.S.A.S. - A.P.S. Molare.

San Giorgio Scarampi, alle ore 17, inaugurazione mostra fotografica, "Sentieri nel mondo", dall'India al Giappone al Monferrato, dell'arch. Roberto Casalone, preceduta da un concerto dei JB & B (Jazz, Brasilian & Blues) con Carla Rota (voce), Enrico Ciampini (basso), Roberto Pedroli (piano), Alberto Parone (batteria). Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

Strevi, "Merendino alla Cappelletta", santa messa alla Cappelletta del Pineto, distribuzione rosticciata. Organizzato dalla Pro Loco.

MARTEDÌ 25 APRILE

Montaldo Bormida, in località Mantovana, nel fiume Bormida, pesca al colpo, campionato provinciale individuale categorie over 55, juniores e ragazzi; organizzato da Fipsas e Canisti Tanaro 93.

SABATO 29 APRILE

Bubbio, anteprima dell'81ª Sagra del Polentone con la "Serata Magica nel Borgo Antico", con canti, friciule e buon vino: appuntamento importante con degustazione gratuita dei vini bubbiesi per le vize del paese; organizzata dalla Pro Loco.

Incisa Scapaccino, 2ª edizione del festival canoro "Primavera in musica"; organizzato dalla Pro Loco.

DOMENICA 30 APRILE

Bubbio, 81ª Sagra del Polentone, rievocazione dell'antica leggenda; organizzata dalla Pro Loco.

Castelletto d'Erro, Domenica in Albis nell'atmosfera pasquale, la messa delle ore 10, sarà accompagnata da muisiche d'archi, eseguite da ragazzi del L.E.M. (Laboratorio musicale europeo) di Acqui Terme, diretto dal maestro Gian Franco Leone.

Melazzo, "Sagra dello Stoccafisso", organizzata dalla Pro Loco.

Morsasco, "Passeggiata tra i vigneti".

Ovada, frazione Grillano, torneo "Tre Castelli", gara di tamburello; organizzato da comune di Ovada e U.S. Grillano.

Ponti, 430ª "Sagra del Polentone", ore 8, inizio cottura frittata di 3.000 uova con q. 1,5 di merluzzo e q. 3 di cipolle; ore 10, apertura mostra di ceramica, esposizione oggetti in legno lavorati al tornio da Gianni Lovesio, museo macchine agricole di Pierino Solia e mostra di pittura. Ore 13,30, inizio cottura polenta; ore 14,15, esibizione, in piazza XX Settembre, del gruppo "Bal do Sabre"; ore 15, sfilata del corteo storico dei nobili locali in costume del XVI secolo; ore 16, esibizione del gruppo folcloristico "I Pifferi"; ore 16,45, rievocazione storica dell'incontro tra i calderai ed il marchese del Carretto; ore 17,15, termine cottura polenta, assaggio di gradimento del marchese del Carretto ed inizio distribuzione, unita a gustosa frittata di cipolle con uova e merluzzo con dolcetto delle colline pontesi; ore 21,30, nei locali della ex Soms, serata danzante con l'orchestra spettacolo "I Leaders"; ingresso gratuito. Organizzato dalla Pro Loco.

LUNEDÌ 1º MAGGIO

Cremolino, 64ª edizione della "Sagra delle Frittelle", a partire dalle ore 14,30, si potranno gustare frittelle sia tradizionali che farcite alle mele, il tutto abbinato al celebre dolcetto cremolinese. Organizzata dalla Pro Loco, in collaborazione con il Comune e la Parrocchia.

Lerma, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: *il 1º maggio,* alle ore 21, "Serata live", le più belle canzoni dei nostri cantautori interpretate da Massimo Ceriotti. Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmonica.

Melazzo, 2º memorial "Reverdito", ciclismo categoria esordienti; organizzata dal Pedale Acquese. Ed inoltre gara ciclistica 1º e 2ª anno; organizzata da Comune e Pro Loco Melazzo.

Montaldo Bormida, in località Mantovana, nel fiume Bormida, pesca al colpo, campionato provinciale individuale categorie over 55, juniores e ragazzi; organizzato da Fipsas e Canisti Tanaro 93.

Ovada, nel torrente Stura, pesca alla trota, campionato provinciale individuale ragazzi; organizzato da A.P.S. Molare e Soc. Or. Valli Orba e Stura.

Ponti, 7º circuito Pontese, organizzato dal G.S. Pedale Nicese in collavborazione con bar ristorante "Nonno Pierino" e Amici del Ciclismo di Ponti. Categorie ammesse: 2ª regionale (categorie tutte); programma: ore 13, ritrovo presso bar ristorante "Nonno Pierino"; ore 14,30, partenza 2ª serie 1ª fascia; ore 14,35, partenza 2ª serie 2ª fascia. Percorso: circuito cittadino da ripetersi 4 volte, deviazione per strada Rocchino, bivio Melazzo, Castelletto d'Erro, Montechiaro alto, Montechiaro Piana e arrivo a Ponti, per un totale 54 chilometri. Premiazione: 2ª serie: al 1º, 2º, 3º classificato, medaglia d'oro e premi in natura; al 4º, 5º, e 6º classificato, 5 dollari argento e premi in natura; dal 7º al 15º, classificato premi in natura; inoltre verranno premiati i primi 5 S.G. Organizzato da Udace Asti, Csai.

Terzo, tradizionale appuntamento con la "Rosticciata del 1º maggio", nel centro storico di Terzo, a base di misto di carni alla griglia con vino a volontà; inizio distribuzione, dalle ore 16; gran banco floreale, mostre ed esposizioni di arte e artigianato locali; animazione musicale con il complesso "I Solisti"; gara individuale a scala 40 con grandi premi in monete d'oro. Organizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco di Terzo.

SABATO 6 MAGGIO

Genova, al palasport, alle ore 21, il nuovo musical del Gen Rosso "Streetlight"; il più famoso gruppo internazionale di ispirazione cristiana. Costo del biglietto L. 27.000; informazioni per Acqui Terme: Lorenza e Guido Doglio (tel. 0144 / 74494). Il musical ha il patrocinio del Comune, della Provincia e della Regione Liguria).

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, *dal 16 al 30 aprile,* presso la sala d'arte di Palazzo Robellini, personale di scultura di Noemi Sanguinetti. Nata a Buenos Aires nel '50, ha studiato all'Accademia dell'Arte, scultrice, in Italia ha lavorato nel laboratorio di C. Nicoli a Carrara. Orario della mostra: tutti i giorni, dalle ore 15,30 alle 18,30, lunedì e martedì chiuso. *Dal 14 al 21 maggio,* presso la sala d'arte di Palazzo Robellini, "Donne in viaggio", percorso realizzato da Cinzia Pierantonelli, Simona Fasulo, Francesca Graziani, Paola Fiocchi, selezione della collezione a cura di Simona Fasulo. Le foto raccontano i viaggi delle donne italiane, famose e donne comuni, ritratte da Mario Nunes Vaj (1856-1932), grande fotografo fiorentino specializzato nei ritratti di attori. Orario della mostra: da lunedì a venerdì, ore 10-12 e 16-18,30; sabato e domenica ore 16-18,30.

Loazzolo, *dal 16 aprile 2000,* al Punto Arte (tel. 0144 / 87177), in vicolo Cavour 2, mostra personale di Beppe Graziano. Graziano è nato il 2 febbraio 1937 a Torino, dove vive e lavora, in via Crissolo nº. 14 (tel. 011 / 4474488). Ha frequentato la scuola del nudo all'Accademia Albertina di torino, dopo aver seguito gli insegnamenti di alcuni grandi maestri piemontesi. Scrive di lui il critico E. Zauli, «Abbandonato l'effetto coloristico che non lo interessa come fine a se stesso Beppe Graziano imbocca la strada più sottile dell'intimismo, proponendo nei suoi paesaggi le multiformi atmosfere che in quei luoghi lui ha vissuto e che propone sulla tela in modo inequivocabile in quanto raccontate con una maestria tecnica e stilistica di ottimo livello ma sempre accompagnata e guidata da una totale sincerità espressiva». Orari 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

Savona, "Voci di Donne", concorso nazionale di narrativa, 10ª edizione, sul tema annuale "Volti di Donna", potranno partecipare al concorso, solo racconti brevi e inediti, a firma femminile e sul tema annuale proposto, spediti alla Provincia di Savona, entro il 31 ottobre 2000; la premiazione delle vincitrici avverrà l'8 marzo del 2001 in sede designata dalla Provincia di Savona. Richiedere il bando del concorso a: Provincia di Savona, Uffici Beni e Attività Culturali, via Sormano nº 12, 17100 Savona (tel. 019 / 83131, 8313302, 8313374). Organizzato da Provincia di Savona, assessorato alla Cultura e Consulta Femminile della Provincia di Savona.

San Giorgio Scarampi, *dal 24 aprile al 4 giugno,* oratorio di Santa Maria Immacolata, mostra fotografica "Sentieri nel mondo", dall'India al Giappone al Monferrato, dell'arch. Roberto Casalone. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

Sfogliando un vecchio libro

A Sassello e dintorni il Venerdì Santo

Sassello. Da un vecchio libro sfogliato nella biblioteca del Sassello apprendiamo queste notizie: «L'Oratorio di S. Giovanni possiede due grandi crocifissi di cui uno più piccolo opera del Maragliano, ed una "Cassa" (una sacra rappresentazione del 400 raffigurante la flagellazione di Cristo del peso di 400 chilogrammi).

L'Oratorio di S. Filippo ha invece quattro croci. Questi preziosi arredi sono portati per le vie del paese nella processione serale del Venerdì Santo.

L'onore di portare le croci e la Cassa, unito al significativo sforzo di chi le sorregge, quasi un segno di penitenza e di liberazione dal peccato, in una votiva fatica dura e pregnante, origina una tradizionale gara per ottenere il diritto a gravarsi del peso.

I due banditori si alternano nell'urlare nel dialetto locale le prime offerte scambiano qualche parola o qualche commento con qualcuno e gridano le nuove cifre camminando per lo stanzone avanti ed indietro, mani dietro la schiena, raccogliendo voci che fanno salire il prezzo sempre più.

Nella zona absidale della chiesa, dalle balaustre sino all'altare è una enorme quantità di fiori, di candele e di ciotole con germogli di grano, ma la particolarità più pregnante è l'edificazione davanti e sopra all'altare di una scalinata a pianta cruciforme, la cui rampa centrale e quelle laterali salgono ad un alto baldacchino posto all'incrocio delle scale dove giace la statua del Cristo morto circondato da voluminosi ceri accesi. Finita la messa entrano i componenti delle Confraternite, la lunga teoria degli uomini in doppia fila esce dalla sagrestia cantando il miserere e percorre in ginocchio lo spazio antistante la zona absidale, componendo una sinuosa processione che lentamente si avvia a salire, sempre in ginocchio, la scala santa in segno di penitenza e devozione.

Quando tutti i componenti delle Confraternite sono passati sulla scala santa la funzione si conclude e la processione ha inizio. Chi ha vinto l'asta si carica del peso ed esce dalla chiesa.

Durante la processione i gruppi si distribuiscono secondo un certo ordine, al principio è la gente del paese, in maggioranza donne, poi il gruppo della Confraternita di S. Filippo, i neri, che portano la croce con i simboli, segue la Cassa dei Giudei portata dagli uomini con la veste bianca, poi i ragazzi con la stola azzurra, gli altri crocifissi e la croce di tartaruga, per ultima la Cassa con il Cristo morto che chiude la processione vera e propria.

Lungo le vie del Sassello sui balconi, sulle soglie dei portoni e nelle vetrine sono posti ceri accesi, fiori e ciotole con i germogli di grano, la gente fa ala al passaggio e segue in coda fino al termine».

Martedì 25 aprile

Pontinvrea: festa del "panino party"

Pontinvrea. Martedì 25 aprile si svolgerà a Pontinvrea presso lo chalet delle feste, organizzato dalla Pro Loco il "Panino party". Tantissime varietà di panini farciti tradizionalmente e fantasiosamente, abbondantemente innaffiati con birra, buon vino, e bibite varie. Musica e tombola con bellissimi premi.

Ricordiamo questo giorno di festa utilizzando ancora una volta il libro di Stefania Spotorno "Il nido degli astori":

«…nella piazza polverosa, sotto il sole estivo del primo pomeriggio i nomi dei giocatori rimbalzavano dai portici al portale della chiesa, dalla soglia dell'osteria alle porte delle case fino a raggiungere le panchine di pietra che circondavano i due maestosi olmi generosi di ombra e voli di uccelli. I "furesti" si mescolavano ai pontesini, fieri della loro piazza stadio, dove la facciata della trattoria Rocco fungeva da muro di battuta. Anche le donne, affacciate alle finestre o scese in piazza vestite a festa, parlottavano in capannelli, scegliendosi i posti migliori sotto il porticato, dove i bambini avrebbero potuto lanciarsi in corse sfrenate o, con piccole palle di gomma imitare il gioco dei campioni… durante la pausa del gioco, dallo stradone polveroso, sulla nera bicicletta, arrivava Ruschin e fermava, in mezzo alla folla, il carretto bianchissimo dei gelati, sul quale due grandi coperchi cromati riflettevano, in mille bagliori, i raggi del sole. Un nugolo di ragazzini urlanti lo circondava e lui, con incredibile velocità riempiva di crema e cioccolato coni su coni… poi, spariva pedalando fra nugoli di polvere per ricomparire soltanto la domenica successiva.

E allora ricordai, all'improvviso, di aver notato nel primo meriggio, alzarsi eleganti e leggeri, da una folta boscaglia lungo l'Erro, due splendidi aironi. Trepidante, avevo seguito il loro volo, dal Bricco della Croce a Rondeviè, dalla Gherba alla Badia, dal campanile della chiesa... ritornavano al loro nido nei nostri boschi. Al mio fianco un ragazzino aveva quasi urlato con gioia "...ci sono… ci sono ancora...". E come per incanto la nostalgia e l'amarezza del passato, fugata da quella giovane voce aveva riacceso la speranza. Lasciamo che i "nostri" aironi svettino liberi nel "nostro" cielo, diventato azzurro come quello di un tempo».

M.B.

Abbattute tre robinie

Giusvalla. Qualche giorno fa, quasi alla chetichella, sono state abbattute tre robinie da parte dell'ANAS con la giustificazione che erano pericolanti. Al Comune non è arrivata a tutt'oggi nessuna comunicazione. Ricordiamo che questi tre alberi, come del resto l'intero viale di Giusvalla, sono stati classificati dalla Regione come patrimonio culturale, in quanto risalgono al periodo napoleonico e sono l'emblema stesso del paese.

Dal libro di don Enrico Principe

Escursioni religiose in Val d'Orba e Sassello

Sassello. Queste note sono tratte dal libro *"I luoghi di culto in alta Val d'Orba e Sassello"* di don Enrico Principe, appena uscito nelle edicole del comprensorio.

Nel 1920 fu ideata la prima escursione con gli esploratori cattolici che prevedeva la partenza da Sassello e l'arrivo al monte Sciguello (m. 1.105). L'itinerario contemplava la salita al monte Ermetta (m. 1.267), a Bric Vecivi (m. 1.242) per giungere alla cima più alta dell'Appennino, il monte Beigua, da dove, scendendo alla locanda di Prato Rotondo (m. 1.110) già in Comune di Cogoleto si sarebbe terminata la scampagnata. Sul monte Sciguello venne eretto, in onore della Madonna della Misericordia, un cippo recante le parole "Alla Mamma. Il popolo di Sassello" la cui benedizione si tenne il 25 luglio 1920 alla presenza di più di 200 escursionisti, giunti anche da Genova.

Gite annuali si svolsero in seguito e si pensò di costruire una cappella "rifugio" proprio sul monte Beigua. Oggi sulla vetta del monte circondata di antenne si trova una chiesetta intitolata alla Vergine Maria Regina Pacis. La pieve fu eretta nel 1925, è dotata di un pronao con tettoia, poggiata a tre metri di altezza su quattro piloni distanti un metro circa dalla facciata. Su di esso si erge un campanile alto quindici metri e largo due metri e mezzo. Dalle bifore del campanile si diffonde il suono argentino di una campanella, in seguito furono aggiunte altre due campane.

Le quattordici stazioni della Via Crucis realizzate dallo scultore Demetz, partono dal Santuario ed arrivano alla Croce Monumentale benedetta nel 1933. Le misure della Croce sono: altezza m. 18,50, apertura bracci m. 6,80 nella base è stata ricavata una cappellina con altare che reca nel frontone un mattone della porta Santa di Roma, a ricordo dell'anno Santo 1932. Nella parte posteriore una scaletta interna porta ad un braccio della Croce dal quale si può godere uno splendido panorama. In giornate particolarmente limpide è visibile la costa della Corsica.

La cappella fu eretta a prezzo di tanti sacrifici, il materiale fu portato a spalla oltre che a dorso di mulo. La statua della Madonna con in braccio il Bambino Gesù, stendente un ramoscello d'ulivo, opera di E. Rungaldier, fu portata trionfalmente al Santuario da una folla di fedeli al seguito del Comitato femminile di Sassello che l'aveva acquistata in Val Gardena.

A fine 1988 è stata collocata sul punto più alto del Beigua, a sette metri dalla chiesetta Regina Pacis, una statua di bronzo raffigurante Cristo, Re di Pace a memoria dell'Anno 2000 e da protezione per il terzo millennio.

La vecchia mulattiera che da Pianpaludo porta a Prato Rotondo ed al Beigua è stata recentemente sistemata ed asfaltata. In una leggenda si racconta che Teodolinda, regina dei Longobardi, dalla residenza di Pavia si recasse a Varazze: così mentre faceva le sue cavalcate con qualche "scappatella" si fermava a punta S.Michele dove, in località piazza Domi, riceveva gli omaggi dei vassalli cui leggeva "La Carta" o le leggi da osservare, istruendoli anche religiosamente. Sui resti del cippo del 600 per festeggiare il passaggio della regina Teodolinda venne costruita nel 1523 una Cappella. Sopra l'altare in muratura esiste un quadro su tela di m. 2x1 raffigurante S. Michele.

Mauro Bramardi

Sassello al cinema

Sassello. Sabato 22 aprile verrà proiettato "Toy story 2", regia di John Lasseter.

Sono tornati uniti e simpatici più di prima il cowboy e l'astronauta, i giochi preferiti di Andy, il bambino che li possiede e che loro adorano. Ma quando Andy parte per il campo estivo i giocattoli si sentono abbandonati. C'è qualcuno che sta progettando il rapimento del povero cowboy, è un losco figuro di nome All, un adulto senza scrupoli, collezionista di giocattoli. All sequestra il cowboy, i giocattoli aiutano il loro amico in pericolo che potrebbe diventare uno dei tanti oggetti da collezione.

Domenica 23 e lunedì 24 aprile verrà proiettato "Il miglio verde". Regia di Frank Darabont con Tom Hanks.

Louisiana 1935. Un lungo corridoio, soprannominato miglio verde per il colore del linoleum, conduce alla sedia elettrica. Uno dei condannati è un omone alto due metri che attende di essere giustiziato per l'efferato omicidio di due bambine. Ma nonostante l'aspetto è mite e gentile e ha un potere che lo rende speciale: riesce letteralmente a succhiare via il dolore dalle persone. Giorno dopo giorno l'agente di custodia (Tom Hanks) instaura un legame profondo con quest'uomo e si interroga sulla sua colpevolezza. Affiorano i dubbi, può essere un brutale assassino un uomo capace di compiere miracoli? Tratto dall'omonimo romanzo di Stephen King.

25 bambini della 1ª e 5ª elementare

Alunni di Dego in visita ad Acqui

Dego. La mattinata di martedì 11 aprile, gli alunni delle classi 1ª e 5ª della scuola elementare di Dego, in tutto 25 bambini, accompagnati dalle loro insegnanti, l'hanno dedicata ad una accurata visita alla città termale.

La visita alle bellezze artistiche ed ambientali di Acqui Terme è iniziata dalla Cattedrale, poi in piazza della Bollente con la visita all'edicola del Cerruti, quindi al borgo Pisterna, in fase di avanzata fase di riqualificazione, infine al Bird Garden, il giardino all'interno del castello dei Paleologi, dove i bambini hanno potuto vedere ed ammirare varie specie di piante, rappresentative della flora della zona.

Ed i bambini, molto attenti ad osservare e ad ascoltare, hanno dimostrato grande interesse e curiosità.

Laurea

Cassine. Giovedì 13 aprile 2000, Laura Mantelli, ha conseguito la laurea in Scienze Politiche, presso l'Università degli Studi del Piemonte orientale "Amedeo Avogadro" di Alessandria, discutendo la tesi: "La protezione internazionale dei diritti dell'infanzia".

Relatore è stato il chiarissimo prof. Edoardo Greppi.

Alla neodottoressa, le felicitazioni di parenti e amici.

L'imposta comunale sugli immobili

Ad Urbe l'I.C.I. è al 6 per mille

Urbe. L'imposta comunale sugli immobili è dovuta per l'anno solare proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno in cui si è avuto il possesso. Nel mese in cui il possesso si è protratto oltre il 15º giorno si deve conteggiare l'intero mese. L'aliquota determinata dall'Amministrazione comunale è stata fissata nella misura del 6 per mille per tutti i tipi di immobili. Per le rendite catastali bisogna fare riferimento a quelle risultanti all'UTE di Savona, aumentandole del 5%. Per quanto riguarda le detrazioni: L. 220.000 per l'abitazione di residenza del proprietario e per le abitazioni date dal proprietario in comodato a parenti in linea retta di primo grado, previa apposita dichiarazione da rendere presso gli uffici comunali. Tutti i fabbricati la cui proprietà è variata nel corso dell'anno 1999 devono essere dichiarati sugli appositi modelli ICI disponibili presso il Comune, dal 1º giugno. Il versamento potrà essere effettuato per l'anno in corso con unica quietanza nel mese di giugno, oppure in 2 rate: 1ª rata (dal 1º al 30 giugno, una quota pari al 45% dell'imposta annuale), 2ª rata (dal 1º al 20 dicembre, il saldo dell'imposta, 55%, relativa al 2000); i moduli per il versamento sono disponibili presso l'ufficio messi del Comune, presso gli Uffici Postali e gli sportelli del servizio riscossione tributi – gestione Banca Popolare di Novara – Savona.

Gara di pesca trofeo "G. Pastorino"

Sassello. La società pesca sportiva "Tre Torri" di Sassello con il patrocinio del Comune organizza l'undicesimo trofeo "Giovanni Pastorino".

Domenica 30 aprile nelle acque del Rio Giovo in Sassello si svolgerà una gara alla trota riservata ai pescatori in regola con la licenza di pesca e valida per il campionato italiano ENAL.

Nel tratto di fiume interessato alla manifestazione verranno immesse trote adulte in ragione di due chilogrammi in base alle iscrizioni ricevute per ogni concorrente; si può pescare con una sola canna armata di un solo amo.

È consentita qualsiasi esca naturale, non sono ammesse esche metalliche o artificiali, non è ammessa pasturazione. Le iscrizioni si ricevono al bar "Jole" (tel. 019 / 724136).

Ai primi sei classificati verranno assegnate medaglie d'oro. La quota di iscrizione è fissata in L. 25.000.

Calcio Sassello campionato pulcini

Sassello. Sabato 8 aprile con una giornata di splendido sole si è svolta allo Stadio degli Appennini di Sassello la 6ª giornata di campionato ed il Sassello, opposto al Varazze Don Bosco, ha perso 0 a 3. La squadra di casa, fortemente rimaneggiata a causa di problemi vari, poteva contare solo su 8 giocatori. La formazione è stata quindi la seguente: Riccardo Rapetto, Alessio Lusardi, Fabio Garbarino, Michele Ginepro, Fabrizio Rapetto, Matteo Ferrari, Mirko Rapetti, Jonathan Volpe; allenatore Maurizio Lusardi. Primo tempo piuttosto equilibrato conclusosi sullo 0 a 0, con esordio in campionato del terzino destro Alessio Lusardi che ben si è comportato, costretto ad uscire alla fine del primo tempo a causa di un piccolo infortunio. Nel secondo tempo a causa di tre incertezze della difesa, la squadra è stata punita, con altrettante reti. Lodevole però l'impegno e la grinta del Sassello che al suo primo anno di esperienza sta comunque ben facendo. Meritevole di menzione per l'impegno profuso il centravanti Matteo Ferrari.

Sono 17 progetti, investimenti di 13 miliardi

Nato patto agricolo Val Bormida Alta Langa

Roccaverano. Mercoledì 12 aprile, sono stati consegnati, da parte del soggetto promotore il comune di Alba, all'Istituto bancario Mediocredito, incaricato dell'istruttoria, 17 progetti di impresa che hanno aderito al Patto territoriale agricolo "Val Bormida - Alta Langa".

Tali progetti, appartenenti al settore agricolo, prevedono un'investimento complessivo di circa 13 miliardi. Per i progetti che supereranno la fase istruttoria il ministero del Tesoro redigerà una classifica, valida per tutti i patti del centro-nord, in cui si determinerà il contributo per i progetti appartenenti al Patto territoriale agricolo "Val Bormida - Alta Langa".

Il contributo complessivo da dividersi per tutti i Patti del centro-nord è di 75 miliardi. Se il Patto agricolo "Val Bormida - Alta Langa" rientrerà nelle classifiche che saranno redatte dal ministero del Tesoro, i progetti che avranno superato l'istruttoria riceveranno un contributo in conto capitale che varia, a seconda del tipo di investimento, da una percentuale massima del 75% ad una minima del 35%.

Andando ad analizzare la genesi di tale Patto, esso è nato come diretta conseguenza del Patto territoriale generale "Val Bormida - Alta Langa" che è stato approvato con decreto del ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica (n. 1066) del 19 ottobre 1998, che sta già per ottenere i primi contributi. In tale occasione erano pervenuti presso la segreteria del Patto molti progetti appartenenti al settore agricolo che sono stati esclusi in sede istruttoria. La presentazione di molti progetti appartenenti al settore agricolo è dovuta al fatto che il territorio dell'Alta Langa è un territorio prevalentemente agricolo caratterizzato dalla coltivazione di vigneti, noccioleti, seminativi e della zootecnia.

Per questo motivo, in seguito alla pubblicazione del decreto del ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica in accordo con il ministero delle Politiche, del 1º dicembre 1999, in cui si è deliberato l'estensione dei Patti Territoriali al settore Agricoltura e Pesca, in data 24 febbraio, si è riunito il tavolo di concertazione agroalimentare.

Durante tale riunione si è decisa la partecipazione al predetto bando, decretando la nascita del Patto territoriale tematico sull'agricoltura "Val Bormida - Alta Langa".

Il tavolo di concertazione agroalimentare, in tale occasione, ha deciso di incentivare la presentazione di progetti di investimento di alcuni settori agricoli specifici tra cui: il settore corilicolo con la valorizzazione della nocciola IGP ("Tonda Gentile delle Langhe"), la valorizzazione della patata della Valle Bormida e la zootecnica in particolare legata alla produzione dei formaggi DOP (Roccaverano e Murazzano).

Lo scopo della partecipazione con diversi progetti al patto agricolo "Val Bormida - Alta Langa" è principalmente quello di creare: - un'agricoltura competitiva, sempre più capace di affrontare il mercato internazionale; - un'agricoltura dai metodi produttivi sani, rispettosi dell'ambiente, atti a fornire prodotti di qualità che soddisfino le esigenze dei consumatori; - un'agricoltura poliedrica, ricca di tradizioni, la cui finalità non è solo produrre, ma anche salvaguardare la varietà del paesaggio e mantenere in vita comunità rurali vivaci ed attive, capaci di generare occupazione.

Mercoledì 5 aprile è stato sottoscritto il documento di concertazione, che prevede degli accordi di massima per incentivare lo sviluppo agricolo della zona tra alcuni soggetti economici locali, le province: di Cuneo e di Asti; i comuni di: Alba, Acqui Terme e Canelli; le Comunità montane: "Alta Langa" di Bossolasco, "Langa Astigiana-Val Bormida" di Roccaverano, "Langa Valli Bormida e Uzzone" di Cortemilia; organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil di Cuneo e Asti; Camera di Commercio di Cuneo; l'Aca (associazione commercianti albesi), Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero, Enoteca Regionale "Colline del Moscato" di Mango, Associazione Val Bormida Viva, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Cuneo e Asti, Asprocar Piemonte, Consorzio di tutela del Barolo e del Barbaresco, Confcooperative Cuneo, Cia di Asti, Consorzio di Formazione Professionale Alba-Barolo, Ascomfidi Langhe e Roero.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi alla segreteria tecnica del patto territoriale "Val Bormida - Alta Langa", presso la società Consortile Langhe Monferrato Roero, alla dott. Emanuela Vassallo.

Campionato provinciale a squadre

4º trofeo di scopone a Valfenera-Cellarengo

La squadra di Castel Boglione.

Vesime. Venerdì 14 aprile, nella sede del Circolo "Aristide Nosenzo", seguita da un folto pubblico, si è disputata la finale del campionato provinciale "4º trofeo Provincia di Asti" di scopone. Il campionato è organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Asti e ha nella banca Cassa di Risparmio di Asti lo sponsor ufficiale della manifestazione. Delle 44 squadre in lizza, per un totale di 352 giocatori, sei erano le squadre della nostra zona, per un totale di 48 giocatori, in rappresentanza di cinque paesi, e precisamente: *Castel Boglione, Incisa Scapaccino* (era presenta con due squadre 1 e 2), *Mombaruzzo, San Giorgio Scarampi, Vesime* e di sei, due sono state eliminate al termine della 1ª fase: Mombaruzzo e San Giorgio Scarampi. Le altre squadre erano passate alla 2ª fase, dove solo Vesime aveva acquisito l'accesso alla 3ª fase, cioè ai quarti di finale, e qui fermata. Vesime era additata come una sicura finalista, così come successe lo scorso anno. L'eliminazione dei vesimesi non è che l'ultima caduta delle formazioni più titolate alla vittoria finale, ed è proprio questa serie di sorprese di eliminazioni eccellenti che ha contraddistinto questa edizione del campionato provinciale.

Quattro le squadre che avevano acquisito il diritto a contenersi il prestigioso trofeo messo in palio dalla Provincia di Asti e con esso il diritto di fregiarsi del titolo di campione provinciale di scopone a squadre 2000: Valfenera - Cellarengo, Torretta, Cantarana e Cortanze. Questa la composizione del girone della finale, girone unico: Cantarana (1ª girone A3), Torretta (1ª girone B3), Valfenera - Cellarengo (2ª girone A3), Cortanze (2ª girone B3).

Fin dall'avvio la lotta per la conquista del primo posto, caratterizzata da grande incertezza, si delineava tra le squadre di Valfenera - Cellarengo e della Torretta. Il grande equilibrio si spezzava nelle battute conclusive a favore di Valfenera - Cellarengo, che terminava la serata a 45 punti a fronte dei 39 totalizzati dalla formazione della Torretta.

Questa la formazione campione ed i punti dei componenti la formazione totalizzati nella finale: Giuseppe Magnone, 79 punti; Leandro Franchino, 134; Giuseppe Giolito, 145; Duilio Baroni, 79; Eraldo Lavarini, 177; Domenico Lanfranco, 171; Giovanni Goria, 140; Enrico Mastrolia, 103. Cortanze e Cantarana concludevano al terzo e quarto posto, rispettivamente con 33 e 27 punti. Da evidenziare tra i vincitori le grandi prove di Guglielmo Zupper e Domenico Lanfranco, vincitori di tre incontri a testa. A nulla sono valse per i colori rossoblu della Torretta le grandi prestazioni di Angelo Sorba e di Gian Paolo Montanella, anch'essi vincitori di tre partite sulle tre disputate, così come Angelo Audenino di Cantarana. Dopo le vittorie di Villafranca nel 1997, di Castel l'Alfero nel 1998 e di Montechiaro nel 1999, per il quarto anno consecutivo il trofeo Provincia di Asti ha preso la via di un Comune, rimandando alla prossima edizione le ambizioni di successo delle rappresentanti dei rioni cittadini.

Un campionato che ha riservato più amarezze che gioie per le squadre della nostra zona; l'augurio è di rivederle nuovamente partecipi alla prossima edizione, magari ancora più numerose, e più agguerrite, e anche con una dose maggiore di buona sorta, per poter portare il trofeo, finalmente, nelle nostre terre. Nella foto la squadra di Castel Boglione che include anche giocatori di Montabone.

Campionato zonale di calcio amatori

5º trofeo "E.Bagon" la sosta pasquale

Melazzo. È giunto alla 2ª giornata di ritorno, il 7º campionato di calcio, per amatori, valido per il 5º trofeo "Eugenio geom. Bagon", organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

Lo svolgimento degli incontri della 5ª giornata della 2ª fase e della 1ª di ritorno sono stati ostacolati dalla pioggia battente di questi giorni, che ha causato rinvii e conseguenti recuperi.

La 1ª fase aveva visto la partecipazione di 24 squadre, formate da 7 giocatori, suddivise in 4 gironi, da 6 squadre.

Alla 2ª fase del torneo si sono qualificate e sono state così suddivise le seguenti formazioni: ***Trofeo Bagon*** *(gironi e classifiche): Girone rosso (A):* 1º A, impresa edile Novello Melazzo (punti 6); 1º B, Gold Line Acqui Terme (p. 12); 2º C, Pro Loco Spigno (p. 0); 2º D, Castelnuovo Belbo (p. 12); 3º A, impresa Emicar gas e metano Acqui (p. 6); 3º B, Cassinelle (p. 9). Due partite in meno Pro Spigno, impresa Novello; una: Emicar, Cassinelle, Gold Line, Castelnuovo. *Girone bianco (B):* 1º C, S.L. impianti elettrici Acqui Terme (p. 7); 1º D, Polisportiva De Negri Castelferro (p. 9); 2º A, assicurazioni Sara Cartosio (p. 12); 2º B, panificio Valle Bormida Monastero Bormida (p. 7); 3º C, Morbello (p. 6); 3º D, Castelspina (p. 7). Una partita in meno Morbello, Castelspina.

Trofeo Notti *(gironi e classifiche): Girone viola (C):* 4º A, impresa edile Bovio Acqui Terme (p. 15); 4º B, Avis Spigno Monferrato (p. 7); 5º C, impresa edile Pistone Montechiaro d'Acqui (p. 4); 6º A, impresa edile Bruzzese Morsasco (p. 7); 6º B, Ricaldonese Ricaldone (p. 3). Una partita in meno: Bovio Acqui, Bruzzese Morsasco, Pistone Montechiaro, Ricaldonese. *Girone nero (D):* 4º C, surgelati Visgel Acqui Terme (p. 11); 4º D, Montanaro Incisa Scapaccino (p. 9); 5º A, Pareto (p. 4); 5º B, impresa edile Rosano Melazzo (p. 10); 6º D, bar Roma - Marcon Incisa Scapaccino (p. 3).

Al termine per il trofeo Bagon, la 1ª e 2ª classificate dei due gironi accederanno ai quarti di finale con la seguente formula: girone: 1º class. rosso - spareggio; 4º class. gir. bianco - 1º gir. viola; 2º class. bianco - spareggio 3º class. gir. rosso - 2º gir. viola; 1º class. gir. bianco - spareggio 4º class. gir. rosso - 1º gir. nero; 2º class. rosso - spareggio 4º class. gir. bianco - 2º gir. nero.

La 3ª e 4ª classificata disputeranno uno spareggio, con le squadre trofeo Notti 1ª e 2ª classificata (campo neutro).

La 5ª e 6ª classificate trofeo Bagon disputeranno il trofeo Notti con le perdenti degli spareggi.

Risultati della 5ª giornata della 2ª fase e 1ª di ritorno: Castelnuovo - Gold Line rinviata (gir. rosso, Bagon); Bruzzese Morsasco - Bovio Acqui rinviata (gir. viola, Notti); Emicar Acqui - Pro Loco Spigno rinviata (gir. rosso, Bagon); Ricaldonese - Pistone Montechiaro 5-1 (gir. viola, Notti); Visgel Acqui - Pareto 5-5 (gir. nero, Notti); bar Roma Marcon Incisa - Montanaro Incisa 2-7 (gir. nero, Notti); S.L. Acqui - Sara Cartosio rinviata (gir. rosso, Bagon); Emicar Acqui - Pro Loco Spigno rinviata (gir. rosso, Bagon); Bruzzese Morsasco - Pistone Montechiaro 1-1 (gir. viola, Notti); Emicar Acqui - Gold Line 1-0 (gir. rosso, Bagon); Ricaldonese - Pareto rinviata (gir nero, Notti); Cassinelle - Novello Melazzo rinviata (gir. rosso, Bagon); Castelnuovo Belbo - Gold Line Acqui rinviata (gir. rosso, Bagon); panificio Valle Bormida - Sara Cartosio 0-5 (gir. bianco, Bagon); Bovio Acqui - Avis Spigno 4-0 (gir. viola, Notti); bar Roma Marcon Incisa - Rosano Melazzo rinviata (gir. nero, Notti); Montanaro Incisa - Visgel Acqui rinviata (gir. nero, Notti); Castelferro - S.L. Acqui 5-1 (gir. bianco, Bagon); Morbello - Castelspina rinviata (gir. bianco, Bagon); Pro Loco Spigno - Castelnuovo Belbo 2-7 (gir. rosso, Bagon).

Il campionato CSI è sospeso per le vacanze pasquali, da lunedì 17 a martedì 25 aprile e riprenderà mercoledì 26 aprile.

Il calendario della 2ª giornata di ritorno e recuperi, verrà comunicato alle squadre.

Per informazioni rivolgersi al C.S.I, piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì, ore 16-18 e sabato, ore 10-12; oppure a Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, ore pasti o 0338, 4244830, dalle ore 8 alle 22).

Confagricoltura partner piano benzina pulita

L'agricoltura è pronta a mettere a disposizione i propri raccolti, da utilizzare per le produzioni di bio-etanolo e bio-diesel, sulla base del programma che il Governo sta mettendo a punto. Non è inverosimile ipotizzare la messa a coltura, in Italia, di circa un milione di ettari entro il 2007. È però indispensabile, secondo la Confagricoltura, che la parte agricola venga associata direttamente nel piano governativo. Il bio-diesel è già una realtà con un investimento agricolo che nell'anno passato è stato di oltre 20 mila ettari. Per il bio-etanolo, che concorre per il 50% alla produzione ETBE, si tratta di individuare le materie prime agricole tra le diverse alternative possibili: dalla barbabietola al mais, al sorgo, alla patata, sino all'utilizzazione dei sottoprodotti della lavorazione industriale di ortofrutticoli. In prospettiva, anche con la crescita delle economie di scala, la spesa iniziale dello Stato verrebbe ripagata con la creazione di posti di lavoro, con un gettito fiscale aggiuntivo e, soprattutto, con un ambiente più pulito.

La Confagricoltura fa presente come la progressiva liberalizzazione dei mercati e l'adesione dei Paesi Peco all'Unione europea determineranno un'accresciuta pressione competitiva sulla nostra produzione e come, di conseguenza, diventerà sempre più importante salvaguardare le colture arabili che, nel nostro Paese, vengono realizzate su oltre 6 milioni di ettari.

La burocrazia mette il naso... nei liquami

Affiora qualche difficoltà nella stesura delle norme tecniche di attuazione della legge che disciplina l'utilizzo agronomico sul terreno degli "effluenti" provenienti da allevamenti zootecnici.

Il tavolo tecnico della Conferenza Stato-Regioni sta lavorando ad un apposito decreto la cui bozza suscita qualche perplessità.

Parla, infatti, di obbligo per l'azienda agricola di comunicare all'amministrazione pubblica una scheda su cui riportare una serie di elementi tecnici quali dati aziendali, tipologia e consistenza di allevamento, modalità di stoccaggio, caratteristiche del suolo, oltre a dati catastali dei terreni e ad un piano di utilizzo siglato da un tecnico iscritto all'Albo.

In pratica, anziché prevedere, come si era precisato inizialmente, una semplice comunicazione, si dovrebbe impostare la pratica per ottenere l'autorizzazione, attivando un procedimento amministrativo.

Di qui la proposta di modifica, concordata, a livello di Coldiretti piemontese, nel corso di un incontro svoltosi nelle scorse settimane a Torino.

La riunione ha offerto lo spunto per ribadire la necessità di non appesantire le incombenze richieste alle aziende, già pressate da mille altri impegni "cartacei".

Registro dei trattamenti: chiesta proroga

La Confagricoltura segnala con estrema preoccupazione che nelle prossime settimane scadrà la proroga, per il settore agricolo, delle disposizioni relative al registro dei trattamenti per i prodotti fitosanitari. Di conseguenza, la tenuta del registro dei trattamenti diventerà obbligatoria su tutto il territorio nazionale e per tutte le aziende agricole. In particolare dal 30 aprile entrerà in vigore il registro dei trattamenti e dal 30 giugno dovranno essere consegnate le schede relative alla dichiarazione dei dati di acquisto e di utilizzo dei presidi sanitari effettuati nel '99. La Confagricoltura ribadisce che la documentazione prevista per la tenuta del registro è estremamente complessa e per alcuni versi inutile e pone gli agricoltori nell'impossibilità di dare applicazione all'obbligo. Ricorda, a questo riguardo, che la commissione Agricoltura della Camera, nel proporre il testo unificato sulla produzione, commercializzazione e impiego dei prodotti fitosanitari, ha previsto una semplificazione del registro dei trattamenti. Segnala inoltre che si sta dando avvio agli obblighi senza che siano stati emanati i provvedimenti previsti dal decreto 436/92, che miravano ad escludere dal provvedimento quantomeno alcune aree, colture e sostanze attive. Per questi motivi la Confagricoltura ha chiesto ai ministri dell'Ambiente, dell'Industria, delle Politiche agricole e della Sanità un intervento urgente per rinviare gli adempimenti in attesa che venga emanata la nuova normativa in materia.

Acqui Tacma 0 - Gravellona 1

Gli applausi ai bianchi la vittoria alla capolista

Acqui Terme. Partita e campionato. In novanta minuti il Gravellona corona il suo sogno e trasloca nel campionato interregionale. L'Acqui, sconfitto, esce a testa alta con il rammarico di una stagione positiva a metà, con l'orgoglio di chi ha giocato un calcio dignitoso entro limiti tecnici che, complice un tot di sfortuna, non ha potuto nascondere.

Per l'ultima all'Ottolenghi, contro la capolista, cui basta poco per passare di categoria, non c'è il pubblico delle grandi occasioni. Soprattutto sorprende il fatto che i tocesi si portino appresso non più di una decina di supporters, appena stimolati dal fatto che la loro squadra sia in testa alla classifica, neanche tanto esaltati dal fatto di vedere i loro beniamini vincere il campionato e raggiungere il massimo traguardo della storia sportiva del club della val Toce. Sembra il contorno di una gara di fine stagione tra due squadre che non hanno più nulla da chiedere all'annata. Se tutto ciò può valere per i termali, il discorso per il Gravellona è tutt'altro, comunque pare proprio non sufficiente a stimolare la tifoseria. Così la società del presidente Gambino, palermitano d'adozione tocese, vince la gara e passa di categoria tra la quasi totale indifferenza dei suoi e la delusione degli acquesi che almeno speravano nella vittoria di tappa.

Il trainer ospite Adelmo Paris, ex calciatore del Bologna negli anni ottanta, si prende la rivincita da quella sconfitta che tagliò i suoi dalla lotta per il salto di categoria quando guidava la Connobiese e i rivali erano i bianchi di Benzi. Lo fa sfruttando un'opportunità, la sola che capita ai suoi in tutta la partita, dimostrando comunque di saper far rendere al massimo un gruppo di onesti pedatori. La vittoria dei tocesi non fa una grinza, non è netta, non è meritata, è in ogni caso logica.

Ha vinto la squadra che ha saputo sfruttare tutto quello che era possibile, compreso un arbitraggio che non ha influenzato il risultato, ma non ha cero favorito i bianchi. L'Acqui, che ha dovuto rinunciare al Troiano, in questo momento il suo giocatore più rappresentativo, ha fatto buone cose alternate ad errori. I bianchi hanno manovrato con maggior intensità dei rivali, hanno cercato d'imporre il loro gioco, mentre il Gravellona ha intelligentemente amministrato la partita, non ha concesso nulla allo spettacolo, ha difeso prima lo 0 a 0, poi il vantaggio, ottenuto al 34° del primo tempo da un eurogol di Foti su punizione.

Poche individualità di spicco tra gli ospiti, nessun fuoriclasse, ed infatti, tra i ventidue in campo, il giocatore con il miglior rapporto con il cuoio si è rivelato ancora una volta Fabio Baldi. Una squadra di brevilinei, molto veloci e determinati, attenti in difesa e mobili a centrocampo.

Più forti del Gravellona, almeno più spettacolari, abbiamo visto l'Asti e la Sunese ed anche il Dufur Varallo, però rispetto ai biancoarancioni meno costanti nei risultati e più spreconi.

L'Acqui ai tocesi ha concesso poco. Ha cercato di far la partita, ha provato ad imporre il suo gioco ed ha avuto le migliori opportunità; una con Petrini nel primo tempo, colpo di testa alto d'un soffio ed una nella ripresa con Baldi, gran sinistro a sfiorare il palo. Il gol, di Foti, è il solo tiro in porta degli ospiti. Foti contro l'Acqui ha giocato in questa stagione tre partite con due maglie diverse. Ha segnato due gol, uno con il Crevalomasera, vittoria dei bianchi per 2 a 1, e poi in quest'ultima domenica con il Gravellona; entrambi su punizione ed entrambi molto belli.

Ed Acqui - Gravellona non ha offerto tante emozioni sino a pochi minuti dalla fine quando l'arbitro, Bissacco di Vercelli, adagiato in una tranquilla mediocrità, comunque favorito dal comportamento esemplare dei contendenti, ha preso "cappello" ed ha avuto il "merito" di precipitare nello squallore. Prima espellendo dalla panchina il dottor Boveri, poi Agoglio, diciassette anni, per una contenuta protesta su un netto fallo subito, poi il d.s. Roman Saverio per proteste, poi il portiere Merlone per motivi suoi. Mancavano pochi minuti al termine, non c'era più nulla da assegnare, non c'erano traguardi da raggiungere, ed il signor Bissacco ha finito per non capir nulla di una partita che in quegli ultimi minuti avrebbero potuto giocare anche senza di lui. Il momento meno "divertente" quando un petardo ha sfiorato e stordito il guardialinee.

HANNO DETTO

Fine partita piuttosto agitato. Lo spogliatoio è un vespaio dove tutti hanno qualcosa da dire. Il più simpatico è Paris che si rivolge a Benzi rinfacciandogli d'esser un venduto.

Tanto per dirne una Paris era stato inquisito nel calcio scommesse. Tutto però sfuma in pochi minuti e quella tocese non pare una squadra che ha appena vinto il campionato: un paio di dirigenti, un cronista al seguito, qualche urla dallo spogliatoio, ma è tutto soft, quasi impercettibile. Probabilmente tra i giocatori c'è già chi sa di dover cambiar casacca visto che per l'interregionale il Gravellona dovrà rivoluzionare l'organico per cercare la salvezza.

Mario Benzi non è il ritratto della felicità e la sconfitta non la digerisce proprio: "*Questi hanno fatto un tiro in porta ed hanno vinto la partita. Sono cose che capitano e dalla loro c'è stato quel pizzico di buona sorte che aiuta chi è in testa alla classifica. Noi abbiamo giocato la nostra partita, abbiamo dominato la ripresa, mi sarebbe stato stretto il pari e qui si discute di una sconfitta. Cose che capitano*". Vince il Gravellona che con l'Acqui non ha fatto vedere grandi cose, né oggi né all'andata: "*Secondo il mio parere il campionato lo ha perso l'Asti, sicuramente la squadra con il miglior organico: il Gravellona è una formazione tenace, battagliera, che ha vinto molte partite con un gol di vantaggio. Si difende con ordine e sfrutta tutte le opportunità. Posso ancora dire una cosa: l'Acqui di inizio stagione, con meno infortuni e più tranquillità avrebbe potuto stare alla pari del Gravellona*".

W.G.

Un'azione di gioco.

Mario Benzi.

Le nostre pagelle

MERLONE. Un tiro in porta in novanta minuti e si becca il gol, per altro imparabile. Non deve far nulla, se non raccogliere qualche palla vagante e guardare la partita degli altri. Si fa espellere alla fine tanto per anticipare le vacanze. Ingiudicabile.
ROBIGLIO. Non concede una palla giocabile a Patelli, non sbaglia un intervento. Trova avversari che non sanno complicargli la vita e lui va a nozze. Buono.
MIRONE. Sulla fascia galoppa e travolge quel Masoero che dei tocesi è il più piccolo tra tanti piccolotti. È in gran spolvero, gioca alla grande sino alla tre quarti quando perde un po' di lucidità. Buono.
BORDINI. È protagonista nel recuperi, nelle chiusure, nei rapporti con avversari che hanno il suo passo e la sua dinamicità. Un gran bel duello con Galeazzi che degli ospiti è il tecnico. Sufficiente.
BOBBIO. Battro è un sgusciante, piccolo e basta. Non ha spessore atletico, non ha grandi doti, ha fatto dei gol forse per qualche strana coincidenza. Per Bobbio è una passeggiata di salute. Buono.
ABBATE. Non gli tocca un gran lavoro. Si limita a chiusure difensive di normale attualità, senza affanni e senza acuti. Sufficiente. **ARDOINO** (dal 51°). Qualche intuizione, ma non porta più di tanto alla causa.
LANATI. Opaco ed improduttivo ed infatti è da quelle parti che il Gravellona trova un paio di varchi buoni per passare. Insufficiente. **AGOGLIO** (dal 51°) Si scontra subito con l'arbitro.
BONALDI. Una gran palla per Petrini che sfiora il gol è tutto quello che concede alla platea. Spesso e volentieri sovrastato dalla rapidità e dai movimenti degli avversari riesce a stare appena a galla. Sufficiente.
BARLETTO. Inconcludente ed evanescente. Non gli riesce nulla, nemmeno di battere degnamente i calci d'angolo. Una brutta partita in una stagione non proprio esaltante e purtroppo sfortunata. Insufficiente.
BALDI. Il migliore in assoluto della partita. Arpiona palle e le distribuisce con grande intelligenza tattica. Non ha problemi muscolari, quindi fa quelle cose che per lui sono normali, per altri di categoria sono ipotesi. Ottimo.
PETRINI. È l'unico riferimento offensivo ed è quello che procura più problemi a Mazzini. Gran colpo di testa a sfiorare la traversa e altre belle conclusioni. S'ingrippa nel finale. **CUMAM** (dal 77°). Fa quel che può con i "cingoli" che ha al posto dei piedi.
Mario BENZI. Vuol giocarsi la partita e quindi non dà spazio a giovani che scalpitano. Riesce a trovare stimoli per un gruppo che ha le vacanze e la salvezza in tasca e riesce a mettere in piedi una sfida che vale il prezzo del biglietto. Una partita che, alla fine, rispecchia la stagione della sua squadra. Infortuni e sfortune. **W.G.**

Club Acqui Calcio

A Baldi e Troiano i premi del Club Acqui Calcio

La premiazione.

Acqui Terme. Prima della partita con il Gravellona, il Club Acqui Calcio ha voluto premiare quei giocatori che nel corso della stagione agonistica hanno dimostrato, secondo i tifosi che fanno parte del prestigioso Club, che li hanno votati al termine di ogni partita, qualità tecniche e morali e di attaccamento ai colori sociali, particolarmente significativi.

L'ambito trofeo è andato al giocatore più esperto, Fabio Baldi, atleta dal passato professionistico in serie C, che anche con la maglia dei bianchi ha saputo riproporsi e mantenere alta la qualità del suo gioco, risultando pedina fondamentale nell'economia della squadra e riferimento importante per i compagni.

Altro premio all'atleta più giovane, diciassette anni per Alessandro Troiano, napoletano di scuola calcistica genoana, protagonista importante in una stagione che potrebbe aprirgli quella importante strada che il compagno Baldi ha percorso negli anni passati. Un testimone che passa dal campione in attività, ancora in grado di spendere spiccioli di gran calcio, al giocatore che ha un positivo futuro calcistico che lo aspetta.

W.G.

Pullman per i tifosi Toro Club

Acqui Terme. Il Toro club di Acqui Terme organizza per domenica 30 aprile, in occasione della partita Torino-Reggina, un pullman a prezzi popolari.

La partenza è fissata alle ore 12.30 da Corso Cavour, per prenotazioni telefonare al numero 0144/311780.

Calcio Giovanile Acqui U.S.

PULCINI
Molare 0
Acqui U.S. 4

Sul campo esterno di Molare i pulcini acquesi di Dassareto hanno ancora una volta giocato una smagliante partita divertendosi e facendo divertire i presenti per le belle giocate e le ottime qualità di alcuni pulcini con particolare citazione per Varano e De Rosa anche se non molto impegnato. I pari età del Molare si sono molto impegnati cercando di contrastare i bianchi acquesi ed alla fine applausi per tutti. **Formazione:** De Rosa, Fois, Diaz, Bongiorni, Fumagalli, Ghione, Battiloro.

ESORDIENTI
Acqui U.S. 2
Audax Orione 2

Con una bella e convincente prestazione, gli esordienti allenati da Scovazzi, domenica mattina sul campo di Mombarone, hanno pareggiato l'incontro con l'Audax, mettendo in evidenza i progressi di un gioco di squadra che sta ritornando. Alla fine il lavoro degli istruttori (pur in condizioni di grosse difficoltà di strutture) meritatamente comincia a dare soddisfazione. Per i ragazzi, che vanno lodati in blocco, è stata una gioia alla fine della partita per il risultato acquisito. **Formazione:** Bouaine, Laborai, Morielli, Bricola, De Maio, Gamba, Mollero, Chiavetta, Cordara, Rizzola, Cossu, Aboub, Dian, Fancellu.

GIOVANISSIMI
Olimpia 5
Acqui U.S. 1

Il risultato finale premia oltre misura la pur forte compagine pari età Olimpia capoclassifica. I bianchi acquesi non meritavano assolutamente di essere sconfitti con tale punteggio finale, avendo disputato una buona partita e mettendo in difficoltà la squadra avversaria in più occasioni. La giornata no dell'estremo difensore acquese, ha fatto la differenza, ma nel calcio questo ci può stare e comunque i giovanissimi di Fucile meritano un elogio per l'impegno profuso pur contro le difficoltà impreviste. **Formazione:** Rapetti, Saille, Graziano, Chiola, Ivaldi, Papa, Camerucci, Carta O., Frino, Chenna, Mulas, Stoppino, Lovesio, Piana, Carta S.

CALCIO • ECCELLENZA - girone A

RISULTATI: Sunese - Biella V.L. 1-1; Rivarolese - Cannobiese 0-0; D.Varallo - Cossatese 2-4; **Acqui -** Gravellona 0-1; Monferrato - Libarna 1-3; Castellettese - Oleggio 4-2; Crevolamasera - Omegna 2-1; Asti - Varalpombiese 2-3.

CLASSIFICA: Gravellona 63; Asti 55; Sunese 52; Biella V.L. 49; Rivarolese 46; Cossatese 45; Varalpombiese 44; Oleggio 43; D.Varallo 42; **Acqui** 41; Libarna 37; Castellettese 33; Monferrato 27; Crevolamasera 21; Omegna 20; Cannobiese 9.

PROSSIMO TURNO (30 aprile): Cannobiese - **Acqui;** Libarna - Asti; Omegna - Castellettese; Varalpombiese- Crevolamasera; Gravellona - D.Varallo; Biella V.L. - Monferrato; Oleggio - Rivarolese; Cossatese - Sunese.

... il partner per rendere più competitiva la vostra officina meccanica

ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 356779
Fax 0144 356327

TACMA
TACCHELLA & CO

Macchine utensili nuove ed usate
SPONSOR UFFICIALE ACQUI CALCIO STAGIONE 1999/2000

Calcio 1ª categoria

Al Cassine manca il finale ne approfitta l'Eco Stornini

Alessandria. Scivola contro l'ultima della classe ed ora il Cassine rischia di restare invischiato nei play out.

Quella che era una partita da non perdere si è trasformata in una brutta avventura per l'undici di Gianni Caligaris, dominato dal modesto Eco Don Stornini, sconfitto allo scadere da un gol di Stroppi che potrebbe pesare parecchio nel prosieguo della stagione. Un Cassine che si è presentato al "Cattaneo" di Alessandria privo degli squalificati Pretta e Gentile, con capitan Porrati subito in panchina, quindi schierato con Graci in porta, Marchetto libero, Dragone e Goretta in marcatura. Capocchiano in rifinitura per Di Filippo e Gerace, supportato da Antico, Lionti, Pronzato e Zucca.

Per i mandrogni di Oscar Lesca la sfida con il Cassine era l'ultima spiaggia per cercare di lasciare lo scalino più basso e tentare la salvezza attraverso gli spareggi. Impresa che è riuscita grazie ad una grande prova d'orgoglio ed al calo dei grigioblù nel finale di partita.

Il primo tempo del Cassine è stato tutto sommato accettabile e la squadra ha anche trovato la forza di reagire al gol subito ad opera di Macchione, al 18°, pareggiando allo scadere del tempo con una pregevole azione impostata da Gerace e finalizzata con un bel gol di Di Filippo.

In questa prima parte della sfida il Cassine ha dato l'impressione di poter mantenere il pari senza affanni. Dragone ha controllato facilmente Calderisi, altrettanto ha fatto Goretta con Macchione. Di Filippo è riuscito a tener alta la squadra recuperando parecchi palloni.

Gianni Caligaris.

A centrocampo non è vista gran qualità né da una parte né dall'altra e tutto faceva presagire un finale di partita sugli stessi toni.

La mezz'ora finale era però un calvario per i grigioblù che perdevano progressivamente spazi a centrocampo, non riuscivano a trovar spunti per tenere in ambasce la difesa dei gialloazzurri, e troppo spesso si lasciavano infilare in velocità da un Eco di giovanotti tecnicamente poveri ma molto più determinati. Lesca cercava il colpaccio affidandosi a tre punte e Caligaris nel finale si cautelava sostituendo un Gerace ormai spento con Ripari.

Protagonista era Graci che per due volte, con altrettanti interventi prodigiosi, negava il gol ai padroni di casa che facevano bottino pieno al 90° con un tiro di Stroppi che incocciava la traversa, picchiava sulla schiena di Graci e s'infilava in rete.

Una delusione per lo staff cassinese e per lo stesso Caligaris che a questa partita chiedevano almeno un punto per mantenere le distanze dalla quintultima. Per Mantelli poche attenuanti: "*Nella seconda parte della ripresa non siamo più stati in grado di giocar la partita. Direi che la sconfitta è meritata e ci complica seriamente la vita*". Per Gianni Caligaris una seria riflessione sui mali del Cassine: "*Ci è mancata la tranquillità, un pizzico di serenità. I giocatori hanno dato il massimo, però a volte serve più la testa che le gambe*".

Formazione e pagelle Cassine: Graci 8, Dragone 6, Goretta 6.5, Pronzato 6 (dal 70° Porrati), Marchetto 5, Antico 5.5, Lionti 5.5 (dal 46° Kolev 6), Capocchiano 5.5, Di Filippo 6.5, Gerace 6 (dall'85° Ripari), Zucca 5.5. Allenatore Gianni Caligaris.

W.G.

Calcio 2ª categoria

Un pareggio a Mornese che non serve alla causa

Mornese. Un bel pareggio, che non risolve i problemi dei gialloazzurri, sesti in classifica a cinque lunghezze dal quarto posto, l'ultimo che concede il pass per i play off.

Lo Strevi doveva vincere ed ha cercato di farlo, contro un Mornese cui bastava il pari per mantenersi in seconda posizione, affidandosi ai giovani della juniores.

Antonello Paderi ha dovuto rinunciare a Pigollo e Faraci, squalificati, a De Paoli e Spitaleri infortunati, ma non per questo ha presentato una squadra rassegnata anzi, con un Cavanna in gran spolvero nell'insolito ruolo di corridore di fascia, con il baby Biscaglino e con Gagliardone punte, ha spesso messo in crisi la difesa dei viola ovadesi.

È stata una partita divertente, giocata con buone geometrie, con lo Strevi proteso all'attacco ed il Mornese attento a sfruttare rapidi contropiede.

Una sfida che poteva finire con qualche gol per parte, ma con la miglior occasione da attribuire ai gialloazzurri.

È nel primo tempo che lo Strevi sfiora il gol con una botta di Marchelli che colpisce il palo e manda la sfera ad attraversare la porta sguarnita.

Ai contropiede del Mornese si è opposto uno Strevi attento, con una difesa ben registrata dal solito Sciutto, con un Nori che ha degnamente sostituito Spitaleri. Positivo anche l'inserimento di Biscaglino al centro dell'attacco e poi di Giovanni Facelli e Barbasso, tutti titolari nella formazione juniores che guida il campionato di categoria.

Nel finale lo Strevi ha avuto due opportunità per passare in vantaggio. La prima sui piedi di Cavanna che ha calciato a fil di palo e poi con Giovanni Facelli. Tra le note meno positive l'espulsione di Ponti per un inutile fallo e poi quella dell'ovadese Danielli.

Per Silvio Alberti, dirigente gialloazzurro, uno Strevi che non ha demeritato: "*Noi abbiamo avuto le occasioni migliori, ma anche il Mornese ha fatto la sua parte. Direi che il pari è il risultato più onesto*". Anche il presidente Montorro elogia i suoi: "*Una squadra imbottita di giovani che ha fatto sino in fondo il suo dovere. Ora non parliamo di play off, considerato che, a tre turni dal termine, solo un miracolo ci potrebbe consentire di agguantare il quarto posto*".

Formazione e pagelle Strevi: Nori 6.5, Mirabelli 6, Marchelli 6.5, Sciutto 7, Raimondo 7, G.L. Facelli 6 (Barbasso 6), Ponti 4, Satta 6, Gagliardone 6.5, Biscaglino 6.5 (Facelli G. 6.5), Cavanna 7. Allenatore: Antonello Paderi.

Strevi Juniores

PROVINCIALE JUNIORES

Pozzolese	**0**
Strevi	**8**

Pozzolo Formigaro. Carambola di gol per i gialloazzurri che affondano la Pozzolese e mantengono il primato in classifica con tre lunghezze di vantaggio sull'Ovada e sulla Viguzzolese. Restano due gare da disputare e i gialloazzurri dovranno affrontare gli ovadesi in trasferta e la Sorgente, quarta forza del campionato, al comunale di via Alessandria in un derby avvincente. Contro i novesi l'undici di Pagliano e Chiarlo ha preso le misure nel primo tempo, limitandosi a segnare due reti, la prima con Bruzzone e poi con Marchelli su rigore, ed ha dilagato nella ripresa. Mattatore della giornata Stefano Gagliardone, titolare nella prima squadra, che si è sbizzarrito andando a segno ben quattro volte. Di Gian Luca Facelli e Marchelli le altre due reti. Per lo staff gialloazzurro gli occhi sono puntati sulla formazione giovanile che potrebbe dare quelle soddisfazioni che la prima squadra ha solo sfiorato. Un gran bel campionato e sabato, al "Geirino", il match decisivo contro quell'Ovada che ha la miglior difesa del girone.

Formazione Strevi: Nori, Balbi, Pigollo, Spiota, Carlini, Marchelli, Biscaglino, Crosio, G.L. Facelli, Bruzzone, Gagliardone. Allenatore: Pagliano e Chiarlo.

Calcio 3ª categoria

Sorgente, Airone, Bistagno: domenica di successi

Fulgor Galimberti	**1**
La Sorgente	**2**

Alessandria. Accantonate definitivamente le velleità di primato a causa di una Frugarolese formato rullo compressore, almeno l'ambizione della piazza d'onore ai play-off non dovrebbe sfuggire, incamerati altri tre punti pesanti in casa Fulgor proprio mentre le due immediate inseguitrici al rush finale lasciano l'intera posta alle rispettive avversarie.

Fulgor Sorgente non è stata né più né meno di tante altre prestazioni stagionali, con il solito predominio territoriale, la solita supremazia difensiva, la solita dose di occasioni sciupate, la solita punizione gol di Lavinia, ma alla fine, ancora una volta il tasso tecnico atletico ha avuto la meglio, e quello dei ragazzi di Tanganelli in questa categoria è sicuramente indiscutibile nonostante tanti ma, e tanti se… Ed è la cronaca del match a dimostrare tutto ciò, un solo svarione difensivo dopo pochi minuti (ma forse è stata solo un incomprensione) e gli ospiti sono in vantaggio con Ciccaglioni che si infila sul retro passaggio di Morfino ed insacca alle spalle di un incolpevole Rabino per un provvisorio quanto effimero vantaggio. Vantaggio che dura sino al 40' allorché Lavinia si procura un fallo dal limite che trasforma alla sua maniera, cosi, tanto per andare al riposo sul pari. Nella ripresa subito il palo di testa di Oliva poco dopo l'ottima parata di Cassulo su bel tiro del giovane Mazzei, il tutto a preludio del secondo e definitivo gol di Leone abile a chiudere in rete una diagonale Lavinia-Posca – Leone. Alla mezz'ora tocca a Posca ben imbeccato da Cortesogno chiamare Cassulo alla deviazione in angolo quando tutti gridavano già al gol, e nel quarto d'ora finale non succede più nulla, ai locali forse andava anche bene perdere " solo" con il minimo scarto. Bene cosi dunque, anche in virtù delle importanti assenze quali lo squalificato Brugioni, colonna del centrocampo e della punta Guarrera fuori per infortunio, in compenso però si è rivisto Ferri dopo tutto il girone di ritorno di stop per intervento al ginocchio. Molto bravo l'estremo Cassulo per i padroni di casa, e quasi tutti su ottimi livelli i termali, si fa vedere poco lasciando molto giocare il Sig. Santoro di Alessandria e alla fine è sufficiente pure lui.

Formazione e pagelle: Rabino 6.5, Rolando 6, Garello 6, Oliva 6,5, Ferri 6, Morfino 6,5, Leone 6,5 (35' s.t. Gatti s.v.), Cortesogno 6,5, Posca 6, (35' s.t. Riillo s.v.), Lavinia 6,5, Mazzei 6. A disposizione: Lanzavecchia, Tassisto. Allenatore: Enrico Tanganelli.

Castellettese	**0**
Bistagno	**1**

Castelletto d'Orba. Il Bistagno trova d'incanto la voglia di giocare e l'orgoglio di squadra e, trascinato dal solito Tacchino, mette alla frusta la Castellettese, terza in classifica, ed in piena corsa per i play off. Un Bistagno che gioca con generosità, ma usa anche la testa. Tiene a bada l'undici ovadese, replica in contropiede, e se Viazzi deve superarsi per salvare la sua porta, il suo collega in ruolo è costretto prima da Tacchino e poi da Diamante a due miracoli per evitare il gol. Un Bistagno che non ha paura, gioca a viso aperto e nonostante Abbate sia costretto a sostituire l'infortunato Carosio, dopo appena 15°, il gioco non ne risente. È proprio Ortu, il sostituto, che al 10° della ripresa raccoglie un invitante lancio di Tacchino e con un delizioso pallonetto batte l'estremo locale. Nell'ultima mezz'ora il Bistagno arrocca a difesa del vantaggio, ma Viazzi non corre grossi pericoli e la difesa sbroglia con decisione i tentativi degli ovadesi.

Silvio Ferri.

Una vittoria inattesa e meritata che il d.s. Amerigo Capello commenta con soddisfazione: "*Un bel Bistagno, resta solo il rammarico di non aver sempre avuto questa grinta*".

Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo. Viazzi 6.5, Santamaria 6, Pegorin 6, Mastropietro 7, S. Bertolotti 6.5, Levo 6, Carosio (dal 15° Ortu 6.5), Diamante 6, Gallo 6, Tacchino 7, Zanatta 6 (dal 75° A. Bertolotti). Allenatore: Gianni Abbate.

Airone	**4**
Castelletto	**2**

Rivalta Bormida. È una rivincita quella che si prendono gli "ortolani" sul Castelletto Monferrato che, all'andata, aveva battuto la squadra di Borgatti con il minimo scarto e senza meritarlo. L'Airone scende in campo determinato a far risultato ed ha la fortuna di trovare un Marco Cadamuro particolarmente ispirato. L'ex sezzadiese, giocatore dai piedi buoni che per qualità tecniche potrebbe meritare ben altra categoria, realizza tre reti, due con altrettante punizioni che non lasciano scampo al portiere ospite ed una su rigore, concesso con magnanimità nelle fasi finali della partita.

Il primo tempo è di marca rivaltese dal primo all'ultimo minuto. Marco Cadamuro e poi il fratello Claudio portano la squadra sul 3 a 0 e tutto fa pensare ad una ripresa altrettanto facile. Invece la squadra si rilassa, i giovani perdono mordente ed il Castelletto, più esperto, approfitta per accorciare le distanze sino ad un pericoloso 3 a 2. Nel finale il gol e Borgatti che può dire: "*Sarebbe stato il colmo pareggiare questa partita. Abbiamo giocato meglio, ci siamo solo rilassati nella ripresa, lo temevo ed avevo avvertito i ragazzi. Per fortuna il rigore ha sistemato le cose*".

Formazione e pagelle Airone: Russino 6, Della Pietra 6, Toso 6, S. Marchegiani 6, Ferrari 6.5, M. Cadamuro 7, Assandri 6, Massa 6, Grillo 6 (dal 50° Merlo 6), Coriani 6, C. Cadamuro 7. Allenatore: Borgatti.

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

RISULTATI: Don Bosco Nichelino - **Canelli** 1-1; Sarezzano - Castellazzo 0-1; San Mauro - Crescentinese 1-0; Sandamianferrere - Pino 73 2-1; Lucento - Piovera 1-1; Moncalvese - Pontecurone 1-1; Nuova Villanova - Trino 0-5; San Carlo - Trofarello 1-0.

CLASSIFICA: Castellazzo 60; Trino 59; Sandamianferrere 43; Lucento, Crescentinese 41; Piovera 40; Pontecurone 38; Moncalvese, San Mauro, **Canelli** 35; Don Bosco Nichelino 30; San Carlo 29; Pino 73 28; Nuova Villanova, Trofarello 22; Sarezzano 19.

PROSSIMO TURNO (30 aprile): Piovera - Don Bosco Nichelino; Pontecurone - Lucento; Trino - Moncalvese; **Canelli -** Nuova Villanova; Crescentinese - San Carlo; Castellazzo - San Mauro; Trofarello - Sandamianferrere; Pino 73 - Sarezzano.

1ª CATEGORIA - gir. H

RISULTATI: Frassineto Occimiano - Bassignana 2-3; **Ovada** - Carrosio 1-1; L. Eco Don Stornini - **Cassine** 2-1; Sale - Fulvius Samp 2-1; Arquatese - Gaviese 0-0; Fresonara - Sporting Fubine 0-0; Felizzano - Vignolese 1-0; Castelnovese - Viguzzolese 1-1.

CLASSIFICA: Ovada 67; Gaviese 59; Frassineto Occimiano, Sale 53; Viguzzolese 46; Castelnovese 44; Sporting Fubine 37; Arquatese 35; Felizzano 31; Fresonara 30; **Cassine** 29; Vignolese 25; Bassignana 23; Fulvius Samp 21; L. Eco Don Stornini 20; Carrosio 19; .

PROSSIMO TURNO (30 aprile): Carrosio - Arquatese; Gaviese - Castelnovese; **Cassine -** Felizzano; Vignolese - Frassineto Occimiano; Fulvius Samp - Fresonara; Viguzzolese - L. Eco Don Stornini; **Ovada** - Sale; Bassignana - Sporting Fubine.

2ª CATEGORIA - gir. R

RISULTATI: Fabbrica - **Rocca 97** 1-1; **Mornese - Strevi** 0-0; Comollo Novi - Basaluzzo 0-0; Villalvernia - Casalcermelli 1-3; Cassano Calcio - Orione Audax 2-1; Garbagna - Cabella 0-1; Capriatese - Silvanese 0-1.

CLASSIFICA: Cabella 47; **Mornese**, Villalvernia 41; Garbagna 40; Casalcermelli 36; **Strevi** 35; Basaluzzo* 31; Comollo Novi 30; Orione Audax 29; **Rocca 97**, Cassano 28; Fabbrica 20; Silvanese 17; Capriatese* 10 *(*=1 partita in meno)*.

PROSSIMO TURNO (30 aprile): Strevi - Rocca 97; Basaluzzo - **Mornese**; Casalcermelli - Comollo Novi; Orione Audax - Villalvernia; Cabella - Cassano Calcio; Silvanese - Garbagna; Capriatese - Fabbrica.

3ª CATEGORIA - gir. A

RISULTATI: D.Bosco Mediocasa - Frugarolese 2-6; Castellettese - **Bistagno** 0-1; **Belforte -** Europa 3-3; Fulgor Galimberti - **La Sorgente** 1-2; **Airone -** Castelletto M.to 4-2; Audace Club Boschese - Savoia FBC 2-3.

CLASSIFICA: Frugarolese 59; **La Sorgente** 51; Castellettese 45; D.B. Mediocasa 42; Savoia FBC 40; Europa 36; **Bistagno** 28; Castelletto M.to 25; Audace Club 24; **Ovadese 98** 21; Fulgor Galimberti 20; **Belforte** 19; **Airone** 15.

PROSSIMO TURNO (30 aprile): Frugarolese - **Ovadese; 98Bistagno -** D.Bosco Mediocasa; Europa - Castellettese; **La Sorgente - Belforte;** Castelletto M.to - Fulgor Galimberti; Savoia FBC - **Airone**.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI '91/'92
Mornese 1
Olio Giacobbe 10

Complimenti a questi piccoli atleti di casa Sorgente che con la gara di sabato a Mornese hanno concluso in modo trionfante il loro campionato riuscendo a vincere tutte le gare giocate (tutte in trasferta!) e uscendo sempre dal campo tra i complimenti degli avversari. Un doveroso ringraziamenti a mister Cirelli, il quale ha saputo amalgamare un gruppo veramente eccezionale impartendo loro i giusti insegnamenti. Per dovere di cronaca i marcatori di sabato sono stati: Cipolla 3, D'Andria 2, Ivaldi 2, Dogliero 1, Gregucci 1, Lanzavecchia 1.

Formazione: Bodrito, Gregucci, Gallisai, D'Andria, Lanzavecchia, Dogliero, Cipolla, Ghiazza, Ivaldi.

PULCINI '89/'90 a 7
Ovada 1
La Sorgente 3

Maiuscola partecipazione dei piccoli di mister Cirelli al "Moccagatta" di Ovada contro i pari età locali, al termine di una gara "tirata" che nessuna delle due formazioni voleva perdere, ma la maggior tecnica e le ottime parate di Serio hanno permesso ai sorgentini di terminare la partita vittoriosi. Le reti gialloblu portano la firma di Scanu Roberto, Foglino e Zunino G.

Formazione: Serio, Cazzola, Zunino G., Foglino, Condello, Filippo, La Rocca, Scanu Ruberto, Scanu Simone.

PULCINI MISTI
Olio Giacobbe 3
Audax Orione 2

È stata sicuramente una bella partita quella disputata dai piccoli gialloblu contro i pari età tortonesi. Dopo un primo tempo chiuso sul 2-0 per i locali grazie alla doppietta di Giuso, nel secondo tempo i sorgentini mettevano al sicuro il risultato con una rete di Griffo e solo nel finale gli ospiti riuscivano ad accorciare le distanze con due reti negli ultimi minuti. Da segnalare i tre pali colpiti da Leveratto autore di un'ottima prova.

Formazione: Galliano, Lesina L., Cossa, Erba, Griffo, Giusio, Leveratto, Della Volpe, Bosio, Pironti.

PULCINI '89/'90 a 9
Libarna 0
La Sorgente 1

Il lavoro paga sempre e infatti i piccoli di mister Cirelli cominciano a raccogliere i frutti degli allenamenti settimanali. Sabato in quel di Stazzano contro i locali del Libarna, i giovani acquesi hanno condotto a loro piacimento la partita segnando la rete della vittoria con Gottardo autore di una bella rete, non correndo mai nessun pericolo difensivo. Vittoria comunque supportata dal bel gioco e dalla consapevolezza di aver intrapreso la strada giusta.

Formazione: Serio, Griffo, Leverato, De Lorenzi, Gallo, Scanu S., Gottardo, Trevisiol, Della Volpe, Giusio, Zanardi.

ESORDIENTI
S.E.A. Solai 5
Ovadese '98 0

Il recupero di campionato infrasettimanale giocato contro i cugini ovadesi, ha definitivamente consacrato questa formazione sugli altari del bel calcio, dell'alto tasso tecnico e delle ottime individualità. Da tempo ormai questa squadra si esprime sui livelli voluti da mister Oliva e in troppe occasioni erano mancate solo le reti, ma in questa circostanza tutto il buon lavoro svolto ha portato alla cinquina realizzata da: Souza (doppietta), Corbellino (uno dei migliori), Gallizzi e Puppo.

Formazione: Ghiazza, Poggio, Ferraris, Corbellino, Ivaldi, Vaiano, Di Leo, Gotta, Souza, Gallizzi, Ottonelli. A disposizione: Malvicino, Maggio, Puppo, Faraci, Valentini, Paradiso.

ESORDIENTI B1
S.E.A. Solai 0
Novese 2

Partita nata sotto una cattiva stella per i sorgentini segnata subito da un gol a freddo dopo pochi minuti. Trascorso il primo tempo senza più rischi da parte delle due squadre, la ripresa è stata, per i primi venti minuti, un attacco continuo della squadra locale che ha colpito un palo e ha avuto almeno tre lampanti occasioni da rete. Gli ospiti purtroppo su un contropiede vanno in rete per la seconda volta spegnendo le ultime velleità dei piccoli gialloblu.

Formazione: Baretto, Oggero, Barbero, Canepa, Faraci, Ottonelli, Benzitoune, Mignone, Ricci, Montorro, Concilio, Pestarino.

ESORDIENTI A
Frassineto/Occimiano 2
S.E.A. Solai 1

Con un tiro della domenica dalla lunga distanza ed un rigore apparso ai più inesistente, i modesti locali fanno loro l'intera posta con la complicità di un avversario in formazione ampiamente rimaneggiata. Sul fronte dei termali tanto solito bel gioco nonostante un campo pessimo, ma anche in questa occasione la sterilità dell'attacco non ha ripagato il tasso tecnico, il solo e solito Corbellino su punizione riesce a violare la porta casalese per un effimero quanto inutile gol della bandiera.

Formazione: Ghiazza, Ferraris, Paradiso, Corbellino, Ivaldi, Vaiano, Valentini, Gotta, Puppo, Souza, Maggio. A disposizione: Malvicino.

GIOVANISSIMI A
Aurora 6
Jonathan Sport 1

Nulla da fare per i volenterosi sorgentini contro la forte capolista, nel primo tempo dominato dall'Aurora che, oltre ai gol fatti, ha avuto altre occasioni per aumentare il punteggio. Nella rispresa, grazie anche ai cambi effettuati dall'Aurora, la gara ha perso un po' di mordente, unico sussulto il rigore fallito dai padroni di casa, il gol dei termali di Di Leo su punizione.

Formazione: Baldizzone, Levo, Trevisiol, Dotto M., Garavvatti, Lo Russo, Di Leo, Bogliolo, Dardano, Ivaldi, Bolla. A disposizione: Rapetti, Levada. Allenatore: Lavinia.

GIOVANISSIMI C
Jonathan Sport 1
Pozzolese 0

Ancora una bella vittoria per i ragazzi di mister Tanganelli contro la coriacea formazione della Pozzolese, in una gara dominata dai gialloblu acquesi che riuscivano a segnare la rete del vantaggio con Priarone senza concedere nessuna palla gol agli avversari di turno. A questo punto il rammarico è grande perché, se i ragazzi termali avessero giocato con più concentrazione in qualche gara, saremmo qui agiocare per la vittoria finale del campionato, mentre ora bisogna accontentarsi della seconda posizione.

Formazione: Savastano, Piovano, Gozzi A., Cipolla, Botto C., Attanà, Montrucchio, Battaglino, Pirrone, Priarone, Cavanna.

ALLIEVI
L. Eco 1
Edil Bovio 3

Non è stata una bella partita ed in pochissimi si sono salvati, ma l'importante era vincere ed almeno in questo i termali non hanno fallito. Si sapeva del resto che i locali hanno fama di castighi grandi ed è solo grazie ad uno strepitoso Gazzana (che cade solo su rigore) se si è fatto bottino pieno. Sui rari spunti di lucidità vanno in gol due volte Maccario e Pelizzati. A perdonabile scusante il grande dispendio energetico dell'amichevole infrasettimanale ed i consueti prestiti alla Juniores del sabato, in questa occasione molto sentiti.

Formazione: Gazzana, Ferrando, Gozzi (10º s.t. Celestino), Borgatti (36º s.t. Bruno), Moretti, Garavatti, Mariscotti, Torchietto, Pelizzari (35º s.t. Annecchino), Perrone, Maccario, De Chiara.

JUNIORES
Edil Service 1
Frugarolese 5

È toccato ad una modestissima Frugarolese raccogliere i frutti del canto del cigno di quella che sino a poco temo fa sembrava una corazza inaffondabile. Troppi fattori esterni ed interni hanno giocato in questo periodo contro questa formazione, anche se i pochi reduci di quello squadrone che fu, in questa occasione si sono battuti come leoni. Restano tanti amari rimpianti ed il 24º gol stagionale nella categoria superiore di Pelizzari che centra anche una traversa, tutto il resto da dimenticare in fretta, specie questo forlato finale di stagione!

Formazione: Ravera (35º s.t. Dondro), Flore, Mazzei, Annecchino (1º s.t. Bistolfi), Gatti, Buffa, Ciardiello, Celestino (30º s.t. De Chiara), Pelizzari, Riillo, Rapetti.

TORNEO PASQUA 2000 ALLA SORGENTE

Si svolgerà presso l'A.S. La Sorgente dal 21 al 25 aprile, il secondo torneo di Pasqua. Programma: sabato 22, categoria **Pulcini '89/'90 a 11 giocatori**, squadre partecipanti, La Sorgente, U.S. Cairese, A.S. Rocco Ge, Ligorna Ge. Domenica 23, categoria **Esordienti '87/'88**; La Sorgente A, Roero Alba, U.S. Cairese, G.C. Valle Stura, U.S. Voltrese Ge, La Sorgente B. Lunedì 24, categoria **Pulcini '91 a nove giocatori**; La Sorgente, Don Bosco Ge, U.S. Cairese, G.C. Valle Stura. Martedì 25, **Primi calci '92/'93**; La Sorgente A, Football Trino VC, Valle Stura A, Ovada Calcio, Valle Stura B, La Sorgente B.

Si giocherà mattino e pomeriggio, a seguire le premiazioni. Il torneo è sponsorizzato da "Autoequipe di Vesime" e dallo "Stabilimento tipografico Marinelli" di Acqui.

Partecipazione

Presidente, dirigenti, allenatori e compagni di squadra dell'A.S. La Sorgente partecipano al dolore del grave lutto che colpito Ricky ed Enrico Bruno per l'improvvisa scomparsa del papà Luciano.

Calcio giovanile Airone Rivalta

PULCINI MISTI
Airone Cant. Soc. Rivalta 2
Viguzzolese 1

Gara piacevole e giocata da entrambe le squadre con molta volontà e caparbietà riscuotendo alla fine gli applausi del pubblico presente. Il risultato premia i piccoli atleti rivaltesi di mister Saverio che fanno loro la gara con due belle reti di Guazzo.

Formazione: Anselmi, Seminara, Carozzo, Piroi, Bottero, Guazzo, Ragazzo, Domino, Bocca, Cagno, Vassallo, Nervi, Ricci.

GIOVANISSIMI
Airone Hotel Royal 3
Castellazzo 1

Al Comunale di Rivalta Bormida brillante vittoria dell'Airone contro la forte compagine del Castellazzo. I giovanissimi rivaltesi affrontano la prima della classe dominandola con giocate a tutto campo sbagliando poco o nulla, segnando tre reti con Paschetta, Laiolo e Astesiano e colpendo un palo con Piras. Bravo mister Ferraris a quadrare l'assetto della squadra in maniera impeccabile e bravissima tutta la squadra con particolare menzione per i centrocampisti Zaccone, Vicino, Astesiano, Paschetta e per i difensori Parisio e Pietrasanta, che ritornava in squadra dopo lunga assenza per un brutto infortunio al ginocchio.

Formazione: Scialabba, Parisio, Scorrano, Laiolo, Pietrasanta, Zaccone, Astesiano, Vicino, Paschetta, Piras, Beltrame; a disposizione: Marenco, Fajri, Botto, Bottero.

ALLIEVI
Viguzzolese 5
Airone Cant. Soc. Rivalta 2

Con la squadra decimata per le molte assenze e senza i due portieri titolari, gli aironcini di mister Seminara hanno dovuto affrontare i pari età della Viguzzolese con in porta un attaccante e con una squadra rabberciata in tutti i reparti. I rivaltesi si sono impegnati, hanno fatto tutto quanto era nelle loro possibilità e con la squadra in quelle condizioni onestamente non potevano fare di più. Sotto di due reti i rivaltesi sono riusciti a portarsi in parità con reti di Sardo e Sacco finendo il primo tempo sul punteggio di 2 a 2. Nel secondo tempo hanno dovuto subire lo strapotere fisico degli avversari che sono andati a segno altre tre volte facendo loro la gara con un punteggio tutto sommato giusto visto la precarietà della formazione con cui l'Airone è sceso in campo.

Formazione: Righini, Albertelli, Businaro, Manca, Besuschi, Sardo, Sacco, Seminara, Sajri, Voci, Guanà; a disposizione: Guglieri.

JUNIORES
Airone Tis Arredo Bagno 0
Ovada Calcio 4

Partita dai due volti quella disputata dagli aironcini di mister Seminara sabato pomeriggio contro i pari età ovadesi. Nel primo tempo, nonostante la squadra fosse falcidiata da numerose e importanti assenze, i rivaltesi hanno tenuto brillantemente testa alla forte squadra ospite colpendo un palo a portiere battuto da Teti e subendo sul finire una rete su rigore concesso dall'arbitro sugli sviluppi di una azione che avrebbe dovuto essere fermata per un plateale fallo di un giocatore ovadese non rilevato dal direttore di gara. Nel secondo tempo i ragazzi dell'Airone sono scesi in campo psicologicamente scarichi per le continue e reiterate ingiustizie che in ogni partita subiscono dai signori in giacchetta nera che, forse per il fatto di essere ultimi in classifica, si sentono in dovere di perpetrare nei confronti e quindi hanno lasciato via libera ai forti avversari che segnano altre tre reti aggiudicandosi così la gara che avrebbero ugualmente vinto anche senza le gentili concessioni arbitrali.

Formazione: Lardieri, Della Pietra, Businaro, Parisio, Iachella, Garrone, Seminara, Fucile, Teti, Grillo, Pesce; a disposizione: Albertelli.

Calcio 2ª categoria

Il Bubbio vince e spera ancora

Andrea Merlino.

Acqui Terme. Bubbio-Villafranca è finita tra gli applausi del pubblico di casa per un incoraggiante 3-0 su una diretta avversaria per evitare di affrontare i play-out e quindi la possibile retrocessione. Un risultato rotondo per i kaimani che hanno saputo interpretare alla perfezione il delicato confronto senza mai lasciare l'iniziativa agli ospiti. Sotto una leggera pioggia il Bubbio è rimasto concentrato fino al termine sapendo amministrare la prima rete di L. Cirio, su preciso assist di Forno, per lunga parte dell'incontro. Infatti i ragazzi sono rimasti serrati in difesa e sempre ben guidati dal dott. Migliora, ormai parte integrante della retroguardia. Si registrava una sola parata di Manca nel 1º temo. Nella ripresa il Villafranca provava a spingere per recuperare, ma invano e le azioni più pericolose le creava il Bubbio, prima con un'incursione in area di M. Cirio che dopo aver saltato tre avversari non centrava lo specchio della porta e in seguito una bella girata di Merlino di poco a lato. A metà del 2º tempo si infortunava Bertonasco e al suo posto Vola. Per un brutto fallo da tergo veniva espulso il capitano ospite e i kaimani approfittano della superiorità numerica per colpire due volte: Bonomo girava in area un invitante cross che Merlino con uno splendido tocco, realizzava il raddoppio e poco dopo in contropiede era L. Cirio a infilare imparabilmente la rete che concludeva la partita. C'era tempo ancora per due sostituzioni e Scarsi e Abrile subentravano a Bonomo e Merlino. È stata una bella reazione del Bubbio ai precedenti incontri, ma per sperare era necessaria una prova impeccabile e finalmente si è rivisto l'orgoglio che i kaimani hanno dentro. Bravi ragazzi!

Formazione: Manca, Capra, Bertonasco (Vola), M. Cirio, Cordara, Migliora, Bonomo (Scarsi), Pesce, L. Cirio, Forno, Merlino (Abrile). A disposizione: Nicodemo.

A.S. Virtus Ginnastica

Quando lo sport diventa solidarietà

Acqui Terme. Ottima riuscita della giornata sportiva svoltasi ad Alessandria il giorno 9 aprile 2000 in occasione della manifestazione "Giocagin 2000", manifestazione che ha visto tra i partecipanti anche le ragazze della A.S. Virtus le quali hanno dato, come al solito del resto, buona prova di sé. L'importanza della giornata e un clima di entusiasmo hanno consentito di svolgere al meglio il programma previsto. La buona atmosfera creatasi si è mantenuta anche nel proseguio di serata, infatti le nostre atlete hanno simpaticamente festeggiato la piena riuscita dell'incontro in pizzeria insieme ai genitori ed alla loro istruttrice ormai "formalmente adottata" dalle mamme che a buon diritto possono essere considerate le tifose più accanite. Il prossimo impegno vedrà partecipare una rappresentanza delle atlete acquesi all'inaugurazione della Fontana di Piazza Italia il giorno 24 aprile 2000, rappresentanza che si esibirà in alcuni saggi dimostrativi. Una buona occasione per poter seguire questa nuova realtà del panorama sportivo acquese. Intervenite numerosi!

Oro, argento, bronzo ai nazionali under 16

Il magnifico bottino del badminton acquese

Acqui Terme. Si è disputata ad Acqui Terme nei giorni 15 e 16 aprile, nelle palestre dell'ex Caserma Battisti e all'I.T.I.S. Barletti (sede delle finali della domenica), la tredicesima edizione delle nazionali under16, senz'altro un record per l'entità della partecipazione (addirittura 27 coppie di doppio misto per cui tre coppie sono state escluse dalla competizione), ma anche uno spettacolo di altissimo livello.

Venti le società rappresentate provenienti da 11 regioni e solita incetta di ottimi piazzamenti per le giovani speranze acquesi ora sponsorizzate anche dalla Garbarino Pompe oltre che dall'Automatica Brus.

Dal doppio maschile la soddisfazione maggiore con tre ragazzi acquesi nella finalissima: da una parte Paolo Foglino in coppia con il siciliano Di Francesco e dall'altra Marco Mondavio ed Alessio Ceradini e partita che si è conclusa con una, abbastanza, facile vittoria dei primi; ammessi subito al secondo turno i vincitori avevano vinto facile sugli acquesi Chiesa-Balbo e sui laziali Mirrione-Chitarrini, un po' più in salita il percorso di Ceradini-Mondavio vincitori sugli acquesi Battaglino-Grenna, sui siciliani Sidoti-Mazzeo e sulle teste di serie n° 2, i laziali Cipolletti-Mellone, in una appassionante partita finita sul filo di lana per gli acquesi (15/10, 15/14).

Oltre all'oro e all'argento, ottimo anche il 5º posto di Chiesa-Balbo vincitori in tre set sugli atleti del Bressanone Eichbichler-Mitterer.

Grandissimo torneo anche per Francesca Laiolo, unica ragazza in gare per gli acquesi; facile vincitrice sulla riminese Pellegrini, Francesca ha poi compiuto un'autentica impresa nell'eliminare la laziale Bevilacqua in tre combattutissimi ed entusiasmanti set (6/11, 11/7, 11/5); la ragazza acquese, senza dubbio in possesso, rispetto alle altre concorrenti, di uno smash potente e di ottime qualità tecniche, ha poi sfiorato la finalissima nella semifinale contro la laziale Federica Parini, anche in questo caso tre set combattutissimi (4/11, 11/7, 7/11) e la soddisfazione per l'acquese di essere stata l'unica a vincere un set sulla Panini poi vincitrice della finale in due set sulla siciliana Sutere.

La Laiolo ha poi conquistato anche un secondo bronzo, nel misto, in coppia con Paolo Foglino, vittoria sui siciliani Mazzeo-Rizzo e poi sulla coppia Pliger-Lingg (Bolzano-Malles), stop solo in semifinale contro i siciliani Di Stefano-La Rosa (12/15, 8/15), a loro volta sconfitti, nella finalissima, da Cipolletti-Sutera.

Gli acquesi hanno avuto una flessione, pressoché contemporanea, alla fine del primo set, sarebbe bastata però un po' più di convinzione per arrivare addirittura all'oro. Sempre nel misto un ottimo quinto posto per Mondavio, in coppia con la siciliana Ribaudo (vittoria sul campano Zanta con la cesenale Voitali e sconfitta coi laziali Mellone-Panini.

Un po' più sfortunata la Laiolo nel doppio femminile, in coppia con la lombarda Pizzini, una bella vittoria sulle siciliane Maranzano-Rizzo, ma poi stop nei quarti ad opera di Pattini-Sutera, poi vincitrici della specialità, un quinto posto comunque per l'acquese.

Giacomo Battaglino.

Nel singolare maschile grande torneo per Marco Mondavio ed un altro bronzo per il carnet dei termali; vittorie sofferte sul siciliano Mazzeo in tre set e su uno dei favoriti del torneo Paolo Foglino per 15/5, 17/16! Stop solo in semifinale contro il fortissimo Pliger (Bolzano) poi sconfitto nella finalissima dal siciliano Di Stefano; fermo al quinto posto Paolo Foglino, testa di serie n° 2 ed al 9º posto Alessio Ceradini un po' frenato all'avvio, ma poi in evidenza nel doppio, per lui grandi doti tecniche, ma purtroppo, pochi allenamenti anche per infortuni vari; 9º posto anche per Jacopo Chiesa e Grenna Marco (1985) che hanno superato il turno contro Gruber (Bolzano) ed il campano Gargano. Grande anche Giacomo Battaglino (dicembre '86), più giovane di due-tre anni rispetto agli altri, un incredibile quinto posto per lui con una netta vittoria sul riminese Vendemini, quindi uno strepitoso exploit con l'eliminazione del laziale Iacomino, testa di serie n° 4 ed uno dei favoriti del torneo (15/4, 10/15, 15/10); l'acquese, dopo queste due gare ed una disputata in precedenza, nel doppio, si è permesso il lusso anche come intermezzo, di una partita di calcio con i ragazzi della Sorgente (vittoria per 1-0) e quindi, sempre di corsa, in campo per la partita dei quarti di finale contro il laziale Cipolletti (testa di serie nº 5).

Il giovane acquese ha cominciato male, ma poi, pur affaticato, ha resa dura la vita al laziale nel secondo set (13/11, a suo favore) prima di cedere alla stanchezza.

Giustificata euforia nel clan acquese che vede rosa nel suo futuro e che si terrà ben stretto il suo grandissimo allenatore cinese, autore principale di una grande crescita di tutti i ragazzi.

Acqui Basket

CNI - San Paolo è solo in cima alla classifica

Acqui Terme. L'uovo pasquale ha riservato all'ambiente cestistico acquese una sorpresa veramente grande: il primato nella classifica del Campionato di Promozione, un primato per di più non condiviso con alcuna altra squadra.

Eh sì, dopo la vittoria contro il Gonzaga, gli acquesi vengono a trovarsi in vetta alla classifica in un campionato che sembra volgere a loro favore, per la verità i giochi sono tutt'altro che fatti dovendo la squadra termale incontrare ancora la sua bestia nera cioè il Castellazzo, secondo a soli due punti. Comunque ora come ora è giusto elevare un coro di lodi nei confronti di tutta la squadra per quello che fino qui ha dato ed è veramente tanto: primato meritatissimo soprattutto per la bellissima conduzione di gara contro i tortonesi, fino a ieri appaiati in testa.

È stata senza ombra di dubbio la partita più avvincente, meglio giocata in difesa, mentre in attacco i ragazzi hanno scalato fin troppo: se avessero segnato metà dei canestri sbagliati o se fossero entrati alcuni tiri che proprio li hanno beffati, il divario sarebbe stato veramente eclatante. Comunque aver battuto il Gonzaga di 12 punti, consentendogli di segnare soltanto 11 punti nel primo tempo e 22 nel secondo, significa aver difeso per 40 minuti con grandissima concentrazione, aver saputo buttare sul campo la giusta determinazione. Un solo neo: l'espulsione di Dealessandri. A questo proposito, pur non volendo giustificarlo, è opportuno rimarcare l'arbitraggio di Merlino da Valenza, tanto indisponente da far saltare la mosca al naso anche ad uno tra i più calmi dei tantissimi ragazzi che chi scrive ha conosciuto, a quel Francesco Bo che insieme a Giusio costituisce il nucleo storico di questa squadra. Ma in questa occasione la squadra è stata anche superiore all'arbitraggio, dimostrando anche una certa dose di maturità e ciò fa ben sperare per le prossime partite a cominciare dalla prossima trasferta in quel di Castellazzo, dove saranno attesi da un clima piuttosto caldo sia in campo che fuori. Ma di fronte a quanto dimostrato contro il Gonzaga, è lecito pensare che tutti i traguardi siano a portata del CNI San Paolo Invest. Vittoria di tutta la compagine si diceva, per cui è inutile e non sarebbe neppure giusto parlare di ciascuno degli atleti scesi in campo: tutti, da che ha giocato 40 minuti, a chi ne giocato al massimo uno o due, hanno dato del loro meglio.

Classifica: Bo, Dealessandri 10, Barisone 2, Costa E., Izzo 2, Orsi 8, Scagliola, Oggero 11, Coppola, Tartaglia.

Motociclismo

Per Cristian Viotti esordio in superbike

Cristian Viotti sulla sua moto.

Acqui Terme. Non è stato un inizio fortunato quello di Cristian Viotti, uno dei due centauri acquesi, che partecipano alla gare di velocità. Sul circuito di Misano Adriatico, il nostro pilota, impegnato nelle prove libere per prendere parte alla prima prova del campionato italiano "Superbike", è stato costretto a dare forfait per rottura del motore. Di positivo, il fatto che nell'ultima tornata di queste prove il pilota acquese aveva ottenuto un tempo che, paragonato ai tempi delle "ufficiali", gli avrebbe consentito di partire con l'ottavo tempo e quindi in seconda fila su una griglia di partenza di ben quarantaquattro iscritti. La "Superbike" è una categoria che raggruppa moto di 750 cc a quattro cilindri e di 1000 cc a due cilindri, le famose "bicilindriche". Cinque sono le prove del campionato italiano e vedono schierati alcuni dei piloti che partecipano al campionato mondiale di categoria. Moto potenti che possono costare sino a trecento milioni e sviluppano una potenza dai 120 ai 160 cavalli.

Cristian, ma cosa costa partecipare alle cinque gare del campionato italiano?

"*Chi lo fa per passione come faccio io ora, ma con la speranza di poter un giorno avere una moto ufficiale, deve imbarcarsi in una avventura da una trentina di milioni solo per le spese senza considerare l'affitto della moto. Ecco che a questo punto diventano indispensabili gli sponsor, come la BISER Porte di Terzo che mi ha dato una mano, e qualche amico che mi segue e mi aiuta*".

Il prossimo appuntamento per Viotti il 7 di maggio ancora sulla pista di Misano Adriatico al circuito "Santa Monica".

W.G.

Si è svolto venerdì 31 marzo

Congresso quadriennale del CSI di Acqui Terme

Acqui Terme. Venerdì 31 marzo, alle ore 21, presso la sede di piazza Duomo 12, si è tenuto il Congresso quadriennale del Centro Sportivo Italiano per il comitato di Acqui Terme. In base al "Regolamento Organico" dello statuto del centro sportivo italiano, allo scadere del mandato quadriennale il consiglio uscente ha illustrato ai consiglieri del comitato, ai rappresentanti delle società affiliate e della presidenza regionale, alle autorità pubbliche e religiose presenti, il quadro delle attività svolte e il bilancio economico dettagliato della gestione. Al termine della relazione e dopo l'approvazione della stessa da parte dei membri del comitato, si è proceduto all'elezione del nuovo presidente del coniglio entrante, carica affidata a Gian Carlo Pangolino. In seconda convocazione, venerdì 7 aprile alle ore 21 in sede, si è provveduto all'elezione di restanti consiglieri, dei revisori dei conti e alla distribuzione delle varie cariche individuali. Il nuovo consiglio del comitato C.S.I. di Acqui Terme per il quadriennio 2000/2004 risulta così composto: presidente, Gian Carlo Pangolino; vice presidente e amministratore, Ugo Minetti; vice presidente vicario e coordinatore formazione, Luca Vairani; coordinatore attività sportive, Diego Pangolino; segretario, Monica Cagno; consiglieri di presidenza, Stefano Audisio (resp. arti marziali) e Bruno Pilone (resp. pallavolo); consiglieri, Enzo Bolla (resp. calcio e atletica), Antonio Cabula, Fabrizio Cavallo, Orietta Massucco, Silvio Moretti, Luigi Pitagora (resp. gruppo arbitri), Sergio Terzolo e Giovanna Zaccone (resp. attività di 1ª e 2ª fascia). Revisori dei conti, Luigi Merlo (effettivo), Giovanna Gallo (supplente) e Angela Spandonaro (supplente).

Merendino con escursione

Pasquetta con il CAI alla Rocca Barbena

Acqui Terme. Il Cai di Acqui organizza per il lunedì dell'Angelo, 24 aprile, un'escursione con merendino alla "Rocca Barbena" nella zona di Bardineto. Questa montagna rappresenta un lembo di Dolomiti: le sue pendici sono costellate da una miriade di pinnacoli di chiara roccia dolomitica, formatasi nel mare caldo che 220 milioni di anni fa occupava tutta la zona. Emerge dallo spartiacque principale delle Alpi liguri ad occidente nel Monte Carmo di Loano. L'escursione partirà dalla Sella Alzabecchi ed il dislivello da superare in salita è di 450 mt. Si raggiunge la vetta, situata a 1142 mt, in un'ora e mezza di cammino piacevole. Dalla sommità lo sguardo può spaziare sulla costa della Riviera di ponente, la conca di Bardinero e la Valle Bormida, Castelvecchio di Rocca Barbena con il suo castello, le Alpi della zona del Monregalese e il colle di Scravaion con le sorgenti del fiume Bormida. Dopo aver ritemprato adeguatamente lo spirito ed anche il corpo per il ritorno sono previste due alternative: ritornare per lo stesso facile sentiero a valle, oppure scendere per un sentiero un po' più impegnativo al Colle Scravaion, imboccare l'Alta Via dei Monti liguri attraversando una bella faggeta e castagneti secolari che conducono al Giogo di Toirano compiendo un anello per ritornare al punto di partenza: tempo 2,5-3 ore dalla vetta della Rocca. In ogni caso sono obbligatori gli scarponcini-pedule con suola scolpita. Un gruppo di escursionisti del Cai, nel quale spiccava la presenza di un noto e combattivo rappresentante del mondo farmacistico acquese, ha compiuto una ricognizione sul percorso domenica 16 aprile riportando ottime impressioni. La gita è aperta a tutti. Agli amici del Cai sono molto gradite le famose torte di castagne cucinate in casa ed altre prelibatezze a scelta. Innaffiate ovviamente di buon vino delle nostre colline. Ritrovo ore 8 Piazza Italia con auto propria. Il Cai vi attende numerosi e... ben forniti!

Pellegrinaggio CAI alla Madonna della Guardia

Acqui Terme. In occasione dell'anno giubilare un gruppo selezionato di camminatori del CAI di Acqui effettuerà nei giorni 30 aprile e 1º maggio l'escursione-pellegrinaggio su sentieri: Acqui Terme-Madonna della Guardia. Il programma prevede il primo giorno il tragitto Acqui-Ciglione-Toleto-Piancastagna-Olbicella-Badina di Tiglieto-Tiglieto per una durata complessiva di 10/11 ore di cammino. Cena e meritato riposo. Il giorno dopo il programma prevede: Tiglieto-Madonna della Guardia per altre 8/9 ore di cammino. Giunti al santuario ligure il gruppo prenderà parte alla celebrazione eucaristica. La gira è riservata a sportivi dotati di ottimo allenamento, abituati a reggere lo sforzo e la fatica: in due giorni li attendono circa 20 ore di cammino ad un buon ritmo.

Al comando delle operazioni sui sentieri: la celebre guida Bruno Buffa da due escursionisti "grandi distanze": Vittorio Roveta e Gino Garbarino.

Venerdì 21 aprile serata Auguri di Pasqua al Cai. Soci e simpatizzanti sono tutti invitati in sede via Monteverde 44 dalle ore 21.

G.S. Acqui Volley

Addio ai play off per la Tavernetta

Gli allievi, Toro Assicurazioni.

Ancora una volta proprio come due stagioni fa è il Canelli a spegnere i sogni della Tavernetta, un ottimo Canelli, che anche se senza ormai alcuna velleità di promozione può vantarsi così di aver battuto tutte le formazioni di testa nel girone di ritorno.

Con la sconfitta di sabato scorso, infatti, le ragazze di Marenco avrebbero bisogno di risultati assolutamente improbabili da parte delle dirette avversarie per ottenere l'accesso ai play-off, obiettivo che non era in programma all'inizio ma che era stato almeno preso in considerazione durante la stagione. Dice mister Marenco: "L'impresa era comunque difficile e forse la squadra non è ancora pronta per una promozione… dopotutto siamo neopromossi e vincere due campionati di fila non è cosa tanto comune… anche vincendo sabato avremmo poi dovuto riconfermarci anche nell'ultima giornata con il Busca per passare così per la differenza set… e quindi giocarsi poi i play off… troppo!" -e prosegue- "…abbiamo lasciato qualche punto qua e là durante la stagione, come tutte le altre del resto e purtroppo per noi la matematica ora ci taglia fuori; comunque non posso non essere contento della stagione."

Per parlare dell'incontro, a Canelli si è vista una Tavernetta attenta e superiore fino al 20 a 15 del primo set, tanto da far pensare ad un'altra gara facile per Zaccone & C., fino a quando una micidiale serie al servizio delle Canellesi ha ribaltato la situazione, spegnendo letteralmente le acquesi che pur rimanendo sempre in partita, hanno lasciato ogni iniziativa alle padrone di casa che nei momenti importanti sono sempre venute fuori azzeccando la tattica giusta ed approfittando del lampante momento di insicurezza termale. Restano ora due gare per concludere la stagione, il 29 in casa con Giaveno ed il 5 maggio in trasferta a Busca e poi si inizierà a parlare di beach-volley e della prossima stagione per la quale qualcosa bolle già in pentola.

Formazione: Marenco, Zaccone, Cazzola Li, Cazzola La, Abergo, Ferraris, Gaglione, Gentini, Trevellin, Federici.

E se le ragazze perdono, i ragazzi della Pluridea si prendono il lusso di sconfiggere il Parella che si trova ben più avanti in classifica giocando una bella gara ottimamente gestita dagli uomini di Gastaldi.

Proprio la scorsa giornata, poi, il Parella aveva battuto la capolista restando in corsa per i play-off e dunque l'impresa per gli acquesi era tutt'altro che facile e scontata; anzi è da escludere il fatto che gli avversari siano scesi in campo rilassati e ciò accresce il merito della Pluridea. Ottimi in attacco, con Barberis e Fabio Varano in splendida forma, guidati da un buon Negrini, i termali si sono subito portati sul 2 a 0 per poi subire l'impennata d'orgoglio torinese al terzo set; quarto set, poi, nuovamente diretto dalla compagine acquese fino al 3 a 1 finale. Risultato importantissimo anche se ancora una volta anche le dirette avversarie per la salvezza hanno vinto allontanando, rimandando ancora l'esito finale di questa sofferta stagione. Dunque saranno le prossime due gare a decretare la sorte della Pluridea, a cominciare dal prossimo derby con il Novi in trasferta dove i termali dovranno assolutamente prendere punti.

Formazione: Negrini, Zola, Vignolo, Siri, Barberis, Varano F, Barosio, Reggio (L),Buratto, Frasconà.

Biser-scad ad un punto dalla promozione

E ridendo e scherzando (e in questo caso è proprio il caso di dirlo ndr) i ragazzi della I divisione maschile sono ad un passo dalla promozione in serie D; vincendo domenica scorsa contro il Casale il team guidato da Marenco dovrà solo riconfermarsi contro il giovane Asti mercoledì 19 per guadagnare il titolo di campione provinciale ed il diritto di promozione in regionale. Ancora una volta, domenica, i ragazzi termali hanno vinto una bella gara contro una formazione che seppur giovane poteva dire il fatto suo, con la solita girandola di formazioni: partita con Piana in palleggio, Zunino opposto, Porta e Tardibuono al centro, Boido e Bussi all'ala e mister Marenco nelle vesti di libero, Biser-scad ha poi schierato Oddone e Rizzo al centro e Mollero in regia, ha spostato Zunino all'ala e Tardibuono e Piana opposti. L'appuntamento è dunque per la prossima settimana quando sapremo l'esito dell'ultima giornata per poter davvero cantare vittoria.

Jonathan sport vince contro la Pozzolese

Nuova vittoria per le giovani di Tardibuono nel campionato di II divisione; domenica scorsa in casa infatti le acquesi di Jonathan Sport hanno battuto per 3 a 1 la Pozzolese che si trova nella stessa zona della classifica.

Prive della più esperta Baradel le bianco-blu hanno disputato una buona prova nel complesso, con Spinello, Pintore e Zaccone in evidenza e con Poggio e De Luigi brave in attacco; ottima la prestazione collettiva in difesa e al servizio, fondamentali dove le cucciole hanno mostrato notevoli progressi in questo ultimo periodo. Mancano ancora alcune giornate alla fine del campionato e la posizione in classifica, come prima del resto, non è fra gli obiettivi del gruppo, anche se mantenersi in zona medio-alta sarebbe auspicabile. Ultimo obiettivo di quest'anno resta invece il Toreno Summer Volley che avrà luogo a Mombarone il 10-11 giugno e che coinvolgerà circa 30 formazioni provenienti da tutto il nord e centro Italia divise nelle categorie Ragazze, Allieve e Ragazzi.

La manifestazione rappresenta infatti un fiore all'occhiello per la tradizione giovanile del G.S. e disputare un buon torneo, almeno ai livelli delle precedenti edizioni è fra i propositi che mister Tardibuono si è posto.

Formazione: Zaccone, Spinello, Gotta, Pintore, Pesce, Poggio, Barosio, Montani, Trombelli, De Luigi, Armento, Di Stefano.

Per scriverci tramite posta elettronica
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com

G.S. Sporting Volley

Archiviato il campionato di Prima divisione

Gs Sporting Yokohama

È veramente finita. Esaurito l'ultimo impegno della stagione ufficiale con il recupero contro il Gavi il campionato di Prima divisione 1999/2000 va in archivio facendo registrare la vittoria del Gs Sporting Volley Yokohama by Valnegri. Una domenica uggiosa ha salutato la partita di Gavi chiusa con un netto 3-0 a favore della formazione capolista. Pochi i problemi sul terreno per le ragazze acquesi se non dettate da qualche calo di concentrazione a da una situazione ambientale sfavorevole in un ambiente angusto ed in cui mai avevano prima giocato. Le assenze di Levo, Cannito e Brondolo si sommavano alle indisponibilità di Gollo e Barberis lasciando poco spazio alla fantasia del tecnico acquese che si trovava solo con otto elementi a disposizione. Scendevano sul terreno, Biorci, Roglia, Oddone, Guanà, Tudino, Berta. Primo set con fasi iniziali di contenimento e rush irresistibile chiuso sul 25-14. Più ricco il secondo parziale prima dominio dello Sporting che si lasciava poi prendere dal nervosismo facendosi rimontare e staccare. Solo l'orgoglio, che ha sorretto nei momenti di difficoltà il sestetto, ha permesso di mantenere nervi saldi e di ritornare sotto andando poi a vincere 27/25. Buona la prova di Pattarino entrata a sostituire Berta. Il terzo set sembrava destinato a facile conclusione ma sul 19/9 un momento di appannamento permetteva un parziale di 0/7. Cazzulo chiamava a raccolta il gruppo, rientrava Berta che con due palloni decisivi chiudeva la partita ed il campionato. La stagione è stata per il sodalizio acquese a dir poco trionfale. A novembre la vittoria in Coppa Comitato senza cedere una partita con la bella finale contro l'Occimiano a Mombarone e poi il campionato con la serie interminabile di vittorie, alla fine saranno ben diciotto, che hanno consentito di incamerare cinquantatré punti con cinquantaquattro set vinti e solo cinque persi e nessuno in casa dove tutte le avversarie hanno ceduto per 3/0. L'en-plein nel punteggio è mancato solo per la vittoria 3-2 ad Occimiano, seconda classificata ad oltre dieci punti, in quella che è stata la migliore partita del campionato e la più sofferta vittoria della stagione, oltremodo bella perché ottenuta in casa di una delle formazioni più accreditate alla vigilia ed al termine di cinque set combattutissimi. Onore al merito ai protagonisti della vittoria, dall'allenatore alle giocatrici sia le più esperte e smaliziate, già protagoniste in serie regionale, che hanno anche accettato di ripartire dalla prima divisione credendo nel progetto alle veterane della società che hanno accolto di buon grado le novità pur sapendo a priori che sarebbero costate loro qualche sacrificio. Onore al merito al presidente Valnegri, motore e primo tifoso della società che in estate ha pianificato la costruzione della squadra e che ora, chiusi i battenti della stagione ,con atleti in fase di rilassamento e riposo, è già di nuovo al lavoro per costruire una stagione da protagonista per la società anche nella serie superiore.

Formazione G.s. Sporting Yokohama: Roglia, Vercellino, Biorci, Oddone, Guanà, Tudino, Berta, Pattarino, Barbersi, Gollo.

Gs Sporting Makhymo Brother

Chiusura in tono dimesso per la formazione maschile che Sabato 15 in trasferta a Fara Novarese contro il Pavic Romagnano è stata costretta a soccombere con il punteggio di 0/3, dignitoso il comportamento della formazione acquese che, causa assenze si è presentata sul terreno con soli sette elementi, libero compreso. Più forte, giovane e compatta la formazione di casa che nei primi due set non ha lasciato spazio agli acquesi che hanno disputato un buon terzo parziale.

Formazione G.s. Sporting Makhymo brother: Barberis, Ravera, Rocca, Bellati, Limberti, Poggio, Foglino (L).

Assoluti di salvamento

Bene i sette atleti della Rari Nantes

Rari Nantes Dival-Ras.

Acqui Terme. È stata più che soddisfacente la partecipazione dei sette atleti della Rari Nantes Dival-Ras ai campionati italiani assoluti di salvamento svoltisi lo scorso week-end ad Ortona.

La squadra termale rappresentata da: Luca Chiarlo, Alessandro Gastaldo, Claudio e Fabio Racchi, Cinzia Picollo, Lydia Pansecco e Letizia Annecchino, è riuscita ad ottenere un piazzamento tra le prime quindici società su oltre cinquanta partecipanti, dimostrando ancora una volta il valore raggiunto dai propri atleti.

La manifestazione è stata di altissimo livello con la presenza degli atleti della nazionale italiana reduci dai mondiali di Sydney, dove la squadra azzurra ha raggiunto il secondo posto nella classifica per nazioni; questo rende ancora più importante il risultato della Rari Nantes Dival-Ras, perché fare nuoto per salvamento in Italia non è facile visto che l'alto livello che contraddistingue questa specialità dove l'Italia è fra le migliori al mondo. I risultati ottenuti questa stagione, che collocano, per ora la squadra acquese fra le compagini italiane più forti, sono quindi indice dell'ottimo lavoro svolto dagli atleti termali e dal contesto che ruota intorno a loro, ovvero tecnici, dirigenti, genitori e sponsor.

È quindi importante che la stagione continui su questi binari cominciando dalla partecipazione della squadra acquese al trofeo nazionale Spada che si svolgerà alla fine di aprile a Bardonecchia dove i ragazzi acquesi cercheranno, ancora una volta, di dimostrare il loro pieno valore.

Alla ricerca del campione del secolo

In cordata con Aurelio Repetto scopriamo gli atleti della montagna

A sinistra Aurelio Repetto e Massucco sul Kilimangiaro, a destra il leggendario Nanni Zunino.

Acqui Terme. E rieccoci a parlare del "Campione acquese del secolo". La nostra avventura nel mondo dello sport termale, ricca di sorprese e di scoperte, prosegue verso la sua conclusione, quell'apice che raggiungerà tra qualche settimana con l'elezione da parte dei "Saggi" dello sportivo bollentino più grande del Novecento. La prossima tappa ci porta ad abbandonare le piste, i campioni e il rombo assordante dei bolidi a due e quattro ruote per immergerci nello scenario spesso incantato degli sport invernali: escursionismo, alpinismo, sci, uniti dalla comune passione per la montagna, dal rispetto per l'ambiente e dagli sfondi fiabeschi delle vette innevate, delle nuvole viste dall'alto a del limpido azzurro del cielo visto da più vicino. Ad accompagnarci tra i sentieri di montagna e i passaggi quasi invisibili dei ghiacciai e delle pareti di roccia non poteva che essere Aurelio Repetto, storico punto di riferimento del Cai acquese da ormai tutta una vita. Con la pazienza che contraddistingue fortunatamente tutti coloro che abbiamo "importunato" ci ha raccontato una storia affascinante, nell'ambiente altrettanto affascinante della sua Bottega dell'Arte, tra quadri e mobili di gran pregio.

«La sezione autonoma acquese del Centro Alpino Italiano venne aperta nel lontano 1957 da Ferdinando Zunino, primo presidente, e suo figlio Nanni, quello che sarebbe diventato il grande "Zu", cominciando l'attività con sci di fondo ed escursionismo. E io fui subito dei loro. Mi ero innamorato della montagna a 13 anni, quando salii sul Mucrone durante una gita ad Oropa organizzata dal Ctg: la parata di montagne che vidi davanti mi rapì il cuore e mi ripromisi di salirvi al più presto. L'occasione mi si presentò lnel 1958, quando andai in viaggio di nozze sul Cervino e…in Vespa 125. Quattro anni prima Compagnoni aveva conquistato il K2 ed io andai a trovarlo nel suo albergo: ricordo che aveva ancora la mani bruciate dal gelo. Il giorno dopo salii con lui fino al rifugio Luigi Amedeo dove dormimmo in diciassette in una baita da otto posti. ma non salii sino in cima. Cosa che mi riuscì invece nel 1962. Primo acquese sul Cervino».

Dopo Ferdinando Zunino il ruolo di presidente passò all'ingegner Canepa, quindi all'avvocato Righini e poi a Nanni Zunino infaticabile trascinatore come i suoi predecessori di un gruppo di giovani sempre più numeroso. «*Lo "Zu" fu un grande fondista, partecipò alla massacrante Vasaloppet, la più mitica gara di sci nordico del mondo, a tutte le edizioni della Marcialonga, dalla prima sino alla sua morte, poi l'Engandina e praticamente tutte le grandi gare di fondo che si disputarono in Europa. Quando scomparve lo "Zu", io diventai presidente, carica che ricopro da dodici anni con orgoglio e l'aiuto dei miei validi collaboratori: Piero Giordano, che cura una biblioteca ricca di 2000 volumi, Luigi Scrivano, organizzatore della Marcia Zunino, 17 km tra Acqui e Cimaferle, Marcello Bosetti, pioniere dell'arrampicata sportiva, Luigi Cirelli, segretario da più di vent'anni e Bruno Buffa, grande camminatore e massimo esperto di escursionismo».*

E tra i campioni di questo sport, un posto di primo piano Aurelio Repetto lo merita certamente. Infatti lui, ed altri tre acquesi, il professor Bellotti, Massucco ed il "solito" Nanni Zunino, scalarono i 6010 metri del tetto d'Africa: il mitico Kilimangiaro. Era l'anno 1967.

«*Negli anni settanta cambiò il modo di andare in montagna. Lo si cominciò a fare con spirito agonistico scegliendo le pareti più difficili aiutati anche dal nuovo tipo d'imbragatura, il boudrier, in stile paracadutista, nuovi nodi, moschettoni leggerissimi ed altri strumenti. Ad Acqui invitammo Bonatti, Cassini, Perlotto, Kokusca che insegnarono le nuove tecniche. Nacque così una nuova generazione di rocciatori acquesi: Saverio Repetto, Emilio Abello e Renato Roveta, istruttori anche a livello nazionale. Negli anni ottanta vennero affiancati da chi si dedicava al free climbing, il cui massimo esponente è stato Mauro Benzi e la nuova leva è rappresentata da Alberto Prando».*

Oggi il CAI Acquese, la cui sezione è intitolata a Nanni Zunino conta oltre trecento soci e partecipa a tantissimi manifestazioni alpinistiche ed escursionistiche, come la camminata dell'Isola d'Elba o quella Acqui - Madonna della Guradia organizzata per il Giubileo. È attivo anche un gruppo di speleologia, intitolato alla memoria di Beppe Spagnolo, scomparso durante un'immersione. Buona anche l'attività del gruppo sciistico, soprattutto nelle discipline del fondo.

«*Il tutto nello spirito del rispetto della Montagna e dell'ambiente, valori assoluti di ogni scalatore o escursionista* - conclude Repetto - *Quei valori che noi del CAI non ci stancheremo mai di trasmettere agli altri con tutta la nostra passione*»

S. Ivaldi - W.Guala

Classifiche balôn

CAMPIONATO 2000
Risultati della 2° giornata
A. Manzo (S. Dogliotti) 7, Albese (L. Dogliotti) 11. Ricca (Isoardi 2 - Maglianese (Danna) 11. Taggese (Sciorella) 11, Subalcuneo (Bellanti) 2. Monticellese (Dotta), Imperiese (Molinari) e Caragliese (Pirero), Pro Spigno (R. Corino) sono state rinviate per pioggia. Ha riposato la Pro Pieve.
Classifica
Danna p.ti 2, Bellanti 1, Dotta 1, Papone 1, Molinari 1, Luca Dogliotti 1, Sciorella 1, R. Corino p.ti 0, Pirero 0, Stefano Dogliotti 0, Isoardi 0.
Prossimo Turno
Lunedì 24.04 ore 15 ad Alba: Albese (L. Dogliotti) - Monticellese (Dotta). A Pieve di Teco: Pro Pieve (Papone) - A. Manzo (S. Dogliotti). Martedì 25.04 ore 15 a Dolcedo: Imperiese (Molinari) - Caragliese (Pirero). A Spigno Monferrato: Pro Spigno (R. Corino) - Ricca (Isoardi). La partita tra la Maglianese (Danna) e la Taggese (Sciorella) è stata posticipata al 30.05 alle ore 21.00. Riposa Subalcuneo (Bellanti).

CAMPIONATO SERIE B
1° giornata
A.T.P.E. Acqui (Novaro) 11, SPEB Cuneosider (Simondi) 4. Maglianese (Marchisio) 1, Pro Paschese (Bessone) 11. Taggese (Leoni), Doglianese (Trincheri) e Augusta 53 (Gallarato), Roddinese (Navoni) sono state rinviate per pioggia. Ha riiposato la Canalese (Giribaldi).
Classifica
Pro Paschese p.ti 1, A.T.P.E. Acqui 1, Augusta 53 p.ti 0, Canalese 0, Roddinese 0, Taggese 0, Doglianese 0, SPEB Cuneosider 0, Maglianese 0.
Prossimo turno
Sabato 22.04 ore 15.00 a Roddino d'Alba: Roddinese (Navoni) - A.T.P.E. Acqui (Novaro). A Canale: Canalese (Giribaldi) - Taggese (Leoni). Lunedì' 24.04 ore 15.00 a San Rocco di Bernezzo: SPEB Cuneosider (Simondi) - Maglianese (Marchisio). A Dogliani: Doglianese (Trincheri) - Augusta 53 (Gallarato). Riposa la Pro Paschese (Bessone).

Pallone elastico serie A

Pro Spigno e Santo Stefano la partenza è in salita

Un giovanotto di belle speranze, Paolo Danna, leader della Maglianese, guida la classifica provvisoria del campionato di serie A.

Due turni disturbati dalla pioggia, partite a singhiozzo e, dove si è giocato, l'occhio che seguiva i palloni al cielo ha incrociato nubi cariche d'acqua.

Nei recuperi del primo turno ha sorpreso la facile vittoria della Monticellese di Flavio Dotta contro la Pro Spigno del giovane Corino.

Un 11 a 4 che rilancia le quotazioni del quartetto langarolo che non ci aveva particolarmente entusiasmato né nelle gare di coppa Italia e tanto meno nello spezzone di partita, poi sospesa per pioggia, giocata al comunale spignese. Ma quello che è successo al comunale di via Roma è da raccontare così come la sfida all'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo.

Corino 4
Dotta 11

Spigno Monferrato. Partita infrasettimanale, ma con abbondante seguito di tifoseria.

L'inserimento del giovane Corino pare abbia stimolato gli spignesi che hanno ripreso la strada per lo sferisterio. Corino Roberto da Corneliano d'Alba ha però perso la prima partita, 11 a 4 contro Dotta, anzi contro Giorgio Vacchetto che, con i palloni, è stato il vero protagonista della sfida.

Cominciamo dai palloni: l'accordo tra le società, avallato dalla commissione tecnica, prevede che i palloni da 190 grammi, prodotti da una fabbrica di Bergamo, l'unica che fornisce la FIPE dopo la chiusura della leggendaria "officina" di San Marzanotto, abbiano una pressione al limite delle 0.7 atmosfere.

Quelli consegnati alla Pro Spigno, e testati durante il match, di atmosfere ne avevano 0.8 ed in alcuni casi 0.9, quindi fuori dalle normative federali. Il legame tra partita, sconfitta, e palloni è semplice.

Sino a quando in battuta si è portato Dotta, che colpisce in modo pulito, raramente "alla mano", quindi senza effetti particolari, l'elasticità della sfera non incide sul gioco e non modifica le traiettorie. Tra Corino e Dotta si era sul 3 a 2 quando in battuta si è portato Vacchetto e Dotta si è trasferito nel ruolo di "spalla". Vacchetto ha iniziato a battere "alla mano" ed il pallone ha iniziato a prendere traiettorie impossibili.

Da quel momento si è passati in un batter d'occhio dal 3 a 2 al 3 a 7 e di partita non se ne è più parlato. 4 a 7 e finale di 4 a 11.

In attesa di sapere quali decisioni prenderà la FIPE per le prossime gare sulle atmosfere dei palloni c'è da stare attenti ad un Vacchetto che può far franare qualsiasi avversario. Atmosfere permettendo.

S. Dogliotti 7
L. Dogliotti 1

Santo Stefano Belbo. Vince il più giovane dei fratelli, ma le polemiche guastano la vittoria dei langhetti e lasciano l'amaro in bocca ai belbesi. Ha vinto chi ha sbagliato di meno, che ha dato l'impressione non d'esser più forte, solo meno debole. Partita strana che ha avuto nella "spalla" Rodolfo Rosso, classe 1957, longevità pallonara supportata da potenza, il vero mattatore.

Stefano Dogliotti vuoto di energie, poco allenato per via di un malessere alla spalla, ha tribolato, bisticciato pianto ed alla fine si è arreso. batteva al "sessanta" il capitano santostefanese e sui quei palloni Dodo Rosso, pur immobile come un platano, ha fatto sfracelli. Subito in vantaggio il Dogliotti giovane: 1 a 2, 2 a 4, 4 a 6, 6 a 8, e 7 a 11 il finale. Si è giocato sotto l'incubo della pioggia, ed alla pausa il "vecchio" che si sentiva debole voleva la sospensione, ma il "giovane" che sapeva di poter vincere faceva capire che si poteva giocare.

Liti in campo, fratelli arrabbiati, molto nervosi, quasi alle mani, e poi la partita. A piovere abbastanza intensamente ha iniziato un secondo dopo il fischio di chiusura.

E' il d.t. belbese, Gino Assolino, che cerca di vedere un futuro migliore per il suo pupillo: "ha dovuto restare fermo per venti giorni e ne ha risentito.

Ho capito che è un momentaccio per Stefano e sono sicuro che si riprenderà presto. Non è proprio il caso di drammatizzare".

W.G.

Pallone elastico serie B

Novaro trascina la squadra ad una facile vittoria

Vallerana. Giove Pluvio risparmia il Vallerana, l'A.T.P.E. non risparmia la SPEB di San Rocco di Bernezzo del giovane Simondi.

Il "Vallerana" riapre le porte e lo fa in una giornata grigia, con qualche goccia che fa temere un imminente stop, con il dubbio che tiene lontano il grande pubblico, alla fine non saranno più di una settantina gli aficionados dei colori biancoverdi, con Novaro che appare in gran spolvero sin dalle battute iniziali mentre qualche perplessità le desta la squadra.

I cuneesi fanno esordire in serie B il giovane Simondi, vincitore del torneo di serie C, e la prima impressione che il capitano ospite lascia non è delle più convincenti.

Ci appare un battitore di "piccola taglia", ben lontano dalla tradizione che li vuole possenti e dalle lunghe leve. Simondi sembra non aver forza nel braccio, però poi scopriamo, pur con tutti i limiti, un giocatore molto agile, di grande precisione e persin piacevole da veder giocare. Dalla sua la giovane età e la possibilità di metter su muscoli e quindi trovare quella potenza da impensierire gli avversari, la classe non gli manca.

Certo per il Novaro di oggi ci vuol ben altro e quando il capitano acquese spinge per i neroverdi non c'è spazio per mettere insieme i "quindici".

È ancora lui il protagonista al "Vallerana", con una quadretta che non è ancora completamente amalgamata.

Formazione Atpe Acqui.

Per essere competitivi i biancoverdi devono trovare l'intesa e non lasciare sulle spalle del capitano il peso della partita.

Soprattutto Asdente, la "spalla", deve esser più partecipe al gioco, mentre poche difficoltà per i terzini Agnese e Bailo sempre in posizione di vantaggio rispetto ai rivali in ruolo, Panuello e Re. Il tempo per migliorare non manca, importante è aver iniziato con il piede giusto.

La partita non ha avuto storia. L'A.T.P.E. ha chiuso la prima parte sul 7 a 3, poi ha amministrato e Novaro ha concesso qualcosa allo spettacolo prima di chiudere sull'11 a 4. Per lo staff biancoverde, con l'effervescente presidentessa Colomba Coico in testa, la vittoria è un buon inizio in vista di più impegnativi incontri, a partire da sabato in quel di Roddino contro il quotato Navoni.

La pioggia ha consentito di disputare due sole gare. si è giocato anche a Magliano Alfieri, dove Alessandro Bessone, con Luigino Molinari da "spalla", ha travolto Marchisio con un perentorio 11 a 1.

W.G.

Elezioni regionali del 16 aprile 2000

In città prevale Livia Turco è cresciuta "Forza Italia"

Ovada. Alle Elezioni Regionali del 16 aprile, che in Piemonte hanno visto la riconferma a Presidente di Ghigo con più del 51%, in città invece è risultata vincente la coalizione di centrosinistra. A Livia Turco infatti sono andati 4123 voti, pari al 56, 6%; Ghigo e il centrodestra hanno ottenuto 2768 voti, pari al 37,63%; per Emma Bonino 267 voti (3,63%); Francesca Calvo (Polo Federalista) 185 (2,52%) e Antonio Tevere (Partito Umanista) 12 (0,16%).

Tra i candidati della zona a consigliere regionale, per Franca Repetto (DS-Turco) 711 preferenze; Giorgio Bricola (SDI-Turco) 318; Massimo Bruzzone (I Democratici-Turco) 115; Giuseppe Parodi (Socialdemocrazia-Ghigo) 79; Franco Moro (Rifondazione Comunista-Turco) 52; Paolo Paravidino (Comunisti Italiani-Turco) 28.

I votanti sono stati 7965, pari al 76,29% degli elettori; voti validi 7355; schede bianche 159 e nulle 451 (7,6%).

I voti alle liste hanno confermato che in città il primo partito continua ad essere i Democratici di Sinistra (2106 voti, pari al 31,63%), seguito da Forza Italia (1474; 22,15%); nettamente distanziati gli altri partiti: per Alleanza Nazionale 480 voti (7,21%), Rifondazione Comunista 410 (6,16%), Socialisti Democratici Italiani 399 (5,99%), Lega Nord 376 (5,65%), I Democratici 320 (4,81%). Seguono con percentuali ancora minori gli altri partiti.

Quasi scontato il primo posto, per preferenze personali, della Repetto tra i candidati di zona a consigliere regionale: la rappresentante dei D.S. è stata votata da circa il 33% degli elettori del suo partito. Bricola ha ottenuto un notevole successo personale in quanto è stato votato dalla gran parte degli elettori del suo partito; anche Bruzzone ha fatto registrare un discreto successo personale, essendo stato preferito da più di un terzo degli elettori del suo partito. Parodi può essere assai contento dell'andamento delle preferenze: ha ottenuto infatti ben più della metà dei voti del suo partito; sia Moro che Paravidino hanno ottenuto circa il 15% dei voti dei rispettivi partiti. Il dott. Ghiazza di Acqui, ex primario di Medicina dell'Ospedale civile e candidato D.S., ha ottenuto 118 preferenze in città.

Rispetto alle Regionali del '95 Ghigo guadagna circa 400 voti (ma stavolta con l'alleanza della Lega) mentre la candidata del centrosinistra (allora era Picchetto) perde circa 200 voti.

Nello specifico dei partiti, Forza Italia rafforza la sua posizione in città seppur di poco, mentre i D.S. perdono più di 800 voti (si è creata quindi dispersione nell'ambito del centrosinistra). I votanti sono diminuiti di circa 1300 rispetto al '95; gli elettori iscritti sono stati però 300 in meno.

E. S.

OVADA - Totali presidente Regione Piemonte

	Candidato (lista)	Voti validi	%
1	**Bonino Emma** (Emma Bonino)	267	3.63%
2	**Ghigo Enzo** (Per il Piemonte)	2768	37.63%
3	**Turco Livia** (Livia T. per il Piemonte)	4123	56.06%
4	**Tevere Antonio** (Partito Umanista)	12	0.16%
5	**Calvo Francesca** (Polo Federalista)	185	2.52%

OVADA - Totali lista provinciale

	Lista	Voti validi	%
1	**Emma Bonino**	180	2.70%
2	**Lega Nord Piemont**	376	5.65%
3	**Verdi Verdi**	20	0.30%
4	**Liberal Sgarbi Libertari**	22	0.33%
5	**Pensionati**	42	0.63%
6	**I Democratici**	320	4.81%
7	**Alleanza Nazionale**	480	7.21%
8	**CCD con Casini**	71	1.07%
9	**Democratici di Sinistra**	2106	31.63%
10	**Socialisti Democratici Italiani**	399	5.99%
11	**Comunisti Italiani**	210	3.15%
12	**Forza Italia**	1475	22.15%
13	**CDU - PPE**	76	1.14%
14	**Verdi**	69	1.04%
15	**Partito Socialista**	142	2.13%
16	**Autonomisti per l'Europa**	47	0.71%
17	**Partito Comunista Rifondazione**	410	6.16%
18	**Centro per il Piemonte Popolari**	213	3.20%

Tutti i risultati delle elezioni alle pagine 18-19

Osservatorio del centro città

Commercianti, Comune e Pro Loco insieme

Ovada. *"Per il commercio occorre adesso, in collaborazione con tutti i soggetti interessati, individuare tipologie e qualità degli interventi possibili nelle diverse zone, anche attraverso apposite varianti urbanistiche. Centrale resta ovviamente l'obiettivo di riqualificazione del centro storico, per farne un polo di forte attrazione commerciale specializzato. Nel contempo occorre proseguire quelle iniziative ormai consolidate che garantiscono grande affluenza, grazie alla attività della Pro Loco e del volontariato. In questo senso le manifestazioni natalizie hanno segnato un interessante volontà di collaborazione, che l'Amministrazione Comunale ha incentivato con significativi interventi di sostegno" - così si legge nella Relazione Previsionale e Programmatica comunale sul Bilancio 2000/2002.*

E proprio nel week-end elettorale e delle Palme di sabato 15 e domenica 16 la via simbolo della città stessa - via Cairoli - ha organizzato una serie di iniziative e manifestazioni, legate all'arte e alla musica - due dei "pezzi forti" della tradizione cittadina - per riproporsi all'attenzione generale e richiamare gente, locale e da fuori, dopo i tanti mesi "bui" dovuti ai lavori di ripavimentazione. Va bene, l'importante è muoversi con delle idee giuste ed organizzarsi costruttivamente per centrare l'obiettivo comune, quello del recupero commerciale ed economico della via e quindi del suo rilancio effettivo.

Ma senza dimenticare l'altro commercio, quello cioè delle altre zone cittadine, che da tempo versa in crisi - anche perché più decentrato - e che ha subito un duro colpo dall'arrivo della Bennet. Le manifestazioni e le idee di via Cairoli allora potrebbero essere allargate almeno al "giro" tradizionale del centro città (via San Paolo, via Torino e piazza XX Settembre, comprese anche piazza Mazzini, via Roma e piazza Garibaldi) ed in tal senso la Pro Loco potrebbe porsi proprio come "referente istituzionale" delle iniziative e delle idee per il rilancio del commercio cittadino, proprio quella Pro Loco che bene sta operando per il Mercatino, il cui successo è ormai assodato e che si riproporrà ai visitatori nell'intera giornata di lunedì 1º maggio.

Ma anche la Pro Loco ha bisogno del sostegno concreto e dell'appoggio materiale del Comune, per poter organizzare iniziative di ampio respiro, atte a rilanciare il commercio cittadino; occorre dunque pensare veramente ad una sinergia tra operatori commerciali, Pro Loco ed Amministrazione Comunale (con gli assessorati al Commercio, Cultura e Turismo) per crearsi le possibilità di veder rifiorire economicamente e sul piano organizzativo il centro cittadino.

Una sinergia forte ed efficace, da parte "di tutti i soggetti interessati", in modo che finalmente si possa costituire quella robusta collaborazione" auspicata dall'Amministrazione Comunale, e dalla Giunta in particolare, nella sua Relazione Programmatica per il triennio 2000/2002.

E.S.

La posizione de "I Democratici"

Ovada. Pubblichiamo la seguente presa di posizione de "I Democratici" riguardo alla situazione politica locale.

"Noi Democratici non condividiamo la mancanza di dialogo e collegialità all'interno del centrosinistra, fortemente dominato dalla presunzione politica dei D.S.

Un atteggiamento egemonico il loro, che ignora lo spirito e il significato di una solida cultura di coalizione come ricerca costante della sintesi unitaria degli interessi della città.

Abbiamo deciso di costituire in Consiglio Comunale un nuovo Gruppo, denominandolo "Ovada Democratica": una scelta coraggiosa e non priva di sofferenza ma necessaria per difendere quell'autonomia di pensiero e per rafforzare quella dignità politica che diversamente rischiava di essere annullata.

Continueremo comunque a lavorare sempre all'interno del centrosinistra, che per noi resta un punto fermo.

Sottoscriviamo poi un preciso impegno.

Piscina: sì ad una struttura sportiva da troppo tempo attesa; su nostra richiesta sarà istituita una Commissione speciale per l'analisi degli aspetti tecnico - finanziari per la sua realizzazione.

Traforo di Costa: no ad un'opera inutile e dispendiosa, che porterebbe un danno ambientale in una delle zone più belle; proponiamo di ampliare via Voltri e rinnovare la direttrice che porta alla zona industriale della Caraffa."

La vignetta di Franco

Interrogazione di Sergio Capello

Ovada. Il consigliere comunale della minoranza di "Ovada Aperta" Sergio Capello ha posto un'interrogazione al Sindaco Robbiano sui suoi intendimenti per il progetto della S.A.A.M.O. relativo all'impianto di "valorizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti".

Capello è venuto a conoscenza che la S.A.A.M.O. ha presentato un progetto per il suddetto impianto, coinvolgente i Comuni della zona e da collocarsi alla Rebba, chiedendo alla Regione un finanziamento di un miliardo circa.

Egli, "considerato che la legge relativa alla raccolta e smaltimento dei rifiuti e i piani di applicazione della stessa prevedono che l'impiantistica, compresa quella di valorizzazione, sia inserita in un sistema integrato della gestione dei rifiuti, e tenuto conto che il progetto potrebbe risultare dannoso in termini economici - i costi sono elevati - sia per Ovada che per gli altri Comuni azionisti" e visto poi che Ovada è il maggior azionista, interroga il Sindaco ponendogli cinque domande.

1º) L'attuale impianto si adegua agli obiettivi previsti dalla Legge regionale?;

2º) L'impostazione gestionale comprensiva del finanziamento è stata condivisa dal Consorzio Ovadese - Valle Scrivia?;

3º) Come si coordinerà il nuovo impianto, "che di fatto assume valenza di impianto privato", con gli impianti consortili già approvati da Ovada, in vista della trasformazione in Consorzio obbligatorio?;

4º) Come sono ripartiti tra i Comuni gli attuali costi gestionali delle lavorazioni?;

5º) Come saranno destinati i circa 500 milioni previsti per il completamento della piattaforma ecologica?

55º anniversario della Liberazione

Ovada. In occasione del 55º anniversario della Liberazione, il Comitato per la difesa della libertà e l'affermazione della democrazia dà appuntamento per martedì 25 aprile alle ore 9 in Piazza Matteotti.

Alle ore 9.30 omaggio al monumento della Resistenza, seguirà la Messa presso la Cripta dei Partigiani, quindi il corteo al Monumento dei Caduti di tutte le guerre e alla lapide dei Fucilati di piazza XX Settembre.

Alle ore 10.45 al Cine Teatro Comunale di Corso Libertà orazione ufficiale di Remo Alloisio sul tema "Insieme per non dimenticare"; si esibirà il Coro Scolopi diretto da Patrizia Priarone.

Il 22 aprile alle ore 17, presso la Sala della Biblioteca, inaugurazione della Mostra iconografica e documentaria dal titolo "Dal 1919 al 1948".

La Mostra sarà aperta nei giorni feriali dalle ore 17 alle 19; prefestivi e festivi ore 10 - 12 e 16 - 19.

Il 6 maggio presso il Salone della Scuola di Musica "A. Rebora" di via S. Paolo il prof. Stefano Verdino presenterà il libro di Liana Millu "Dopo il fumo".

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Cairoli, Via Torino, Piazza Castello.
Farmacia: Frascara, Piazza Assunta, 18 tel. 0143/80341.
Autopompe: Dom. 23: SHELL - Via Voltri ESSO - Piazza Castello. Lun. 24: AGIP - Via Novi. Mart.25: ESSO - Via Gramsci, FINA - Via Novi.
Sante Messe - *Parrocchia:* festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18.*Padri Scolopi:* festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. *San Paolo:* festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. *Padri Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. *San Gaudenzio:* festivi 8.30. *Convento Passioniste:* festivi ore 10. *San Venanzio:* festivi 9.30.*Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Protezione Civile le cariche e i nuovi volontari

Ovada. Il 24 marzo, durante la riunione di squadra della Protezione Civile e Anti Incendi Boschivi, si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

Sono stati eletti: presidente, Giuseppe Ravera; vicepresidenti, Andrea Morchio e Angelo Greco; segretario, Emanuele Rava; tesoriere, Giandomenico Canepa; magazziniere, Pietro Bolgiani; consigliere, Marco Lanzoni. L'attuale Direttivo eletto resterà in carica per quattro anni.

Durante la serata inoltre c'è stato l'ingresso nel gruppo di alcuni nuovi volontari: Abbati G., Benzo A., Lantero V., Majan F., Minetti C., Monti G., Oddino G., Rava E., Repetto L., Sala A., Franza A., Della Rossa E., Tolomeo G. e Bolgiani P.

In corso Italia e in strada Cappellette

I sottopassi di nuovo al centro dell'attenzione

Ovada. In un incontro tra amministratori e tecnici del Comune e della Provincia con i dirigenti del settore Infrastrutture e Sviluppo delle Ferrovie dello Stato, si è tornati a parlare di cavalcavia.

Prima di tutto è stato preso in esame quello che interessa la strada ferrata che da Genova conduce verso Alessandria e sorpassa Corso Italia.

Questa struttura è sta ricostruita nel '93 con travi in cemento armato, in sostituzione della preesistente in arcate di mattoni, che proprio per la sua configurazione riduceva notevolmente la possibilità di transito per gli autocarri di una certa altezza, tanto da essere vietata per quelli che superavano i 2,50 metri.

Allora, con quell'intervento si era ipotizzata la soluzione del problema perché il nuovo sottopasso avrebbe dovuto avere un'altezza netta di 4 metri, ma poi in pratica gli automezzi di tale altezza non avevano la possibilità di passare.

E sorsero polemiche, anche in rapporto ai cartelli altimetrici installati, rimossi e sostituiti, nonché la protesta di un camionista rimasto con il carico incastrato sotto il cavalcavia, che aveva minacciato richiesta di danni, proprio per la difformità che, secondo lui, c'era tra l'indicazione dei cartelli e l'altezza effettiva del sottopasso.

In sostanza allora le Ferrovie avevano mantenuto lo stesso livello della strada ferrata, mentre non si era potuto abbassare oltre la sede stradale.

Si era parlato di difficoltà per gli scarichi delle acque ma anche perché è evidente che, per ricavare uno spazio adeguato sotto la struttura, sufficiente per garantire il transito di camion di una certa altezza, occorre abbassare la strada.

Forse avrebbe dovuto esserci anche un intervento dell'ANAS, cosa non certo facile, e l'esperienza del marciapiede di via Voltri insegna.

Ma ora la competenza della Statale del Turchino, che interessa anche tutto il tratto di Corso Italia, dovrebbe passare alla Regione, ed i rapporti potrebbero essere diversi.

L'altro sottopasso oggetto di attenzione è quello che riguarda l'inizio della Provinciale n. 200 per Rivalta.

Nel giugno scorso erano stati gli abitanti della zona oltre il "Borgo" di via Cappellette, via Campì e strada S. Evasio - che si è popolata notevolmente coi nuovi insediamenti edilizi - con una petizione popolare, a porre il problema della sicurezza per l'attraversamento pedonale del sottopasso, che si trova all'inizio della strada delle Cappellette.

Questo sottopasso, oltre che dagli automezzi, è utilizzato infatti anche dai pedoni, che non hanno altra alternativa, ed i firmatari, nel loro documento inviato all'Amministrazione provinciale, al Comune e al Prefetto, facevano notare quanti rischi si corrono, specie per gli anziani, le mamme con le carrozzelle, i bambini.

Il pericolo è rappresentato dal fatto che il sottopasso è stretto ed in prossimità di una curva "cieca" pericolosa ed anche di un bivio tra due strade, quella che prosegue per salita Cappellette e l'altra per strada S. Evasio.

Quindi la richiesta consisteva nell'ampliamento del sottopasso e della sede stradale sotto il manufatto o nella costruzione di un tunnel riservato ai pedoni, il tutto completato da un tratto di marciapiede prima e dopo il sottopasso.

Ma questo è un intervento consistente, con un impegno finanziario non da poco - si parla di circa trecento milioni - e quindi sussistono non poche difficoltà, almeno al momento, per affrontare e risolvere il problema.

R. B.

Chirurgia apprezzata

Ovada. Ancora un riconoscimento per l'Ospedale Civile cittadino.

Infatti i familiari di Paolo Arata hanno apprezzato molto l'operato del Reparto di Chirurgia, per le cure e l'assistenza ricevute dal loro caro da parte di tutto il personale medico e infermieristico.

In particolare sono riconoscenti al primario prof. La Ganga e ai dott. Gaione, Arata e Cazzulo.

La sede C.G.I.L. è in via Mons. Cavanna

Inaugurata nuova Camera del Lavoro

Pubblico presente alla Soms.

Ovada. È stata inaugurata ufficialmente sabato 15 aprile la nuova sede cittadina della C.G.I.L., situata in via Mons. Cavanna 6, subito prima dell'Ufficio Postale.

La manifestazione è iniziata in prima mattinata alla S.O.M.S., con i discorsi dei numerosi rappresentanti sindacali provinciali, regionali e nazionali (Di Salvo, Del Rio, Pozzi tra gli altri) e naturalmente con la presenza del segretario e coordinatore cittadino della Camera del Lavoro Tonino Di Cristo. Quindi, con l'accompagnamento della Banda Musicale "A. Rebora", diretta dal Mº G.B. Olivieri, si è formato un corteo, con in testa i sindacalisti, il Sindaco Robbiano ed altre autorità civili e militari, che si è diretto alla nuova sede sindacale, dove si è conclusa la cerimonia di inaugurazione della struttura.

Dice Tonino di Cristo: "I nuovi locali ci permetteranno di erogare meglio i servizi sindacali tradizionali e di affrontare le vertenze ed i problemi dei lavoratori ma nel contempo devono diventare anche centro di incontro per discutere insieme le problematiche legate al mondo del lavoro ed alla società in continuo cambiamento. Mi auguro in tal modo sia di soddisfare completamente le esigenze di chi lavora sia di fare della nuova Camera del Lavoro un luogo di discussione e di confronto sui problemi occupazionali e sociali contemporanei, aperto a tutti i lavoratori."

E. S.

La nuova sede della C.G.I.L.

Accadde ad aprile

Ovada. "Tanto fece bello... che piovve", si potrebbe dire dopo questo primo scorcio di primavera, che ci conferma come la natura impazzita del tutto non lo sia ancora. Il 16/4/98 riportavamo una foto delle nostre colline imbiancate con 5 cm. di neve.

La "temperatura politica" nell'aprile '95 era alta, lo dimostrano gli articoli che abbiamo pubblicato in quel periodo. Per una spiegazione "popolare" di cosa sia la "par condicio", rimandiamo a quanto aveva scritto Walter Secondino il 9/4/95.

La cronaca degli anni scorsi racconta la pavimentazione di piazza Assunta, definita nell'aprile e cominciata nel maggio '98, ma i problemi e le polemiche erano già cominciati, e sono proseguiti poi.

Lo sport: il basket nel '98 navigava in alta classifica in aprile, oggi si lotta per non retrocedere. Peccato, ma non bisogna mollare neppure oggi, quando le acque sono più agitate.

Il 16/4/95 si inaugurava a Castelletto, in località Castelvero, quel Centro polisportivo diventato sede fissa della "Rassegna dei Vini", ma non solo.

Il 5/4/92 Renzo Bottero - nostro collaboratore e giornalista de "La Stampa" - riceveva il premio "G.D. Oddone" per il suo libro "Ovada, capitale del tamburello"; sport tradizionale, che ha visto protagonisti allo Sferisterio alcuni tra i più forti giocatori della disciplina, "portando" in città alcuni scudetti.

Attendiamo ora la S. Pasqua, rivolgendo ai lettori i migliori auguri, pronti per ricominciare dopo le feste. Vacanze lunghe per alcuni studenti, capita solo con la coincidenza delle elezioni una "congiuntura" così favorevole: con buona pace dei professori, che, programmi didattici a parte, non potranno che amare questa lunga pausa.

G.P. P.

"Fino" Ravera è mancato

Ovada. È morto Fortunato "Fino" Ravera, noto personaggio della zona, soprattutto per la sua attività professionale consistente nella gestione di una ditta di materiale edile. Iniziò la sua attività da giovane, nei momenti più duri del dopoguerra, andando a prelevare col suo mezzo la ghiaia nel greto dei fiumi con molto entusiasmo e trasmettendolo ai ragazzi che gli davano una mano nel lavoro.

Così si è creato dal nulla una Impresa, a cui ha dedicato interamente la sua vita, dividendola con le cure per la propria famiglia.

Ai familiari e alla gente che ora lo piange ha insegnato l'onestà e il rispetto verso il prossimo, quella stessa gente a cui ora mancheranno certo le battute scherzose e il sorriso di Fino.

MINETTO & LANTERO
OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità
Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Nelle vie e piazze cittadine

"Panettoni"... tanti marciapiedi... rotti

Il marciapiede di via Buffa.

I "panettoni" in città.

Ovada. Nelle vie e piazze cittadine si notano con sempre maggior insistenza i "panettoni" dissuasori della sosta dei veicoli. E ne sono stati collocati tanti in questi mesi: il primo tratto di via Buffa la fa da padrone ma anche diversi altri luoghi della città registrano la collocazione di questi deterrenti del parcheggio, come via Sligge dove la loro presenza sembra persin eccessiva.

In compenso la città è costellata di marciapiedi rotti o pressoché inesistenti: il secondo tratto ancora di via Buffa si contraddistingue in tal senso ma anche diversi altri punti, via S. Antonio per esempio o via Fiume oppure via Galliera, non stanno meglio. Si è stabilito di destinare una certa spesa per i "panettoni" - persin troppa - ma questo potrebbe anche andare bene, tuttavia non si può dimenticare dei tanti marciapiedi cittadini rotti o inesistenti o quasi.

Forse più marciapiedi effettivi e meno "panettoni" in giro per l'Ovada del 2000 può contribuire a rendere la città più vera e vivibile. Proviamoci...

E. S.

Centro città: auto in divieto e da rimuovere

Ovada. Nella notte tra venerdì 14 e sabato 15 altre due macchine parcheggiate in divieto di sosta, in una via del centro città, sono state portate via dal carro attrezzi, sotto la sorveglianza dei Carabinieri.

Il fatto era già successo alcune settimane fa ed ora si è ripetuto; evidentemente il tam - tam dei conducenti non ha funzionato oppure si corre lo stesso il rischio di beccarsi una multa salata e soprattutto di non ritrovare più la propria macchina o ancora si prosegue sulla falsariga come se niente fosse.

A nostro parere comunque la stessa solerzia dimostrata di notte dovrebbe valere anche di giorno, e quindi le auto in difetto grave di parcheggio, che ostacolano il flusso viario normale, sono da rimuovere nè più nè meno come si fa nella fascia notturna.

Con la differenza che, di notte, si viene per forza svegliati dal "diesel" prolungato che deve compiere tutta l'operazione di aggancio e rimozione del veicolo in divieto di sosta, mentre di giorno questo non può accadere.

Via Cairoli, due giorni di festa

Ovada. Buon successo dell'iniziativa "Pittura e musica" organizzata dai commercianti di via Cairoli il 15 e 16 aprile nonostante l'inclemenza del tempo che ne ha compromesso la buona riuscita, la domenica pomeriggio.

Il primo giorno si è vista anche tanta gente proveniente da fuori città aggirarsi incuriosita ad ammirare le vetrine e a fare acquisti. "Abbiamo registrato un incremento nelle vendite - ci ha detto la commessa di un negozio - si è trattato per lo più di clienti impossibilitati a muoversi nei giorni feriali ed hanno così approfittato dell'apertura festiva per fare acquisti".

Sono stati ammirati i quadri esposti e apprezzati i lavori sviluppati sul momento da artisti locali, aventi come tema scorci di vita cittadina. Presso una libreria era attesa la presenza del prof. Zecchi ma improrogabili impegni elettorali lo hanno trattenuto.

La Mondadori ha informato la nostra redazione specificando che si tratta di un appuntamento rimandato a data da definirsi.

Una "festa di primavera" riuscita pur se il clima era autunnale.

I giovani e la "Pasquetta"

Nei boschi o al mare insieme senza pensieri

Ovada. Cosa si fa a "Pasquetta"? È il quesito che si pongono un po' tutti i gruppi di amici in questi giorni. Noi abbiamo provato a rivolgere la domanda ai giovani per vedere se il cosiddetto "merendino" va sempre di moda.

In molti, tra i quali anche Lorenzo e Davide di 20 anni, hanno affermato che il Lunedì di Pasqua, come accade da qualche anno, lo trascorrono nei prati tra i boschi, a contatto con la natura, come si faceva un tempo. L'intenzione è però quella di trascorrervi la giornata intera, dal mattino alla sera, pranzando al sacco (altro che merendino!) Mete preferite: S. Lucia, Olbicella e Cirimilla.

Altri, come anche i pallavolisti, i giorni di Pasqua li trascorreranno lontani da Ovada, alla ricerca di nuove e divertenti avventure. C'è chi dice che va in Spagna e chi preferisce la nostrana Romagna oppure la vicina Liguria, ma tutti comunque ammettono di cercare il sole caldo e un assaggio di estate, tempo permettendo. Chi non ama rischiare l'acquazzone oppure detesta il vento forte, come Cristina, 30 anni, preferisce passare il pomeriggio di Pasquetta con gli amici a casa in campagna, in modo da restare a contatto con il verde dei prati, senza rinunciare alla tranquillità di un caldo riparo.

Comunque sia, i giovani ovadesi si sono ormai tutti organizzati per trascorrere queste feste di Pasqua all'insegna del divertimento e siamo certi che il pallone non mancherà nei loro zaini.

Il Lunedì di Pasqua resta, come sempre, una giornata per stare tutti insieme in allegria e per dimenticare gli impegni scolastici o quelli di lavoro. Il "merendino", a quanto pare, non è ancora passato di moda: si è modernizzato ma lo spirito dei giovani d'oggi e la loro voglia di sfogarsi lontano dai soliti luoghi di tutti i giorni sono gli stessi dei giovani di qualche tempo fa, quando i ragazzini erano proprio i loro genitori.

Si può dire quindi che sono sicuramente queste le feste più belle, quelle in cui nessuno dice cosa si deve o non si deve fare, dove ognuno dà libero sfogo alla propria natura all'aria aperta, con allegra spensieratezza e dove i valori dell'amicizia riemergono ancora come in passato, inattaccabili da questi tempi che cambiano in fretta e che tutto macinano. **F. V.**

Ad Assisi il 9 aprile

L'Enpa di Ovada alla Camminata

Il gruppo degli ovadesi davanti alla Basilica della Porziuncola di Assisi.

Ovada. Partecipare domenica 9 aprile alla Camminata ad Assisi per difendere i diritti degli animali è stato per noi volontari dell'E.N.P.A. una ulteriore crescita interiore.

Il poterci confrontare con una moltitudine di persone che la pensano come noi ci ha fatto credere che forse si sta veramente aprendo uno spiraglio di luce per i nostri amici a quattro zampe e non.

Il non sentirci soli ci ha dato ancora più forza per continuare questa lotta, che ci auguriamo termini, all'inizio del nuovo millennio, con la vittoria di questi meravigliosi esseri indifesi.

La delegata ENPA
Cristina Bottero

Premio letterario "Michelangelo"

Silvano d'Orba. 5ª edizione del Premio Nazionale di narrativa e poesia "Michelangelo", patrocinato dall'assessorato alla Cultura e dalla Soms, in collaborazione con "Nuova Impronta Edizioni" di Roma.

Il premio è suddiviso in 7 sezioni. Poesia inedita in lingua: da una a tre poesie in 2 copie; Poesia inedita in vernacolo: da una a tre poesie in 2 copie con relativa traduzione; Poesia edita: da uno a tre volumi in unica copia; Narrativa inedita: da uno a tre racconti (fiaba, diario, fantascienza) in 2 copie (max venti cartelle); Narrativa edita: da uno a tre volumi in unica copia; Saggistica inedita: da uno a tre saggi in 2 copie (max 20 cartelle); Saggistica edita: da uno a tre volumi in unica copia.

Le opere dovranno essere complete di firma, indirizzo e telefono; quota di partecipazione di £. 25.000 a sezione, per i più giovani al di sotto dei vent'anni £. 15.000. Opere e quota d'iscrizione da inviare a Bruna Sbisà, via Cappellette 6H Ovada, entro il 30 giugno 2000.

Una apposita giuria giudicherà i migliori testi che verranno premiati con trofei; ai primi classificati di ogni sezione, targhe, coppe, medaglie, libri e relativi diplomi. La cerimonia di premiazione avverrà domenica 10 settembre alle ore 16 presso il Salone della Soms di via Roma, 31.

Concerto per organo

Ovada. Un organo storico fresco di restauro, un ambiente ricco di storia e di opere d'arte, un interprete e compositore di fama internazionale, la musica di Johann Sebastian Bach, ecco un cocktail perfetto per una serata di grande suggestione.

Giovedì 9 aprile nell'oratorio della SS. Annunziata Oleg Jantchenko ha offerto ad un pubblico numeroso e attento un concerto di musiche per organo del musicista di Eisenach di cui quest'anno ricorre il duecento cinquantesimo anno dalla morte ed ha concluso la sua esibizione con una sua bellissima composizione.

È stata una splendida occasione per riascoltare la grande musicalità di questo antico strumento opera dei fratelli Serassi e risalente alla seconda metà del XIX Secolo che pur nei suoi limiti costituzionali (tastiera unica, registri spezzati, pedaliera limitata a solo dodici note) presenta una straordinaria sonorità nei registri alti e nei ripieni.

Si ricorda che le porte dell'Oratorio della SS. Annunziata si riapriranno alla musica martedì 25 aprile alle ore 21 per il concerto del trio: Flavio Capello (Flauto), Franco Ermanno (violoncello) Mario Consolo (clavicembalo) con musiche di Bach, Handel, Haydn e Mozart.

Nostra inchiesta memografica (1)

Ma dove vivono… tutti gli ovadesi?

Ovada. Talvolta ci chiediamo quanta gente possa abitare in alcuni quartieri, non riuscendoci a spiegare come alcuni "carruggi", isolati o un po' bui, possano ancora essere abitati.

Eppure, chi ha l'occasione di parlare con qualche ovadese "doc", sa che molte zone oggi quasi disabitate, una volta erano piene di residenti. Cerchiamo conferme e smentite nei dati che ogni anno l'Amministrazione raccoglie circa la situazione anagrafica riferita al 31 dicembre '99.

Vico Archivolto, ad esempio, è abitato da una sola persona, una signora. Anche Vico Don Salvi è il "regno incontrastato" di un solo cittadino, una signora di 96 anni.

Insegue in questa classifica Via Giulio Pastore, con due "baluardi", presumibilmente una coppia, un uomo di 62 anni, una donna di 56.

La "down-town" ovadese è Corso Saracco, con 500 residenti, circa il 4% del totale. 271 femmine, 229 maschi; solo una fortunata 100enne, 5 sono i neonati del '99. 124 i "singles" che occupano una casa, la media dei componenti per famiglia però si aggira sulle tre persone.

"Walking down the streets", recitava il ritornello della colonna sonora di un famoso film americano; ebbene, diamo qualche dato dei residenti della zona "commerciale", quel quartiere che ogni sabato si popola di giovani che fanno le "vasche".

Partendo da Piazza XX Settembre, ci potrebbero osservare dalle finestre 143 persone: un solo bimbo di un anno ed una nonna di 96.

Solo tre residenti conta piazza dei Cappuccini: un trentenne, un settantaseienne, ed una signora di 75 anni.

Via Cairoli è popolata da 102 cittadini, solo un neonato e tre persone di 85 anni.

A metà di questa suggestiva strada, se abbiamo voglia di curare lo spirito con una buona lettura, dobbiamo passare per piazza Cereseto, dove 10 persone vivono. Una di 32 anni e due di 70.

"Dopo… il dovere", possiamo continuare il giro osservando qualche vetrina, quindi fermarci a fare due chiacchiere in piazza Assunta: ci potrebbero ascoltare 17 abitanti, un ragazzo di 8 anni ed una signora di 72 anni.

Il "budello" di via S. Paolo ospita 194 residenti, ben tre persone che hanno vissuto già 96 primavere, mentre si conta solo un neocittadino.

Piazza S. Domenico non conta che 18 residenti, i più giovani sono due 14enni, mentre il più anziano ha 92 anni.

Se non si è fatto tardi, si può concludere il giro con via Torino, dove ci aspetteranno 193 persone: una di un anno, due di 92. Quante persone potremmo incontrare in tutto - oltre ai passanti, naturalmente -? Ben 680.

Bisogna ricordare che questo ipotetico giro lungo alcune vie della città non ha tenuto conto della zona delle Aie - merita un successivo, l'ennesimo approfondimento - cumulo di macerie, sebbene in una zona adiacente, in via Bisagno, alcuni lavori di "salvataggio" siano iniziati da tempo. Ma dove sono gli 11.217 residenti che mancano?

Li andremo a cercare la prossima volta, nelle zone collinari, l'"optimum" per chi cerca la tranquillità della campagna. **G.P.P.**

Presentazione a Grillano con Chiappucci

Il 30 aprile il corso fa da arrivo al giro

Il tratto finale della tappa.

Grillano d'Ovada. Lunedì 17, presso l'U.S. locale, è stata presentata ufficialmente la tappa del "Giro delle Regioni" che avrà come traguardo Ovada. È la quinta, la penultima, con partenza da Lavagna, con arrivo in corso Martiri della Libertà. I corridori dovranno affrontare prima dell'arrivo un breve circuito sulle nostre colline, con un G.P.M. di 1ª categoria in località Guardia di Grillano. Presenti alla serata anche il Sindaco Robbiano, l'assessore allo Sport Repetto, ed il responsabile di tappa Edoardo Cavanna. Davanti a tre famosi ciclisti, Imerio Massignan, Claudio Chiappucci e Michele Gobbi, è stato proiettato il video di presentazione della tappa - protagonisti i ciclisti "di casa" - dove si è giustamente colta l'occasione per presentare le nostre attrattive turistiche. **G.P. P.**

Appuntamenti in Parrocchia

Ovada. Proseguono e si intensificano nel mese di aprile gli appuntamenti organizzati dalla Parrocchia di N.S. Assunta.

Venerdì Santo 21: continuazione dell'adorazione eucaristica iniziata il Giovedì Santo, sino alle ore 17; a seguire celebrazione della Passione e morte del Signore; Via Crucis per le vie della città, alle ore 20.30.

Sabato Santo 22: solenne Veglia pasquale, alle ore 22: partecipano i cresimandi.

Domenica 23 di Pasqua: solenni celebrazioni e S. Messe.

Lunedì 24 dell'Angelo: Messe secondo l'orario feriale; Merendino coi ragazzi di Borgallegro.

Mercoledì 26: incontro cresimandi in Parrocchia, ore 16.30 - 17.30; Gruppo liturgico alle ore 18; riunione Caritas Parrocchiale alle ore 21.

Giovedì 27: pulizia della Chiesa alle ore 9; incontro cresimandi in Parrocchia, ore 16.30 - 17.30.

Ma si creano anche disguidi e malintesi

Dillo col telefonino, nascono amori e…

Ovada. *Il cellulare, a portata di tutte le tasche, è entrato in tutte le borse.*

Al primo trillo, tra la folla, si vedono delle gran braccia agitarsi vorticosamente: ognuno cerca il proprio.

Tra i giovani vanno forte i messaggi: ne fanno un uso spropositato.

E comunque questo mezzo, che assomma le migliori e le peggiori caratteristiche del nostro tempo, e che ha compiuto 10 anni, può anche trasformarsi in un oggetto inopportuno e impertinente.

Ne sanno qualcosa certi ovadesi… come Francesca, il cui messaggio: "Amore, ci vediamo stasera", spedito al ragazzo, viene rabbiosamente raccolto da una sconosciuta.

Si sa che digitando certi numeri al posto di altri, si va a finire in una casa invece che in un'altra.

Le conseguenze? Beh, li ha sopportate l'innocente coniuge della signora in questione.

La telefonata chiarificatrice ha però posto fine all'inconveniente e riattaccato il matrimonio.

Con i messaggi fioriscono e finiscono anche gli amori.

G. di 26 anni, non ha avuto il coraggio di spiegare a voce alla sua ragazza i motivi della sua scelta e così ha digitato: "Mi dispiace ma è meglio non vederci più".

"La nostra storia è cominciata con dei bip", ci ha detto Paola, 20 anni. "Ci troviamo per una pizza insieme?", diceva il messaggio dall'altra parte.

Con gli sbagli, oltre agli equivoci, possono venire fuori nuove amicizie.

Tra Francesca e Roby, ad esempio, sta continuando una conversazione iniziata per caso un mese fa, quando lei riceve un messaggio con frasi spagnoleggianti.

La ragazza risponde: "Forse ti sei sbagliato"; e lui: "Chi sei?".

Dopo le rispettive presentazioni, senza essersi mai visti, tra i due continua lo scambio di messaggi.

Saluti, appuntamenti, auguri, frasi sdolcinate: mentre i contatti infuriano, le schede telefoniche si esauriscono e scatenano inevitabilmente brontolii in famiglia.

G.D.

Precisazione

Ovada. Nel numero scorso del giornale, nell'articolo "Vela: assunto psicologo" è stato erroneamente scritto che Anna Ravera è presidente del Gruppo.

In realtà è vice in quanto presidente è Bernardo Cavanna.

Onoranze Funebri
OVADESI
V.le Stazione centrale 6
OVADA
TEL. 0143833776
Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Onoranze funebri
Mandirola
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143/86547
Diurno, notturno e festivo

Con la tappa Casale-Silvano

Presentato il settimo giro della provincia

Silvano d'Orba. Il Sindaco Coco, con il vice Ragno e il presidente della Consulta Giovanile, che affianca nelle varie attività il Comune, confortati dalla presenza del noto campione del ciclismo Massignan, che da anni vive proprio in paese, hanno presentato venerdì scorso la tappa Casale Monferrato - Silvano d'Orba. Si tratta cioé della seconda frazione del 7° Giro ciclistico della provincia di Alessandria.

La gara, che conta 20.000.000 di premi, è a carattere amatoriale e riservata alle categorie Cadetti, Junior, Senior, Veterani, Gentleman ad invito.

Per l'organizzazione tecnica Team Bike, Remida, Santangelo, Sonaglio.

Il Giro ciclistico della provincia comprende quattro tappe: la 1ª a Casale, a cronometro; la 2ª appunto la Casale - Silvano; la 3ª Silvano - Novi L. ed infine la 4ª Novi - Valenza.

Quindi Silvano si inserisce, grazie a questo tipo di manifestazione sportiva, in un gruppo di tre città, tra le più importanti della provincia.

Una sponsorizzazione del proprio territorio, quella relativa alla tappa del Giro ciclistico alessandrino, oculata e attenta ad un turismo "vicino", per propagandare i propri prodotti e le manifestazioni, tra cui le tre serate estive dedicate "Ai Bravi Burattinai d'Italia", per le quali Silvano si ripropone sempre in maniera originale e nuova e che vedono Maurizio Arnuzzo presidente dell'associazione Amici dei burattini nonché consigliere del Gruppo ciclistico locale. Infatti l'idea iniziale di Pupi Mazzucco, che ha trovato il giusto supporto nel paese, consente, assieme alla serie di serate "liscio - gastronomiche" che si svolgono nella stagione "buona" presso gli impianti sportivi comunali, di accontentare turisti e visitatori di tutte le età del centro monferrino.

La tappa Casale - Silvano consta di 95 km. su un territorio prevalentemente pianeggiante, a parte le brevi salite di Vignale e Fubine, il che prevede un arrivo in volata per velocisti, ma i tecnici non escludono una fuga solitaria. Come avviene spesso nel ciclismo quindi tutto è possibile.

Dunque quattro giornate di sport, amatoriale e sano, con in evidenza giustamente il ciclismo che, per il cambiare dei tempi, da qualche anno appare un poco in ombra, almeno per il settore Dilettanti.

F. P.

Per il "Trofeo città dell'oro"

Pasquetta a Silvano coi cercatori d'oro

Silvano d'Orba. Pasquetta con i cercatori d'oro. Infatti Lunedì dell'Angelo 24 aprile l'Associazione Storico Naturalistica della Val d'Orba - Federazione Italiana Cercatori d'oro - organizza la tradizionale manifestazione, aperta a tutti, "Trofeo città dell'oro".

Alle ore 9 ritrovo presso la sede del Museo Storico dell'oro italiano, in via Gramsci 8; dimostrazioni pratiche e gratuite di lavaggio delle sabbie aurifere e visita al Museo. Alle ore 10 inizio delle gare di qualificazione per il Trofeo nelle acque del Piota; i partecipanti alla competizione riceveranno in omaggio un volume di storia locale, con notizie sulle miniere d'oro della Val Gorzente e sull'oro dell'Orba.

Alle ore 13 picnic sul posto, innaffiato dal vino offerto dalla Cantina Sociale di Mantovana. Alle ore 15 finale della competizione per il Trofeo e spareggio tra i qualificati per la Coppa Italia '99. Alle ore 16 premiazioni dei vincitori e dei migliori classificati.

Nel corso della giornata i cercatori Nada Adas (Miss Pepita '97) e Giovanni Lombardi di Livorno annunceranno il loro matrimonio.

Nel Museo, visitabile telefonando al n. 0143 873176, è possibile seguire, con manifesti, foto e giornali, lo sviluppo della raccolta amatoriale dell'oro, che in questi anni ha ricevuto un notevole impulso.

Giovanni Lombardi

Alla fine degli anni '70 questa era praticata da una decina di appassionati, lungo le sponde del Ticino e dell'Orco, e poi si è sviluppata anche nella zona dei torrenti Orba, Stura e Piota, grazie anche alle manifestazioni pubbliche organizzate nella nostra zona.

B. O.

Parco naturale Capanne di Marcarolo

Approvato il consuntivo e il bilancio del 2000

Ovada. "Il 3 aprile si è riunito il Consiglio Direttivo dell'"Ente Parco Capanne di Marcarolo". All'ordine del giorno il Conto Consuntivo e la prima nota di variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000. Entrambi i punti sono stati approvati, insieme alla schede relative la richiesta di fondi di investimento per l'anno in corso.

Gli interventi più significativi riguardano il terzo lotto per il ripristino di Palazzo Baldo a Lerma, con il completo recupero dei locali.

C'è un progetto di recupero del sito archeologico in località Bano a Tagliolo; è stato finanziato un rilievo inerente l'area e si è promosso una mostra fotografica - con possibilità di allestimenti in sedi esterne al Parco - dal titolo: "Ruderi silenziosi. Testimonianze eloquenti: Albarola, Bano, Benedicta".

Esiste un "progetto fauna" di durata pluriennale: sul territorio del Parco sono presenti numerose specie rare o in via di estinzione, tra cui molti endemismi. L'intero comprensorio è stato individuato quale biotipo di interesse comunitario, rispondente alle priorità di conservazione stabilita dalla Direttiva CE 92/43.

Si è costituito il "Centro di Documentazione per la Storia e la Cultura locali" e finanziato ricerche sul patrimonio archivistico, toponomastico, etc. È stato richiesto - su proposta della Dott. ssa Graziella Galliano, membro del Comitato Scientifico del Parco - un finanziamento per l'allestimento di una mostra permanente di attrezzi del mondo contadino, che dovrebbe essere ubicata all'interno di Palazzo Gazzolo in Voltaggio, con il coinvolgimento di Comuni e Pro Loco.

Si prevede la valorizzazione dell'area della Benedicta, con il ripristino di un antico sentiero che un tempo congiungeva Cascina Moglioni e il Monastero Benedettino con il Mulino Vecchio ed il Mulino Nuovo. L'itinerario trova la sua importanza nell'interesse storico del sito, nella esistenza dell'originaria pavimentazione in pietra, in un'antica neviera, nella presenza di secolari castagni da frutto, insostituibile coltivazione per la passata economia montana.

Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo è proiettato ad essere, in un prossimo futuro, sempre più importante polo di attrazione turistico-culturale dell'Alto Monferrato."

Elio Barisione

Incendio in via Sant'Antonio

Ovada. I Vigili del Fuoco domenica 16 sono accorsi in via S. Antonio, dove al 3º piano di una fabbricato si era sviluppato un incendio.

Il fumo che usciva dalle finestre è stato notato da un commerciante di mobili coi locali attigui al fabbricato, che sarebbe di proprietà di Ada Danielli, 73 anni, e della figlia M.Rosa Migliardi, 45 anni, residenti in corso Martiri della Libertà. Il fabbricato è disabitato ed il piano terreno è stato recentemente venduto all'asta dal Tribunale di Alessandria; da tempo l'edificio è stato preso di mira da sconosciuti, che hanno danneggiato il portone d'ingresso e riempito i muri di scritte.

Ma domenica sono state divelte tre porte interne e staccata la carta da parati dalle pareti, a cui poi è stato dato fuoco. All'arrivo dei pompieri, guidati dal caporeparto Pier Franco Ottonelli, anche la scala era invasa da fumo acre, ma i militi comunque hanno spento il fuoco. Sul posto sono poi giunti anche i Vigili Urbani e i Carabinieri.

È stata quindi aperta un'inchiesta, anche per chiarire in che posizione si trova l'edificio, mentre i Vigili hanno fatto sbarrare il portone d'ingresso, per evitare che qualcuno possa introdursi nel caseggiato ed originare altri danni.

Elezioni regionali: il voto nei paesi

Molare. L'andamento del voto per le Elezioni regionali nei paesi della zona conferma complessivamente il successo della candidata del centro sinistra Livia Turco su quello del centro destra Enzo Ghigo, più o meno come avvenuto nel centro zona.

A Molare, Tagliolo, Rocca Grimalda, Cremolino, Belforte, Casaleggio, Montaldo, Trisobbio e San Cristoforo le urne hanno registrato il successo della Turco. A Mornese, Cassinelle e Lerma ha invece prevalso Ghigo.

CAMPER coinova OVADA
Via G. Di Vittorio, 25
Loc. Coinova
15076 Ovada (AL)
Tel. 0143 833030
Noleggio Assistenza
Prenota le tue vacanze in libertà

A Molare sulla sponda sinistra dell'Orba

Il centro di accoglienza pronto per l'estate

Molare. Nella foto il costruendo Centro di accoglienza e di ricettività turistica, alla destra del ponte sull'Orba, poco prima del paese per chi sopraggiunge da Ovada. Il complesso, voluto dalla Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, dovrebbe trovare l'inizio del suo utilizzo in estate. Nei diversi vani di cui si compone, l'edificio ospiterà anche mostre e proposte di prodotti locali, oltre a spazi per conferenze e convegni sul territorio.

A Rocca Grimalda apre la nuova macelleria

Rocca Grimalda. Gli abitanti del paese possono tirare un grosso sospiro di sollievo. Infatti è imminente la riapertura del servizio di macelleria, dopo che l'unico negozio del settore aveva chiuso i battenti proprio poco tempo fa.

Pertanto dopo la ristrutturazione dei locali e l'abbellimento delle infrastrutture, Massimo e Erika, da sabato 22 aprile vigilia di Pasqua, possono così offrire ai rocchesi i loro prodotti scelti, sempre in Via Gramsci 8. Sui banconi si potrà trovare qualsiasi tipologia di carni e pollami, dalla vitella piemontese al fassone, dall'agnello nostrano ai salumi selezionati e di produzione propria. Sarà presente anche un servizio di gastronomia, con pasta fresca, agnolotti e lasagne, tra le specialità.

L'orario di apertura è il seguente: dalle ore 7.30 alle 12.30 tutti i giorni; al venerdì e sabato anche al pomeriggio dalle ore 16.30 alle ore 19.30.

Massimo e Erika intendono così continuare la tradizione di famiglia, che vede il papà Giancarlo Bosio già esercente del settore in Acqui.

Dalla Polstrada di Belforte

Lotta ai ladri d'auto di grossa cilindrata

Belforte M.to. La Polizia Stradale del Distaccamento di Belforte nel corso dell'azione che sta portando avanti da tempo tesa a sgominare le bande che rubano le grosse auto per esportarle, ha fermato tre individui e sequestrato "Mercedes", "Bmw", "Audi" ecc., tutte di grossa cilindrata.

Le indagini dei poliziotti, al comando dell'ispettore Nicola Disette, si sono allargate anche nel milanese, ed hanno permesso di recuperare diecimila carte di circolazione ed altrettanti certificati di proprietà, tutti documenti in bianco che erano stati trafugati all'Ispettorato della Motorizzazione di Pavia e che, naturalmente, servivano per redigere una documentazione falsa per le auto da esportare.

Comez é noto, é da tempo, che queste organizzazioni agiscono con un sistema che può essere considerato oramai consolidato: prima rubano un'auto, naturalmente di grossa cilindrata e di valore, poi ne individuano un'altra analoga che circola regolarmente e quindi clonano targhe, documenti, falsificando tutto, e rendendo, quindi, l'auto rubata perfettamente uguale a quella regolare.

In queste condizioni hanno la possibilità di portarla all'estero in quanto, ad ogni eventuale controllo, risultata in regola a tutti gli effetti: non é più una macchina rubata.

Ma come é successo più volte sulla A26 un piccolo particolare può essere fatale agli occhi attenti degli agenti della Polizia Stradale che approfondendo le indagini, scoprono le irregolarità.

Evidentemente, si tratta di organizzazioni di truffatori ben attrezzate che sconfinano anche in altre attività delittuose, ed infatti in seguito ad opportune perquisizioni i poliziotti hanno scoperto anche denaro falso e d oggetti preziosi, naturalmente di provenienza furtiva.

Per il momento non sono stare rese note le generalità dei tre fermati, in quanto per il Comando della Polstrada di Belforte le indagini continuano e sono tutt'altro che concluse.

Cremolino e il bilancio triennale

Cremolino. Per i prossimi anni i lavori pubblici più importanti previsti dal Bilancio sono: sistemazione edificio scolastico - completamento interventi su acquedotto e fognature - illuminazione pubblica strada S. Bernardino - sistemazione definitiva (strade, spazio verde) zona impianti sportivi - ristrutturazione edificio comunale - sistemazione aree del Monumento e parcheggio del Fosso.

Il tutto per una spesa complessiva preventivata di 600 milioni.

Il Consiglio Comunale ha discusso recentemente anche di altri numerosi interventi che sarebbero da realizzare e che certamente l'Amministrazione ha presente.

L'impegno evidenziato attraverso il dibattito è comunque quello di adeguare gli interventi in riferimento alle priorità che via via si manifesteranno.

Calcio 1ª categoria

Promozione matematica rinviata per l'Ovada

Ovada. Nel campionato di 1º categoria l'Ovada pur pareggiando con il Carrosio per 1-1 conserva sempre le otto lunghezze di vantaggio sulla Gaviese a sua volta fermata sul nulla di fatto ad Arquata.

Festeggiamenti dunque rinviati in casa dell'Ovada fino a quando non arriverà la certezza matematica della promozione. Bisognerà attendere il 30 Aprile dopo la sosta pasquale quando il team di Merlo sarà atteso alla casalinga con il Sale. Contro il Carrosio dell'ex Arcella l'Ovada si portava in vantaggio con un colpo di testa di De Mattei, quindi il pareggio, poi colpiva un palo con Giraud ed infine sbagliava un rigore con Briata. In molte altre occasioni i biancostellati si facevano pericolosi verso la porta di un attento Arata, ma anche il portiere dell'Ovada Cimiano veniva chiamato in causa. "Bisognava chiudere il capitolo promozione prima di Pasqua - per poi riprendere dopo la sosta con tranquillità - era il commento degli addetti ai lavori - ma chiaramente inizia a pesare su tutti un torneo condotto da protagonisti per gran parte del campionato". Merlo ha concesso ai suoi ragazzi pochi giorni di riposo in vista della Pasqua per poi ripartire per l'ultimo sprint. Dopo la sosta l'Ovada sarà attesa a tre gare di cui due casalinghe. Intanto mercoledì scorso una mista dell'Ovada ha affrontato in una partitella il Napoli di Novellino che ha scelto il Geirino per la sede degli allenamenti in vista della partita con la Sampdoria.

Risultati: Arquatese - Gaviese 0-0; Castelnovese - Viguzzolese 1 - 1; Felizzano - Vingolese 1-0; Frassineto/Occ. - Bassignana 2-3; Fresonara - S. Fubine 0-0; L.Eco D.Stornini - Cassine 2-1; Ovada - Carrosio 1-1; Sale - Fulvius/Samp 2-1.

Classifica: Ovada 67; Gaviese 59; Frassineto/Occ., Sale 53; Viguzzolese 46; Castelnovese 44; S.Fubine 37; Arquatese 35; Felizzano 31; Fresonara 30; Cassine 29; Vignolese 25; Bassignana 23; Fulvius/Samp 21; L.Eco D. Stornini 20; Carrosio 19.

A Molare lunedì 24 aprile (Pasquetta)

Gara nazionale di pesca alla trota

Molare. Lunedì di Pasquetta 24 aprile si svolgerà una gara nazionale di pesca alla trota, (manifestazione ad invito) presso l'Orba dalla diga di compensazione al ponte ferroviario, valida come 6º "Trofeo Ottonelli Emilio" (Ratin).

Alla manifestazione, organizzata dall'Associazione Pescatori Sportivi molaresi, sono ammessi 150 concorrenti, con tassa di iscrizione di lire 30.000; le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 21 di venerdì 21 aprile presso Ghelfi Giancarlo (tel. 0143 889088), Di Tavi Luigi (0143 888320), Magagnin Olindo (0143 888163), ore pasti.

Alle ore 7 raduno dei concorrenti presso il bar "Gagge" di via Roma; ore 7.30 consegna dei sacchetti nel piazzale adiacente il ponte stradale; ore 8 inizio della gara e fine alle 10.30; ore 11 pesatura del pescato e premiazione al bar.

Ogni concorrente potrà pescare da una sola sponda; nel campo di gara saranno immesse trote Fario adulte in ragione di lire 15.000 per ogni concorrente.

Per le esche, sono consentite larve di ogni tipo (esclusa la larva di mosca carnaria), camole, camoloni caimani, vermi di terra.

Numerosi i premi: al 1º classificato medaglia d'oro di 20 grammi; al 2º di gr. 10; al 3º di gr. 8; al 4º di gr. 4; al 5º di gr. 3; al 6º di gr. 2,5; al 7º di gr. 2; all'8º e 9º di gr. 1,5; dal 10º al 30º di gr. 1. Alla prima donna classificata medaglia d'oro di gr. 3 offerta da G.A.R. Gomme Molare; alla prima Società classificata 6º Trofeo "Ratin" offerto dal bar "Gagge"; coppe ad esaurimento per le Società classificate dalla 2ª in poi.

In più altri ricchi premi a sorteggio.

Direttore di gara Giancarlo Ghelfi, segretario Luigi Di Tavi; sarà inoltre presente un commissario federale F.I.P.S.A.S.

Non raggiungendo il numero massimo di concorrenti ammessi, il monte premi sarà ridotto in proporzione.

B.O.

Volley femminile

Ovada. In serie C/1 le ragazze della Plastipol femminile hanno interrotto la loro serie positiva.

Sul campo della formazione 1ª in classifica dell'Arredamenti Coretta, hanno offerto una prestazione incolore, non provando a mettere in difficoltà le brave avversarie.

Un approccio mentale rinunciatario ha fatto prendere all'incontro una piega favorevole alle avversarie, che ha liquidato la Plastipol in meno di un'ora.

Ora le plastigirls, tramontata ogni residua possibilità di play-off, sono chiamate a difendere nelle ultime due partite la 4ª posizione.

Coretta - Plastipol 3-0 (25/20 25/18 25/21). Formazione: Esposito, Tacchino, Valenti, Odone, Rapallo, Olivieri, libero Bado. A disp.: Bottero, Bovio, Martina, Ferrari, all.: Cresta.

Risultati: Villar Perosa - Galiate 3-1; Europa - Credito 1-3; Venascavi - Pavic 0-3; Bruinese - Sanmartinese 3-0; Volley 2000 - Security 0-3; Borgomanero - L'Eitabl 3-1.
Classifica: Pavic 58; Coretta 57; Security 55; Plastipol 47; Sanmartinese 44; Villar Perosa 42; Galliate 41; Bruinese, Borgomanero 34; Europa 32; Credito 28; L'Eitabl 21; Venascavi 8; Volley 2000 0.

Calcio nei paesi

Ovada. In 3ª Categoria fermo l'Uso, la Castellettese è battuta dal Bistagno per 1-0. Formaz: Pasquale, Pestarino, Carrea, Aloisio, Tacchino, Fontana, Sciutto, Lazzarini, Massone, Paolillo, Parodi. A disp: Traverso, Cassano, Marchelli, Carrea, Spezziotto, Sacco.

3-3 del Belforte con l'Europa, doppietta di Scontrino e rete di Ravera. Formaz: Repetto, Arbitrio, Sabadini, Alloisio, Ravera, Oliveri, De Luca, Albertelli, Scontrino, Noris, Castelli. A disp: Banchero, Caviggia, Baretto, Grosso, Arecco.

In 2º Categoria 0-0 tra Mornese e Strevi. Formaz: Pastore, Siri, Ferrando, Sciutto, Danielli, Zerbo, Oltracqua, Cassulo, Bonafè, Ivaldi, Chiappino. A disp: Benasso, Caminati, Guido, Carini, Bisio, Puppo, Ozzano.

1-0 della Silvanese a Capriata con rete di Sericano. Formaz: Assetta, Gorrino, Picasso, Bavaresco, Rapetti, Arrighini, Merlano, Sericano, Bisio, Lavorano, Munafò. A disp: Fornaro, Luciani, Bardi, Sericano.

1-1 del Rocca a Fabbrica, a segno Santamaria. Formaz: Porciello, Sciutto, Cadenelli, Vignolo, Orsi, Ferraro, Darin, Cammarota, Tiro (Santamaria) Tumminia, Moiso. A disp: Oliveri, Tarantola, Facchino.

Volley: secondi solo all'Alpitour Cuneo

I "ragazzi" Plastipol vicecampioni regionali

Ovada. Quella di domenica 16 aprile è un'altra giornata storica per la pallavolo ovadese, grazie all'impresa della formazione Under 16 maschile della Plastipol laureatasi vice campione regionale al termine di una giornata intensa e ricca sia di emozioni sia di soddisfazioni.

Dopo aver vinto il titolo provinciale "ragazzi" ed aver superato negli ottavi e nei quarti di finale due formazioni torinesi, qualificandosi per la fase conclusiva, i ragazzi di Dogliero a Settimo hanno regalato emozioni e bel gioco. In mattinata hanno affrotnato i coetanei del Cus Torino (A/2) con determinazione e tenendo sempre in pugno la partita. L'incontro si chiudeva in loro favore per 3-1 (25/16 26/28 25/18 25/10).

La vittoria contro una squadra più blasonata accendeva l'entusiasmo dei ragazzi e dei tifosi al seguito: si aprivano le porte della finalissima contro l'Alpitour Cuneo (A/1).

Nel pomeriggio l'atteso incontro iniziava con la Plastipol quasi "blocatta" contro una formazione che schierava atleti tecnicamente e fisicamente superiori, ma dopo qualche svarione i biancorossi si rendevano contro la partita si poteva riaprire e con una rimonta raggiungevano i cunesi e si aggiudicavano il 1º set per 25/22.

Nei due set successivi la Plastipol si è opposta punto su punto all'Alpitour, ma ai biancorossi è mancato un briciolo di determinazione nella fase conclusiva dei due set, entrambi persi su misura.

Nel quarto parziale i ragazzi di Dogliero si sono sentiti come svuotati e hanno spesso subito l'iniziativa dei cunesi che chiudevano il set con facilità.

La finalissima terminava sul 3-1 (25/22 - 20/25 - 21/25 - 12/25) per l'Alpitour.

Con il titolo di vice campioni regionali la Plastipol si è guadagnata la qualificazione per i campionati nazionali.

Formazione: Belzer, Puppo, Asinari, Quaglieri, Boccaccio, Pastorino, Ut. A. Murer, S. Murer, a disp.: Priano. Allenatori: Dogliero e Barisone.

Volley: biancorossi battuti dal S.Paolo

Per la Plastipol l'addio alla B/2

Ovada. L'avventura della Plastipol in serie B si sta ormai per concludere e sarà probabilmente un addio, o un arrivederci, senza rimpianti. I biancorossi hanno fatto quello che han potuto e la stagione non è stata delle più fortunate.

Molte e concomitanti sono le cause che non hanno consentito alla squadra di Capello di conservare la categoria ma molto ha influito l'involuzione caratteriale che la squadra ha compiuto: caparbia, e determinata lo scorso anno, troppo arrendevole quest'anno dove la formazione ovadese non è certo risultata tecnicamente inferiore a molte altre. Eppure già da tempo aveva abdicato e questa è la chiave di lettura della sconfitta per 3-0 subita sabato a Torino sul parquet del San Paolo, fanalino di cosa del campionato.

La Plastipol non era ancora matematicamente condannata, ma in considerazione del calendario che la vedrà scendere all'ultima giornata sulla capolista Novara, Cancelli e C. non potevano contare sulla forza della disperazione. La partita ha ricalcato il solito copione ed ha visto una Plastipol in partita ma non sufficientemente determinata come si può evidenziare dai parziali, specie dal 1º e 3º set.

L'anno prossimo in serie C sarà tutta un'altra cosa e in un campionato più alla portata ci sono le premesse per una stagione brillante, tanto più che le notizie provenienti dal settore giovanile sono molto buone.

Sabato 29/4, dopo la pausa pasquale i biancorossi daranno l'addio al proprio pubblico ospitando al Geirino il Mondovì, squadra ancora in lotta per non retrocedere.

I Ragazzi di Capello hanno il dovere di congedarsi degnamente onorando al meglio l'impegno. Palmar San Paolo - Plastipol 3-0 (26/24 25/17 27/25). Formazione: Piacenza, Roserba, Repetto, Cancelli, Quaglieri, Torrielli. libero Barisone M. ut.: Zannoni, Barisone A. Crocco, Sciutto, all.: Capello.

Volley giovanili doppia vittoria

Ovada. Ancora una vittoria per le ragazze della 2ª Divisione che alla palestra del Liceo superavano agevolmente la formazione del G.S. Pieve di Novi. Monica Cresta partiva con la formazione titolare per poi schierare le giovani atlete a disposizione in panchina che ben figuravano inserite con le più esperte compagne di squadra. Bella partita di Alice Martini che giocava tutto l'ultimo parziale, con altre sei ragazze dell'Under 14 che possono fregiarsi del titolo di vice campionesse provinciali.

Plastipol - G.S. Pieve Novi 3-0 (25/13 25/20 25/20).

Formazione Da Rin, Bottero, Bovio, Olivieri, Stocco, Scarso. Ut. Pignatelli, Pernigotti, Giacobbe, Martini, A disp.: Puppo all.: Cresta.

Vincono anche i maschi della 1ª Divisione in trasferta ad Alessandria. Sofferta questa volta la vittoria al tie-break per Dogliero e compagni contro una formazione ostica ma poco dotata tecnicamente. Sempre in vantaggio, gli ovadesi si facevano raggiungere per due volte fino a spuntarla nel decisivo 5º set. Due punti importanti che consolidano il secondo posto in classifica alle spalle del G.S. Alessandria - Plastipol 2-3 (20/25 25/21 22/25 25/15 8/15). Formazione: Dogliero, Traversa, Belzer, Zerbo, Puppo, Quaglieri. Ut.: Pesce, Vignolo. All.: A. Barisone.

Tamburello: Torneo "Vigne"

Ovada. Netta vittoria del Capriata contro il Tagliolo per 13-8. Con questi due punti la squadra di Arata si porta al primo posto.

Più clamoroso l'esito finale dell'incontro di Casaleggio dove il Basaluzzo surclassa i rivali con un perentorio 13-4. Giusto il 12-12 tra Carpeneto e Silvano A.

Facile vittoria del S. Antonio di Ovada contro la Paolo Campora e del Cremolino contro il Silvano B. Domenica non si gioca salvo l'anticipo Cremolino - Basaluzzo di sabato 22. Si riprende martedì 25 aprile.

Classifica: Capriata p. 9, Tagliolo e Basaluzzo p. 8; Casaleggio 7; Cremolino 6; Carpeneto 5; S.Antonio di Basaluzzo 4; Silvano A 3; Silvano B e P. Campora 0.

Prossimo turno: Sabato 22 ore 15,30: Cremolino-Basaluzzo. Martedì 25 ore 9,30: Tagliolo-Silvano B; S.Antonio-Carpeneto. Ore 15,30: Cremolino-Casaleggio; Silvano A-Capriata; Basaluzzo - P. Campora Ovada.

Nel campionato nazionale domenica nera per le alessandrine. Sconfitta del Castelferro per 13-4 contro il Borgosatollo. Sabato 22 ore 15 il Castelferro ospiterà il San Paolo campione d'Italia. In A2 il Cremolino è stato surclassato 13-3 dal Cavriana. In B il Capriata gioca male e non riesce a fare risultato contro il S. Paolo che vince 13-7.

Sabato prossimo impegno proibitivo contro i capoclassifica del Castell'Alfero.

Basket Tre Rossi

Ovada. La Tre Rossi conclude il ciclo casalingo del girone con una sconfitta.

Opposta al Granarolo, squadra senza più patemi di classifica, la Tre Rossi compromette l'esito del match con un primo tempo assolutamente negativo.

Solo 17 punti segnati con i primi canestri dopo 7' di gioco hanno suggellato una partita tutta in salita per i portatori ovadesi.

Nella ripresa scende sul parquet un'altra squadra, tutta grinta e determinazione: Ponta e compagni riescono a ribaltare, anche se per poco tempo, le sorti del match agganciando e superando i liguri a metà tempo.

Ma è solo un'illusione, lo sforzo fisico si fa sentire e nel finale viene fuori l'esperienza ed un pizzico di cattiveria da parte del Granarolo che fa sua la contesa con il punteggio di 75-65.

Ora la Tre Rossi rimane in coda alla classifica con il Cogoleto e la griglia dei playout veri e propri si perfezioneranno dopo le ultime tre giornate che vedranno i cestisti sempre in trasferta.

Tabellino: Accusani, Caneva, Peron, Ponta, Piai, Lippolis, Bochiccio, Bartoli, Bavazzano. All.: Bottero.

Tamburello

Castelferro. Risultati della 4ª giornata di andata del campionato di tamburello **serie A/1:** Castelferro - Borgosatollo 13-4; Castelli Calepio - Bardolino 7-13; Solferino - Ceresara 13-6; Castiglione - Castellaro 4-13; Gallianetto - San Paolo 9-13.

Classifica: Castelferro, San Paolo, Borgosatollo, Bardolino, Castellaro 6; Callianetto 4; Solferino e Ceresera 2; Castelli e Castiglione 0.

Serie A/2: Cavrianese - Cremolino 13-3; Goitese - Botti 3-13; Medolese - Curno 13-4; Sabbionara - Mezzolombardo 10-13; Tuenno - Seriate 12-12.

Classifica: Cavrianese 8; Medole e Mezzolombardo 6; Tuenno 5; Cremolino e Curno 4; Seriate 3; Botti Capriano e Sabbionara 2; Goitese 0.

In serie B il Capriata è stato battuto dal San Paolo d'Argon per 13-7.

XIV TORNEO A.S. OVADA CALCIO

La Pasqua ritrova al Geirino il calcio dei giovani

Torna a Pasqua il Torneo giovanile di calcio organizzato dall'Ovada. Esso, giunto alla XIV edizione, si svolge in un momento positivo, con la prima squadra che si prepara al salto di Categoria e le Giovanili che si comportano bene nei rispettivi campionati.

Circa 500 giovani saranno i protagonisti del Geirino, in una grande festa di sport che coinvolge formazioni alessandrine e della Riviera Ligure, da sempre affezionate al Torneo.

I "Giovanissimi" girone A. *Foto Benzi*

I "Giovanissimi" girone C. *Foto Benzi*

Società partecipanti

Ovada Calcio
Aurora Pontecurone
Cairese
Don Bosco Genova
F.B.C. Genoa 1893
F.S. Sestrese
La Goliardica
Libarna
Mornese
Novese
Polisportiva Arenzano '83
Praese
U.S. Amicizia S. Rocco
Valsteria
Voltrese

Calendario

Giovedì 20 aprile

Categoria Giovanissimi
Girone "A" ore 9.30: Ovada C. 1 - Valsteria. *Girone "B" ore 11:* Ovada C. 2 - Libarna.

Categoria Esordienti fascia B
Girone "A" ore 15: Ovada C. 1- Praese. *Girone "B" ore 16:* Ovada C. 2 - Pol. Arenzano 83. *Girone "C" ore 17:* Mornese - Aurora Pontecurone. *Girone "D" ore 18:* La Goliardica - Sestrese.

Venerdì 21 aprile

Categoria Allievi
Girone "A" ore 9.30: Ovada Calcio - Praese. *Girone "B" ore 11:* Novese - Cairese.

Categoria Esordienti
Girone "A" ore 15: Ovada C. - Amicizia S. Rocco. *Girone "B" ore 16:* Genoa 1893 - Don Bosco Genova. *Girone "C" ore 17:* Voltrese - Valsteria. *Girone "D" ore 18:* Mornese - Praese.

Sabato 22 aprile

Categoria Esordienti fascia B
ore 10: 1ª Girone "A" - 1ª Girone "C". *Ore 11:* 1ª Girone "B" - 1ª Girone "D".

Categoria Pulcini
Triangolare A ore 14: Ovada C - Mornese; *ore 14.30:* Valsteria - Perdente; *ore 15:* Valsteria - Vincente.
Triangolare B ore 15.30: Libarna - Amicizia San Rocco; *ore 16:* Sestrese - Perdente; *ore 16.30:* Sestrese - Vincente; *ore 17.15:* finale 5° - 6° posto; *ore 17.45:* finale 3° - 4° posto; *ore 18.15:* finale 1° - 2° posto.

Lunedì 24 aprile

Categoria Esordienti
Ore 10: 1ª Girone "A" - 1ª Girone "C"; *ore 11:* 1ª Girone "B" - 1ª Girone "D".

Finali
Ore 14: Esordienti fascia B. *Ore 15:* Allievi. *Ore 16.30:* Esordienti. *Ore 17.30:* Giovanissimi.
Seguiranno le premiazioni.

Gli "Allievi. *Foto Benzi*

Gli "Esordienti". *Foto Benzi*

Albo d'oro

ESORDIENTI
1987: Ovada Mobili
1988: Ovada Mobili
1989: Alessandria
1990: Ovada Mobili
1991: Genoa
1992: Sirmione
1993: Ovada
1994: Goliardica
1995: Don Bosco
1996: Occimiano
1997: Alessandria
1998: Sampierdarenese
1999: Rossiglionese

ESORD. FASCIA B
1998: Genoa
1999: Sestrese

GIOVANISSIMI
1987: Pozzolese
1988: Boschese
1989: Ovada Mobili
1990: Acqui
1991: Voltrese
1992: Novi Calcio
1993: Sestrese
1994: Ovada
1995: Ovada
1996: Ovada
1997: Alessandria
1998: Imperia
1999: Vallestura

ALLIEVI
1987: Derthona
1988: Alessandria
1989: Novese
1990: Alessandria
1991: Alessandria
1992: Pegliese
1993: Casale
1994: Sestrese
1995: Felizzano
1996: Sestrese
1997: Cairese
1998: Sestrese
1999: La Sorgente

JUNIORES
1993: Ovada

PULCINI
1989: Ovada Mobili
1990: Novi Calcio
1991: Ovada Mobili
1992: Fulvius
1993: Ovada
1994: Sestrese
1995: Arquatese
1996: Ovada
1997: Sampdoria
1999: Goliardica

Alfa Sportwagon

Ti invitiamo a provarla su strada

evoluzione
di Francesco Cavanna

OVADA
Via Roccagrimalda, 17/A
Tel. 0143 838200

ACQUI TERME
Via Circonvallazione
Tel. 0144 322871

TARGA Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza.

ASTOR
ARREDAMENTI BAR E NEGOZI
MOBILI PER UFFICIO CASA E GIARDINO

ASTOR S.R.L. - 15076 OVADA (AL)
UFFICI E STABILIMENTO: Via Novi, 80/A - Reg. Lercaro
ESPOSIZIONI: Via Novi, 80/A - Via Voltri, 27/L
TELEFONI: 0143823287 - 0143833448 • Fax: 014381408

A Masone dopo l'ultima votazione

Elezioni: riconfermato l'assetto precedente

Masone. Come sempre l'onda lunga del cambiamento a Masone arriverà, se arriverà, solo tra qualche votazione. Per ora è stato riconfermato più o meno l'assetto politico precedente, mentre la Regione Liguria è passata armi e bagagli al centro destra grazie alla riedita alleanza con la prima vituperata Lega Nord.

La più fine analisi del voto del 16 aprile mette però in evidenza alcuni elementi di tendenza o almeno di riflessione, anche per gli esponenti politici locali.

Innanzitutto l'affluenza alle urne, questo dato si in sintonia con il quadro generale, è scesa ad un 75% circa che tradotto in cifre più chiare segnala come ben 871 aventi diritto al voto non lo hanno manifestato. Il "partito dell'astensione" rimane saldamente il più frequentato a Masone, seguito dai DS con 534 preferenze nelle liste circoscrizionali e da FI con 396. Quindi la Lega Nord con 225, PPI-UDEUR con 187, il CDU con 176, in parità con Alleanza Nazionale, Rifondazione con 158, i Democratici con 113, SDI-PRI con 48, Pensionati con 41, CCD e Bonino con 38, Comunisti Italiani von 37, Verdi con 32, Liguria Nuova con 23, Anima Lista con 18, 6 preferenza ciascuno a Per l'Italia Liguria Civ. e Partitio Umanista.

Per il nuovo presidente regionale Sandro Biasotti dei 1104 voti ottenuti 65 sono stati quelli "secchi", cioè solo alle liste regionali. Per l'uscente Giancarlo Mori invece questo tipo di espressione del voto è stato di 131. La Bonino su 49 voti ne ha avuti 15 solo regionali.

A differenza delle altre votazioni, e con ulteriore divario tra gli schieramenti, vi è stato un ricorso maggiore alle preferenze, segno che la campagna elettorale personalizzata, più all'americana, con vari mezzi e strumenti è riuscita ad influenzare maggiormente il nostro elettorato. Esemplare in tal senso il sostanziale pareggio tra due degli spezzoni democristiani collocati in poli contrapposti: Popolari nel centro-sinistra (182) e CDU nel centro-destra (176).

Detto della pesante sconfitta della Lista Bonino, si può affermare che l'elettorato centrista masonese, da sempre vero ago della bilancia politica in tutte le consultazioni, si è spostato un po' più a destra. Mentre ha sostanzialmente tenuto lo schieramento di sinistra pur sommando le sue espressioni interne.

Un ultima considerazione si può fare circa il nostro futuro di amministrati valligiani: la Regione Liguria è ora governata dal centro-destra; la Provincia di Genova ed i Comuni della Valle Stura da amministrazioni di centro-sinistra, almeno fino al prossimo voto provinciale. Si è rotta una duratura sintonia politico-amministrativa, ne avremo un'altra?

O.P.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994

Per le elezioni regionali

Tutte le preferenze del voto a Masone

Masone. DS 113 (D'Acqui Rosa Maria 5 - Benvenuti Ubaldi Riccardo 1 - Bo Mercedes 2 - Bonamigo Danilo 3 - Cola Luigi 20 - Ghibellini Alessandro 14 - Miroglio Renzo Vincenzo 51 - Perfigli Paolo - Puppo Claudio 11 - Ronzitti Giacomo 1 - Sassano Andrea 1 - Serretti Mery - Verda Sandra);

Forza Italia: 214 (Valenziano Ernesto Bruno 2 - Abbundo Nicola 50 - Costa Giuseppe 1 - Della Bianca Raffaella 4 - Demartino Francesco 3 - Ferrero Edmondo 2 - Grillo Guido 2 - Maggi Mario 10 - Mai Gian Carlo 7 - Moro Fabrizio - Negri Felice 2 - Ottonello Pasquale 120 - Puttini Monica 6 - Spagliardi Ettore 1 - Torrente Carmelo 2);

SDI - PRI: 24 (Morchi Fabio 7 - Romagnoli Giuseppe 2 - Folli Alfonso 15);

Democratici - Rinnovamento: 36 (Barabino Stefano 1 - De Simone Francesco 5 - Palòadini Giovanni 2 - Pizzorni Pier Giorgio 28);

Anima Lista: 5 (Proto Andrea 1 - Barnieri Claudia 3 - Maraviglia Carmela);

Verdi: 2 Bonora Tiziana 1 - Picasso Claudio 1);

Lega Nord: 125 (Bruzzone Francesco 124 - Gallo Luciano);

Rifondazione Comunista: 22 (Nesci Vincenzo 7 - Balbo Giuseppe 1 - Bruzzone Riccardo 7 - Ielo Giovanna 1 - Parodi Angela 1 - Scarabelli Paolo 5);

Comunisti Italiani: 3 (Tarantino Giuseppe 2 - Antognoli Mauro 1);

Alleanza Nazionale: 45 (Plinio Vincenzo 7 - Gadolla Gianfranco 13 - Bagnasco Alberto 1 - Bozzi Sentieri Mario 1 - Corda Christian 1 - Pastorino Riccardo 22);

CCD :9 (Barberis Mariabianca 1 - Bertone Giacomo 2 - Caprro Armando 1 - Siri Armando 5);

Partito Umanista : Conte Andrea;

Lista Emma Bonino: 3 (Barbieri Maria Grazia 2; Cianfanelli Deborah 1);

PPI - UDEUR: 106 (Lagostena Gianfranco 15-Costa Massimiliano 69- Finocchiaro Michele 4 - Vattuone Vito 15 - Villa Salvatore 1 - Zamponi Alessandro 1);

CDU: 83 (Catozzo Sergio 15 - Siri Aldo 66 - Massone Anna 2);

Elezioni regionali

La Valle Stura in controtendenza

Campo Ligure. La tornata elettorale regionale non ha portato modifiche di rilievo alla situazione politica nella Valle Stura che rappresenta ancora un'oasi felice per il centro-sinistra in un panorama di macerie. Il vincitore Sandro Biasotti non è riuscito a sfondare in nessuno dei tre paesi ed il candidato del centro-sinistra Giancarlo Mori, con un po' di affanno a Masone, più in scioltezza a Campo Ligure ed a Rossiglione ha respinto l'attacco e, se dipendesse da queste zone, non dovrebbe traslocare da via Fieschi.

A Campo Ligure il confronto con le europee di circa un anno fa evidenzia minimi spostamenti, infatti sia il centro-destra che il centro-sinistra confermano in pratica la loro consistenza.

Da una parte Forza Italia non cresce nonostante l'imponente sforzo propagandistico profuso in questi mesi, il dato anomalo e semmai rappresentato dal C.D.U. ben al di sopra della media nazionale.

Nel campo della sinistra, D.S., Rifondazione Comunista e Partito Popolare rimangono dove erano mentre i Democratici ed i Comunisti Italiani perdono seccamente ma senza indebolire più di tanto il dato complessivo della coalizione.

Gli unici elementi di riflessione che emergono sono un sensibile calo dei votanti (- 5% rispetto alle europee) e la scomparsa dei voti dati ad Emma Bonino che da 170 precipita a 23 senza per altro rinforzare sensibilmente nessuno dei due schieramenti contendenti.

Tirando le somme si può dire che la Valle Stura è sino ad oggi al riparo dal vento che ha sconvolto la Liguria, ciò fa tirare un grosso respiro di sollievo agli Amministratori valligiani che sanno di poter contare ancora su un robusto sostegno popolare.

Elezioni in Valle Stura

Le preferenze dei sei candidati della Valle

Campo Ligure. La Valle Stura esprimeva ben sei candidati nelle appena trascorse elezioni regionali. Di questi quattro nel raggruppamento di centro-sinistra: Puppo (campese di adozione per aver sposato una nostra concittadina) per i Democratici di Sinistra; Folli, ex Sindaco di Rossiglione, per lo S.D.I.; Pizzorni, già Presidente della Comunità Montana Valle Stura, per i Democratici; Finocchiaro, capogruppo di minoranza nel Consiglio Comunale di Rossiglione, per il Partito Popolare.

Per quanto riguarda invece l'altro versante, il Polo di centrodestra, si sono presentati per Forza Italia Ottonello, Presidente della Circoscrizione Foce-Levante; Siri, Presidente del Consiglio di Circoscrizione di Genova-centro per il C.D.U.Ciascuno dei contendenti può vantare piazzamenti abbastanza soddisfacenti per quanto riguarda la nostra valle, un po' meno nel contesto regionale. Queste sono state le preferenze personali a Campo: Pasquale Ottonello, Forza Italia, 60; Aldo Siri, Cdu, 45; Claudio Puppo, Ds, 34; Alfonso Folli, Sdi, 18; Pier Giorgio Pizzorni, I Democratici 23; Michele Finocchiaro, Popolari, 11. A livello provinciale Ottonello ha ottenuto 1377 voti (12° di lista); Siri 876 voti (2° di lista); Puppo 2230 voti (9° di lista); Pizzorni 267 voti (8° di lista); Finocchiaro 93 voti (14° di lista); Folli 145 voti (7° di lista).

Per la nostra vallata rimane comunque il dato confortante aver potuto presentare un così nutrito numero di candidati, alcuni di quali tra i meglio piazzati nelle liste dei rispettivi partiti.

Martedì 25 aprile

55º anniversario della Liberazione

Campo Ligure. Martedì 25 Aprile verrà celebrato il 55mo anniversario della Liberazione. Il Comune e la locale Associazione Nazionale Partigiani d'Italia hanno reso noto il programma delle celebrazioni: ore 09,30 riunione nella Sede Municipale. Inizio cerimonia con omaggio alle lapidi poste nell'atrio del palazzo comunale; ore 10,00 celebrazione della Santa Messa officiata nella chiesa parrocchiale: ore 11,00 deposizione corona al monumento ai caduti in piazza Vittorio Emanuele II e formazione del corteo che sfilerà per le vie cittadine per rendere omaggio ai cippi; ore 12,00 commemorazione nel Salone Consigliare tenuta dall'Onorevole Professor Lorenzo Acquarone, vice Presidente vicario della Camera dei Deputati.

L'ANCORA

Redazione di Vallestura

Via della Giustizia

16013 Campo Ligure

Nella sala della Comunità montana

Presentato il libro "A nord del mare"

Campo Ligure. Buon successo per la presentazione del libro "A nord del mare" del tiglietese Michelangelo Pesce, sabato 8 Aprile, alle 15,30, presso l'Auditorium della Comunità Montana Valli Stura ed Orba.

Come ha sostenuto il Presidente dell'Ente Montano, Antonio Oliveri, durante la presentazione della giornata, questa è stata l'occasione per approfondire tematiche culturali proprie di casa nostra e la Comunità Montana è stata lieta di sviluppare un'iniziativa specifica e di offrire spazio, come già in passato, a quanti dedicano impegno e passione alla faticosa opera di recupero delle nostre radici, documentando la nostra evoluzione storica, sociale ed economica. Ed in effetti Michelangelo Pesce, con stile scorrevole ed alla portata di tutti, ha documentato nel suo lavoro momenti di vita quotidiana, storie di uomini che hanno vissuto nell'anonimato e nel contempo ha ricostruito articolate vicende contribuendo a fornirci squarci importanti della nostra storia con uno sforzo notevole di ricomposizione tra i fatti e le idee in un contesto specifico che è quello della montagna e di coloro che hanno lavorato e lavorano per essa. Il testo di Michelangelo Pesce fa rivivere passioni, sentimenti, cronache di vita vissuta ed anche spunti storici spesso rappresentati come testimonianza importante per il contributo di conoscenze che porta, in particolare a quanti fanno riferimento alla montagna come risorsa umana preziosa, affiancandosi in questo a coloro che tutt'ora la presidiano e la fanno vivere. Inoltre leggendo "A nord del mare" si possono intravedere e reinterpretare i modi ed i tempi dell'involuzione demografica ed economica della montagna e nello stesso tempo si possono porre le basi per ricostruire uno sviluppo equilibrato delle sue risorse economiche, mantenendo le valenze naturali e culturali che tutti noi amiamo. Scritto nella forma della memoria-racconto, questo testo sembra motivato dal desiderio dell'autore di lasciare, prima che sia troppo tardi, un ricordo di esperienze che, col passare del tempo, appaiono sempre più straordinarie ed irripetibili.

Il "Gaggero" a Masone

Pesca: memorial per due amici

Il vincitore, con i familiari Gaggero e il presidente Siro.

Masone. Sessantaquattro pescatori, alcuni con un palmares invidiabile, ha voluto ricordare, domenica 9 aprile, gli amici Gianni e Andrea Gaggero, prematuramente scomparsi, partecipando al 4º Memorial di pesca alla trota organizzato dalla Società Pescatori Sportivi di Masone.

La gara si è svolta nel tratto del torrente Stura tra la località Maddalena e Fabbrica ed ha visti classificarsi al primo posto Gian Luca Delfino / U.P. Bragno) che ha catturato 18 trote precedendo Marino Oliveri (Garisti 93) con due esemplari in meno.

Al terzo posto invece si è piazzato Alessio Muzzi con un bottino di 14 trote mentre il primo dei masonesi è risultato Nino Domenico Macciò con 11 trote.

Il trofeo Gaggero è stato assegnato alla società "La Sirena " che ha preceduto, nell'ordine. SPAVS Busalla e U.P. Bragno.

Per scriverci tramite posta elettronica

lancora@lancora.com

Per la pubblicità

publispes@lancora.com

Elezioni regionali: disastro delle candidature locali

Solo il "politico" Bonino salva la Valle Bormida

Cairo Montenotte. Dopo il voto delle elezioni regionali, ancor prima delle considerazioni su vincitori e vinti, non si può non constatare che la Val Bormida è uscita sconfitta nel suo complesso da questa competizione elettorale non riuscendo ad eleggere neppure un suo rappresentante in Consiglio Regionale, con la sola eccezione del leghista Guido Bonino.

L'elezione di Bonino però è avvenuta solo grazie al suo inserimento nel "listino" di Biasotti, che gli ha consentito di diventare consigliere regionale grazie al premio di maggioranza.

La sconfitta della valle è stata dovuta, in alcuni casi, alla scarsa astuzia politica dei candidati locali ed in altri alla tendenza dei partiti di favorire prima i genovesi, poi i savonesi, lasciando agli altri il ruolo di portaborracce.

Solo i partiti maggiori avevano qualche possibilità di fare eleggere un valbormidese, fra i sei consiglieri che spettavano alla provincia di Savona.

Nel caso di Forza Italia i candidati valbormidesi si sono fatti fuori da soli, facendo probabilmente felici gli altri della loro lista.

Inutile dire che è stato assurdo presentare due candidati valbormidesi in un contesto in cui era già difficile riuscire a farne passare uno. Infatti è stato un suicidio. Insieme, Sambin e la Diotto, hanno totalizzato più di cinquemila voti, probabilmente sufficienti ad eleggere un candidato, che divisi fra i due invece si sono trasformati in una pesante zavorra che ha impedito ad entrambi di spiccare il volo. Non sappiamo chi abbia più responsabilità, ma i due imprenditori valbormidesi in questo caso hanno dimostrato assai poco pragmatismo e poca sensibilità verso gli interessi primari della valle che avrebbero dovuto rappresentare.

L'errore politico resta anche nel caso che i cinquemila voti complessivi non fossero stati sufficienti ad eleggere un valbormidese, perché con la scelta della duplice candidatura hanno escluso già in partenza qualsiasi possibilità di successo e quindi ridotto la credibilità della candidatura stessa e le possibilità di aggregare voti attorno alla propria persona.

Speriamo almeno che il buon risultato, in Val Bormida, di Forza Italia e di altri partiti del "polo" consenta comunque al Comune di Cairo Montenotte ed alla Comunità Montana Alta Val Bormida di avere "peso" politico in sede regionale.

Questo grazie anche all'abilità dell'esperto politico Guido Bonino, che si è garantito l'elezione in caso di vittoria grazie al "listino".

Quanto al resto c'è poco da dire. Nei DS non c'era alcuna possibilità di elezione per l'unico candidato valbormidese Simona Ferrini, circondata da pezzi da novanta savonesi quali Nicolò Alonzo, Valeria Cavallo e Elio Ferraris.

I popolari avevano quantomeno tentato di presentare un valbormidese capolista. Ma qui è stato proprio il candidato, Arturo Ivaldi, a subire una pesante sconfitta personale visto che è stato superato in preferenze dal terzo della lista, Roberto Grignolo. Fatica inutile visto che la sconfitta del centrosinistra li ha relegati fra i non eletti.

Infine c'erano i candidati di bandiera dei Verdi, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani e socialisti.

Sono tutti scesi in campo sapendo di non essere eletti per portare voti alla propria lista.

La cosa singolare è che questi partiti piccoli, con scarse possibilità di eleggere candidati valbormidesi, sono stati ben attenti a presentare un solo candidato per ogni bacino di voti, mentre partiti più grandi (come abbiamo visto) hanno dissipato risorse che potevano essere sfruttate meglio.

Fra questi disinteressati candidati abbiamo: Franco Caruso con 752 preferenze per i socialisti, Stefano Ressia con 105 preferenze per Rifondazione Comunista, Sante Palazzi con 133 voti per i Comunisti Italiani, Ezio Salvetto con 51 preferenze per i Verdi.

r.d.c.

Collaudo discarica

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha nominato due collaudatori per i lavori di messa in sicurezza della discarica non controllata di rifiuti tossico-nocivi detta della Mazzucca. Il collaudo è stato affidato al prof. Stelio Munari, chimico e docente universitario, ed all'ing. Aurelio Persico di Carcare. La spesa è prevista in 48 milioni e mezzo di lire.

Con Forza Italia diventato il primo partito cairese

Il ribaltone della Regione allo specchio dei voti di Cairo

Cairo Montenotte. Il risultato del voto regionale di Domenica 16 aprile non ha colto di sorpresa i cittadini cairesi che, ormai da qualche mese, avevano anch'essi intuito il presagio che aleggiava su un possibile ribaltone della regione Liguria.

Un cambio della guardia storico, che ha consegnato nelle mani della coalizione di centro destra, capitanata dal neo eletto presidente Sandro Biasotti, una delle regioni d'Italia in cui la sinistra ha scritto, nel secolo che si chiude, un pezzo di storia per capacità di militanza e presenza politica a sostegno dei valori della classe operaia e della libertà.

Un ribaltone atteso - e a ns. avviso meritato dalla miope, contraddittoria ed ingorda politica nazionale e locale del maggior partito italiano della sinistra storica - che consegna alla coalizione di Berlusconi e Bossi l'ultimo lembo "resistente" dell'alta Italia, rendendo monolitica la forte opposizione che le regioni del Nord saranno ora in grado di opporre alle politica centralista dell'attuale governo a guida D.S.

Lasciamo le valutazioni di questo storico ribaltone ai più avveduti politologi locali e nazionali per soffermarci, semplicemente, a considerare, lo spostamento dei voti in sede locale rispetto alle ultime elezioni regionali del 1995.

Nel '95 i candidati presidenti erano ben 7 contro i 4 della consultazione di domenica scorsa: i dati, quindi, non possono essere valutati in termini assoluti ma solo relativi.

Il presidente uscente Mori Giancarlo raggranellò in quella occasione, in Cairo, 4.096 preferenze contro le attuali 4.199; il candidato del centro destra, Sergio Magliola, nel 1995 non andò più in là delle 2.691 preferenza che invece, domenica scorsa, sono diventate ben 4.199 a favore di Biasotti.

Veniamo ora al confronto dei risultati conseguiti nelle due tornate elettorali dalle liste dei partiti maggiormente rappresentativi: i Democratici di Sinistra nel 1995 raccolsero, in Cairo (sotto il simbolo PDS) 2.740 voti che si sono ridotti a 2.397 domenica scorsa; Forza Italia, invece, cinque anni fa conseguì a Cairo solo 1.771 preferenze, facendo registrare dunque un notevolissimo incremento con gli attuali 2.501 voti riportati. La Lega Nord ha quasi dimezzato, per contro, i suoi consensi scendendo in cinque anni da 783 a soli 472 voti; non diversa è stata la sorte del Partito Popolare che, nonostante fosse sostenuto dall'unico consigliere regionale in carica della Valle Bormida, il prof. Arturo Ivaldi, è riuscito a scendere da 490 a 353 consensi. Anche per Alleanza Nazionale le cose non sono andate tanto bene: i voti attribuiti dai cairesi al partito di Fini sono infatti stati solo 415 contro i precedenti 541.

In linea con la frenata nazionale della lista Bonino i consensi ai Radicali si sono assestati, in Cairo, a soli 198 voti, con un leggero incremento rispetto ai 137 raccolti nel 1995 dalla Lista Pannella.

Rifondazione Comunista nel 1995 raccolse 685 voti che anche in questo caso si sono ridotti di molto: 523, per l'esattezza, sono stati i consensi raccolti in Cairo dal partito di Bertinotti; il risultato, però, è praticamente lo stesso se si aggiungono i 147 voti riportati dai Comunisti Italiani di Cossutta.

I Verdi, infine, hanno ridotto i loro consensi al lumicino, passando dai 298 voti del 1995 ai 105 attuali.

Difficilmente rapportabili col dato disperso nelle listerelle del 1995 restano i 527 voti riportati in Cairo, lo scorso 16 aprile, dalla lista provinciale dei Socialisti e Repubblicani.

Tutto quanto sopra detto non ha però consentito, a Cairo ed alla Valle Bormida, di piazzare altri rappresentanti negli scranni di Palazzo Tursi a Genova se non lo scontato Bonino, inserito nel "listino" del presidente vincente.

Una politica "intelligente" della solita Riviera che col maggior peso elettorale dei suoi centri, ed anche con l'antico e sempre usato metodo del "divide et impera", continua ad emarginare gli oltre 40 mila Valbormidesi nel limbo della politica regionale.

Nel quadro generale, tuttavia, resta la grande soddisfazione che si è preso il sindaco Chebello, e la sua maggioranza, autori anch'essi dello storico ribaltone nello scorso giugno in Cairo: la soddisfazione di salutare l'avvento di un Presidente e di una Giunta Regionale amica.

SDV

Dal 20 al 30 aprile alla Ca.Ri.Sa.

"La memoria è storia" mostra antifascista

Cairo Montenotte. La mostra fotografica sull'Antifascismo, sulla Resistenza e sulla Lotta di Liberazione in Val Bormida, dal titolo "La Memoria è Storia: la Resistenza Patrimonio del 2000", aperta dal 20 al 30 aprile a Cairo Montenotte, è promossa dall'ANPI, dalla FIVL e dall'Associazione Perseguitati Politici Antifascisti ed è particolarmente favorita dalla disponibilità offerta dalla Cassa di Risparmio di Savona, che in via del tutto eccezionale e straordinaria ha concesso la proprie strutture per l'allestimento della Mostra.

L'Amministrazione Comunale ha prontamente aderito alla richiesta di collaborazione, non solo per ruolo istituzionale, ma soprattutto perché convinta degli intenti dei suoi promotori e certa di offrire un doveroso contributo alla memoria collettiva della nostra Comunità, che nell'intraprendere il terzo millennio, deve necessariamente avere coscienza delle origini e delle ragioni che sottendono all'organizzazione politica, civile e sociale, rammentando che rievocare gli eventi storici dell'antifascismo ed della resistenza, nella connessione fra passato e futuro di tutta l'Europa, significa celebrare i diritti umani ed esaltare la solidarietà, la tolleranza, la pace ed il progresso per l'umanità intera.

La Mostra, inaugurata giovedì 20 aprile, resterà aperta al pubblico - nei giorni feriali e festivi - dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19.

La ricerca, la selezione e la predisposizione del materiale per l'esposizione - più di 120 fotografie - è stata curata - sotto il coordinamento dell'ANPI - da Roberto Ferraro coadiuvato da Roberto Romero, Consigliere Comunale, che ha spontaneamente aderito all'iniziativa.

Una Sezione della Mostra è stata predisposta dal Dopolavoro delle Ferrovie che con materiale del proprio archivio documentano i drammatici avvenimenti bellici.

LD

Venerdì 7 aprile

Inaugurato a Millesimo uno sportello Iat

Millesimo- Venerdì 7 aprile è stato inaugurato dal GAL (Gruppo di Azione Locale), in collaborazione con l'APT Riviera delle Palme, lo sportello di Informazione e accoglienza turistica (Iat). E' un servizio che consentirà al pubblico di ricevere informazioni dettagliate e suggerimenti sulla disponibilità di strutture ricettive, su feste, manifestazioni e su tutto ciò che si può trovare nella Valle Bormida. Questa struttura dovrebbe contribuire a far decollare le potenzialità turistiche della valle, finora rimaste in buona parte inespresse, proprio forse a causa di mancanza di informazioni per chi arrivava da fuori.

All'inaugurazione sono intervenute numerose autorità locali, provinciali e regionali che si sono poi recate nel salone comunale per assistere alla presentazione della pubblicazione edita dal GAL "Val Bormida Leader – Valori, progetti e prospettive", curata dall'architetto Paolo Stringa dell'Università di Genova con la collaborazione di Lorenzo Chiarlone, Marco Ciarlo, Fabio Palazzo e Maria Zunato. Dopo gli interventi del Presidente del GAL Cristina Guarise, del Sindaco di Millesimo Michele Boffa e di alcuni Assessori regionali, si è passati alla presentazione del libro curata da Maria Zunato, Direttrice del GAL, Paolo Stringa e Emanuele Ravina, Direttore dell'A'T Riviera delle Palme. La pubblicazione, dopo avere tracciato le caratteristiche storiche, economiche, naturalistiche, rurali ed architettoniche della valle, affronta i progetti di Leader per l'Alta Val Bormida, concludendosi con un'ipotesi di lavoro. Un agile volumetto che permetterà di far conoscere, in sintesi, com'è e come diverrà la Val Bormida.

F.B.

Notizie in breve dalla Valbormida

Millesimo. Luca Bono, 24 anni, è rimasto gravemente ferito nelle prime ore del mattino del 14 aprile uscendo di strada con un'auto, guidata da un'amico, all'altezza del depuratore.
Cengio. E' morto Giovanni Bruno, 45 anni, sindacalista e membro del Consiglio di Fabbrica dell'ACNA di Cengio.
Altare. Bruno D'Amico, 36 anni, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti.
Biestro. Renato Santo, 35 anni, è stato arrestato dai carabinieri per evasione dagli arresti domiciliari.

ELCA
ELETTRAUTO CAIRESE
Impianti a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefoni • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 23/4: ore 9-12.30 e 16-19, Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.
Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte, dal 22/4 al 28/4.

Distributori carburante

Sabato 22/4: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; API, Rocchetta.
Domenica 23/4: API, Rocchetta
Lunedì 24/4: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Cairo.
Martedì 25/4: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Ven. 21, sab. 22, dom. 23: **The Milion Dollar Hotel**
Lun. 24, mar. 25: **Magnolia**
Gio. 27: **Existens** di David Cronenberg.
Ven. 28, sab. 29, dom. 30, lun. 1/5: **Forte come la verità**
Gio. 4: **East is East** di Damien O'Donnel. *Ore 21.30 - Prezzi: L. 8.000, soci L. 6.000*
Tel. e Fax 019 504234

CINEMA MILLESIMO
CINEMA LUX
Sab. 22, dom. 23, lun. 24, mar. 25: **Un topolino in gamba** (fantasia).
Spettacoli: feriali ore 21 festivi ore 17 - 21
Dal 30 aprile chiuso per restauri
Tel. 019 564505

Bragno - Tel. 019/513003 - C.so Stalingrado 103
Liste Nozze
GIRIBONE ELVIO
Casalinghi • Cristallerie
Elettrodomestici • Tv color
Videoregistratori
Telecamere
il meglio dell'hi-fi

Riceviamo e pubblichiamo

Dure critiche a Caviglia...

"..... Andiamo, è tempo di migrare"

Cairo M.tte. *L'assessore Caviglia insiste a trattare l'argomento immigrazione come fosse un tumore maligno. Continua ad addossare a questo fenomeno (che va regolamentato e conosciuto, non demonizzato), le colpe di tutto ciò che va male o ci fa paura.*

Prima fra tutte la disoccupazione.

E' comodo, semplice, efficace, ma miope.

E' perdente, tuttavia, che egli lo faccia dalle pagine di un giornale diocesano che, per sua natura, essendo di ispirazione cristiana e cattolica, è letto e diffuso più fra gente che crede nella fratellanza evangelica fra schiavi e liberi che non fra persone che sconfessano la carità, la solidarietà, l'uguaglianza e la pari dignità fra uomini e donne di diversa origine.

Mi sembrerebbe di offendere l'assessore se gli ricordassi che le famose rimesse degli emigrati italiani all'estero sono un pezzo della nostra storia non tanto lontana.

Quindi non piangerei se un po' della ricchezza che ci siamo guadagnata, serve oggi ad altri per ripercorrere le stesse tappe. Perché cumulare tesori su questa terra?

Non preoccupatevi di che mangerete, di che berrete, come vi vestirete,....

E' comodo dare del proprio superfluo, ma Gesù ci invita a seguire l'esempio della vedova che getta il suo obolo nella cesta delle offerte: era tutto ciò che le serviva per vivere.

La storia dell'umanità si fonda in gran parte sui flussi migratori: gli indoeuropei, le invasioni, le colonizzazioni, le conquiste imperialistiche, la diaspora.....

La stessa Valbormida ha tratto lustro e beneficio, per esempio, dalle immigrazioni dei vetrai giunti anche dal Veneto.

Ciascuno di noi, se consultasse il suo albero genealogico, probabilmente scoprirebbe di essere anch'egli una specie di immigrato.

L'assessore parla di norme, di soldi, di futuro dei nostri figli.

Ma il presente dei nostri fratelli? Iddio ha creato il mondo per tutti, ma ogni cosa ci è data in prestito e non ci seguirà nella morte.

Aver paura 'che ci manchi da vivere' è mancanza di fiducia nella Provvidenza, è mancanza di pietà, uno dei sette doni che lo Spirito Santo ci dà con la Cresima.

Occuparsi di immigrazione non è affatto un problema semplice.

Le decisioni riguardano il governo della cosa pubblica e possono essere difficili.

Ma un amministratore, se crede in Dio, se ha scelto di servire Dio nel governare le cose del mondo, deve trarre ispirazione dal Vangelo nel compiere questo suo servizio al bene comune (cioè di tutti). E Gesù è morto per salvare tutti.

Non ha senso, poi, confondere con l'emigrazione la situazione di quei cairesi che vanno a lavorare fuori zona.

Dobbiamo intendere che anche gli studenti universitari che si stabiliscono a Genova, a Torino, a Venezia, a Padova, a Urbino, a Roma, sono emigrati, specialmente se poi trovano lavoro lì vicino (sottraendolo agli autòctoni)? Così anche quelli che si sposano e vanno ad abitare altrove (a chi rubano la casa)? Va bene solo l'immobilismo?

Non è mai esistito! Nella vita degli uomini, la prima migrazione è solitamente quella che ci allontana dalla casa paterna.... poi ne seguono, a volte, molte altre. Dipende dalle stagioni.

In quale stagione migrano gli assessori?

Gabriella Puglionisi

Venditori "abusivi" Quale il problema?

Talora la politica locale rivela forti e sorprendenti contraddizioni.

Esempio lampante ne è il comportamento tenuto dall'attuale assessorato ai servizi sociali del Comune di Cairo.

Secondo l'attuale assessore, allontanare "discretamente" mendicanti e venditori ambulanti "abusivi" significa aver risolto un problema: mi chiedo: quale problema è stato risolto?

Il loro, no di certo. Quello della maggioranza dei cittadini cairesi, neppure.

Forse è stato risolto il "problema" di una piccola minoranza che tollera poco, per motivi tutti da verificare, mendicanti e venditori "abusivi".

Peccato, perché, nel recente passato non risulta che nessuno avesse da ridire sui poveri "venditori" senegalesi che, anzi, divenivano amici dei nostri giovani e meno giovani.

Oltretutto recentemente la Corte di Cassazione ha sostenuto che tutti sanno che i marchi degli ambulanti sarebbero "non originali" e che, dunque, non c'è truffa.

Insomma, c'è qualcosa che convince poco in questo tipo di politica della rimozione di chi rappresenta un problema.

Prof. Franco Xibilia

Tanti aquiloni al Centro Bormida

Cairo M.tte – Sembrano davvero pronti a spiccare il volo gli aquiloni che nella settimana precedente la Pasqua resteranno esposti nei corridoi del centro commerciale Bormida di Via Brigate Partigiane a Cairo Montenotte.

L'originale iniziativa è degli operatori commerciali del centro, ma i veri e propri esecutori dei lavori sono i bambini delle scuole materne di Cairo, Rocchetta, Dego, San Giuseppe, Bragno e Ferrania che, con l'aiuto delle pazienti e capaci maestre, hanno realizzato dei divertenti e coloratissimi aquiloni e colombe di carta, simboli di libertà e di pace.

Giovedì pomeriggio, ai piccoli artisti, i negozianti del centro commerciale Bormida hanno offerto un golosissimo uovo di Pasqua di cioccolato: un piccolo riconoscimento per la bravura e la disponibilità dimostrata.

Un caloroso grazie a tute le insegnanti.

Da domenica 30 aprile

Il Giubileo alle Grazie

Cairo M.tte - Pubblichiamo il programma Giubilare del Santuario N.S. delle Grazie.

Domenica 30 aprile, ore 20.30: concerto per il mese Mariano con il coro polifonico di Trani "Akathistos" .

Maggio: Mese delle Corali al Santuario. Domenica 7 Maggio: S. Messa delle ore 17 Accompagnata dalla corale "Don Nino Parodi". Domenica 14 Maggio: S. Messa delle ore 17 Accompagnata dalla corale "Amici del canto" di Mallare. Domenica 21 Maggio: S. Messa delle ore 17 Accompagnata dalla corale di Valleggia (SV). Domenica 28 Maggio: S. Messa delle ore 17 Accompagnata dalla corale "Sant'Eugenio" di Altare.

Tutte le domeniche di Maggio: alla S. Messa delle ore 11 è presente la Corale "Don Pierino".

Altre date del giubileo: Sabato 6 e Domenica 7 Maggio Giubileo dei Lavoratori; Domenica 14 Maggio, Giubileo delle parrocchie limitrofe (zonale). Sabato 3 e domenica 4 Giugno Convegno carismatico. Sabato 10 Giugno Giubileo per malati, anziani, disabili. Domenica 11 Giugno Giubileo delle Famiglie e dei Giovani. Domenica 6 Agosto inizio novena dell'Assunta.

Ric. & pub.

La ringhiera criticata

La Belfiore critica l'attuale amministrazione perché ha collocato la ringhiera inossidabile sull'ex Viale della Rimembranza, poi "Lea", ed oggi Lungo Bormida Anselmi Cornelio. Quel Viale rappresentava la storia di Cairo e come tale doveva rimanere.

E' stata l'amministrazione Belfiore a mutilare il viale per far posto alle macchine, malgrado la mia protesta come rappresentante dei perseguitati politici antifascisti. La Belfiore afferma che quella ringhiera rappresenta il moderno: perché, secondo lei le macchine rappresentano il passato? Se avesse chiesto il parere dei cittadini, quella mutilazione al viale non l'avrebbe fatta.

Isidoro Molinaro

Riceviamo e pubblichiamo

... ma Arata è d'accordo

Spettabile L'Ancora, redazione di Cairo Montenotte:

non ho il piacere di conoscere il sig. Caviglia Enrico del quale leggo sul numero del 16 aprile 2000, ma sicuramente condivido le sue tesi e timori. Si potrebbero scrivere migliaia di parole sulla vicenda emigrazione, ma cerchiamo di essere realisti; a me sembra che la falsa solidarietà che popola e spopola sulle bocche di certa gente non possa che peggiorare la vita di quei disgraziati che giungono in Italia, tollerati anche senza documenti né permesso di soggiorno.

Per quelli più fortunati ed onesti vi sarà una vita di stenti e sfruttamento (magari sottopagati e ammassati in condizioni tremende in piccoli alloggi a costi altissimi da sprecoli quanto impuniti e nemmeno tanto ricercati nostri connazionali), per quelli invece meno onesti o più deboli vi sono pronte innumerevoli italiche possibilità di delinquere.

Quando non sono loro stessi importatori di droga e armi anche di organizzazioni criminali estere, lasciare entrare tutta questa gente senza una reale regolamentazione, come sta facendo il nostro Paese, non è solidarietà: è, nel migliore dei casi, una resa dello Stato impotente di fare limitazione dell'immigrazione clandestina e, per quelli accolti regolarmente, dare documenti, lavoro, alloggio, condizioni praticamente uguali a tutti i cittadini italiani nei diritti ed anche nei doveri.

Avremmo così meno delinquenti introvabili, degli immigrati perfettamente integrati nel tessuto sociale e produttivo:

Un'ultima riflessione: in molti telegiornali ho sentito che gli extracomunitari sono una risorsa per l'Italia, causa la bassa natalità, quindi serve manodopera estera. Ma allora, i nostri disoccupati italiani dove li mettiamo?

Dei due, uno: o c'è disoccupazione reale, ed allora non serve altra manodopera, oppure questo alto numero di disoccupati sono poi sempre gli stessi, cronici e in cerca di uno stipendio più che di un lavoro, magari iscritti alle liste di collocamento da anni e che da altrettanto tempo lavorano in nero, percependo magari l'indennità.

Maurizio Arata – Ovada.

ANNIVERSARIO

Alice SPALLAROSSA

"Dolce ricordarti, triste non averti più con noi".

Bruno, Fiammetta, Laura, Oscar, Martina, Sergio, Pamela, Chiara, Stefano, Adriano e madre Pisani ti hanno ricordato al Signore nella s. messa di trigesima celebrata nella chiesa parrocchiale di Cairo M.tte giovedì 20 aprile alle ore 18.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. E' deceduta all'età di 101 anni la signora Caterina Cafaro, vedova Monaco. Era nata il 24 febbraio 1899 a Montesano sulla Marcellana.

Cengio. Una frana, caduta attorno alle 4.30 del 7 aprile, ha interrotto per alcuni giorni la strada statale fra Millesimo e Cengio. Un'auto è stata danneggiata da un masso. Gli automobilisti hanno scelto come alternativa la strada che passa per Cosseria.

San Giuseppe. Nuovo incidente il 13 aprile nel sottopasso ferroviario di San Giuseppe. Si sono scontrati un'auto ed un camion. L'episodio ribadisce il problema della strettoia la cui soluzione è stata richiesta con una petizione.

Cairo Montenotte. L'altarese Egidio Scazzola è rimasto seriamente ferito l'11 aprile nell'urto fra due camion di fronte al Centro Commerciale "Bormida".

Giusvalla. L'on. Lino De Benetti dei Verdi ha presentato un'interrogazione parlamentare contro l'abbattimento da parte dell'ANAS di tre acacie secolari per il cui risanamento la Regione Ligura aveva recentemente speso 13 milioni.

SPETTACOLI E CULTURA

Internet. Il 20 aprile a Savona alle ore 14.30 incontro su "Il contratto di vendita nel commercio elettronico" nell'ambito del seminario sull'e-commerce organizzato dall'Unione Industriali (chiedere informazioni all'U.I. sul luogo dell'incontro).

Processione. Venerdì 21 aprile a Savona dalle ore 21 tradizionale processione notturna del venerdì santo con le casse d'epoca Seicentesca e Settecentesca.

Fotografia. Dal 20 aprile al 1º maggio a Noli presso la Sala AVIS di via Monastero è aperta la mostra fotografica "Un mare di ricordi" di Roberto Croce.

Antiquariato. Dal 22 al 25 aprile a Carcare si tiene la 4º Mostra Mercato "Antiquari a Villa Barrili". Orario: 09.00-20.00.

Islam. Il 22 maggio a Savona presso la Scuola Media Guidobono in via Machiavelli incontro su "La quotidianità: aspetti e problemi" a cura del Centro Islamico Savonese.

Bugie. Il 25 aprile a Dego presso il Campo Sportivo si tiene la "Sagra della Bugia".

Festa. Il 25 aprile a Pallare si tiene la Festa Patronale di San Marco.

CONCORSI PUBBLICI

A.S.L. nº 2 Savonese (SV). Concorso per formare una graduatoria per incarichi di infermiere professionale, categoria C. Titoli: Diploma di Geometra ed iscrizione all'albo professionale, anche maturità scientifica ed artistica. Scadenza: 27 aprile. Telefono per informazioni: 0198405606; 0198405607; 0198405608; 0198405609.

A.S.L. nº 2 Savonese (SV). Concorso per formare una graduatoria per incarichi di assistente tecnico disegnatore CAD, categoria C. Titoli: Diploma di infermiere professionale ed iscrizione all'albo professionale. Scadenza: 27 aprile. Telefono per informazioni: 0198405606; 0198405607; 0198405608; 0198405609.

Comune di Genova (GE). Concorso per nº 12 posti di Educatore Servizi Sociali, categoria C1. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore – Corso triennale post-diploma di educatore professionale. Scadenza: 4 maggio. Informazioni: 0105572359 e 0105572366. Sito Internet: www.comune.genova.it.

EMPORIUM
MODA & CONVENIENZA
ABBIGLIAMENTO
San Giuseppe di Cairo Montenotte - Tel. 019/510843

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

PICCO pasticceria
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37 - Tel. 019 504116
Uova pasquali
Bomboniere, tulle e fiori scontati del 50%

Il Bragno, vittorioso, è terzo in classifica

Manca solo la matematica alla vittoria della Cairese

Cairo Mont. - Cairese ad un passo dalla promozione, Bragno assestato sul terzo gradino della classifica. Sono questi i verdetti scaturiti dalla penultima giornata di campionato, che ha visto i gialloblù espugnare (dopo una gara dai toni molto accesi) il campo della Carlin's Boys per 3 a 2, mentre i biancoverdi hanno superato il Pietra Ligure con un inequivocabile 4 a 0 finale. Così a soli 90 minuti dal termine la Cairese è davvero ad un passo dalla vittoria del campionato. Sulla strada dell'immediato ritorno in Eccellenza resta solo l'ostacolo del Varazze, squadra retrocessa da molte settimane che è reduce da ben 13 sconfitte consecutive. Ma guai a dire al direttore sportivo Carlo Pizzorno che i giochi siano ormai fatti: *«Dobbiamo restare con i piedi ben ancorati al terreno* - ci dice il Pizza a fine gara - *senza pensare di avere ormai vinto, a scanso di brutte sorprese. E questo non è scaramanzia, ma la constatazione che basta un nonnulla per buttare via una stagione»*.

Poi tornando sulla gara appena conclusa il dirigente gialloblù sentenzia: *«E' stata un'autentica battaglia; la gara più difficile della stagione contro un avversario che voleva vincere a tutti i costi. Altro che squadra demotivata, contro di noi tutti centuplicano le forze e poi questi volevano "vendicarsi" di certe ruggini risalenti alle gare di andata. Per fortuna che i nostri erano davvero concentrati e ben consci dei pericoli che avrebbero trovato. Mister Michelini li han catechizzati tutta la settimana e i risultati si sono visti in campo; una vittoria del cuore contro un avversario che sin dall'inizio ha posto la gara sul piano fisico»*.

In effetti il Pizza ha ben fotografato un match che si è messo subito in discesa per i valbormidesi, grazie alle reti lampo di ceppi e Chiarlone, ma che i padroni di casa hanno affrontato con molta vigoria atletica, forse troppa. Così, dopo un'iniziale serie di cartellini gialli, è arrivata un'espulsione che però non ha raffreddato i bollenti spiriti guerrieri dei giocatori sanremesi. Un goal subito nel recupero del primo tempo ha complicato un po' i piani dei gialloblù, ma un eurogoal di Ceppi in apertura di ripresa ha rimesso le cose a posto ed il secondo goal dei locali, giunto ad una manciata di minuti dal termine, ha prodotto solo la conseguenza di far salire i battiti cardiaci ai tifosi cairesi presenti, pronti ad esplodere al triplice fischio finale del direttore di gara.

Ancora una volta, come è successo spesso in questo finale di torneo, la vittoria dei gialloblù porta la firma della premiata ditta Ceppi & Chiarlone. Sono stati loro infatti, dall'alto di un'indiscussa esperienza, a farsi carico delle responsabilità, trascinando i compagni verso il successo. I goal di Ivano, uniti agli assist di Cristiano, hanno fatto sì che l'ago della bilancia si sia spostato dalla parte dei gialloblù, nel corso del lungo duello con il Finale, un duello durato tutta la stagione e che, probabilmente, si concluderà sul filo di lana.

Ma se Chiarlone e Ceppi sono stati gli artefici più appariscenti del buon finale di stagione, sarebbe ingeneroso oltre che ingiusto dimenticare l'apporto del resto della squadra, capace di ricompattarsi in questo finale di stagione, producendo il "rush" decisivo.

Quest'oggi mi preme sottolineare la prova del portiere Bologna, assunto in prima squadra in seguito all'operazione al menisco del titolare Conti e che, pur tra l'ovvia emozione per l'importanza della gara, è stato tra i protagonisti del successo gialloblù, meritandosi alla fine gli elogi dei compagni.

Ma se sulla sponda cairese si fa fatica a mascherare l'euforia per l'andamento del torneo, anche in casa biancoverde non mancano i sorrisi per una stagione davvero positiva, pur con la piccola amarezza per alcuni risultati che nel finale di stagione hanno un po' rallentato la corsa del Bragno: *«Siamo terzi in classifica e ne siamo davvero soddisfatti* - ci dice il mister Massimo Caracciolo - *infatti alzi la mano chi ad inizio stagione poteva solo ipotizzare un simile risultato. Per contro c'è un po' di rimpianto per alcuni risultati che ci hanno un po' penalizzato e che ci hanno impedito di giocarcela sino all'ultima giornata»*.

Contro il Pietra i biancoverdi hanno un po' stentato ad entrare in gara, e solo nella ripresa è venuta fuori la loro netta superiorità tecnico - tattica sancita dalle reti di Gonella, Dalmasso, Odella e Ghiso: *«Una vittoria indiscutibile* - continua Caracciolo - *anche se forse più sofferta di quanto dica il risultato»*.

Poi il tecnico bragnese passa ad esaminare il torneo, che non ha dubbi ad assegnare alla Cairese: «Ormai è tutto deciso, non vedo come un Varazze allo sbando possa fermare i gialloblù. Sono contento per i giocatori cairesi ed in particolar modo per Chiarlone e Ceppi, due atleti a cui sono molto legato e che sono stati decisivi per le sorti del campionato. Il Bragno? Ora abbiamo buone possibilità di arrivare terzi, un piazzamento che potrebbe portare agli spareggi se si verificassero determinate condizioni nei tornei superiori».

In attesa dell'ultimo atto, il campionato di Promozione ligure si ferma per lasciare spazio alle festività pasquali. Di cairese e Bragno torneremo a parlare tra una settimana, per ora buona Pasqua a tutti.

Daniele Siri

C'era una cairese nella maratona da Acqui ad Assisi

Cairo M.tte - C'era anche un'atleta cairese nella "staffetta" per Assisi che è partita da Acqui Terme il giorno 13 aprile per raggiungere la città di San Francesco la domenica delle Palme.

La maratona di 4 giorni era stata organizzata a scopo di beneficenza, per portare fondi ai paese colpiti dal terremoto nel settembre 1997.

Gli atleti partecipanti erano diciassette ed hanno ottenuto un grande riconoscimento anche dal Capo dello Stato; prossimamente uscirà anche un testo illustrato sulle varie fasi della manifestazione.

L'atleta cairese che ha preso parte alla maratona è la giovane Ferraro Enrica a cui è andato il premio della città di Sarzana per il volontariato atletico, per la staffetta no stop che ha corso ininterrottamente, giorno e notte, da Acqui alla meta.

Minitennis in azione al Tennis Club Carcare

Carcare - Con la prima tappa di Carcare ha preso il via, domenica 16 aprile, la 4ª edizione della coppa 2000, organizzata dai Tennis Club di Cairo, Carcare e Cengio, con la competizione "Giocogaraminitennis" riservata ai bambini dai 6 ai 9 anni. Grande è stata la partecipazione dei mini tennisti, circa 40, e straripante la folla dei genitori e accompagnatori. Se i mass-media fossero stati presenti, sommersi dalla folla, si sarebbero chiesto "Ma la crisi del tennis dov'è?". Questi i nominativi, per circolo, dei mini tennisti:

Tc Cairo: Oniceto Chiara, Delpiano Livia, Baroero Federica, Baroero Niccolò, Scarrone Luisa, Saino Riccardo, Bracco Maurizio, Scorzoni Cassandra, Pisano Fabio. **Tc Carcare:** Trausi Simone, Brondi Marco, Bergero Chiara, Cerrato Camilla, Penone Francesco, Penone Chiara, Vigliecca Matteo, Delbono Simone, Cagnone Luca, Araldo Silvio, Demicheli Federico. **Tc Cengio:** Penna Luca, Ferro Giulio, Franchello Luca, Giachello Matteo, Cora Andrea, Massolo Paola, Ballocco Giulia, Poggio Alessia, Brusa Consuelo, Spata Simone. Tutti i partecipanti sono stati divisi in 8 gironi, tutti estremamente combattuti, con la novità assoluta di vedere gareggiare tra di loro bambini e bambine. Quest'ultime, agguerrite e combattive, hanno conteso fino all'ultimo la Palma della vittoria finale andata poi al carcarese Silvio Araldo. I primi due classificati di ogni girone sono stati inseriti nel tabellone principale, mentre i rimanenti sono stati inseriti nel tabellone B per la classifica dal 16 posto in su.

Girone Rosso 1: 1º Araldo Silvio, 2º Cora Andrea, 3º Delpiano Livia, 4º Barroero Niccolò. **Girone Rosso 2:** 1º Bassignana Filippo, 2º Penna Luca, 3º Brondi Marco, 4º Ferro Giulio.

Girone Blu 1: 1º Baroero Federica, 2ºBergero Chiara, 3º Balocco Giulia, 4º Massolo Paola. **Girone Blu 2:** 1º Vigliecca Matteo, 2º Saino Riccardo, 3º Giacchello Matteo, 4º Trausi Simone.

Girone Giallo 1: 1º Delbono Simone, 2º Penone Francesco, 3º Poggio Andrea, 4º Oniceto Chiara. **Girone Giallo 2:** 1º Zanella Claudia, 2º Cagnone Luca, 3º Spata Simone, 4ºCerrato Claudia.

Girone Verde 1: 1º Penone Francesco, 2º Demicheli Federico, 3º Bracco Maurizio, 4º Scarrone Luisa. **Girone Verde 2:** 1º Brusa Consuelo, 2º Scorzoni Cassandra, 3º Franchello Luca, 4º Pisano Fabio.

Terminate le gare a mezzogiorno con le finali questi i risultati : 1º Araldo Silvio del TC Carcare, 2º Vigliecca Matteo del TC Carcare, 3º Zanella Claudia del TC Carcare, 4º Penone Francesco del TC Carcare, 5º Delbono Simone del TC Carcare e Saino Riccardo del TC Cairo, 6º Cagnone Luca del TC Carcare e Demicheli Federico del TC Carcare. Nel secondo tabellone: 1º Spata Simone del TC Cengio, 2º Bracco Maurizio del TC Cairo, 3º Brondi Marco del TC Carcare, 4º Oniceto Chiara del TC Cairo, 5º Trausi Simone del TC Carcare e Scarrone Luisa del TC Cairo, 6º Giacchello Matteo del TC Cengio e Poggio Alessia del TC Cengio.

La manifestazione è finita con le premiazioni dei mini tennisti in gara e con l'appuntamento per la 2ª tappa che si terrà il 6 maggio presso il TC Cengio e per la 3ª tappa che si terrà a Cairo presso il circolo locale il 20 maggio e che concluderà tutte le gare della Coppa 2000.

PS

Per le squadre cairesi, nella piovosa giornata di domenica 16 aprile

Doppia sconfitta del baseball, ma il softball stravince

BASEBALL

Cairese doppiamente sconfitta in casa dal Fossano nella giornata piovosa di domenica scorsa.

Al mattino un 21 a 16 ha lasciato i biancorossi amareggiati, soprattutto a causa di giudizi arbitrali ampiamente discutibili che hanno pesantemente e più volte compromesso l'esito dell'incontro. I piemontesi partivano subito in vantaggio per 12 a 3, ma in un solo inning i nostri rimontavano i nove punti, per lasciarsi di nuovo superare e poi pareggiare nuovamente, tanto da dover allungare i tempi della partita, andando ai supplementari.

Solamente al decimo inning il Fossano è riuscito a vincere, approfittando del nervosismo e della scarsa concentrazione dei padroni di casa.

Bello il fuoricampo realizzato da Brugnone, una nota di merito per la buona prestazione del lanciatore Bazzicalupo e le quattro battute valide di Merli su sei turni di battuta.

Ospiti a proprio agio tra la pioggia e le pozzanghere pomeridiane: Cairese sbaragliata per 19 a 5.

Per un certo tempo i valbormidesi sono rimasti in vantaggio per 4 a 1, riuscendo il lanciatore Suffia a tenere testa alle mazze avversarie ma un improvviso calo ed il persistere della pioggia hanno fatto il resto. Comunque si sono notati meno errori, la squadra sta crescendo ma non ha ancora le carte necessarie per sopportare due partite troppo lunghe.

Nelle vacanze pasquali si intensificheranno gli allenamenti, per giocare sabato 29 a Torino.

Notizie più gratificanti da Cadetti e Juniores. Questi ultimi hanno battuto il Mondovì per 12 a 9 in una bella e veloce partita; questi i maggiori artefici: Prato, Brignone, e Tatti al suo ritorno ma soprattutto Galuppo autore sia di una prestazione esemplare sul monte di lancio con solo cinque battute valide concesse, sia di un fuoricampo interno. Vittoria importante, perché la squadra è stata costituita da poco ma dimostra già un certo grado di affiatamento e spirito giusto.

I Cadetti, mettendo a segno un bel 17 a 8, si sono aggiudicati la seconda vittoria stagionale, questa volta contro l'Albissola.

Da segnalare un battuta da due basi di Parente e le tre lunghe battute di Gallese. Tra le azioni meritevoli in difesa le quattro eliminazioni attuate dal prima base Gilardo e un' eliminazione doppia che ha coinvolto i difensori: Adone, Gilardo, Gallese, Blengio.

SOFTBALL

Nuova facile vittoria per l'Ok Ufficio Cairo che impegnato nella seconda giornata di andata sul diamante di Fossano si è sbarazzato senza problemi della locale formazione con il punteggio di 22 a 0.

Partita controllata agevolmente dai lanciatori cairesi, Laura Di Micco per le prime 2 riprese e Antonella Lucatuorto a chiudere gli ultimi 3 innings.

Le giocatrici della squadra piemontese non sono riuscite ad incontrare i lanci delle valbirmidesi e nei 4 tentativi in cui è stata chiamata in causa la difesa dell'OK Ufficio senza commettere errori ha vanificato i tentativi avversari.

Ottima la prova nel ruolo di ricevitore di Papa Manuela e del seconda base Muratore.

In attacco convincente prova di tutta la squadra che ha colpito i lanci delle avversarie con regolarità (alla fine lo score segnerà 15 battute valide per le cairesi).

"*Impegno sin troppo semplice, commenta l'allenatore cairese Arena, un buon allenamento e nulla più, purtroppo nel nostro girone c'è troppa differenza tra le squadre che puntano ai play-off promozione (OK Ufficio e Nervi) ed il resto del gruppo; il rischio è di arrivare all'incontro decisivo con il Nervi senza aver disputato un incontro vero.*"

Da segnalare infine che negli altri incontri il Castellamonte ha superato il Biella per 13–3 mentre la Juve 98 ha superato in trasferta proprio il Boves 13–1.

Proprio la Juve 98 potrebbe essere la terza incomoda nella lotta per i play-off, partita senza i favori del pronostico ha vinto le prime 2 partite ed ora è al comando della classifica insieme all'OK Ufficio Cairo.

Nel prossimo week end il campionato osserverà un turno di riposo per le festività Pasquali.

Classifica

OK Ufficio e Juve 98 punti 4; Nervi e Castellamonte punti 2; Biella, Boves e Fossano punti 0.

zei elvio & c.
MARMI • GRANITI
CAIRO MONTENOTTE (SV) • Via Vittorio Veneto, 16 • Tel. 019/504924

Dagli alunni della scuola media di Dego

Presentati alla Vetr.i. i murales 2000

Dego - Venerdì 14 gli allievi della Scuola Media di Dego sono stati nuovamente impegnati in una performance pubblica nella sala riunioni della Vetri. Gli alunni coinvolti, tutti volontari, provengono dalle due terze, un gruppo misto formato da 15 ragazzi e 3 ragazze che hanno lavorato in orario extra scolastico secondo le modalità previste nei progetti di sperimentazione dell'autonomia.

Serissimi e professionali, si sono sistemati alla lavagna luminosa e, seguendo un copione ben strutturato, hanno iniziato la relazione.

Andrea Pisano, dopo i saluti, mette il primo lucido, presenta il gruppo e passa la parola a Cagnone Marta che spiega in sintesi i problemi che si pongono nell'affrontare diversi modi di comunicare. Zunino Andrea, dopo aver "spogliato" il lucido, ricorda le tappe della collaborazione tra la Scuola Media e la Vetri che è giunta ormai al terzo anno e ha già portato alla realizzazione di due murales sui muri esterni dei capannoni di stoccaggio.

Un nuovo lucido preannunziava i temi trattati da Zunino Matteo e Gallo Federico che parlano degli autori dei progetti e di come i murales siano stati raggruppati per categoria. Il primo gruppo di immagini è formato da soggetti astratti e di fantasia, Pongibove Federico e Dogliotti Stefano cambiano i lucidi incoraggiando i presenti a dare indicazione sui tempi di visione e illustrando i caratteri essenziali dei lavori.

Le immagini sull'ambiente sono messe in visione da Campi Alessandro e Chiarlone Andrea e commentate da Bordino Mattia, Perrone Stefano, Alessandri Carlo, Ferro Nazarena dando informazioni sulle opere pittoriche di arte antica e moderna che hanno ispirato gli autori dei progetti.

L'ultimo gruppo di lucidi vede all'opera Bistolfi Marco e Mallarini Stefano coadiuvati per il commento da Giordano Jessica. I saluti e la consegna della cartella con la documentazione al direttore dello stabilimento ing. G. Leandro, sono affidati a Tassistro Riccardo e Pera Massimo.

La relazione è stata molto apprezzata sia per il contenuto che per il modo in cui è stata presentata tanto che l'ing. Leandro ha voluto che anche i ragazzi partecipassero alla scelta del murales che andranno a realizzare quest'anno.

L'incontro con la direzione dell'azienda ha concluso un'attività finalizzata al potenziamento delle capacità comunicative degli alunni come era previsto nel progetto "Sperimentare la Multimedialità" condotto dalla prof. Buzzone Fausta. Da ciò che abbiamo visto il lavoro è stato molto utile, i ragazzi erano concentrati, consapevoli del loro ruolo attenti anche alla forma. Un'altra prova positiva per gli alunni e gli insegnanti di Dego che si aggiunge alle tante a cui ci hanno abituati nel corso degli anni.

Record italiano per la Prandi

Millesimo - "Non c'è il due senza il tre", recita un vecchio proverbio che sembra adattarsi perfettamente al rapporto tra Marcella Prandi ed i Campionati Italiani. Tre tricolori ha disputato in questo inizio 2000 Marcella e in tutti e tre i casi ha ottenuto la vittoria.

Dopo il titolo italiano di gare oceaniche e quello juniores, seguiti dalle due medaglie mondiali, Marcella Prandi ha conquistato lo scorso fine settimana anche il Campionato Italiano assoluto, ovviamente dominando.

Nelle gare disputate a Ortona la valbormidese ha ottenuto la vittoria nei 200 metri stile libero con passaggio sub, stabilendo il nuovo primato italiano con 2'12"2, migliorando quello vecchio (2'13"5) di oltre un secondo ed il proprio personale di 5 secondi, e scavando un abisso tra lei e le altre. Basti pensare che la seconda classificata ha concluso in 2'22".

Si è anche imposta nella specialità pinne con il tempo di 1'03"5, oltre ad essere 2º nel percorso in apnea e 5º nel manichino.

Con questi risultati ha dominato la classifica finale, distanziando la seconda di 150 punti.

Da segnalare anche l'ottimo comportamento delle altre componenti della squadra, a cominciare da Elena Machetti, 11º assoluta, per proseguire con Luisa Barberis, Sara Giglio e Maria Elena Ugolini. Tutte si sono migliorate ed hanno contribuito al quarto posto finale su 36 società partecipanti.

F.B.

Cronisti per un giorno a Radio Canalicum

Cairo M.tte - Improvvisarsi cronisti per un giorno è un'esperienza insolita e affascinante che noi bambini di 5 anni abbiamo avuto l'opportunità di sperimentare oggi 13 Aprile. Abbiamo potuto raccontare storie ed episodi tratti dal nostro giornalino scolastico, ed abbiamo potuto mandare messaggi in diretta a chi ci ascoltava a casa e ai nostri compagni che pazientemente ci ascoltavano a scuola… Anche per noi a scuola è stato "curioso" ascoltare e… riconoscere le vostre voci dalla radio. Un grazie grande grande per l'accoglienza dimostrataci dallo staff di Radio Canalicum e in particolare nelle persone di Michele Lorenzo, Remo Lambertini e alba Oddone. Un ringraziamento anche ai vigili che "hanno tutelato la sicurezza dei bambini…" In un giorno di mercato!…

I bimbi e le insegnati della Scuola Materna Statale di Cairo

"El Siglo de las Genoveses" presentata a Carcare

Carcare - Venerdì 14 Aprile si è svolta a Carcare la presentazione della mostra "El Siglo de las Genoveses".Organizzata da Pianeta Eventi, neonata società carcarese, che ha così deciso di presentarsi al pubblico.

Hanno partecipato il Presidente di Palazzo Ducale SPA, Arnaldo Bagnasco e i due curatori della mostra, Piero Boccardo e Clario Di Fabio, il cui intervento è stato un momento di grande coinvolgimento.

La presentazione è stata preceduta da una breve, seppure intensa esibizione del soprano Annarita Suffia.

La serata ha riscosso l'entusiasmo dei partecipanti così che ha potuto avere un seguito con la visita guidata di Domenica 16 Aprile. Pianeta Eventi coglie l'occasione per ringraziare Palazzo Ducale, il Comune di Carcare e in special modo l'Assessore alla Cultura, prof.ssa Gostoni, gli Sponsor (BC Congressi, Tabaccheria Bruno Doglio, Autoriparazioni Luigi Siri, Macelleria Fraterno Eduardo, Giangi Bibite, Ottica Lissandrello, Sanigiene, Araba Fenice, Tipografia Valbormida e Ial Carcare) ed anche tutti i giornalisti che ci hanno dedicato attenzione.

Luce ai Monti e alle Ville

Ville. Il Comune ha speso 1 milione e 61 mila lire per il nuovo punto luce da 80 Watt delle Ville, realizzato dal Gruppo Enel Sole.

Monti. Il nuovo punto luce da 125 watt dei Monti costa al Comune 1 milione e 337 mila lire.

I lavori sono stati affidati al Gruppo Enel Sole.

Per le scuole materne cairesi e di Dego

Progetto ambiente ed auguri pasquali

Valle Bormida - I bambini delle scuole materne di Dego, Rocchetta, Ferrania e San Giuseppe, nell'ambito del progetto ambientale 2000, hanno partecipato allo spettacolo teatrale della compagnia "Eventi" di Genova che, in collaborazione con i biologi dell'Acquario del capoluogo ligure, ha proposto una storia fantastica sull'evoluzione della vita. In occasione dell'allegro incontro, le monosezioni statali del Circolo Didattico di Cairo Montenotte, tramite le foto di gruppo, augurano ai genitori dei bambini ed ai lettori de L'Ancora una lieta e Santa Pasqua.

HOTEL CITY ☆☆☆

SPOSI 2000

PRENOTANDO ENTRO IL 30 APRILE IL TUO PRANZO DI NOZZE AVRAI IN OMAGGIO IL NOLEGGIO DI UNA SPLENDIDA LIMOUSINE

Menu a partire da L. 50.000

Dall'8 al 17 aprile venite a trovarci all'Expo 2000 di Savona!

Rolls Royce Silver Cloud (1956)

Via Brigate Partigiane, 5M - Cairo Montenotte - Tel. 019 505182

Dispersione di voti tra i candidati del Polo

Bielli con 1752 preferenze primo escluso del CCD

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ASTI COMUNE DI CANELLI	elettori	votanti	bianche	nulle	totale	CANDIDATI PRESIDENTI E.Bonino	E.Ghigo	L.Turco	A.Tevere	F.Calvo	totale	Popolari	Soc. Dem. Italiani	I Democratici	Democratici di sin	Aut. Eur. Piem.	CCD	Verdi	CDU	Rif. Comunista	Lega Nord	Forza Italia	All. Nazionale	Comunisti Italiani	Lista Bonino	totale
Sezione numero 1	893	**664**	10	44	**54**	51	378	160	1	20	**610**	5	–	14	51	10	90	9	8	22	45	174	49	10	36	**523**
Sezione numero 2	890	**645**	19	42	**61**	39	398	142	1	4	**584**	8	2	9	57	4	112	16	9	15	53	158	43	4	27	**517**
Sezione numero 3	893	**643**	16	53	**69**	41	387	141	2	3	**574**	5	4	8	57	–	84	6	11	14	47	171	62	10	26	**505**
Sezione numero 4	891	**682**	15	45	**60**	55	357	194	4	12	**622**	11	3	15	64	2	101	13	6	28	37	151	49	12	36	**528**
Sezione numero 5	921	**603**	15	55	**70**	26	356	137	1	13	**533**	2	2	6	39	3	96	7	8	30	54	160	32	5	12	**456**
Sezione numero 6	914	**620**	16	37	**53**	22	376	155	4	11	**568**	1	3	11	43	4	117	11	10	16	59	138	52	5	14	**484**
Sezione numero 7	902	**698**	18	52	**70**	46	397	163	4	18	**628**	5	2	14	42	5	93	10	14	32	49	174	52	6	36	**534**
Sezione numero 8	873	**582**	13	26	**39**	34	355	140	3	11	**543**	4	4	10	50	3	91	3	6	20	39	158	45	6	23	**462**
Sezione numero 9	851	**621**	15	48	**63**	29	387	134	1	7	**558**	5	3	13	42	3	103	6	10	15	70	134	46	12	26	**488**
Sezione numero 10	864	**614**	23	35	**58**	34	368	136	2	16	**556**	7	1	12	33	8	78	7	8	18	56	172	62	11	23	**496**
TOTALE	**8892**	**6372**	**160**	**437**	**597**	**377**	**3759**	**1502**	**23**	**115**	**5776**	**53**	**24**	**112**	**478**	**42**	**965**	**88**	**90**	**210**	**509**	**1590**	**492**	**81**	**259**	**4993**
%		*71.66*				*6.53*	*65.08*	*26.00*	*0.40*	*1.99*		*1.06*	*0.48*	*2.24*	*9.57*	*0.84*	*19.33*	*1.76*	*1.80*	*4.21*	*10.19*	*31.84*	*9.85*	*1.62*	*5.19*	

LA LUNGA NOTTE DELLO SPOGLIO

Canelli. Dalle 22 di domenica fin oltre la mezzanotte, a vagolare da un seggio all'altro, in compagnia del sindaco Oscar Bielli, candidato del Ccd e del capogruppo di minoranza Giorgio Panza.

Tiratissimo Bielli, più che rassegnato **Panza** per il quale: "La percentuale dei votanti al 71,66% contro il 90,32% del '95 è già un tracollo... E' anche per questo che il Polo e Forza Italia stanno andando oltre ogni previsione... Bielli sta prendendo più voti da noi che dal suo schieramento e comunque non saranno più di mille - milletrecento preferenze. Non so se gli basteranno".

Per **Bielli** "Lo spoglio è più lungo del previsto. Difficoltà per via dei voti 'disgiunti' ed i calcoli doppi per le 'provinciali' e le 'regionali'... Ci sono troppi voti non validi.... C'è chi mi ha votato con due - tre simboli di altri partiti".

Nei corridoi delle scuole medie, sede dei dieci seggi canellesi, si respira un certo imbarazzo. E c'è già chi va alla ricerca delle cause: "Bielli deve aver rotto con alcuni dei suoi... Gliela faranno pagare.... Si sono scornati a vicenda, lui e Grasso, in particolare...".

Beppe **Berca,** funzionario addetto, è perplesso "Lo spoglio è complesso e macchinoso. Già lo sapevamo ed eravamo preparati. A Canelli però la situazione è ancora più complessa perché i presidenti di seggio sono tutti molto giovani e alla prima esperienza, all'infuori di Montanaro e Trentin".

Ed ha perfettamente ragione: i primi risultati definitivi dai vari seggi arriveranno verso l'una, gli ultimi alle cinque del mattino!

I commenti del giorno dopo, **nei bar:** "Rifondazione? Che flop!!!... Ma anche la Lega che è passata da oltre 2000 a 500 voti... E poi Polo e Lega nel '99 avevano ottenuto 4190, oggi 3759... A non andare a votare ora sono proprio quelli di sinistra e una parte dei Leghisti non convinti dell'accordo Berlusconi - Bossi...

Una delle cause della sconfitta del Centro sinistra è da ricercarsi, forse nella incapacità dei DS ad attirare l'elettorato moderato... manca loro un piano ... Nel sud astigiano del loro schieramento non c'era proprio nessuno in lista... Cattiva organizzazione....Non ci credono più... Non una lettera, non un programma... La colpa è tutta dei Verdi con la loro opposizione alla At - Cn, alla Torino Lione hanno fatto perdere un sacco di voti...

E Bielli? Si è esposto ed ha ha avuto il coraggio di provarci... Il suo peso a livello politico è cresciuto... Grasso e Spagarino non hanno fatto vincere Bielli... Più galli nello stesso pollaio non danno risultati... Bisognava insistere su un unico candidato...

E' certo che Canelli non è stata governata per due, tre mesi... Danno enorme... E' ora di recuperare. Da domani qualcosa cambierà anche a livello di amministrazione...".

EUFORIA CCD

Euforici i commenti dello **staff** che ha curato la campagna a Bielli ('penna bianca' in primis): "Noi del Ccd siamo passati, a Canelli, dai 53 voti delle 'regionali' e dai 19 delle 'europee' del '95 agli attuali 965, (con ben 906 preferenze espresse) diventando il secondo partito, subito dopo Forza Italia. Che il nostro candidato, Bielli, alla prima uscita, non conosciuto per nulla, sia arrivato ad essere il terzo degli eletti del Ccd regionale, il primo degli esclusi, (dopo Botta ed Angeleri) costituisce per noi una grande soddisfazione. E siamo giunti a questo traguardo senza dispendio di denaro, nella trasparenza e correttezza più totale, senza mai trascendere nella bega".

Come sempre molto franco e chiaro, **Bielli** così commenta: "Sono arrabbiatissimo, ma soddisfatto. Sono il primo escluso del Ccd. Avevo sostenuto, e non era una butade, che con tremila preferenze avrei potuto essere eletto. Infatti sono risultato il primo escluso con 1752 preferenze, davanti a personaggi di grande fama e prestigio. Un ottimo risultato con modestissimi mezzi (15 - 16 milioni?): 2640 voti per il Ccd provinciale con 1752 preferenze".

BIELLI RIVENDICA 147 PREFERENZE E PUNTA ALLE 'POLITICHE'

Ma Bielli non si accontenta: "Farò ricorso. Infatti rivendico 147 preferenze annullatemi in quanto congiunte al simbolo di Forza Italia" e, punta già decisamente alle prossime 'politiche' del 2001: "Il collegio del sud astigiano sarà lo stesso delle prossime 'politiche'. Ed ho ricevuto molti consensi non solo da Canelli (da cui poteva venire qualcosa di più!), ma anche da tutto il territorio: 188 voti, con 138 preferenze, a Nizza (moltissimi per un sindaco di Canelli), 57 ad Incisa, 34 a S. Marzano, 30 a Vesime, Cessole, Bubbio, 25 a Cassinasco e Calamandrana non sono pochi e costituiscono una bella partenza".

LISTE PROVINCIALI

I voti di preferenza ai candidati della Circoscrizione di Asti a Canelli

1) Popolari: Dania 20, Ferlisi 13 (totale 33).
2) Socialisti Democratici italiani: Accatino -, Minniti 5 (5).
3) I Democratici: Stella 7, Remondino 7 (14).
4) Democratici di sinistra: Brignolo 44, Varvello 43 (87).
5) Autonomisti per l'Europa Piemonte: Canina 2, Bertocci - (2).
6) Ccd: **Bielli** 906**,** Naj 2 (908).
7) Verdi: Miroglio 11, Travasino 10 (21).
8) Cristiani democratici uniti: Accornero 13, Rainero (2).
9) Rifondazione comunista: Sobrino 12, Dinda 1 (13).
10) Lega nord: Fogliato 136, Careglio 13 (149).
11) Forza Italia: **Cotto** 100, **Grasso** 578 (678).
12) Alleanza nazionale: Ebarnabo 12, **Spagarino** 304 (316).
13) Partito dei Comunisti italiani: Bestente 2, Valenzano 6 (8).
14) Lista Bonino: Palma 6, Fantaguzzi 5 (11).

LISTE REGIONALI

1) Bonino, 377
2) Ghigo, 3.759
3) Turco, 1.502
4) Tevere, 23
5) Calvo, 115

AFFLUENZA

I Canellesi chiamati a votare erano 8.892. Hanno votato in 6.372 (71,66%): 2520 maggiorenni (29,44%) che si sono rifiutati di esercitare il diritto di voto! 71,66% contro il 79,18% delle amministrative comunali, provinciali ed europee del 13/6/99, contro il 50,64% del referendum del 18 aprile '99.

IL PARTITO DEL "NON VOTO" AL PRIMO POSTO (35%)

Se ai 2520 (29,44%) che non sono andati a votare si aggiungono i 597 che non hanno espresso scheda valida (bianca o nulla) si raggiunge la bella cifra di 3.117 canellesi, (**pari al 35%**) che o non sapevano chi votare o non erano in grado di votare (gli anziani impossibilitati sono in continua crescita) o erano talmente schifati dalla politica o egoisti al punto da non esser più in grado di fare due passi per mettere una croce da qualche parte.

beppe brunetto

Tutti i risultati delle elezioni alle pagine 18-19

Ric. e pubbl.

Aule più decenti e sicure per i nostri figli

Canelli. Siamo i genitori di alcuni alunni della scuola elementare di via G.B. Giuliani. Vorremmo segnalare alcune "anomalie" del complesso, ormai obsoleto, che i nostri figli frequentano giornalmente.

In alcune aule del secondo piano i vetri delle finestre sono 'fissati' con mastice ormai seccato e quindi pericolosi per l'incolumità dei nostri figli. Sempre lì manca, dall'inizio dell' anno un pannello di una porta di accesso.

Alla prima pioggia insistente dei giorni scorsi, maestre e bidelli hanno dovuto ricorrere ai secchielli per raccogliere l'acqua che scendeva dal soffitto.

Per non parlare della tinteggiatura ormai diventata una rarità museale.

In tempi un cui sono state varate leggi come la 626 sulla sicurezza, la Iso 9000 per le certificazioni, non sarebbe meglio, in attesa dell'apertura del plesso di via Bosca, una manutenzione straordinaria tanto per rendere "decenti" e "più sicure" le aule dove i nostri figli, ogni giorno, passano molte ore della loro vita ?

Lettera firmata

Soddisfazione in città

Con l'autovelox arrivano anche le prime multe

Canelli. E tanto tuonò che l'autovelox arrivò e con esso le prime multe.

"Non molte per la verità - ci spiegano i Vigili urbani - cinque o sei in due giorni. Ciò vuol dire che, tutto sommato, i canellesi non sono poi così indisciplinati....".

Si tratta di tecnologia all'avanguardia, funziona anche di notte, una trentina di milioni il costo, 5% di tolleranza, fotografa le targhe posteriori delle auto che superano i limiti di velocità.

Vengono registrate tre fasce di infrazioni: dai 51 ai 60 km/h (60.600 lire di multa), dai 61 ai 90 km/h (la multa sarà di 242.400 lire), oltre i 91 km/h (606.000 lire e ritiro patente)

"E non si venga a dire - ci tengono a precisare i Vigili - che c'è una sentenza della Cassazione che stabilisce che il provvedimento deve essere contestato immediatamente a chi infrange il codice. E' stato un caso singolo! L'articolo 384 del Codice della strada è chiarissimo!"

L'infrazione sarà contestata per raccomandata al proprietario del veicolo, nel rispetto più rigoroso della privacy.

L'autovelox in viale Risorgimento.

Per ora i piazzamenti sono avvenuti in viale Indipendenza e Risorgimento, ma si alterneranno anche nella zona dei Salesiani e ovunque se ne verifichi la necessità.

In merito all'autovelox è giunta in redazione una lettera di alcuni residenti di viale Risorgimento che manifestano tutta la loro soddisfazione.

"Finalmente una buona notizia! Ci voleva proprio! Erano anni che ci lamentavamo per la troppa velocità dei veicoli.

Sembrava che non si riuscisse proprio a trovare un rimedio. Ci dicevano che i dissuasori erano pericolosi e non consentiti dalla legge.

Adesso c'è l'autovelox. Speriamo che i Vigili lo facciano funzionare frequentemente, magari anche di notte. Dobbiamo anche complimentarci con i nostri Vigili, che, nei giorni scorsi, si sono piazzati in modo da essere ben visibili e non nascosti dietro le piante soltanto per fregare la gente e basta".

"Nostro scopo è proprio quello di convincere gli automobilisti ad andare adagio, non di fare multe - commentano soddisfatti dal Comando di Polizia municipale - L'autovelox ha la funzione di dissuadere e far pensare un po' di più i distratti!".

b.b.

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 21 aprile a giovedì 27 aprile sarà di turno il dott. Sacco, via Alfieri.
Distributori - Domenica 23 aprile: 1) Ip viale Italia.
Lunedì 24 aprile: 1) Agip viale Italia, 2) Erg via Riccadonna.
Martedì 25 aprile: 1) Agip via Asti, 2) Ip viale Italia.
Telefoni utili - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Aci 116; Elettricità Asti 274074; Enel Canelli 823409; Italgas Nizza 721450; Vigili del Fuoco 116; Municipio di Canelli 820111; Acquedotto di Canelli 823341**.**

Sarà inaugurata il 29 aprile

La mostra di Olindo: fiori nature morte, paesaggi

Canelli. A distanza di dodici anni, la città di Canelli dedica al pittore canellese Giovanni Olindo, scomparso nel 1985, a 94 anni, un'altra mostra retrospettiva, curata dal regista Alberto Maravalle dell'associazione Gruppo Teatro Nove, dal bibliotecario Sergio Bobbio e da Adriano Parone.

La prima fu tenuta, a Canelli, nel dicembre '88, nel salone conferenze della Cassa di Risparmio di Asti.

La seconda sarà inaugurata **sabato 29 aprile**, alle ore 10.30, nella chiesa dell'Addolorata, dove Olindo ha lasciato il segno nella volta da lui affrescata nel 1936.

"Il progetto è finalmente giunto in porto - annuncia con soddisfazione Alberto Maravalle -. La mostra ospiterà un'ottantina di quadri, provenienti per la maggioranza da collezioni private: dalle prime espressioni pittoriche alle tele della piena maturità artistica. Il 60% delle tele appartiene alla stessa famiglia Olindo (alcune mai viste), dodici alla collezione privata della Cassa di Risparmio di Asti (sede centrale), una alla Provincia di Asti, un'altra al Comune di Canelli, le rimanenti a diversi privati."

La mostra canellese si articolerà in tre sezioni ospitate in luoghi diversi: "I fiori" in Casa Coppo, in via Alba 66; "Le nature morte" presso il Centro per la cultura e l'arte Luigi Bosca, in via G. B. Giuliani 21; "I paesaggi" nella Sala delle Stelle, a Palazzo Anfossi, in via Roma.

Rimarrà aperta fino a domenica 28 maggio e potrà essere visitata ogni sabato e domenica dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle ore 15.30 alle 19. Per scuole e gruppi saranno possibili visite anche nei giorni feriali, previ accordi con la Biblioteca Civica di Canelli (tel. 0141/820.225).

Giovanni Olindo, nacque a Canelli nel 1891, studiò pittura decorativa a Torino e, giovanissimo, iniziò la carriera, sempre obbedendo innanzi tutto al suo talento naturale.

Dai paesaggi (colline, scorci campestri, vigne) passò successivamente alle nature morte, che dipinse numerosissime, vibranti di luci e colori. Uno dei motivi più ricorrenti è quello floreale che compare, oltre che sulle tele, anche su legno. Infatti l'artista non disdegnò di decorare mobili. Non sono pochi i fortunati che possiedono mobili di rara bellezza, da lui dipinti con maestria.

Olindo affrescò, oltre alla volta dell'Annunziata, il soffitto del salone della Banca Agraria di Asti, alcune sale del palazzo Conte A. Mella di Torino, del castello Gancia e del maniero di Bubbio.

Organizzata per iniziativa dell'assessorato alla cultura, con il patrocinio della Regione Piemonte e della provincia di Asti, annovera tra gli sponsor: la Cassa di Risparmio di Asti, Fabiano editore e la Fondiaria Assicurazioni Nizza-Canelli.

Il catalogo (con introduzione dell'assessore regionale alla cultura Giampiero Leo e riproduzione fotografica di dodici opere), edito dalla Fabiano, è stato presentato mercoledì 19, alle ore 18, nel nuovo ufficio del sindaco.

Nell'intento di tributare un riconoscimento anche ad altri pittori canellesi contemporanei, scomparsi, come Domenico Valinotti, Vitaliano Graziola e Stefano Icardi, l'Amministrazione canellese ha in programma altre mostre. Una sarà dedicata anche al pittore canellese settecentesco Giancarlo Aliberti, di cui recentemente è stata restaurata una tela per iniziativa del Gruppo Storico Militare dell'Assedio.

Gabriella Abate

Sabato 15 aprile

Le tele di Aliberti e Taricco ricollocate in S. Tommaso

Canelli. Sabato scorso, 15 aprile, dopo quattro mesi di accurato restauro presso lo "Studio Restauro e Arte" di Torino, hanno fatto trionfale ritorno le tele dell' "L'Immacolata concezione" (170 x 215) e dell' "L'Adorazione dei pastori" (180 x 225) rispettivamente del pittore canellese Aliberti (primi anni del 1700) e del Taricco (1641 - 1710).

A ricevere le due opere, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, insieme ad un mare di gente, il sindaco Oscar Bielli, Roberto Marmo, presidente della Provincia, l'assessore alla cultura del Comune di Asti signora Demetrio, l'architetto Teo Cugnetti, della Diocesi di Acqui, gli sponsor geometra Luigi Verri in rappresentanza della Fondazione Crat, i coniugi Mogliotti della Fimer e le restauratrici Giuliana Bordignon e Donatella Lami.

"Un evento - l'ha definito Aldo Gai, comandante del Gruppo Militari dell'Assedio - che deve inorgoglire Canelli ed essere da stimolo per altre iniziative sociali e culturali simili".

"L'Assedio - per Bielli - deve continuare ad essere la 'scusa' al recupero della Sternia e delle nostre radici, stando meglio tutti, insieme"

"Recupero ottimale, anche se con interventi al cardiopalma - ha detto la restauratrice Bordignon - Tagli, tela ossidata, toppe saldate con resine sintetiche, abrasioni diffuse, vandalismi di qualche parroco (anni cinquanta) 'brachettone' che sentendosi offeso dalle nudità degli angioletti, li ha fatti ricoprire di inchiostro... Queste le pessime condizioni dei due quadri recuperati grazie alla sensibilità dei canellesi".

Le due opere, dopo il solenne ricevimento, sono state ricollocate nella sede naturale della chiesa di S. Tommaso, rispettivamente a destra, entrando, e nella parete a lato della cappella di Lourdes, sempre nella navata di destra.

Il recupero è stato reso possibile per benemerita iniziativa del Gruppo storico Militari dell'Assedio e dell'Astesana, con il contributo della Gancia, della Fimer e della Fondazione Crat.

La storia dei due quadri, tenuta da Gianluigi Bera, nel prossimo numero.

beppe brunetto

Riceviamo e pubblichiamo

Quando comincerà a funzionare il Comune?

Canelli. "Siamo in attesa delle prossime votazioni politiche del 2001 per poter inaugurare, per la terza volta, il nostro bel palazzo comunale. Tutta Canelli, è già in trepida attesa del nuovo grande evento. Dopo la prima inaugurazione (quindici giorni prima delle votazioni comunali del giugno '99, con Bielli candidato sindaco), dopo quella del 9 aprile scorso, (sette giorni prima delle votazioni con Bielli candidato a consigliere regionale, con tanto di cardinale vestito di rosso), nessuno a Canelli riesce più a dormire in attesa della terza inaugurazione, (quindici giorni prima delle 'Politiche' della primavera 2001, con Bielli candidato onorevole?).

La cosa è talmente pacchiana che nemmeno il Gabibbo ci avrebbe creduto.

Ed invece i canellesi, sognatori impenitenti, che più 'pesci' non si può, hanno nuovamente abboccato premiando Bielli con ben....

E intanto lui che ha capito bene l'animo sognatore dei canellesi, dopo aver promesso ai canellesi uno stabilimento della Coca Cola con 400 dipendenti e intravedere 'fumosi ed eterei piani - progetti per la Canelli del futuro', già sta pensando, dopo aver fatto, a come far funzionare i vari locali ricavati nel ristrutturato palazzo Anfossi. Che ne farà dei trecento metri delle ex cantine? Che ne farà del terzo piano? Quando scorrerà l'acqua nel verde prato di piazzetta Anfossi? A primavera del 2001 la risposta!

P.S. Queste cose che sto pensando e scrivendo io, che sono nessuno, perché non le scrive e dice la minoranza? Ma c'è ancora una minoranza?"

(lettera firmata)

A casa Pavese espone Bertelli

S. Stefano Belbo. Paolo Bertelli, pittore classe '61, genovese, espone alla casa natale di Cesare Pavese, dal 16 al 30 aprile. Allievo dell'astrattista tedesco Erich Keller e di Julius Bissier, ha svolto progettazione in campo elettronico. Sue opere fanno parte di importanti collezioni in Italia, Svizzera, Germania e Usa.

La pittura di Bertelli che assume particolare significanza simbolica sulla soglia tra metafisica e religiosità del sensibile, tra colore e luce, non è facile da farsi e comprendersi. Un'occasione, comunque, da non perdere.

A S. Stefano, il 14 aprile

È nata l'Asteisa "la bottiglia del futuro"

S. Stefano B. Nel firmamento vetrario ed enologico si annovera, da ieri sera, una nuova stella: l'Asteisa.

E' una bottiglia (il cui marchio è stato depositato) da 75 cl, del peso di 600 grammi, dalla linea originale, col suo doppio girocollo e la sua morbida impugnabilità, ben lontana dalle austere e pesanti bottiglie impolverate, conservate come reperti storici nelle vecchie cantine.

Il suo nome (inciso in rilievo tre volte) ben rievoca il vigneto astigiano, circa 40 mila ettari, tutti in collina, in gran parte coltivati a Barbera, ma anche i tartufi, la gastronomia, le tradizioni del nostro territorio.

Nella sua duplice veste (imboccatura "Cetie Italia" " Corona 29") per vini e spumanti, ha tutte le prerogative per diventare la bottiglia del futuro, rappresentando per aziende e produttori uno strumento indispensabile ed una risorsa in più per affrontare le esigenze del mercato di alta qualità.

Ideatori dell'Asteisa Aldo, Piera e Daniela Capra, titolari dell'ImbalVetri di Santo Stefano Belbo.

E' stata tenuta a battesimo ieri sera, a S. Stefano Belbo, nella Locanda Gancia, nel corso di un incontro conviviale, da una folta schiera di produttori vitivinicoli, ristoratori, operatori a diversi livelli nell'ambito enogastronomico, giornalisti (tra cui Franco Piccinelli) e politici, tra cui il presidente della provincia Roberto Marmo, l'assessore regionale alla viabilità William Casoni, il sindaco di Canelli Oscar Bielli e di Santo Stefano Belbo Luigi Ciriotti.

L'evento è stato presentato con le necessarie sottolineature da Meo Cavallero che ha invitato a parlare alcuni ospiti della serata.

G.A.

A S. Marzano Oliveto

Nuove tecniche antiparassitarie naturali

S. Marzano O. Il raccolto inizia dalla fioritura, e quest'anno sulle colline Sanmarzanesi, regine della famosa mela 'Golden' c'è grande soddisfazione. Infatti a parere degli operatori del settore c'è stata una buona fioritura, si è scongiurato il pericolo della brina, anche alle favorevoli piogge che sono cadute copiose nel mese di aprile. Il segno che la fioritura è stata eccellente è dato dal fatto che le api sono in intensa attività nei frutteti. In campo frutticolo e viticolo, quest'anno, a San Marzano ci sono delle novità. Dopo alcuni incontri tenuti quest'inverno con i tecnici della Federazione Coldiretti si sono apportate idee veramente all'avanguardia da attuare proprio nel piccolo centro agricolo astigiano. Sono state prese a campione undici aziende nei cui frutteti e vigneti sono state poste delle trappole chiamate "ferormoni" con lo scopo di attirare vari tipi di insetti. Questo servirà all'agricoltore per 'mirare' i suoi trattamenti, cercando sempre più il rispetto per la natura, nella massima sicurezza per il consumatore. Inoltre due volte alla settimana verrà diramato il bollettino meteorologico che servirà per segnalare variazioni di temperatura e avere in anticipo le previsioni del tempo. Il coordinatore tecnico per l'astigiano sarà il dott. Bagnulo che avrà come collaboratori i dott. Fornaini e Marino. Ma le novità non finiscono qui.Ogni quindici giorni è prevista la visita del dott. Vittone che sarà il supervisore delle colline sanmarzanesi.

Tutto questo per valorizzare sempre di più i prodotti delle nostre zone, e soprattutto per renderle sempre più sicure per i consumatori.

a.s.

Per scriverci tramite posta elettronica
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com

Azienda alimentare zona Valle Belbo
RICERCA IMPIEGATA/O
diplomata in ragioneria o segretaria d'azienda.
Si richiede: ottima dimestichezza nell'uso del personal computer, buona conoscenza dei programmi Word e Excel per Windows 95/98, conoscenza delle basi di contabilità clienti/fornitori/generale. È gradita la conoscenza di lingue straniere.
Si prega di inviare curriculum dettagliato a:
Fermo Posta Canelli C.I. AA0272601

PELLICOLA

FARS

DEL NUMERO SCORSO

Buona Pasqua... con sorpresa

Il campanile di S. Tommaso pende davvero?

Canelli. Ad insaputa del parroco e senza alcuna autorizzazione, il campanile della chiesa di S. Tommaso pende. E pende a sinistra. "Politica a parte, anche noi avremo la nostra torre pendente! Faremo correre i turisti - commenta il diacono Romano - Sarà un'attrazione! Ma penderà davvero?". Come la vedono e la pensano i parrocchiani? Stupore, incredulità, sorpresa, mai fatto caso, un' illusione ottica, una particolare prospettiva, suggestione, non sarebbe male se qualcuno controllasse meglio, non sarà pericoloso?! Ad occhio e al riscontro delle numerose foto il campanile pende davvero. Di quanto? Ad altri la sentenza! Che penda o meno, a destra o a sinistra, le campane continueranno a suonare annunciando a tutti il Risorto, la buona notizia su cui non si rifletterà mai abbastanza.

Buona Pasqua!

Appuntamenti

Canelli. Proseguono, presso le scuole Medie, i corsi di formazione permanente (Inglese, Russo, Ceramica, 150 ore, Informatica, Alfabetizzazione, ecc.). Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree). Al martedì, venerdì (ore 15,30 - 16,30) e sabato (ore 9 - 12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci. Ogni primo fine settimana del mese, presso la biblioteca S.Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e solidale. Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi"e riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio. Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores". Al sabato e alla domenica sera, al Gazebo di Canelli, 'Salotto del liscio'. Fino al 29 maggio, al lunedì, presso salone Crat, "I corsi dell'OICCE 2000" (tel.0141 822607). Fino al 30 aprile, al Centro Pavesiano Museo 'Cesare Pavese', espone Paolo Bertelli. Fino al 29 aprile, tutti i sabati sera, all'Agriturist 'Rupestr', "I sapori della memoria". Fino al 1º maggio, a Mango, prosegue la mostra 'Colori, sfumature, trasparenze' di M. Berruti e G. Rosso. Fino al 7 maggio, nelle vetrine di via Giovanni XXIII, i "Mobiles" di Paolo Gondino 28 - 29 - 30 aprile, a Castagnole Lanze, "XXII festa della Barbera". 29 - 30 aprile, ad Agliano, 'Festa della Barbera'. 29 - 30 aprile, a Canelli, "Gemellaggio tra i cori Ana di Canelli ed 'La Sarande' di Orleans".

Brevi di cronaca

FALSO ISPETTORE

Nizza. Ancora i falsi ispettori hanno colpito in Vallebelbo. Questa volta è toccata ad una donna di 91 anni, residente nel centro storico di Nizza.

Qui un uomo, sui trentacinque anni, dopo essersi spacciato per ispettore Inps, ha distratto la donna per poi rovistare nei cassetti e rubare alla poverina 1.300.000 di lire.

LADRI IN TABACCHERIA A MONASTERO BORMIDA E A CANELLI

Ladri scassinatori hanno preso di mira la tabaccheria di Beatrice Dallera, a Monastero Bormida. Dopo aver forzato tre porte si sono introdotti nel negozio ed hanno asportato stecche di sigarette nazionali ed estere per un valore di circa dieci milioni.

Anche a **Canelli,** la settimana scorsa, i ladri avevano preso di mira l'auto di Valter Penna, tabaccaio in piazza Aosta.

I ladri hanno rubato l'auto carica di sigarette e schede telefoniche. Il Penna accortosi del furto ha subito dato l'allarme ai Carabinieri di Canelli. L'auto e stata ritrovata poco dopo ma delle schede e delle sigarette nessuna traccia.

LAVATRICE A FUOCO

Canelli. E' andata ha fuoco una vecchia lavatrice, situata in una cantina del condominio in piazza Gioberti, di proprietà della signora Vacca. Sul posto sono giunti i Carabinieri ed i Vigili di Nizza. Alcuni inquilini, evacuati per precauzione, sono stati fatti rientrare, dopo più di un'ora. Le cause sembrano accidentali, anche se non viene esclusa la bravata di qualche 'furbetto'.

TRUFFA INFORMATICA

Canelli. Sono stati denunciati dalla Polizia Municipale di Canelli per tentata truffa ai danni di un commerciante di informatica, che ha il negozio a pochi passi dal centro. Secondo gli accertamenti dei Vigili i due accusati, R.C. di Agliano e L. M. di Cairo Montenotte, avrebbero fornito una ragione sociale falsa con partita Iva non corretta nel tentativo di ritirare una fornitura di PC e stampanti e relativo software per circa una decina di milioni.

Il caso è venuto fuori grazie al controllo incrociato tra i civic astigiani e quelli savonesi. Il fatto è stato denunciato alla magistratura.

SVENTATO FURTO

Castelnuovo Belbo. Forse stavano per tentare un furto alle Poste del paese o forse stavano organizzando qualche altro colpo, ma sono stati traditi dai loro stessi movimenti.

Tutto questo è accaduto a Castelnuovo Belbo dove i Carabinieri di Incisa, in collaborazione con quelli della compagnia di Canelli, hanno fermato Gabriele Ostanel di 29 anni e Mauro Maccabruni di 27, entrambi di Cassinasco, su una Ford Escort. A bordo dell'auto i carabinieri avevano trovato una pistola calibro 7.65 ed un passamontagna, l'arma sarebbe stata rubata alla nonna di Ostanel.

Ora i due giovani sono agli arresti domiciliari accusati di detenzione illegale di arma e furto aggravato.

CONDANNATI GLI AUTORI DEL DELITTO

I**ncisa.** Sono stati tutti condannati gli autori del delitto di Ermenelinda Dell'Albani, di 23 anni, uccisa e poi bruciata in uno stradino di campagna, tra Vinchio ed Incisa.

Al marito della vittima Antonino Giangreco sono stati inflitti 18 anni e 8 mesi di reclusione come pure al complice Giuseppe Franzelli; Leonardo Maccarone a 16 anni e 14 anni a Maria Grazia Stella che però ha ottenuto gli arresti domiciliari.

Gli imputati sono stati riconosciuti colpevoli di omicidio premeditato, ma hanno ottenuto le attenuanti per rito abbreviato; dovranno risarcire i familiari della vittima, parte civile, con una provvisionale di 270 milioni.

I fratelli Giovanni e Rocco Reitano sono stati condannati a un anno di semi detenzione, mentre a Cosimo Bonfrante è stato inflitto un anno di libertà vigilata. Tutti erano imputati di favoreggiamento.

Ma.Fe.

A settembre i lavori

Un restauro che cambierà volto a piazza S.Tommaso

Canelli. Quell'obbrobrio in piazza S. Tommaso dovrebbe avere i giorni contati. Infatti Luca Sardi è il nuovo proprietario dell'ex casa Trezzo e sembra avere tutte le intenzioni per restaurare, al più presto (settembre - ottobre?) uno dei palazzotti più suggestivi di Canelli. Con la sua sistemazione, a cura dell'architetto Marco Cavagnino, acquisterebbe giusta dignità quella perla unica della monofora in cotto a sesto acuto e cambierebbe volto la piazzetta più caratteristica del Centro storico, fra le chiese di S. Tommaso e Addolorata, 'porta' ai piedi della 'Sternia' che, speriamo, venga anch'essa, presto, definitivamente sistemata.

L'affido dei filari ad Incisa

Beppe Orsini testimonial della "Barbera d'Asti"

Canelli. Con una duplice operazione di promozione del territorio e dei suoi prodotti tipici, il Consorzio Valle Belbo & Tiglione ha organizzato, sabato 15 aprile, alle ore 19, ad Incisa Scapaccino, in piazza Ferraro, la presentazione della Barbera annata 1999 e, per il terzo anno, la cerimonia dell'affido dei filari ad un personaggio di grande rilevanza e prestigio.

La scelta è caduta su Beppe Orsini, tra i protagonisti del rilancio della Barbera d'Asti e del suo territorio, a cui saranno affidati alcuni filari di Barbera nel territorio del comune di Rocchetta Tanaro.

"L'affido – spiega Orsini - esige una cura amorevole e costante, nelle varie fasi del ciclo vegetativo della vite, fino alla vendemmia e alla vinificazione". Nato a Castellazzo Bormida, 55 anni fa, da tempo abita "per amore" a Canelli. Fine enogastronomo, consulente di pubbliche relazioni di diverse aziende vinicole italiane, come membro esperto dell'Onav (Ordine nazionale degli assaggiatori di vino) entra in varie commissioni di degustazione. Fa parte di prestigiose confraternite, tra cui i "Cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato", i "Cavalieri del Raviolo e del Gavi", l'"Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini d'Alba". Come esperto enogastronomo collabora con diverse testate giornalistiche e televisive (Linea Verde, Radio Montecarlo, ecc.). Anche con Arcigola Slow Food (è fiduciario della condotta Canelli-Valle Belbo) ed è stato tra i fondatori di Slow Food mondiale.

Testimoni dell'affidamento filari sono stati: Anna Bologna, titolare con i figli Raffaella e Beppe dell'Azienda Braida in Rocchetta Tanaro, e Luigi Veronelli, giornalista enogastronomo ed editore, con cui Orsini collabora da venti anni (per la Guida dei Vini e dei Ristoranti).

E' seguita una cena tipica preparata dalla Pro Loco di Incisa con degustazione guidata (dall'enologo Giuliano Noè) dei vini dell'annata 1999 dei 18 comuni consorziati, vocati a Barbera.

Due anni fa l'affido dei filari toccò a Giuseppe Goria, ex presidente della provincia, l'anno scorso all'industriale torinese Renato Argonauta.

Per la cronaca dell'avvenimento rimandiamo all'articolo di Stefano Ivaldi nelle pagine del Nicese.

Gabriella Abate

Organizzati dal CTP a Canelli e Nizza

I genitori incontrano la psicologa per sesso e droghe

Canelli. Il provveditore agli Studi di Asti, nei giorni scorsi, ha costituito a Canelli, presso la media "C. Gancia", un CTP (Centro Territoriale Permanente di Formazione ed Istruzione Adulti) autonomo come amministrazione e gestione da quello di Asti (presso la media "Goltieri", responsabile Alberto Bianchino).

Il territorio di competenza del nuovo CTP corrisponde a quello del distretto 69 (Canelli, Nizza e Costigliole), dove sono già attivi, da alcuni anni, numerosi corsi, gratuiti.

I primi corsi, tenuti dalla docente Silvana Caracciolo, sono nati dall'esigenza di offrire ai lavoratori stranieri una conoscenza di base della lingua e della cultura italiana. In breve tempo si sono moltiplicati e diversificati per accogliere le molteplici richieste formative.

Sono stati organizzati corsi per: licenza elementare e media, di formazione professionale (in collaborazione con il Cisa), di lingua spagnola, russa, araba, francese, inglese, tedesca, di multimedialità. Inoltre di pittura, ceramica, ginnastica antistress e, persino, un corso per la quarta età per mantenere in allenamento la memoria.

"Quest'anno, le adesioni sono state oltre 700 - informa Vincenzo Fagnola, preside della scuola media "C. Gancia" e responsabile del nuovo CTP - Per non scoraggiare i partecipanti, i corsi sono graduati nelle difficoltà e articolati in moduli, ripetibili, della durata di 20 ore."

Oltre ai corsi, stanno per essere realizzate altre iniziative CTP. In collaborazione con le direzioni didattiche, le scuole medie statali e il progetto Prevenzione Dispersione Scolastica, si terranno, a Canelli, presso la Foresteria Bosca, in via G. B. Giuliani, e a Nizza presso la scuola media statale "C. A. Dalla Chiesa", in regione Campolungo, tre incontri formativi, a cura della psicologa e psicoterapeuta Patrizia Leopardo, a cui sono invitati i genitori degli alunni di scuola materna, elementare e media. Questi i temi in calendario: "La sessualità: come affrontarla con i figli" (a Canelli, venerdì 28 aprile, ore 20.30; a Nizza, lunedì 15 maggio ore 21), Le nuove droghe sintetiche (a Canelli, venerdì 5 maggio, ore 20.30; a Nizza, lunedì 22 maggio, ore 21), "I no che si devono dire ai figli" (a Canelli, venerdì 12 maggio ore 20; a Nizza lunedì 29 maggio ore 21).

Gli incontri sono aperti a tutti. Agli studenti delle scuole superiori sarà fornito l'attestato di partecipazione.

Per informazioni rivolgersi a: scuola media "C. Gancia" di Canelli (0141/82.36.48), Cilo-Informagiovani di Nizza (tel. 0141/72.05.41), scuola media "C.A. Dalla Chiesa" (0141 721238 prof.ssa Villa).

G.A.

Calcio Virtus

Gli esordienti vincono in una settimana buia

PULCINI

La partita dei Pulcini Virtus A contro la Refranconese non si è disputata, per un forfait all'ultimo momento della squadra avversaria.

In questo incontro dovevano scendere in campo per i colori Virtus: Riccio, Bogliolo, Bosco, Castino, Cocito, Di Bartolo, Fiorello, Lanero, Nespolo, Ottaviano, Pescarmona, Poggio, Sacco Virelli.

Annonese 4
Virtus B 3

Brutta sconfitta per i giovani azzurri che contro l'Annonese hanno forse peccato di presunzione. Infatti all'andata gli azzurri si imponevano sui loro avversari con una eclatante goleada, invece questa volta sono gli avversari a rendere pan per focaccia. L'Annonese si portava subito sul doppio vantaggio prima che Moiso per la Virtus accorciasse le distanze, ma prima che finisse il primo tempo ecco che i padroni di casa siglavano la terza rete.

Nella ripresa per la Virtus andavano a segno Origlia e Dessì, ma gli Astigiani rimaneva sempre sopra di un gol.

Formazione: Conti, Madeo, Caligaris, Bianco, Cantarella, Dessì, Ferrero, Lanero, Origlia, Moiso, Savina, Vurich, Cordaro.

Virtus C 2
Moncalvese 6

Nulla da fare per i giovani azzurri contro la prima della classe dove oltre al divario della classifica contava pure l'età. Infatti nella Moncalvese quasi tutti i giocatori sono classe '89, mentre nella Virtus sono del '91. Quindi nonostante l'impegno le differenza erano davvero notevoli. Il primo tempo era tuttavia lottato, infatti si concludeva sul 2-1 con la rete di Poggio per gli azzurri.

Nella ripresa la Moncalvese dilagava e la rete Virtus veniva realizzata da Valle.

Formazione: Balestrieri, Bosco, Boella, Bosia, Poggio, De Nicolai, Grassi, Ferrero, Sosso, Valle, Paschina, Scaglione, Carozzo.

ESORDIENTI
Virtus 3
Voluntas 1

L'unica vittoria della settimana in casa Virtus è proprio ad opera degli Esordienti, che nel derby contro la Voluntas hanno saputo sfoderare grinta e bel gioco e alla fine sono stati giustamente premiata da una bella vittoria.

Gli azzurrini passano in vantaggio grazie alla rete di Bertonasco. La Voluntas qualche minuto più tardi rispondeva e andava al pareggio. Ma la squadra di mister Laguzzi non demordeva e prima che si chiudesse la prima frazione di gioco si portava nuovamente in vantaggio con Bertonasco.

La ripresa decisamente combattuta vedeva le due squadre sempre pronte ad attaccarsi, ma lo spunto vincente era ancora della Virtus con Carmagnola che portava a tre le reti realizzate.

Formazione: Fiorini, Madeo, Scarampi, Rizzo, Fornaro, Negro, Ferrero, Fogliati, Nasso, Bertonasco, Cillis. A disposizione e tutti utilizzati: Pavese, Ponzo, Franco e Carmagnola.

GIOVANISSIMI
Virtus 0
Santostefanese 1

Battuta di arresto per i ragazzi di mister Vola che contro la Santostefanese hanno trovato una sconfitta.

I cuneesi hanno certamente giocato meglio il primo tempo dove sono andati in vantaggio.

Nella ripresa, forse, più di marca azzurra c'è stata la mancata occasione di pareggiare quando l'arbitro decideva per un calcio di rigore per atterramento di Sciarrino in area. Dal dischetto Soave lasciava partire un tiro forte che si infrangeva sulla traversa e nel ricadere in campo nessuno era pronto alla battuta in rete. Peccato davvero perché la squadra forse meritava questo pareggio.

Formazione: Mantione, Gallese, Soave, Voghera, Pavia, Bussolino, Gigliotti, Borgogno, Sciarrino, De Vito, Nosenzo. A disposizione: Corino, Gallo, Poggio, Sacco e Cerutti.

Ora la Virtus sospende i suoi campionati e con la squadra dei Giovanissimi e degli Esordienti parte per Barcellona per disputare il torneo spagnolo. Sono previste tre partite iniziali e poi se la fortuna lo permetterà si andrà avanti nel torneo.

Ai giocatori, allenatori e dirigenti l'Ancora augura un buon in bocca al lupo.

In libreria "Vini e piatti tipici regionali"

Canelli. E' uscito in libreria un prezioso manuale che insegna l'arte di accompagnare ogni piatto con il vino giusto: "Vini e piatti tipici regionali. Guida alla degustazione" (Calderini Edagricole, lire 49.000). Gli autori sono nomi noti nell'Astigiano: Ercole Zuccaro, agrotecnico, esperto di vitivinicoltura, collaboratore di testate nazionali e direttore della rivista Vignaioli Piemontesi; Mauro Garberoglio, docente e responsabile per la programmazione didattica del Centro Formazione Professionale Alberghiero di Agliano e direttore di sala di diversi ristoranti italiani; infine Carlo Saracco, docente ed esperto vitivinicolo.
Attraverso oltre 600 pagine, si percorre un itinerario enogastronomico dal Piemonte alla Sicilia, dall'Alto Adige alla Sardegna, alla scoperta di circa 400 originali ricette. Inoltre tanti piatti dietetici e vegetariani, nel rispetto più rigoroso della tradizione italiana. Gli autori, prendendo in esame il panorama enologico nazionale a denominazione d'origine, con 312 denominazioni per 1891 tipologie, propongono per ogni regione la descrizione dei vini 'doc' (denominazione di origine controllata), 'docg' (denominazione di origine controllata e garantita) e 'igt' (indicazione geografica tipica), gli abbinamenti con le ricette descritte, l'elenco dei vignaioli emergenti e dei ristoranti più accreditati.

Gabriella Abate

Calcio promozione

Buon pareggio esterno con il D.B. Nichelino

Canelli. Un Canelli tonico, targato Andrea Bollo, che ha offerto una buona prova contro la formazione del Don Bosco Nichelino, ottenendo un pareggio, in trasferta, con il risultato di 1-1.

Ala direzione dell'arbitro Bertolino, l'incontro vedeva partire bene i padroni di casa che cercavano di sorprendere la difesa canellese con attacchi improvvisi.

A difendere la porta azzurra era il giovane Gavazzi che sostituiva l'infortunato Biasi, e con Seminara e Baucia a fare buona guardia nella propria retroguardia.

Il Don Bosco continuava a spingere e al 27º Pignataro trovava il varco vincente per portare la propria squadra in vantaggio. Sul gol però c'è il sospetta di una deviazione da parte dell'azzurro Pandolfo.

Il Canelli, reagiva, e anche bene, infatti archiviato subito lo shock da gol, partiva a testa bassa e cercava di rimediare alla situazione non proprio favorevole.

Il tempo trascorreva, ma la situazione punteggio rimaneva la stessa e il Don Bosco concludeva la prima frazione di gioco in vantaggio.

Nella ripresa ancora un buon Canelli e finalmente arrivavano anche i frutti dei numerosi attacchi prodotti.

Al 33º il pareggio. Russo con la sua solita velocità si infiltrava in area dove veniva inesorabilmente atterrato. Per il direttore di gara un'unica decisione quella di indicare il dischetto del rigore. Dal tiro degli undici metri, il giovane ma glaciale Pivetta non falliva il bersaglio. A questo punto il Canelli poteva addirittura vincere la partita, se alcuni suoi attacchi avessero avuto più fortuna, sia Zunino che lo stesso Pivetta mancava di un soffio la realizzazione.

Prossimo turno, in casa, contro la formazione del Nuova Villanova dove si assisterà al ritorno di Fioriello, come ex, sui campi canellesi.

Formazione: Gavazzi, Seminara, Giacchero (Roggero), Pandolfo, Baucia, Mazzetta, Maccario, Giovinazzo (Russo), Ravera, Zunino, Pivetta.

A.Saracco

Il Calamandrana sfiora la serie B di scacchi

Calamandrana. Ultima di campionato di serie C. Con il pareggio di Valter Bosca e le vittorie del solito Giancarlo Badano e di un ottimo Carlo Madeo che non ha fatto rimpiangere l'assenza, per motivi di salute, di Giuliano Ratto, il Picchio Rosso di Calamandrana supera la Scacchistica Torinese, vincendo lo scontro diretto e agguanta il D.L.F. di Novi Ligure in testa alla classifica. Ma non basta: lo spareggio per somma punti individuali dà ai novesi la promozione in serie B, mentre il Grugliasco e L'Alfieri di Torino retrocedono in promozione.

Classifica: 1) Novi Ligure con 8 punti (25 individuali), 2) Calamandrana con 8 punti (22 individuali), 3) Scacchistica torinese 7 punti, 4) Nichelino, 4 punti, 5) Grugliasco, 3 punti, 6) Alfieri Torino con 0 punti.

Iniziato il tesseramento

È nata "Ruota libera" per il cicloturismo

Canelli. Da pochi giorni è nata, a Canelli, una nuova associazione, non a scopo di lucro, "Ruota libera". Una decina in tutto i soci fondatori. Presidente e istruttore è Vittorio Rossi, vice presidente Valerio Ruffinengo e segretaria Daniela Herin. L'associazione si rivolge a tutti, senza limiti d'età, ma in particolare ai giovani. "Non si propone di stimolare la competizione - precisa Rossi -, ma è una scuola perché mira a far conoscere questo sport e a promuovere il cicloturismo, attraverso iniziative come quella di tre giorni in Liguria, a Pasqua. La mèta sarà Spotorno e, attraverso un percorso tutto fuori strada, faremo tappa a Bergolo e ad Altare." L'iscrizione all'associazione costa 30.000 lire l'anno e comprende la copertura assicurativa. Chi volesse aderire alle gite che saranno organizzate successivamente, dovrà rivolgersi al presidente Vittorio Rossi, al numero 0347/4590047.

G.A.

Contro il modesto Chisola

La Fimer vince ma non splende

Canelli. Non è stata eccellente la prestazione della Junior Canelli Fimer, che contro il modesto Chisola, pur vincendo per 2-1 non convince i propri tifoso, sono comunque tre punti che si vanno assommare in classifica.

Il primo tempo decisamente piatto ha visto le due squadre sonnecchiare, adeguandosi ad un tempo più autunnale che primaverile. Nella ripresa si assisteva ad un match più vivace. Senza strafare la Fimer costringeva gli avversari a rintanarsi nella propria area. Al 5º si sbloccava il risultato. Gamba veniva atterrato in area e per l'arbitro non vi erano dubbi indicando prontamente il dischetto del rigore. Alla battuta lo stesso Gamba realizzava. Al 20º la Fimer andava al raddoppio. Ponza ben imbeccato da Gamba, con un passaggio millimetrico, batteva per la seconda volta il portiere avversario. La partita si prendeva 10 minuti di pausa, poi il Chisola approfittando di uno svarione difensivo dei canellesi rimettendo in discussione il risultato. I canellesi non proprio al meglio della forma rischiavano parecchio sul finale, ma riuscivano ugualmente a mettere in porto la vittoria. Prossimo turno in trasferta contro il Nichelino.

Formazione: Ressia, Cantagallo, Barbero, Baldovino, Billia, Ponza, Serafino (Brovia), Parodi (Aime), Ivaldi (Maio), Gamba.

A.S.

Contro lo Junior Tanaro

A valanga gli allievi Fimer

Canelli. Gli allievi della Fimer ci stanno prendendo gusto e ogni settimana fanno una grande scorpacciata di gol lasciando gli avversari senza fiato.

In questa domenica delle Palme, a subire le furie canellesi erano i pari età dello Junior Tanaro, che perdevano l'incontro per 12-0.

La squadra astigiana si presentava altamente rimaneggiata, infatti su undici elementi si presentavano sul terreno di gioco solamente in otto. Chiaramente la partita finiva nell'istante in cui l'arbitro dava inizio alle ostilità. Non per togliere i meriti alla Fimer, ma chiaramente le forze in campo non erano certamente ben distribuite. Il primo tempo terminava con il punteggio di 6-0, le reti venivano siglate da: 3 Rivetti, 2 Medi, 1 Savina.

Nella riprese le cose non mutavano e il predominio canellese era tale che portava a 12 le reti siglate. Andavano a firmare i gol: 1 Roccazzella, Rivetti, Capra A., Palumbo, Scala, e il portiere Scarrone su calcio di rigore. Per dovere di cronaca possiamo anche segnalare i tre pali colpiti.

Prossimo turno, in casa con il Roero.

Formazione: Scarrone, Medi (Palumbo), Savina, Contrafatto, (Penengo), Scala, Garello, De Vito, Roccazzella, Rivetti, Balestrieri (Capra I), Capra A.

Volley Canelli serie D

Tornano a ruggire le tigri dell'Olamef

Canelli. Dopo lo scivolone della scorsa settimana, sul parquet di Busca, giunto per altro dopo ben dieci risultati utili consecutivi, le "tigri" dell'Olamef tornano prepotentemente al successo battendo per tre set a zero la 'Tavernetta - Acqui'.

Le termali, quarte in classifica ed in piena corsa per i play off - promozione, hanno confermato di essere una delle realtà più forti del torneo con un gioco spettacolare e con una regista, Marenco, davvero impeccabile. L'Olamef di Lovisolo ha contrapposto una difesa straordinaria che ha tenuto testa agli attacchi, spesso in veloce, delle acquesi, nonché un servizio efficace ed un attacco estremamente concreto, schierando: Girardi in regia, Vespa opposto, Arione e Careddu ali, Santi S. libero, Rosso e Richiardi centrali.

E' stato un match spettacolare giocato con la massima determinazione tra due squadre che si conoscono alla perfezione ed il 3 a 0 finale a favore delle padrone di casa dell'Olamef non deve trarre in inganno. Infatti tutte le frazioni sono state altamente incerte (25 a 23, 25 a 21 e 25 -23 i parziali).

Da citare la prima frazione quando sotto per 21 a 15 le gialloblu hanno saputo ribaltare le sorti di un set che pareva già segnato.

Una vittoria che non modifica la classifica dell'Olamef che permane in sesta posizione, mentre le termali del coach Marenco vedono svanire, a due giornate dal termine, le speranze di agganciare la zona play off.

Dopo la consueta pausa pasquale (auguri da tutto l'ambiente gialloblu), l'Olamef riprenderà le ostilità, sabato 29 aprile, con l'insidiosa trasferta a Caluso, contro l'Erbaluce, formazione che, all'andata, s'impose per 3-1, in un match che contava l'assenza, in casa Olamef del coach Lovisolo. Un'occasione in più per dimostrare che col mister in panchina avere la meglio su questa Olamef non è facile per nessuno.

Infine, da sottolineare che nelle file gialloblù tutte le giocatrici chiamate in causa hanno disputato una prova eccellente, senza sbavature e badando al sodo in ogni fondamentale.

Formazione: Girardi, Vespa, Arione, Careddu, Santi S., Rosso, Richiardi. A disposizione: Balestrieri, Olivetti, Santi E., Scagliola, Dus.

M.V.

Elezioni regionali 2000

I nicesi hanno scelto Ghigo "governatore" del Piemonte

Nizza M.to. Dati delle elezioni del Consiglio regionale con i voti ottenuti dai singoli candidati-presidenti e delle liste collegate:

Elettori: 8.394; votanti: 5.835. Candidati presidenti: Emma Bonino, 334; lista Bonino, 209. Presidente Enzo Ghigo-Per il Piemonte: 3.020; liste collegate: C.C.D., 188; C.D.U., 129; Lega Nord, 403; Forza Italia, 1701; Alleanza Nazionale, 385. Candidato: Livia Turco, 1.803; liste collegate: Popolari, 275; Socialisti dem. italiani, 25; I Democratici, 117; Democratici di Sinistra, 640; Verdi, 65; Rifondazione comunista, 166; Comunisti italiani, 58. Presidente: A. Tevere, 26. Candidato A. Calvo, 107; lista collegata A.P.E. 28. Schede bianche, 140; schede nulle 405.

Gli elettori nicesi, seguendo l'indirizzo espresso dagli elettori di tutte le regioni del Nord hanno premiato, per le elezioni regionali, il candidato del raggruppamento "Enzo Ghigo per il Piemonte", formazione del Centro destra-Lega Nord. "Governatore" per i prossimi anni a capo della Regione Piemonte è stato riconfermato il presidente uscente, Enzo Ghigo.

Alcune osservazioni di ordine generale, senza voler entrare nel merito politico, sono necessarie leggendo i dati (su riportati) espressi dalle urne.

Innanzi tutto da rimarcare, ancora una volta il forte astensionismo.

La percentuale dei votanti è stata del 69,51 % inferiore al 72,6 della media nazionale.

Se agli astenuti aggiungiamo le schede bianche e le schede nulle il dato percentuale raggiunge la percentuale del 36,97%: un dato che deve far riflettere.

Un'altra considerazione riguarda la differenza fra il voto per il presidente ed il voto alle liste provinciali (tanti hanno scelto solo il candidato presidente) e riguardo a queste ultime le poche preferenze espresse ai singoli candidati delle liste e le cause possono essere diverse e, fra queste: non conoscenza della persona-candidato, difficoltà (tecnica o di memoria) a scrivere per intero il nome; per evitare complicazioni si è scelta la via più breve e più sicura.

Riportiamo ancora ancora alcuni dati che possiamo ricavare dalle tabelle avute dall'ufficio elettorale del Comune.

Percentuali ottenuti dalle Liste regionali: *Per il Piemonte (Enzo Ghigo)* 57,08%; *Livio Turco per il Piemonte* 34,08 %; *Emma Bonino* 6,31%; *Polo Federalista, Francesca Calvo* (APE), 2,02%; *A. Tevere* (Partito umanista) 0,49.

Per quanto riguarda le percentuali per le Liste provinciali riferiti al totale dei voti validi, abbiamo le seguenti cifre:

Popolari 6,26, Socialisti dem. italiani 0,56, I Democratici 2,66, Democratici di sinistra 14,58, Autonomisti per l'Europa Piemonte 0,63, C.C.D. 4,28, Verdi 1,48, C.D.U. 2,93, Rifondazione Comunista 3,78, Lega Nord 9,18, Forza Italia 38,75, Alleanza Nazionale 8,77, Partito dei Comunisti italiani 1,32, Lista Bonino 4,76.

Per tutti, comunque, si impone una riflessione: chi ha vinto non deve deludere la fiducia che gli elettori hanno espresso e chi ha perso deve riflettere sugli, eventuali, errori commessi per cercare di riconquistare credito, a tutto vantaggio dei cittadini.

I presidenti regionali sono chiamati a sfruttare, positivamente, questa carica con il potere che questa nuova legge elettorale (ad un turno secco e direttamente dai cittadini) concede, perché le Regioni, in vista di un sistema sempre più federalista stanno assumendo maggiore importanza e prospettive nuove.

F. V.

Seminario per animatori internazionali

Studenti spagnoli al Cisa esperienza proficua e stimolante

Nizza Monferrato. L'ultimo pranzo tutti assieme, con i compagni - amici italiani e i docenti all'agriturismo "La Mussia" di Castelnuovo Calcea che li ha ospitati per tutta la settimana, poi gli arrivederci alla prossima occasione e quindi la partenza per l'aeroporto e per la Spagna.

Così, in un clima di amicizia e di soddisfazione per il lavoro svolto e l'esperienza vissuta, si è concluso il soggiorno dei 18 studenti dell'Università Complutense di Madrid a Nizza Monferrato, nell'ambito di un "seminario bilaterale di formazione per animatori di scambi giovanili internazionali". Tale iniziativa, promossa dal C.I.S.A. - Asti Sud, con il fattivo contributo del programma "Youth - Gioventù per l'Europa" dell'Unione Europea, ha visto la partecipazione congiunta dei ragazzi italiani frequentanti il 2° anno del corso di formazione per animatori professionali del C.I.S.A., approvato dalla regione Piemonte e finanziato dal Fondo sociale europeo, e gli universitari madrileni al 2° anno del corso di "travajo social", ossia assistente sociale con forte propensione all'azione sul territorio. A marzo erano stati i nicesi a volare in Spagna, e ad aprile gli spagnoli hanno ricambiato la visita.

Gli studenti hanno frequentato le lezioni teoriche presso la Scuola di Formazione di via Cirio 9 a Nizza, dove hanno simulato, in un ambiente estremamente stimolante come è solito crearsi tra giovani di diversa provenienza, l'organizzazione di uno scambio culturale tipo quello di cui sono stati protagonisti essi stessi, cimentandosi con la differenza di cultura, lingua e regolamenti per compilare i formulari richiesti.

«Hanno anche potuto mettere in pratica le nozioni acquisite confrontandosi con un ambiente rurale simile a quello in cui potrebbero operare in futuro, in ambito socio - assistenziale o socio - culturale - dice uno dei docenti italiani, Michelangelo Belletti - *Gli spagnoli sono rimasti favorevolmente colpiti dalla preparazione dei nostri ragazzi, nonostante che il nostro sia un corso post diploma e il loro un programma di studi universitario».*

Con Belletti hanno collaborato Giulio Maistrelli, Dolores Tavernero e Luis Mariano Vicente Garcia. Il progetto prevede adesso un incontro multilaterale tra studenti spagnoli, italiani, portoghesi e francesi.

Il C.I.S.A. - Asti sud organizza attualmente 11 corsi di formazione , tra cui operatore di area famigliare, assistente domiciliare, educatore ed esperto agricolo specializzato nella coltivazione dei cardi, ricercatezza gastronomica della zona. L'impegno del C.I.S.A. si rivolge anche agli extracomunitari con l'istituzione di un fondo specifico e alle donne che hanno perso il lavoro, con un corso specifico basato su recenti metodi e teorie psicologiche francesi.

Un impegno fondamentale in aree spesso dimenticate, ma di cui si sente sempre più il bisogno. **S.I.**

A cura dell'ass. Geospreading alle "Grazie"

La conferenza sui rifiuti con i ragazzi di 1ª media

Nizza M.to. La neonata associazione "Geospreading" che ha fra i suoi scopi principali quello di sensibilizzare, in modo particolare, i ragazzi al rispetto dell'ambiente, ha iniziato la sua opera con alcune classi dell'Istituto N. S. delle Grazie.

In una serie di lezioni-incontri (10 per la precisione) condotte dal Presidente dell'associazione, Geol. Dott. Fabio Nicotera con la collaborazione del Dott. Geol. Marco Bosetti e la consulenza didattica dell'insegnante Luisa Viglino sono stati trattati i temi di "Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani".

Gli allievi delle classi 1À e 1A B della scuola media della "Madonnna", suddivisi in otto gruppi, hanno raccolto dati e informazioni, approfondito il tema in tutte le sue sfaccettature, presi, via via che il lavoro procedeva, da grande interesse ed entusiasmo.

Gli elaborati ricavati sono stati presentati su tabelloni ed inoltre, con la collaborazione del Prof. Bosca, sono stati realizzati due plastici: un impianto di compostaggio ed un impianto di discarica controllata.

Il lavoro era stato suddiviso in tre fasi consistenti in: ciclo di lezioni in aula; approfondimento del tema in gruppi di studio; realizzazione dei modellini e quindi illustrazione della ricerca effettuata.

Tutto il lavoro svolto (nell'arco di qualche mese) è stato presentato nei giorni scorsi, nel salone conferenze dell'Istituto, ai genitori.

Gli studenti, divisi in gruppi, hanno illustrato le varie tematiche.

Superata la naturale emozione dell'esibirsi in pubblico, davanti ad un microfono, hanno tenuto una "conferenza", con un dialogo a più voci, sul tema, complesso ed importante, dei "Rifiuti".

Sotto la guida del Presidente della "Geospreading", Dott. Nicotera, che illustrava, brevemente, le varie fasi del lavoro, i ragazzi hanno parlato (a gruppi di tre o quattro), con competenza ed anche con buona spigliatezza, di rifiuti in generale, riciclo, raccolta, smaltimento e gestione, recupero di energia attraverso i rifiuti ed ancora: fanghi biologici, biomasse, impianto di discarica, compostaggio, riciclaggio.

Una ricerca, ampia, completa, esauriente, che certamente ha contribuito a creare anche una nuova mentalità e una cultura nuova degli allievi verso il rispetto dell'ambiente e della natura.

Ci sembra giusto condividere il commento finale del Dott. Nicoltera che ha evidenziato "il grande lavoro ed impegno di ragazzi, così giovani, che hanno dimostrato grande maturità esponendosi in pubblico."

Le diverse esposizioni sono state sottolineate dai convinti applausi dei genitori intervenuti.

F.V.

Assemblea dei soci della Croce Verde

90º di fondazione e conto consuntivo 1999

Nizza M.to. L'Assemblea dei soci della P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato, nella sua riunione annuale, ha proceduto, dopo la relazione dei Revisori dei conti, ad approvare il conto consuntivo 1999 ed il bilancio previsionale per l'anno 2000.

Il presidente, Prof. Rosolino Sperati, nella sua relazione introduttiva ha evidenziato le difficoltà operative per l'associazione, soprattutto per le nuove e più pesanti responsabilità, in particolare la reperibilità degli equipaggi per l'Unità mobile di rianimazione e nonostante questi problemi i risultati sono stati positivi, sia per il numero di chilometri percorsi (con un sensibile aumento), sia per il numero dei servizi effettuati, grazie all'impegno ed alla abnegazione dei militi.

Altro punto, messo il evidenza dal presidente, i sempre maggiori vincoli e controlli burocratici, che seppur necessari (ma esagerati), creano una certa insofferenza degli addetti ai lavori verso gli organi pubblici.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto a tutti coloro, privati, enti, istituzioni, che con le loro offerte hanno contribuito al buon funzionamento della Croce Verde ed ha auspicato che con il prossimo anno si possa dare inizio ai lavori di costruzione della nuova sede in regione Campolungo.

Con l'anno 2000 cade il novantesimo anno di fondazione del soldalizio della Croce Verde ed i programmi dei festeggiamenti sono stati illustrati dai consiglieri Ognibene, Fioriuo e Morino.

La "Festa" di svolgerà *Domenica 11 Giugno* (e non il 25 Giugno come precedentemente annunciato) ed in linea di massima sono previsti: una Santa Messa in suffragio dei soci defunti, la sfilata per le vie cittadine della associazioni consorelle e la premiazione dei militi.

Sarà, successivamente, predisposto un programma dettagliato.

Nella discussione all'ordine del giorno, alcuni volontari hanno fatto presente la necessità di allargare la "visibilità" del sodalizio verso la cittadinanza con manifestazioni ed iniziative promozionali, mentre il consigliere Fassone ritiene importante la ricerca delle cause che determina minor impegno di tanti volontari dopo un primo periodo di grande entusiasmo.

Tutti hanno convenuto che qualsiasi iniziativa per migliorare l'immagine dell'Associazione sarà ben accolta ed appoggiata e qualunque suggerimento volto a migliorare l'immagine del sodalizio verrà vagliato attentamente e, nei limite del possibile, realizzato.

E su questo sono tutti d'accordo dai soci a tutto il Consiglio della Croce Verde.

F.V.

Le nozze d'oro dei coniugi Nigra

La "posa" per il ricordo perenne.

Nizza Monferrato. Domenica 9 aprile nella Chiesa Parrocchiale di San Marzano Oliveto grande festa per le "Nozze d'oro" di Giorgio Nigra (ex Capo stazione in pensione) e Edmea Rapetti con una Santa Messa celebrata dal parroco Don Angelo Cavallero.

Il caso ha voluto che il 9 aprile fosse lo stesso e di domenica come quello di cinquant'anni fa, giorno del matrimonio. Con i festeggiati, la figlia Carla, il genero Franco, il nipote Massimo e tutti i parenti ed amici.

Finita la funzione, tutti al Ristorante "Da Bardon" per concludere degnamente in allegria ed ai coniugi Nigra, tanti auguri!

Campagna promozionale per conoscere L'Ancora

I residenti nei comuni di Nizza Monferrato, Bruno, Quaranti, Incisa Scapaccino, Vaglio Serra, Cortiglione, Fontanile, Castelnuovo Belbo, Bergamasco, Mombaruzzo, Quaranti, Castelletto Molina, Maranzana, Castel Rocchero,

telefonando al n. 0144 323767 possono richiedere tre numeri de L'Ancora in omaggio

Tanti pezzi di buona qualità

Mercatino dell'antiquariato è diventato maggiorenne

Nizza M.to. Con l'anno 2000 "Il Mercatino dell'Antiquariato" di Nizza diventa maggiorenne. Nato nel lontano 1982 con alcune bancarelle sistemate lungo il Belbo (dietro la Banca Popolare di Novara) con una ventina di adesioni si è via via allargato ed ingrandito.

Portato in Piazza Garibaldi per questioni di spazio, l'appuntamento della Terza domenica del Mese di Nizza è diventato uno dei più importanti, anche a livello nazionale, sia per la qualità degli espositori sia per la nutrita partecipazione di hobbisti.

I fondatori, soci del Circolo numismatico nicese (fra questi Ameglio, Barberis, Giolito con il compianto Onesti) tuttora collaborano alla gestione del "Mercatino" dopo il passaggio sotto la responsabilità della Pro Loco nicese, e ricordano "con piacere ed anche con nostalgia" i primi passi dell'allora neonato "Mercatino" ed al successo "insperato" che ha raggiunto e che continua a mantenere.

Più di 300 le bancarelle e qualche migliaio i visitatori che si aggirano, curiosi ed interessati, alla ricerca di qualche pezzo raro a soddisfare qualche desiderio e voglia. Espositori che vengono un po' da tutte le regioni confinanti ed anche dall'estero, la vicina Francia e Svizzera. Accanto alle bancarelle che sono presenti fin dalla nascita, ci sono quelle che si danno il cambio e quindi offrono la possibilità di vedere sempre merce nuova. Il numero è sempre costante e spesso gli organizzatori sono costretti a dire di no per mancanza di spazio.

Il Mercatino di Domenica 16 è servito a tanti per farsi un regalo per Pasqua, visto anche la qualità dei pezzi che si potevano trovare.

Riceviamo e pubblichiamo

Il commosso ricordo di Renato Artusio

Nizza M.to. Nei giorni scorsi è mancato Renato Artusio, titolare di una fabbrica di materie plastiche alla periferia di Nizza. Ha lasciato nel dolore la moglie Carla ed i figli Valter e Fabio.Le operaie vogliono ricordarlo attraverso queste poche righe:

"Per anni Renato Artusio, per noi, è stato un datore di lavoro, ma non solo. Era una di quelle rare persone, speciali, che ci hanno fatto sentire sempre parte di una famiglia. Alto di statura e grande uomo, sempre attento ai nostri problemi di lavoro e familiari. Disponibile con tutti quelli che bussavano alla porta della sua ditta, dagli amici a chi non conosceva neppure.

Era un uomo sempre pronto alla battuta, allegro, anche quando la malattia lo faceva soffrire e fino all'ultimo ha continuato ad essere quello di sempre. Ora in noi c'è un grande vuoto, ma persone come Renato Artusio, in qualche modo, non cessano mai di esistere, anche se non sono più presenti. Arrivederci Renato!

I dipendenti tutti

Renato Artusio.

Taccuino di Nizza

Distributori - Domenica 23 aprile saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, c. Asti, società Liverly; ESSO, via M. Tacca, sig. Pistarino. Lunedì 24 aprile: sigg. Pinna e Gisberto, str. Alessandria. Martedì 25 aprile: Q8, str. Alessandria, sig. Delprino; TAMOIL, via M. Tacca, sig. Vallone.

Farmacie - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: 21-22-23 aprile farmacia del dott. Boschi; 24-25-26-27 aprile farmacia del dott. Merli.

Numeri telefonici utili - Vigili Urbani 0141 721565, Vigili del fuoco 115, Carabinieri 0141 721623, Guardia medica 0141 7821, Polizia stradale 0141 720711, Croce Verde 0141 726390, Gruppo volontari assistenza 0141 721472.

Tornei vari e corsa podistica

Presentato in Comune il "Maggio dello sport"

L'Assessore allo Sport, Sergio Perazzo, ha presentato quello che negli ultimi anni è diventato un tradizionale "Mese dello Sport" con tornei, gare, manifestazioni per avvicinare, oltre agli adulti, anche i giovani allo sport ed alla attività fisica. Oltre ai giochi della Gioventù per i ragazzi delle scuole Elementari e Medie, organizzate dalle singole scuole, il programma proposto prevede:

3º Memorial Don Celi

Torneo riservato alla categoria "Pulcini" a 7 giocatori. Si svolgerà sul campo sportivo "Gigi Quasso" dell'Oratorio Don Bosco, *Domenica 30 Aprile,* dalle ore 10 alle ore 17 e *Lunedì 1º Maggio,* dalle ore 10 alle ore 18,30. Sono state invitate le seguenti squadre: GS. Voluntas (90), ASC. Occimiano, AC. S. Stefanese, US. Virtus (Girone A) e GS. Voluntas (91), AC: Valmadonna, FQS. Olimpia, AC. Asti (Girone B).

1º Torneo degli Enti

Sul campo di allenamento dell'Oratorio Don Bosco, dal 2 Maggio al 14 Maggio si svolgerà il "1º Torneo degli Enti" con la partecipazione dei dipendenti di: Comune, INPS, Polizia Stradale, Guardia di Finanza (Girone A) e Vigili del Fuoco, Croce Verde, ASL 19, Ass. Naz. Carabinieri (Girone B). Le squadre saranno composte da 7 giocatori. Assicurazione e Direzione arbitrale a cura del CSI di Asti. Sponsor della manifestazione l'Impresa Edile Guzzetta Vincenzo che fornirà il premio delle medaglie.

Torneo di minivolley

Il giorno 7 Maggio in collaborazione con il CSI e la Commissione sportiva del Comune di Nizza, in Piazza Garibaldi o Piazza del Comune (sede ancora da designare) Torneo di minivolley riservato a ragazzi dai 9 agli 11 anni, allargato anche alle scuole di Asti.

Torneo "Carnevale"

Dal 27 Maggio al 4 Giugno, sul campo sportivo dell'Oratorio Don Bosco si svolgerà la IV edizione del Trofeo "Gian Marco Carnevale", categoria giovanissimi.

Parteciperanno: GS. Voluntas, Pol. Airone (Al), AC. Cortemilia (Gruppo A) e US. Acqui, ASC. Occimiano, AC. Canelli (Gruppo B).

Il ricavato del torneo sarà devoluto all'ADMO (Ass. Donatori Midollo Osseo), sez. Rossano Bella di Villari Perosa.

Corsa 3x1000 metri

Sabato 3 Giugno si svolgerà la Staffetta a 3 per la città denominata "Nizza di Corsa", gara competitiva e non per le vie del centro storico, riservata alle categorie dai 9 anni ai 36 e oltre.

E' prevista la partecipazione di oltre un centinaio di ragazzi delle scuole elementari.

Ha partecipato alla presentazione il presidente della Voluntas, Giorgio Giovinazzo, che con il suo staff societario collabora e coordina la parte tecnica ed organizzativa dei vari tornei.

Il programma dettagliato delle singole manifestazioni nella cronaca dei prossimi numeri.

F.V.

Gita a Padova

Nizza M.to. Si ricorda ancora che l'Uniome ex allievi di Nizza Monferrato organizza per Domenica 7 Maggio una gita a Padova (Santuario di S. Antonio) e Chiampo dove è stata costruita una fedele riproduzione della Grotta di Lourdes.

Partenza ore 5,45 da Piazza Garibaldi a Nizza; arrivo previsto per le ore 23. Costo del viaggio £. 70.000 pranzo compreso.

Prenotazioni entro il 22 Aprile presso L. Torello-0141.793.476; R. Carrara-0141.74.516; F. Torello-0141.721.984.

Domenica 7 maggio

Una visita al canile per adottare un cane

Nizza M.to. L'Associazione A.NI.T.A. in collaborazione con il Comune di Nizza Monferrato e con il contributo finanziario della Regione Piemonte organizza per *Domenica 7 Maggio* prossimo la *Giornata dell'Adozione* "Adottiamo un cane al canile". alla quale sono invitati tutti quelli che intendessero "adottare" un cane.Tutti i cani randagi catturati sul territorio comunali vengono avviati al canile "Pinco pallino" di Fossano, convenzionato con il Comune. I volontari dell'A.NI.T.A., proprio per la lontananza del canile, faticano a "piazzare" tutti gli animali e soddisfare le richieste. Per ovviare a questo inconveniente, Domenica 7 Maggio, si organizza una visita al canile "Pinco Pallino" per permettere a chi vuole adottare un cane, di sceglierne uno.

Tutti coloro che sono interessati ad adottare uno dei numerosi cani ospiti del canile, saranno accompagnati dai volontari: La partenza è prevista alle ore 14 da Nizza, in Piazza Garibaldi, davanti al Bar Sociale. Ritorno intorno alle ore 19,30. Il viaggio in autobus **è completamente gratuito.**

Per adesioni ed informazioni telefonare entro il 30 Aprile a:

Daniela Oddone: 0141 793012; Valerio Buffa: 0141 702749; Marco Morino: 0141 769008; Liliana Saracco c/o Municipio: 0141 720505.

I risultati delle elezioni regionali alle pagine 18-19

Leva del 1942 in festa

Nizza M.to. I coscritti della Leva 1942, nell'anno 2000, vogliono festeggiare degnamente ed in allegria il loro 58º compleanno. Ancora una volta il desiderio di tutti è quello di ritrovarsi, di stare insieme, di "rimembrare" i tempi passati e di trovare nuovi stimoli per "proseguire".

La "festa" è programmata per il giorno lunedì 1º maggio 2000, con il seguente programma: ore 11,30: Ritrovo presso il "Bar Sociale" in Piazza Garibaldi; ore 13,00: Pranzo presso l'agriturismo *"Collina S. Michele"* di Brovia Luigi-Vinchio (sulla strada per Noche.

E' gradita la presenza, oltre ai coscritti, anche quella dei familiari. Il Comitato che ha pensato la festa si augura che le adesioni giungano numerose: devono pervenire entro il 24 aprile. Chi fosse interessato si può prenotare presso: Caligaris Carlo-Ferramenta e colori, Corso Asti 52- tel. 0141.726.354; Necco Gianni-Alimentari e Macelleria, Piazza Garibaldi 1- tel. 0141.726.476; Lottero Piera-Merceria Licinia, Via C. Alberto 37- tel. 0141.721.137; Gandolfo Giovanni-Federazione Pensionati, Via Pistone 71 (Piazza del Municipio)-tel. 0141.702.363.

Ed alla fine, una ... sorpresa per tutti!

Incontro fra due culture

Tradizioni monferrine e arabe a confronto

Nizza M.to. L'Assessorato ai Servizi Sociali e alla Pubblica Istruzione del Comune di Nizza Monferrato in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente (Formazione e istruzione adulti), il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale (CISA), la Direzione Didattica di Nizza Monferrato organizza un incontro su: *Tradizione Monferrine e Tradizioni Arabe: Due culture a confronto.*

Relatori della serata: Giuseppe Baldino (Esperto di tradizioni locali) e Noureddine Bahi (Responsabile Comunità Islamica Nicese).

L'incontro si svolgerà **Giovedì 27 Aprile**, ore 21, presso l*Auditorium Trinità di Nizza Monferrato*, Via Pistone.

Ai presenti verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Per informazioni rivolgersi a: C.I.L.O.-Informagiovani-Comune di Nizza Monferrato-0141.720.541; Direzione Didattica di Nizza Monferrato-Insegnante Ciullo Annamaria-0141.721.460; C.I.S.A. Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale-0141.720.400.

Il punto giallo rosso

Per la Nicese un pari che vale tanto oro

Nizza M.to. Vale oro il pareggio ottenuto in quel di Vinovo contro il non trascendentale Vanchiglietta. Il perché va ricercato ancora negli strascichi del dopo derby che hanno privato i nicesi di Gai, Giovine, e Strafaci per squalifica ed altre assenze: A. Berta, per infortunio, Eccetto e Traversa, scrutatori ai seggi, Bronzino, per motivi personali.

Con una squadra ridotta all'osso, Moretti presentava Quaglia tra i pali, linea difensiva con Careglio e Massano in marcatura, Salierno nell'inusuale ruolo di libero, centrocampo con Iorii, Roveta, Bertonasco, Schiffo, Verza e davanti, Barida, Dogliotti; in panchina la gioventù e la verve della juniores.

La cronaca. 3': Barida pesca Dogliotti, tiro parato dal portiere locale; 8': Verza per Dogliotti, pallonetto che sorvola la traversa; 9': ci prova Barida ma la mira è imprecisa; 17': punizione di Salierno, parata; 22': tiro della punta locale con parata di Quaglia, senza problemi; 23': punizione di Verza, sventata dall'estremo difensore; 26': Dogliotti per Bertonasco, conclusione alta; 43': Bertonasco al volo conclude fuori.

Nella ripresa al 2', Moretti toglie Salierno e inserisce Mazzapica; 12': Quaglia salva il risultato sventando da campione su un attaccante dei padroni di casa; 20': Laino, giovane della juniores, rileva Mazzapica ed alla fine la sua prestazione sarà più che positiva; 28': espulsione di un difensore del Vanchiglietta, seguito quattro minuti dopo da Barida, per doppia ammonizione. Finisce 0-0 e con gli auguri di Pasqua che nell'uovo nicese ci sia un po' di fortuna che negli ultimi tempi sempre aver abbandonato i colori giallorossi.

Formazione: Quaglia 7, Massano 6, Verza 6, Careglio 6,5, Bertonasco 7, Iorii 7, Schiffo 6,5 (Gagliardi s.v.), Roveta 7,5, Barida 5, Salierno 6 (Mazzapica s.v., Laino 6,5), Dogliotti 6,5.

Juniores

La juniores non riesce a vincere in quel di Santo Stefano e impatta per 1-1, ma sul pareggio odierno pesano le importanti assenze (alcuni giocatori convocati per la prima squadra). I giovani nicesi hanno brillato solo a sprazzi e con un pizzico di fortuna potevano far loro l'incontro. In vantaggio con un tiro quasi in contemporanea di Brovia e Rava, potevano raddoppiare con Jahdari con una conclusione respinta sulla linea. Pareggio ospite su punizione. Mancano tre partite, poi se Nicese e San Domenico Savio saranno ancora insieme sarà spareggio.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Giovanissimi e allievi hanno il vento in poppa

PULCINI 91
S. Domenico Savio 3
Voluntas 0

Primo tempo in equilibrio con occasioni sui due fronti, ma si andava al riposo sull'1-0, complice una sfortunata autorete. Ripresa con gli astigiani che inserivano "i lunghi" e operando una forte pressione, ottenevano altre due reti. Grande impegno degli oratoriani e, risultato a parte, una prova globalmente sufficiente.

PULCINI 90
Turno rinviato

PULCINI 89
Voluntas 3
Don Bosco 0

Continua la generale ripresa dell'intera squadra di mister Bellè. Contro i salesiani astigiani che avevano vinto all'andata, i neroverdi hanno ritrovato grinta e idee, ottenendo le marcature vincenti con Massimelli, A. Soggiu e D. Torello. Solo l'ottima prestazione del portiere avversario ha impedito il dilagare del risultato a nostro favore.

ESORDIENTI
Virtus 3
Voluntas 1

Il brutto stop subito dai neroverdi, tuttora titolari della seconda piazza nei play off, è scaturito, soprattutto, dalla opaca prova disputata dalla totalità dei componenti il gruppo.

Non è bastato avere il possesso di palla per quasi tutto l'incontro perché a questo non è seguita una, pur minima, attività di tiro verso la porta avversaria. L'assenza di idee e la superficialità di alcuni, hanno fatto il gioco dei canellesi che hanno sfruttato ogni minima occasione. Rete oratoriana di Buoncristiani.

GIOVANISSIMI
S. Domenico Savio 0
Voluntas 1

La terza vittoria consecutiva, ottenuta per di più nella "tana" della terza forza del campionato, da senso e concretezza al quarto posto in classifica. Incontro difficile da interpretare per i nostri, considerando le ostiche condizioni di ambiente e le indubbie qualità degli avversari. La rete iniziale di Roccazzella è stata difesa fino al termine, grazie al totale impegno di tutti. Attacco che offende e rientra, centrocampo che imposta e filtra, difesa (nonostante assenze importanti) che con ordine va raramente in affanno e quando succede, Gilardi ci metta una pezza. Un lavoro di squadra che produce frutti e soddisfa mister Elia e la dirigenza per la bontà del lavoro effettuato dall'intero gruppo. Bene tutti con citazione per Gilardi, Torello, Soggiu F., e Rapetti.

ALLIEVI
Voluntas 7
Felizzano 0

Regola del 7 per gli allievi oratoriani che si ripetono dopo l'impresa di Mombercelli. La scioltezza con la quale è stato costruito il risultato, fa pensare con un po' di stizza, all'incredibile pareggio dell'andata. Troppa la differenza in campo, tanto da non creare il minimo dubbio sull'esito finale. Doppiette per Gio. Ricci, Gomboso e Piantato; palo di Orlando e Caligaris che realizza il settimo punto, trasformando un calcio di punizione dal limite, con una esecuzione da manuale che farebbe ottima figura in una videoteca del settore.

Gianni Gilardi

Siglato il nuovo contratto per il personale provinciale

Asti. Sono stati sottoscritti dai dirigenti di parte pubblica e dai rappresentanti di parte sindacale, riunitisi presso gli uffici dell'Amministrazione provinciale, gli ultimi atti del contratto decentrato di lavoro per il personale provinciale. Oltre al contratto in questione sono state siglate le intese per i nuovi profili professionale, il regolamento per la produttività, la metodologia per la progressione orizzontale ed i requisiti per la carriera verticale. Le due parti hanno collaborato con reciproca disponibilità, al fine di realizzare un contratto aziendale che da un lato consenta all'Ente di gestire in modo innovativo le risorse umane pur nel pieno rispetto delle norme contrattuali esistenti e dall'altro assicuri ai dipendenti che hanno dato dimostrazione di capacità ed impegno un'idonea carriera interna. Lo sviluppo di quest'ultima si realizza tramite: 1) la progressione "verticale" che consente il passaggio da una classe a quella superiore; 2) la progressione "orizzontale" relativa alla promozione all'interno della stessa classe. È previsto un adeguato accesso dall'esterno, anche se il concorso pubblico non rappresenta più l'unica modalità di copertura dei posti vacanti, rispetto ai quali è fondamentale verificare prioritariamente la possibilità di reperire professionalità interne. *«Con il nuovo contratto sono state gettate le basi di un'efficace gestione del personale, affinché anche nelle aziende pubbliche esso venga considerato una risorsa* - ha sottolineato il presidente provinciale Roberto Marmo - *È anche dal personale che dipende il raggiungimento o meno degli obiettivi che gli organi di governo si sono posti».*

IN BREVE DAL COMUNE

Nizza M.to. Mercoledì 19 Aprile è stato dato incarico alla allo Studio Tecnico Simete di Torino per la Progettazione del Ponte **Buccelli,** mentre il giorno 20 Aprile sono stati consegnati i lavori da eseguire sul **Rio Nizza** alla ditta Seas di Perugia che si aggiudicata l'appalto. Importo totale dell'intervento 10 miliardi e 800 milioni.

Campagna promozionale per conoscere L'Ancora

I residenti nei comuni di Nizza Monferrato, Bruno, Quaranti, Incisa Scapaccino, Vaglio Serra, Cortiglione, Fontanile, Castelnuovo Belbo, Bergamasco, Mombaruzzo, Quaranti, Castelletto Molina, Maranzana, Castel Rocchero,

telefonando al n. 0144 323767 possono richiedere tre numeri de L'Ancora in omaggio

La gran cerimonia del "Filare in affido" ad Incisa Scapaccino

Barbera d'Asti doc protagonista con i big Orsini, Veronelli e Bologna

Incisa Scapaccino. *«Oggi per me è un giorno importantissimo, perché mi sposo, io scapolo impenitente, con la terra che amo e con i suoi frutti che adoro. E questo mi riempie di gioia».*

É il primo, emozionato commento di Beppe Orsini alla cerimonia di assegnazione del "Filare in affido", l'iniziativa promossa dal Consorzio Valle Belbo e Tiglione che ha scelto per quest'anno lo stimatissimo fiduciario canellese dello Slow Food Arcigola quale testimonial della Barbera d'Asti Doc.

La serata, svoltasi sabato 15 aprile nei bei locali dell'Ala di Palazzo Ferraro a Incisa Scapaccino, è stata un'occasione importante per parlare di vino e di territorio ed ha visto la partecipazione di numerose autorità politiche e legate al mondo dell'enogastronomia, confermandosi, alla sua terza edizione, un appuntamento di grande rilievo nel panorama vinicolo: sul palco, primo tra tutti, Luigi Veronelli, con Orsini, la signora Anna Bologna delle Cantine Braida, Giuliano Noè, i sindaci Meo Cavallero, Mario Porta e Andrea Drago; in platea, tra l'attentissimo pubblico, il senatore Giovanni Saracco, l'onorevole Voglino, il presidente della Provincia Roberto Marmo, numerosi altri primi cittadini della zona, giornalisti e rappresentanti del mondo vinicolo.

Orsini, secondo la formula ormai consolidata, ha ricevuto in affido per un anno un filare di barbera di un vigneto storico dell'area del Consorzio: quest'anno la scelta è caduta sui ceppi pregiati dell'azienda di Maurizio Porzio, novantenne (ma nessuno lo direbbe) di Rocchetta Tanaro, frazione Castagnassa. Il segretario di Incisa, Daniele Germano, ha ratificato l'accordo ponendo la propria firma sotto a quelle di Orsini e Porzio. Il contratto prevede l'impegno dell'affidatario a lavorare il filare di qui alla vendemmia, in cambio di un centinaio di bottiglie di barbera che si dovrà poi pubblicizzare presso amici e operatori del settore.

Il sindaco di Quaranti, Meo Cavallero, ha presentato gli ospiti, precedendo i loro interventi con aneddoti storici curiosi, puntuali e interessanti.

Si è cominciato con gli onori di casa portati dal presidente del Consorzio Valle Belbo e Tiglione e sindaco di Cortiglione, Andrea Drago e dal sindaco di Incisa, Mario Porta, che hanno ringraziato tutti gli intervenuti e tutti i produttori di vino, risorsa fondamentale per l'economia e il futuro dei giovani della zona. Quindi la parola è passata a Giuliano Noè, il "barberologo", «*uno di quelli* - ha ricordato Cavallero - *che continuò a credere nelle risorsa barbera anche nei momenti bui».*

Il noto enologo ha presentato l'annata '99, sottolineando la bizzarria del clima: *«Un maggio caldo, un'estate fresca e di nuovo caldo a settembre. Se quella '97 era stata definita l'annata del decennio e quella dopo era stata ancora meglio, anche quella '99 sembra presentarsi bene. Sono emerse le capacità dei coltivatori: solo chi ha saputo lavorare bene ha potuto ottenere una buona vendemmia».*

È seguito un momento di commozione quando ha preso la parola la "madrina" della serata, la signora Anna Bologna, vedova del compianto Giacomo Bologna, ricordato con commozione da tutti i presenti, come uno dei punti di riferimento per tutto il mondo vinicolo: *«La barbera ha superato la crisi e ha vinto. Adesso dobbiamo difendere i nostri vigneti e lo dobbiamo fare attraverso il miglioramento delle strutture alberghiere o di ristorazione, per accogliere nel modo migliore chi verrà da noi a scoprire le bellezze del nostro territorio. È questa la nuova frontiera».*

Poi la scena è stata tutta per Veronelli, autorità assoluta dell'editoria enogastronomica, che ha invitato i contadini ad arrabbiarsi contro i tentativi europei di appiattimento della qualità, in atto con cioccolato, cacao e vino. Il miglior introduttore per l'apice della serata, dedicato come è ovvio a Beppe Orsini: *«Voglio ringraziare i sindaci, per l'impegno profuso nella protezione del nostro territorio.*

Si vince tutti assieme, con loro, con i giovani che noto mobilitarsi sempre più, con la qualità del prodotto e delle sue terre. Siamo sulla strada giusta per ridare dignità a chi vuol chiamarsi contadino».

Stefano Ivaldi

Il famoso giornalista del Corriere della Sera

Veronelli: "La mia ricetta Deco e resa bassa"

Incisa Scapaccino. Introdotto da un ricordo personale di Meo Cavallero, datato Alba 1974 e riguardante il primo incontro tra lui, Orsini e il grande giornalista, Luigi Veronelli si presenta così alla platea di Incisa: *«Sono un vecchio che scrive animato dalla rabbia. Arrabbiato con i miei occhi stanchi che non mi permettono più di veder bene gli amici e arrabbiato con coloro che cercano impunemente di distruggere il mondo che canto da una vita. Con norme assurde quali quelle prese a Bruxelles che cercano di spazzare via qualità e peculiarità di certi prodotti pregiati e delle loro terre».* Una difesa, da decisioni tipo quelle riguardanti cacao e parmigiano, c'è e la rabbia dei contadini è la forza che può animarla:*«Il 30 marzo la Corte di cassazione ha approvato una legge di iniziativa popolare firmata dai sindaci dell'Anci per riappropriarsi dei prodotti della terra attraverso il mezzo della Deco, la Denominazione Comunale. Una norma fondamentale anti - multinazionali che obbligherà i prodotti esportati in Europa ad essere etichettati con il marchio del Comune di origine. Il Barbera di Incisa potrà essere solo quello prodotto qui, così il cappone di San Damiano e le migliaia di altre deco che ho potuto catalogare in giro per il Bel Paese».*

Veronelli, che ha pubblicato insieme al Corriere della Sera (su cui tiene un'apprezzatissima rubrica) di lunedì 17 aprile un CdRom dedicato al vino e ai prodotti tipici, ha poi indicato una seconda via per proteggere i prodotti vinicoli e i loro lavoratori:*«La parola magica è la resa bassa, che permette al contadino di lavorare meglio, al vino di avere una qualità superiore e al prodotto di vendere a prezzi più alti e su un mercato ricercato e ricco di prospettive».* E un ultima cosa: *« Si dice: la Barbera».* Veronelli dixit.

S.I.

I risultati delle elezioni regionali nei paesi del Nicese

Valle Belbo e dintorni scelgono Ghigo e F.I. per la guida del Piemonte

L'elettorato astigiano conferma pienamente il *trend* emerso in questi ultimi anni e dopo aver portato Florio alla guida del Comune di Asti nel 1998 e Marmo a quella della Provincia nel 1999, dà un contributo esteso e convincente alla riconferma del candidato di Forza Italia, Enzo Ghigo, a presidente della Regione: nel 1995 ottenne in provincia il 40% dei voti, domenica è salito al 57,2%. Determinante l'accordo con la Lega (attestatasi sul 10,2%, terzo partito) e una campagna elettorale certamente azzeccata nei modi e nei personaggi candidati. Per quel che riguarda gli altri partiti della coalizione, An ottiene il 9,5%, il Ccd il 2,7% e il Cdu il 4,1%.

Netta la sconfitta del centrosinistra, con Livia Turco fermata sul 33% e i Democratici di Sinistra al 13%. Emma Bonino non arriva al 6% e la sua lista è appena sopra il 4%; Francesca Calvo, sindaco di Alessandria, non va oltre al 2,6%. L'affluenza è stata del 70% (astensionismo di quasi un terzo dei votanti), mentre l'insieme delle schede bianche e nulle supera i 13.000 voti: due dati su cui tutti gli esponenti politici dovranno riflettere. Centrando maggiormente il discorso sulla valle Belbo il risultato non cambia di una virgola, e le percentuali si allineano con buona approssimazione su quelle registrate nel loro insieme in provincia di Asti. Enzo Ghigo anzi può sorridere ancora di più a Montabone e Castel Rocchero, dove ottiene quasi un plebiscito (73,7% e 71,4%) e a Castel Boglione (68,6 %). Il candidato di Forza Italia supera il 60% anche a Castelletto Molina, Rocchetta Palafea, Vaglio Serra e Vinchio. I risultati "peggiori" li ottiene invece a Cortiglione (47,4%), Castelnuovo Belbo (48,4%), dove il vantaggio sulla Turco si riduce a 3-4 punti percentuali e a Calamandrana (50,3%) ed Incisa (50,6%), dove è comunque il netto vincitore.

Livia Turco di contro va dal minimo del 19,2% di Montabone al massimo del 44,4% e 44,5% di Castelnuovo Belbo e Cortiglione. Sopra la media provinciale anche a Calamandrana, Bruno, Incisa e Quaranti; in linea perfetta a Mombaruzzo e Fontanile.

Emma Bonino raggiunge apici di tipo "europeo" a Rocchetta Palafea (9,7%), Maranzana (9,5%), Incisa (8,4%) e Quaranti (8,3%), mentre il maggior numero di sostenitori di Francesca Calvo si registrano a Quaranti (4,2%), Bruno (3,3%) e Mombaruzzo (3,2%), nelle zone cioè più vicine al confine della provincia di Alessandria.

Infine, quasi una curiosità, il candidato del Partito Umanista, Antonio Tevere, ottiene con l'1,3% di Castel Rocchero il miglior risultato nei paesi del nicese.

La percentuale più alta di votanti si registra ha Bruno, con il 76,6%, seguito da Quaranti (75,6%) e Calamandrana (73,3%). Fontanile (66,9%) e Maranzana (67%) sono invece i paesi nicesi in cui la gente si è recata meno alle urne.

Stefano Ivaldi

Gran trofeo di gimkana "Terre del Brachetto" a Quaranti

Quaranti. Tutto pronto a Quaranti per il Gran Trofeo "Terre del Brachetto", una gimkana automobilistica organizzata dal Rally Team di Alessandria che avrà luogo lunedì 24 aprile, giorno di Pasquetta.

La prova, riservata sia a vetture normali che a quelle preparate per i rallies o altre manifestazioni motoristiche, si svolgerà su un totale di quattro prove, due al mattino e due al pomeriggio. «*Le manches saranno tutte in salita sul percorso che dalla regione Rosso porta al campo sportivo in paese* - spiega il sig. Vanni responsabile dell'organizzazione - *Sul percorso saranno disegnati con i birilli diversi tracciati da seguire, più o meno difficili. Se avremo il tempo ci saranno anche dei rientri* ».

La quota partecipazione è di 150.000 lire, comprensiva della cena che sarà organizzata alla sera. Il montepremi per il vincitore sarà di tre milioni. Obbligatorio il casco e la licenza amatoriale. Una trentina dovrebbero essere gli equipaggi in gara.

Nuove opportunità per il turismo in Piemonte

Arriva la normativa sul "bed & breakfast"

La grande svolta attesa con trepidazione dal mondo del turismo rurale delle nostre zone è finalmente arrivata.

La Regione Piemonte ha infatti approvato la legge numero 18, presentata dalla relatrice Mariangela Cotto, "a sostegno dello sviluppo, del potenziamento e della qualificazione dell'offerta turistica". Con la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale tutti coloro che hanno una cascina potranno usufruire degli aiuti per realizzare un'attività di "affitta camere" e prima colazione, secondo il modello comunemente in uso nei paesi anglosassoni del *Bed & Breakfast* (letteralmente: letto e colazione). I beneficiari degli interventi previsti sono infatti le piccole e medie imprese e gli enti *no profit* nel settore turismo, gli esercenti la ristorazione, le aziende agrituristiche, i gestori di servizi e supporto delle attività del tempo libero e i soggetti privati come previsto dalla normativa regionale. Gli aiuti sono indirizzati all'ampliamento dell'attuale ricettività e alla creazione di nuova, alla ristrutturazione di immobili che determini l'incremento dei posti letto, la realizzazione di parcheggi a supporto delle strutture turistiche, all'adeguamento a fini ricettivi di case private o dimore storiche, alla creazione di nuove strutture di ristorazione, alle forniture dei necessari arredi, alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria in collaborazione con i Comuni. Sono previsti contributi in conto capitale fino al 15 % per le piccole imprese e al 7,5 % per le medie imprese. È possibile per entrambe beneficiare anche di un contributo in conto capitale nel rispetto del principio "de minimis" fino al 30%. Per gli organismi no profit e per le attività di *Bed &Breakfast* il contributo potrà arrivare al 50%. Sono previste agevolazioni speciali di accesso al credito per i giovani al di sotto dei 35 anni.

Per l'anno 2000 verranno stanziati 40 miliardi di contributi. Con la scadenza del termine di presentazione delle domande all'inizio di questa settimana, si potrà sapere quante nuove iniziative verranno intraprese nella nostra zona, finalmente messa in grado di sfruttare nel modo migliore possibile la grande risorsa del turismo enogastronomico di qualità, in continua ascesa in un territorio patria dei vini e di squisiti piatti tipici.

I primi commenti dei sindaci del Nicese

Meriti al centrodestra autocritica a sinistra

Ecco i primi commenti di alcuni sindaci del Nicese ai risultati delle elezioni regionali del 16 aprile.

Mario Porta (Incisa Scapaccino) :«*Dal mio punto di vista politico non lo posso certo definire un risultato positivo. Il centrosinistra ha perso nettamente e, a mio avviso, in modo giustificato, conducendo una campagna elettorale lontana dalla gente e da quelle problematiche pratiche e immediate di cui un ente come la Regione dovrebbe occuparsi molto da vicino. Con Ghigo abbiamo già collaborato come Comune, anche se non a progetti di grande rilevanza e non ci sono stati particolari problemi. Consigli? Non mi sento di darne a nessuno, semmai li ricevo...*».

Andrea Drago (Cortiglione): «*Purtroppo era un risultato che in qualche modo mi aspettavo, visto tutto l'insieme del materiale che il centrosinistra proponeva, umano e organizzativo. L'errore maggiore credo sia stato presentarsi eccessivamente frammentati all'interno della coalizione, perdendo tutto quanto di buono si era invece proposto con l'esperienza dell'Ulivo. Così invece si sono disorientati gli elettori. Campagna elettorale lontana dalla gente? Mi sono stancato di dirlo: quando manca il rapporto con il popolo e con le sue istanze i risultati sono questi*».

Meo Cavallero (Quaranti): «*Credo che la forza di Ghigo, di cui ho seguito da vicino la campagna elettorale, siano stati i cinque anni precedenti, in cui la sua amministrazione ha lavorato nell'interesse pratico di tanta gente, mettendo in moto un gran numero di iniziative anche per i piccoli Comuni che hanno toccato la vita immediata delle persone. Noi stessi a Quaranti abbiamo potuto realizzare tante migliorie solo grazie ai provvedimenti regionali. Si è finalmente riscoperto che il Piemonte non è solo Torino, ma un vasto territorio con peculiarità e caratteristiche differenti. Si sono creati assessorati appositi come quello alla montagna di Roberto Vaglio e sono state approvate leggi sulla tutela delle colline o sul bed& breakfast in aiuto a quella grande ricchezza che è qui da noi il turismo enogastronomico. E Ugo Cavallera e Mariangela Cotto, ad esempio, hanno avuto il grande merito di andare continuamente tra la gente, per capire i problemi di persona. I loro risultati sono un premio meritato*».

Giovanni Spandonaro (Mombaruzzo): «*La vittoria di Ghigo era scontata e l'accordo Polo-Lega è risultato determinante. Gli elettori sono stati evidentemente soddisfatti dai 5 anni precedenti e si sono dimostrati molto sensibili al richiamo su problemi quali la sicurezza, l'immigrazione, l'occupazione e le relative soluzioni possibili così come sono state proposte dal centrodestra. È stata una campagna elettorale molto poco locale e molto nazionale, vissuta sulla contrapposizione Berlusconi-D'Alema. Nel centrosinistra si è perso il patrimonio dell'Ulivo, con un leader moderato quale Romano Prodi. Oggi, con D'Alema, al governo senza passare per la volontà popolare, quella funzione moderatrice verso il centro è venuta a mancare, per lasciare spazio alla sinistra vera e propria. E nelle nostre zone, dove la gente non ha mai votato da quella parte, questo ha influito moltissimo sui risultati della coalizione che appoggiava Livia Turco*».

S.I.

Messa e pranzo a Mombaruzzo

Gli insigniti A.N.I.O.C. all'incontro di primavera

Mombaruzzo. Un centinaio di "Cavalieri" ha partecipato Domenica 9 Aprile 2000 all'annuale "Incontro di primavera" che, quest'anno si è svolto a Mombaruzzo, il fiorente paese, posto sulle ridenti colline fra il nicese e l'acquese. La "Festa" organizzata dal Cav. Cecilio Corsi, delegato intercomunale di Nizza Monferrato con la fattiva collaborazione del Cav. Luigi Pistone, dell'A.N.I.O.C. (Associazione nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche) ha visto la partecipazione, fra i numerosi soci, del Comm. Piero Grava (Presidente Onorario regionale del Piemonte), del Comm. Francesco Porcellana (delegato regionale del Piemonte), del Cav. Uff. Giuseppe Scaletta (delegato provinciale di Asti); presenti il sen. Giovanni Saracco, l'on. M. Teresa Armosino, Roberto Marmo, presidente della Provincia, Flavio Pesce, sindaco di Nizza accompagnato dal V. sindaco Maurizio Carcione, Giovanni Spandonaro, sindaco di Mombaruzzo.

La giornata ha avuto inizio con la S. Messa nella Parrocchia S. Maria Maddalena di Mombaruzzo, celebrata dal parroco Don Pietro Bellati. E' stato benedetto il Labaro provinciale donato dagli Insigniti di Mombaruzzo e dedicato al concittadino Gr. Uff. Secondo Guasti.

A mezzogiorno "aperitivo" presso la Cantina Sociale di Mombaruzzo (la più vecchia della zona); facevano gli onori di casa il sindaco di Mombaruzzo ed il vice presidente della Cantina, sig. Scovazzi. Successivamente il pranzo preso il Ristorante "Da Erminio" e quindi un "dopo pranzo" presso lo stabilimento del Cav. Franco Vicenzi, per la degustazione dei famosi "amaretti di Mombaruzzo" con caffè e digestivo.

Nei vari momenti della manifestazione sono intervenuti con parole di circostanza, il cav. Cecilio Corsi per evidenziare che «*Questi "Incontri di primavera" vogliono contribuire a far conoscere queste nostre belle zone della Valle Belbo e del Sud astigiano: ogni anno una località diversa*», il Grand'Uff. Tinnirello ha posto l'accento sul "valore del lavoro" mentre il Grand'Uff. Scaletta ed il Comm. Porcellana hanno premiato alcuni dei presenti.

Nella *Foto Rampone* l'immagine-ricordo al termine della Messa.

Sulla statale Nizza-Acqui

Altro incidente mortale in regione Bogliona

Castel Boglione. Ennesimo incidente mortale lungo la statale Acqui - Nizza in regione Bogliona.

La pericolosissima strada, teatro di un numero impressionante di incidenti spesse volte mortali, ha confermato la sua fama nefasta nella mattinata di martedì 18 aprile, quando, con il fondo reso viscido e ancora più micidiale dalla pioggia, una Fiat Tipo proveniente da Nizza e diretta a Terzo d'Acqui è improvvisamente uscita di strada poco dopo aver oltrepassato il cimitero di Castel Boglione, andando a schiantarsi contro un albero.

Il conducente, il cittadino albanese Muhedin Rushi, residente a Grana (At), è morto sul colpo, mentre la moglie è deceduta in ambulanza durante la disperata corsa in ospedale. Miracolosamente illeso il figlioletto della coppia di 13 mesi, ricoverato presso il reparto di Pediatria dell'ospedale di Acqui.

Sul posto oltre ai mezzi di soccorso sono prontamente intervenute le unità della Polizia Stradale di Nizza Monferrato.

La Fiat Tipo ha subito un urto violentissimo, accartocciandosi fino a diventare quasi irriconoscibile.

L'ennesima triste icona di una strada già piena di lapidi, fortemente trafficata e sempre in attesa di qualche provvedimento che possa limitare la pericolosità dei suoi continui saliscendi e delle sue micidiali curve in contropendenza.

Martedì 18 a mezzogiorno

Rapinata a Nizza la Banca di Novara

Nizza Monferrato. Un grave fatto di cronaca ha avuto luogo a Nizza nella mattinata di martedì 18 aprile.

Erano circa le 12 quando due rapinatori a volto scoperto e pistole in pugno hanno fatto irruzione negli uffici dell'esattoria della Banca Popolare di Novara, intimidendo l'unica impiegata (il servizio è gestito da un solo addetto) e penetrando dal retro negli uffici dell'istituto bancario. I due rapinatori hanno radunato nel centro del salone,sotto la minaccia delle armi, il personale e i clienti presenti agli sportelli, tranne un'impiegata, momentaneamente ai servizi che ha potuto vedere i malviventi solo quando stavano uscendo. Quindi i due hanno fatto man bassa di contante dalle due casse e sono fuggiti con il bottino, presumibilmente a bordo di un auto guidata da un complice che li attendeva subito fuori. L'allarme è scattato immediatamente e i Carabinieri della Stazione di Nizza sono prontamente intervenuti organizzando le immediate ricerche, che finora però non hanno dato alcun esito.

Il bottino è ancora in via di definizione, anche se si presume sia una discreta cifra, quella di solito presente per il normale fabbisogno giornaliero della filiale.

F.V.

Dal mondo del lavoro

a cura della dott. Marina PALLADINO

La nuova disciplina della maternità e paternità... segue

Due settimane fa si è segnalata la recente introduzione della nuova disciplina della maternità e della paternità in ambito lavorativo (l. n. 53/2000).

In una rapida analisi della normativa, di cui si auspica una diffusa conoscenza, merita ancora di essere segnalata la regolamentazione dell'astensione obbligatoria dal lavoro in caso di parto prematuro. Anteriormente alla emanazione della legge in commento, infatti, questa materia non era disciplinata dal legislatore. La legge n. 53/2000, invece, ha espressamente previsto (art. 11) in caso di parto anticipato, i giorni non goduti di astensione obbligatoria precedenti alla nascita (2 mesi), debbano aggiungersi al periodo (3 mesi) di astensione obbligatoria successivo ad essa.

Viene, tra l'altro, prevista la facoltà, da parte della lavoratrice gestante, di scegliere come suddividere i cinque mesi di astensione obbligatoria previsti dalla legge: o 2 mesi prima e 3 mesi dopo il parto, o, modificando la ripartizione tipica, 1 mese prima e 4 dopo il parto, sempre se ciò non pregiudichi la salute del bambino e della madre (circostanza da attestarsi con adeguata certificazione).

Al padre lavoratore viene riconosciuto, altresì, il diritto di astenersi dal lavoro nei primi tre mesi dalla nascita del figlio nel caso di: morte o grave infermità della madre, abbandono, affidamento esclusivo del bambino al padre.

È di rilevante portata ed estremamente significativa anche la previsione dell'estensione del divieto di licenziamento, già sancito a favore della lavoratrice madre ed operante sino al compimento di un anno di età del bambino, anche al padre lavoratore (art. 13). Questi non dovrà più temere di perdere il posto di lavoro (con i limiti di cui all'art. 2 l. n. 1204/1971) in un momento così delicato per tutta la famiglia!

La recente normativa ha anche stabilito (art. 18) che debba considerarsi nullo, sempre dietro istanza dell'interessato, padre o madre che sia, il licenziamento intimato a causa della domanda o della fruizione di un congedo legato ai permessi di paternità e maternità...

Centro per l'impiego
Acqui - Ovada

Si comunicano le seguenti offerte di lavoro.

Ditta in Acqui Terme ricerca:

n. 1 ragazzo in qualità di programmatore; n. 1 ragazzo in qualità di web designer.

Ditte edili nell'Acquese ricercano:

n. 1 carpentiere; n. 1 muratore; n. 1 apprendista muratore; n. 1 "mezza cazzuola".

Ditta di assemblaggio in Bistagno ricerca:

n. 1 ragazzo in qualità di apprendista saldatore (età 18/23 anni); n. 1 saldatore.

Ditta in Acqui Terme ricerca:

n. 1 ragazza in qualità di apprendista impiegata - richiedesi diploma o segretaria d'azienda conoscenza uso P.C., rapporto di lavoro a tempo determinato 1 anno. Età richiesta 19 anni.

Pizzeria - ristorante nell'acquese ricerca:

n. 1 cuoca; n. 1 pizzaiolo.

Cooperativa di assemblaggio nell'Acquese ricerca:

n. 4 donne in qualità di socie lavoratrici (età 18/35 anni).

Ristorante vicinanze Acqui Terme ricerca n. 1 cameriera automunita età 18/40 anni.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso il Centro per l'Impiego della Sezione (via Dabormida n. 2 - telefono 0144 323014) che effettua il seguente orario di apertura:

Mattino dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00. Pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16,30. Sabato: chiuso.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono proprietario di un alloggio posto in un fabbricato condominiale. L'alloggio si trova in parte sotto il fabbricato e in parte sotto il terrazzo del penultimo piano. La casa (di sei piani) ha l'ultimo piano con due soli alloggi che sono di dimensioni più piccole, tanto che davanti agli stessi è collocato un grande terrazzo (che viene usato dai proprietari degli alloggi stessi). In conseguenza di queste ultime piogge ho notato alcune macchie sul soffitto di una camera del mio alloggio ed ho subito avvisato il proprietario del terrazzo.

Questo, anziché provvedere alle opere necessarie, mi ha riferito che secondo lui spetta all'amministratore intervenire. L'amministratore, a sua volta rimanda tutte le responsabilità a carico del proprietario del terrazzo. A questo punto non sapendo come risolvere questo dilemma, ho pensato di rivolgermi alla Vostra rubrica, proponendo questi quesiti: 1) A chi dei due spetta intervenire? 2) A chi devo chiedere il risarcimento dei danni?

***

Prima di poter in dettaglio affrontare e risolvere i due quesiti, occorre precisare che la terrazza posta all'ultimo piano dell'edificio è da qualificarsi "terrazza a livello". Essa a differenza del "lastrico solare", non rientra tra le parti comuni dell'edificio, in quanto solo in via sussidiaria serve da copertura delle sottostanti abitazioni. Al contrario il lastrico solare ha come funzione principale quella della copertura dell'edificio, anche se serve ad un solo condòmino.

Non rientrando tra le parti comuni, la terrazza a livello è da considerarsi di proprietà del condòmino che la utilizza, con la conseguenza che spetta a costui il potere di vigilanza di custodia affinché essa non arrechi danni a terzi. Sulla base di queste premesse, è agevole giungere alla risposta dei due quesiti. Il primo responsabile nei confronti del danneggiato è il proprietario della terrazza.

Quest'ultimo potrà sottrarsi alla responsabilità dimostrando la sussistenza del caso fortuito, della forza maggiore o della colpa di terzi: uno di questi casi si verifica allorquando il proprietario della terrazza abbia tempestivamente informato della esistenza di guasti l'amministratore del condominio e quest'ultimo non sia tempestivamente intervenuto a rimediare con gli opportuni interventi di ripristino. Per inciso, occorre precisare che le spese per il ripristino della terrazza si suddividono tra colui che la usa (a cui spetta pagare 1/3) e coloro ai quali la terrazza serve da copertura (a cui spettano i 2/3). Per quanto riguarda, invece, i danni al sottostante alloggio - come prima rilevato - vale la regola di attribuire in via presuntiva la responsabilità al proprietario del manufatto.

Cosa fare, quindi, nel caso prospettato? Se le infiltrazioni non sono estese e i danni non sono molto gravi, si potrà chiedere un preventivo ad una impresa e sottoporre al vicino la scelta di procedere al ripristino od al risarcimento dei danni. Se invece il danneggiamento dell'alloggio fosse grave, l'esperienza insegna di ricorrere ad un tecnico di fiducia al fine di redigere una dettagliata perizia-danni; solo in questo modo si evita di correre il rischio di veder sottovalutati e quindi mal risarciti i danno sofferti. L'evidenza e la riconducibilità della responsabilità al proprietario, non dovrebbe comportare particolari difficoltà ad ottenere il ripristino o l'equivalente in denaro. Talvolta, però, l'evidenza delle cose viene comunque contestata e di lì nascono le controversie che solo il giudice potrà risolvere.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge" - Piazza Duomo, 7 - 15011 Acqui Terme.

Week end al cinema

ERIN BROCKOVICH *(Usa, 2000) di S.Sodenbergh con J.Roberts, A.Finney.*

Vicenda reale, tematiche ambientaliste, interprete di grido.

Tre elementi che non sfuggono al successo. Così è stato ed è per questa pellicola che vede per protagonista principale la bella Julia Roberts che smessi i panni di regina della commedia rosa (Notthing Hill, Runaway Bride) che tanto successo le hanno garantito la stagione scorsa si è gettata nel progetto da cui poi è nato questa pellicola di grande successo in patria.

La protagonista, Erin Brockovich, ex starlette, senza un lavoro fisso, convince un avvocato sull'orlo della pensione ad assumerla come dipendente nel suo studio legale, durante il lavoro si imbatte casualmente in una situazione di grande interesse legata all'inquinamento di alcune falde acquifere.

Grazie alla sua insistenza convince i cittadini a sporgere denuncia e l'avvocato a ergersi a difensore dei diritti civici.

La vittoria finale condurrà al risarcimento record di oltre trecento milioni di dollari. Pur legato con un doppio filo con la realtà il film rimane estremamente gradevole, giocato fra dramma e commedia con una Julia Roberts primadonna che sfoggia una gran recitazione, a duettare con una spalla di eccezione, l'attore britannico Albert Finney.

Alla regia Stephen Sodenbergh, fulminante all'esordio (premiato a Cannes) con "Sesso, bugie e videotape" e confermatosi nella scorsa stagione cinematografica con l'ottimo noir "Out of sight".

Per scriverci tramite posta elettronica
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 21 a mer. 26 aprile: **Erin Brockovich** (orario: 20-22.30), ven., sab., dom. pomeriggio: **Pokémon** (orario: 15-16.45-18.30-20.30-22.30).
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 21 a mer. 26 aprile: **Storia di noi due** (orario: fer. 20.30-22.30, fest. 15-16.45-18.30-20.30-22.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 504234), da ven. 21 a dom. 23 aprile: **The Milion Dollar Hotel** (ore 21.30); lun. 24 e mar. 25: **Magnolia** (ore: 21.30), gio. 27: **Existens** (ore: 21.30).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 21 a lun. 24 aprile: **Stuart little** (orario: fer. 20.30-22.30, dom. 15-16.45-18.30-20.30- 22.30).

MILLESIMO

LUX (019 564505), da sab. 22 a mar. 25 aprile: **Un topolino in gamba** (orario: fer. 21, fest. 17-21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 21 a mar. 25 aprile: **Il Miglio verde** (orario: ven.-sab.-lun.-mar. 19- 22.30; dom. 15.30-19- 22.30).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 21 a mar. 25 aprile: **La dea del successo** (orario: ven.-sab.-lun.-mar. 20.30-22.30, dom. 14.30- 16.30-18.30-20.30- 22.30).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* da ven. 21 a mer. 26 aprile: **Pokémon** (orario: fer. 20-22.30 fest. 15-16.45-18.30-20.30-22.30); *Sala Aurora,* da ven. 21 a mer. 26 aprile: **Erin Brockovich** (orario: fer. 20.30-22.30, fest. 15-17.30-20-22.30); *Sala Re.gina,* da ven. 21 a mer. 26 aprile: **Storia di noi due** (orario: fer. 20.30-22.30, fest. 15-16.45-18.30-20.30-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 21 a mar. 25 aprile: **Erin Brockovich** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15); mer. 26 Cineforum: **Tutto su mia madre** (ore 21).

Novità librarie alla biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librarie del mese di aprile reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

Belle arti
Tiziana Fornero, *Torino barocca,* Michelangelo Carta, Giulio Vignale editori;

Biologia
Alain Prochiantz, *A cosa pensano i calamari?: anatomie del pensiero,* Einaudi.

Disturbi dell'identità
Cameron West, *Prima persona plurale: una storia vera,* Sonzogno.

Edifici religiosi
Belmonte per tutti, Grafica Santhiatese editrice.

Filosofia
Atti del XXXIII Congresso Nazionale della Società Filosofica Italiana, *La trasmissione della filosofia nella forma storica: relazioni, comunicazioni e documenti,* Franco Angeli; Seneca, *Lettere a Lucilio,* BUR.

Gruppi sociali
Anthony L. Cardoza, *Patrizi in un mondo plebeo: la nobiltà piemontese nell'Italia liberale,* Donzelli.

Musei
Museums in Piedmont: Turin, TCI.

Politica
Giulietto Chiesa, *Roulette russa: cosa succede nel mondo se la Russia va in pezzi,* Guerini e associati.

Storia
Jonathan D. Spence, *Il figlio cinese di Dio: storia di un profeta guerriero e della sanguinosa rivolta dei Taiping,* A. Mondadori.

Strumenti musicali
Comune di Varallo con il contributo della Comunità Montana Valsesia, Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, *Organi e organari in Valsesia: quattrocento anni di attività organaria,* Idea Editrice.

Urbanistica
Piazze della Granda: spazi pubblici eccellenti in provincia di Cuneo, L'arciere blu.

Usi e costumi
Donatella Cane, Claudio Santacroce, C'era una volta a Viù: feste, lavori e credenze nel corso dell'anno e della vita, Edizioni dell'Orso.; *Piemonte: le feste religiose, le manifestazioni tradizionali e le rievocazioni storiche,* Priuli & Verlucca.

Letteratura
Luca Canali, *Satyricon: se Petronio l'avesse scritto oggi,* Piemme; Raymond Carver, *Voi non sapete che cos'è l'amore: saggi, poesie, racconti,* Minimum fax; Maryse Condé, *Segù 1 Le muraglie di terra,* EL; Driss Chraibi, *Nascita all'alba,* EL; Philip K. Dick, *Le tre stimmate di Palmer Eldritch,* Sellerio; Jean – Christophe Grangé, *I fiumi di porpora,* Garzanti; Doris Lessing, *Camminando nell'ombra: la mia autobiografia:1949-1962,* Feltrinelli; Associazione internazionale per gli studi di lingua e letteratura italiana, *Letteratura e industria: atti del XV Congresso A. I. S.L.L.I. Torino , 15-19 maggio 1994: Dal Medioevo al primo Novecento, Il XX secolo,* Leo S. Olschki; *Lunario di fine millennio: 366 letture per il Duemila,* Einaudi; Thomas Mofolo, *Chaka,* EL; Neal Stephenson, *L'era del diamante: il sussidiario illustrato della giovinetta,* Shake edizioni underground; Bruce Sterling, *Cronache del basso futuro,* A. Mondadori; Bruce Sterling, *La matrice spezzata: ciclo completo,* Editrice Nord; Mark Twain, *Le avventure di Hucklebbery Finn,* Einaudi.

Libri per ragazzi
L'acqua, De Agostini; *La terra: viaggio all'interno del nostro pianeta,* De Agostini; Nick Arnold, *Centrifughe, schianti, propulsioni e altre forze fatali della fisica,* Salani; Derek Elsom, *Il tempo: alla scoperta dei segreti della meteorologia,* TCI; Nicholas Harris, *Viaggio al Centro della Terra,* De Agostini, *Il grande libri dei ragazzi 2000,* Adnkronos Libri; Alan e Linda Parry, *Segui la stella: la via per Betlemme,* Paoline; Louise Rogers, *I cuccioli,* De Agostini; Louise Rogers, *Le macchinine,* De Agostini; Robin Scagell, *Lo spazio: alla scoperta dell'universo che ci circonda,* TCI; Abel Simone, *Indovina i colori,* De Agostini; Abel Simone, *Indovina le forme,* De Agostini; Barbara Taylor, *La terra: guida al pianeta dove viviamo,* TCI.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Prefisso / n. telefono:

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

BOTTEGA DEI VINI
dei Viticoltori dell'Acquese
Vendita promozionale sui vini sfusi
Via IV Novembre, 14 - Acqui Terme - Tel. 0144/57866

PELLICOLA

bennet